

Celebrando la messa di domenica 5 settembre in cattedrale

Il Cardinal Sodano ha nobilitato il millenario della nascita di S. Guido



Acqui Terme. La solenne celebrazione di domenica 5 settembre, presente il cardinal Angelo Sodano segretario di Stato di S.S. Papa Giovanni Paolo II, ha costituito il momento più alto delle celebrazioni per il Millenario

della nascita di San Guido. In una cornice eccezionale, con tutta la piazza duomo tirata a lucido come non mai, il Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha salutato il Cardinal Angelo Sodano, Mons. Livio Maritano



Vescovo emerito di Acqui, Mons. Armando Cirio, Vescovo emerito di Cascavel (Brasile), Mons. Giuseppe Prigione, Nunzio apostolico, Mons. Aldo Mongiano, Vescovo emerito di Roraima, Mons. Giovanni Ceirano, Nunzio

apostolico, Mons. Mario Oliveri, Vescovo di Albenga e Imperia, Mons. Giuseppe Anfossi, Vescovo di Aosta, Mons. Alfonso Badini-Confallonieri, Vescovo di Susa.

M.P.
 • continua alla pagina 2

Dal 16 al 19 un "Workshop internazionale"

Turismo: 4 giorni per l'accoglienza

Acqui Terme. Facciamo conoscere la nostra città e il nostro territorio portando sul luogo i media e i tour operator. È questo, in sintesi, il significato dell'organizzazione, ad Acqui Terme, dal 16 al 19 settembre del «Workshop internazionale, evento dedicato all'accoglienza turistica del benessere».

La manifestazione, come affermato dal presidente di Alexala Gianfranco Scotti e dalla direttrice della medesima Agenzia di accoglienza e di promozione turistica della Provincia di Alessandria, l'acquese Rita Brugnone, è alla sua prima edizione e rappresenta una sfida inedita quanto impegnativa per il territorio provinciale nel suo complesso.

C.R.
 • continua alla pagina 2

Il programma

Acqui Terme. Il programma del Workshop internazionale dell'accoglienza turistico-termale, in calendario dal 16 al 19 settembre, è intenso e impegnativo.

Inizia giovedì 16 settembre con il «benvenuto agli ospiti, sistemazione al Grand Hotel Nuove Terme, trattamento defaticante al Beauty farm, cena di benvenuto con i ristoratori di Acqui Terme».

Venerdì 17 settembre, al Centro congressi ex Kaimano, dalle 9.30 alle 10, cenni istituzionali di presentazione del territorio.

Seguirà, dalle 10 alle 13, workshop domanda-offerta del turismo locale.

• continua alla pagina 2

Sabato 11 e domenica 12 grande abbuffata

Festa delle feste con 26 Pro Loco

Acqui Terme. Si conferma amplissimo, anche per l'edizione del 2004, l'evento rappresentato dalla Festa della festa e Show del vino. Ben 26 Pro Loco, infatti, si presenteranno al via, sabato 11 e domenica 12 settembre, della grande manifestazione acquese. Resta inalterata, come affermato dalla Pro-Loco di Acqui Terme, la struttura portante della kermesse settembrina, se non per l'ampliamento dell'area delle attività e degli stand poiché verrà occupato anche il tratto di corso Bagni confinante con piazza Italia. Ciò, per dare la possibilità di operare ad alcune Pro Loco nuove entrate a far parte della Festa delle feste.

La macchina organizzativa dell'avvenimento, effettuata dalla Pro Loco di Acqui Terme in collaborazione con il Comune, da tempo si era rimessa in moto per concretizzare una «due giorni» divenuta ormai di portata interregionale ed attesissima a giudicare dai visitatori (40 mila circa secondo le stime dello scorso anno), dalla loro provenienza e dal blasone delle associazioni promotrici partecipanti. La Festa delle feste è stata così denominata perché, in un unico ed importante contesto urbano come quello del centro storico di Acqui Terme, vede operare insieme le associazioni turistiche

che più interessanti e capaci di destare attenzione tra quante operano nell'acquese.

L'Acquese è zona che vanta una storia enologica millenaria oltre che di cultura gastronomica. La nostra realtà vitivinicola ha raggiunto in questi ultimi anni vette notevoli di qualità ed ha saputo conquistare attestati di prestigio sui mercati nazionali ed internazionali. Un'occasione per valutare la consistenza dei migliori produttori vitivinicoli operanti nell'acquese, una ventina circa, è dunque rappresentato dallo Show del vino. Una manifestazione, utile ripeterlo, che fa parte della Festa delle feste, un'occasione buona perché, durante la «due giorni» dedicata a Bacco, insieme a dei suggerimenti golosi proposti dalle Pro Loco, viene indicato come bere al meglio. Durante lo Show del vino, il visitatore degli stand delle aziende vitivinicole aderenti allo show può scegliere che vino comprare per bere bene in proprio, da regalare all'amico amante dei vini o da proporre ricevendo a cena ospiti golosi ed intenditori in fatto di vini. La Festa delle feste e Show del vino, oltre che il residente, prendono per la gola il turista puntando su uno dei fiori all'occhiello della nostra zona: l'enogastronomia.

C.R.
 • continua alla pagina 2

L'incarico offre lo spunto per un'analisi dei costi dell'amministrazione

Nomina di Bosio a city manager dura protesta del centro sinistra

Acqui Terme. Dura presa di posizione dei consiglieri comunali acquisi di centro-sinistra, Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, di fronte alla nomina di Bernardino Bosio a nuovo city manager. Viene messa in dubbio la necessità di ripercorre una strada già intrapresa precedentemente con esiti non proprio positivi, quindi si contesta la scelta del nome, quello di Bernardino Bosio, in quanto sarebbero già troppi gli incarichi che ricopre. A dimostrazione dell'inutilità di aggiungere incarichi e posti di potere a quelli che già esistono in grande misura, i tre consiglieri de "L'Ulivo per Acqui - DS - La Margherita", portano cifre e dati su quanto costa ai cittadini l'amministrazione comunale.

Questo il documento firmato da Borgatta, Poggio e Rapetti:

«Son momenti difficili per l'economia. Anche per quella locale. Son parecchi che fanno fatica ad arrivare alla fine del mese. Molti i giovani che faticano a trovare un lavoro stabile. In questa situazione ci si dovrebbe aspettare che i pubblici amministratori diano un buon esempio di sobrietà. Non si pretende certo che facciano del volontariato, ma è certo doveroso chiedere un po' di moderazione. Ed invece l'amministrazione comunale si

segnala non solo per la gran quantità di debiti che ha continuato e continua a scaricare sul futuro della città e degli acquisi, ma anche perché sembra non aver alcuna remora a gonfiare le spese per il personale.

In questo contesto ci troviamo di fronte alla nomina da parte del sindaco Rapetti e della sua giunta di un direttore generale (detto anche "city manager"): il sindaco ha ritenuto indispensabile assegnare a Bernardino Bosio tale nuovo incarico.

Come consiglieri comunali esprimiamo una netta protesta contro tale decisione, che comporterà un forte impiego di denaro (quasi centi milioni di vecchie lire all'anno) senza nessuna evidente utilità e con evidenti rischi. Ma vorremmo anche capire meglio il motivo di questa scelta del sindaco.

In primo luogo ci domandiamo per quali obiettivi occorre introdurre nuovamente questa figura del direttore generale al comune di Acqui Terme, dopo l'esperienza poco felice dell'ing. Muschiato. Il fatto che sia stato scelto Bernardino Bosio desta ancora maggiori preoccupazioni. Bosio infatti ha già totalizzato una serie record di incarichi, tutti ampiamente retribuiti: presidente del consiglio comunale, vice-presidente della "società Terme spa", consi-

gliere alle "Nuove Terme srl", vice-presidente soc. Acqui Domani spa (STU), presidente società Langhe e Roero, ecc.

Conta così poco che già siano evidenti i 'conflitti di interesse' tra questi incarichi e che il suo potere sia fin troppo ingombrante, considerato anche il suo controllo su parecchi mezzi di comunicazione (giornali e TV)? Ora Bosio farà anche il city manager, cioè di fatto potrà occuparsi di tutti i settori dell'amministrazione comunale. Non è rischioso concentrare tutto questo potere in una sola persona? E come può una sola persona occuparsi davvero di tante e complesse attività?

In secondo luogo, evidentemente il Sindaco ritiene che i suoi ben 7 assessori e gli altri consiglieri comunali di maggioranza con deleghe amministrative non svolgano in modo adeguato il proprio compito; probabilmente non si ritiene in grado di governare il comune se ha bisogno di un'altra figura per gestire l'amministrazione. Va considerato che gli assessori, il sindaco ed il presidente del consiglio comunale ricevono in media un compenso di circa 14.000 euro al mese: il comune di Acqui spende per loro oltre 160.000 euro l'anno.

M.P.
 • continua alla pagina 2

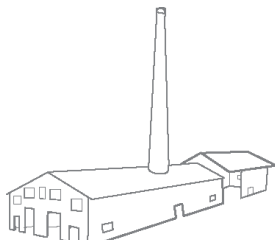
ALL'INTERNO

- Speciale Festa delle feste. Alle pagg. 13, 14 e 15
- Cassine: grande successo per la festa medievale. Servizio a pag. 21
- Cortemilia: Confraternita nocciola 4^a dieta. Servizio a pag. 23
- Mombaldone tributo a Vivaldi. Servizio a pag. 24
- Sport: i calendari dei campionati di calcio di Acqui, Canelli, Strevi e Ovada. Servizi alle pagg. 30, 31 e 32
- Ovada: troppi due assessori quasi uguali. Servizio a pag. 36
- Ovada: festa nel parco. Servizio a pag. 38
- Masone: due importanti mostre, un unico successo. Servizio a pag. 40
- Cairo: la Valbormida fa quadrato su Ferrania e discarica. Servizio a pag. 41
- Canelli: primi carichi d'uva e siamo in piena vendemmia. Servizio a pag. 44
- Canelli: 900 scolari alle prese con la riforma Moratti. Servizio a pag. 45
- Nizza: la migliore produzione 2003 in degustazione. Servizio a pag. 49



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Stampa 200 biglietti da visita 4 colori

Irripetibile offerta **200 fogli carta intestata A4** Promozione € 35.00+iva

100 buste 11x23 stampa 1 colore € 50.00+iva



DALLA PRIMA

Il Cardinal Sodano

E ancora Mons. Domenico Calcagno, Vescovo di Savona - Noli, Mons. Guido Fiandino, Vescovo ausiliare di Torino, Mons. Fabio Duque Jamarillo, Vescovo di Armenia in Colombia, Mons. Guido Ottria, Vicario generale di Alessandria in rappresentanza di Mons. Fernando Charrier.

Erano presenti i Prefetti dott. Vincenzo Pellegrini di Alessandria, dott. Giuseppe Urbano di Asti, dott. D'Angelo in rappresentanza del Prefetto di Cuneo, Ugo Cavallera assessore regionale all'agricoltura, Giampiero Leo assessore regionale alla cultura, i Questori Raffaele Gallucci di Asti, Giovanni Trimarchi di Savona, Spartaco Mortola vicario del Questore di Alessandria, i Presidenti dott. Paolo Filippi della Provincia di Alessandria, Roberto Marmo della Provincia di Asti. Oltre al sindaco di Acqui Danilo Rapetti ed al sindaco di Melazzo Vincenzo Caratti, numerosi primi cittadini da tutta la diocesi. Al mattino oltre alla celebrazione due momenti da segnalare: l'inaugurazione dei lavori di totale recupero della facciata del seminario, con complimenti a mons. Carlo Ceretti responsabile dell'istituzione, e l'ammirazione del Cardinal Sodano espressa nei confronti del parroco del Duomo, mons. Giovanni Galliano, con una simpatica scenetta di imposizione della berretta

cardinalizia in testa all'arciprete della cattedrale, in segno di stima e di riconoscenza. Al pomeriggio l'urna con il santo patrono è stata portata per le vie della città, preceduta e seguita da una processione veramente imponente. È sufficiente ricordare che quando la "testa" della processione è rientrata in cattedrale, la "coda" si trovava ancora in piazza Italia. In altra parte del giornale riportiamo l'omelia del Cardinal Sodano, il commento di mons. Galliano sulla giornata ed un ampio servizio fotografico.

DALLA PRIMA

Festa delle feste con 26 pro loco

In questi anni Acqui Terme ed i Comuni dell'Acquese hanno compiuto sforzi per promuovere l'immagine del territorio. La kermesse di settembre rientra in questa strategia, ha, tra l'altro, l'obiettivo fondamentale di fare qualcosa per accelerare la ripresa economico-produttiva di Acqui Terme e dell'Acquese. Si tratta di un'iniziativa, che si traduce in un interessante volano per il nostro turismo, per la valorizzazione e la tutela dello straordinario patrimonio enogastronomico.

DALLA PRIMA

Turismo: 4 giorni

La manifestazione, promossa da Alexala, dalla Regione Piemonte e dal Comune di Acqui Terme, in collaborazione con l'Enit e l'Agenzia di promozione turistica del Piemonte, da Feeling good in Piemonte, è stata presentata ufficialmente nella mattinata di martedì 7 settembre, a Palazzo Robellini. Al tavolo dei relatori, oltre al presidente Alexala Scotti e alla direttrice Brugnone, c'erano il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore alla Promozione turistica Luca Marengo. Tra il pubblico, albergatori, addetti al turismo, amministratori di enti. Per il Workshop sono attesi ad Acqui Terme operatori turistici provenienti, oltre che da ogni parte d'Italia, dall'Ungheria, Francia, Norvegia, Germania, Danimarca, Paesi Bassi e Russia, ma anche una cinquantina di giornalisti appartenenti a testate non solo specializzate nel settore turistico. A presentare la manifestazione, e gli ospiti, è stato l'assessore Marengo per il quale «l'educational rappresenta un appuntamento di grande importanza». «L'idea che ci ha guidati a raccogliere l'attenzione di giornalisti e tour operator italiani e stranieri è stata quella di far loro valutare i luoghi più significativi ed interessanti dal punto di vista turistico della città e della provincia, e quindi abbiamo subito pensato ad Acqui Terme. La manifestazione non è un punto d'arrivo, ma di partenza poiché altre parti della provincia meritano occasioni come questa», ha sottolineato il presidente Scotti.

Con un intervento tecnico, la dottoressa Brugnone ha illustrato le fasi dell'iniziativa, un Workshop strutturato su domanda-offerta tra operatori locali e tour operator nazionali ed internazionali. È evidente quindi, da parte di Feeling good in Piemonte, di voler un'occasione concreta per incontrare personalmente, durante la «quattro giorni» della manifestazione, i rappresentanti dell'offerta turistica locale e concordare effettive transazioni commerciali. Quindi, da parte dei giornalisti e dei tour operator, di conoscere nello specifico le strutture di ricettività alberghiera e di ri-

storazione, oltrechè gli impianti termali. Gli operatori turistici locali, come affermato durante la conferenza stampa, hanno aderito in maniera calorosa a partecipare ad una esperienza inedita per i più, dimostrandosi disponibili anche alla partecipazione di uno specifico momento formativo di «preparazione» all'evento organizzato da Alexala. Hanno risposto positivamente anche i tour operator e i giornalisti invitati. Risposte positive anche dalle Radio e da Tv. Per quattro giorni Acqui Terme e la sua zona dovrà far «toccare con mano» e valutare con attenzione massima quello che il territorio offre in termini di ricettività, ristorazione, aspetti culturali ed attrattive turistiche ed enogastronomiche, logistiche e termali. Le «giornate acquisi» potrebbero trasformarsi nella possibilità di includere nel «pacchetto» dei tour operator le offerte della ricettività della nostra zona. Un buon articolo su un giornale o su una pubblicazione specializzata potrebbe diventare la migliore promozione obiettiva, non solo in appoggio agli agenti di viaggio, ma anche spingere i turisti a visitare Acqui Terme, l'Acquese e la nostra Provincia. L'occasione è da non sottovalutare. Prendiamola al volo.

DALLA PRIMA

Il programma del Workshop

Dopo il pranzo-buffet dalle 14 alle 17, visita guidata alle Terme di Acqui e trattamenti individuali «wellness». Alle 21, cena di gala con menù tipico. Sabato 18 settembre, dalle 9 alle 20, «educational tour tematico a scelta»: Food wine (Turismo enogastronomico); Nature 1 sport (Turismo verde, golf, ciclismo ecc); Art & Castes (Turismo culturale). Alle 21, cena a piccoli gruppi. Domenica 19 settembre, fino alle 12, shopping per le vie della città; alle 12 degustazione di prodotti tipici presso l'Enoteca regionale con brindisi di saluto.

DALLA PRIMA

Nomina di Bosio

A ciò vanno aggiunti i rimborsi spese per sindaco, assessori e presidente del consiglio comunale: una stima approssimativa ci segnala una media mensile di oltre 3.000 euro, quindi circa 36.000 euro l'anno (non sono considerati in questo conto i costi fissi quando gli amministratori usano mezzi comunali, i telefoni cellulari pagati dal comune, ecc.).

Ed in merito ai costi per il personale va ricordato che negli ultimi 4 anni ad Acqui la spesa per i dipendenti fissi del comune è cresciuta del 32% (con un aumento di 13 dipendenti), ed incide per oltre il 30% sul totale delle spese correnti.

E questo anche se non c'è stato nessun particolare sviluppo di servizi per i cittadini.

Ma ciò alla nostra amministrazione non basta: oltre ai dipendenti comunali fissi, la giunta si avvale di numerose consulenze e incarichi esterni (dall'urbanistica alla formazione, dall'informatica agli aspetti giuridici), che nel 2003 ci son costati circa 400.000 euro.

Inoltre per rafforzare la squadra che governa la città, oltre ai sette assessori e ai consiglieri comunali con deleghe, il sindaco ha costituito un proprio "staff" di tecnici che sono alle sue dirette dipendenze per occuparsi di varie questioni (e non si capisce bene perché il sindaco non possa utilizzare i funzionari e gli impiegati fissi dei vari uffici). Sono attualmente ben 7 le persone assunte a contratto per aiutare il sindaco a svolgere le proprie funzioni.

La formula di collaborazione esterna a tempo determinato, sovente a part-time, risulta molto pratica: il sindaco chiama chi vuole, senza dover passare per alcun concorso pubblico; il costo di questo personale (così come quello delle consulenze) non incide sulle spese fisse, quindi non pesa sul cosiddetto "patto di stabilità", ma ovviamente nella realtà impegna parecchi soldi. In base ai documenti, ci risulta che lo staff del sindaco costa almeno 15.000 euro al mese, cioè

oltre 180.000 euro l'anno.

Si obietterà che occorre valutare se tutti questi soldi sono ben investiti e se producono buoni risultati. Appunto! Valutino gli acquisi se questa concentrazione di potere e tutta questa spesa extra sia seria ed abbia senso. A noi pare proprio di no».

Interrogazioni

Acqui Terme. Pubblichiamo alcune interrogazioni rivolte da Domenico Ivaldi al Presidente del consiglio comunale:

«Il sottoscritto consigliere comunale Ivaldi Domenico, letta la vostra risposta alla mia richiesta ("La presente per informarla che per rispondere alla sua interrogazione relativa ai compensi pro capite percepiti dagli amministratori della Stu per il 2003 e il quantitativo circa di ore usate da ciascuno per il relativo impegno amministrativo l'ufficio ha provveduto a inoltrare la richiesta all'avv. Sovico, perché tali dati non sono di nostra conoscenza"), pur restando in fiduciosa attesa dei dati richiesti, vorrebbe umilmente far notare che si stupisce del fatto che il comune non sia a conoscenza dei compensi dati agli amministratori della S.T.U., in quanto l'articolo 120 della legge 267/00 cita in modo chiaro l'evidenza pubblica».

«Visto l'art. 110 della legge 267/00 in cui al comma due si specifica che i contratti a tempo determinato devono essere stipulati per i dirigenti e le alte specializzazioni, e, come, in assenza di professionalità analoghe, si possano assumere a tempo determinato dirigenti, personale altamente specializzato e funzionari dell'area direttiva; considerato che lo staff del sindaco è composto da sette collaboratori esterni, interroga la S.V.I. per sapere se i collaboratori esterni rientrano nella casistica di cui sopra, ovvero se l'ente è totalmente privo di professionalità analoghe; per sapere, nel caso che questa poderosa dotazione organica rientri nella dirigenza, se non si sia superata la quota del 5% della dirigenza totale».

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

BEVANDE
INCLUDE!

SOGGIORNO - TOUR ANDALUSIA 17 - 23 ottobre

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate
(Malaga-Siviglia-Cordoba-Granada)

TOUR DELLA COSTIERA AMALFITANA 6 - 10 ottobre

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3 stelle
Trattamento pensione completa bevande incluse
Accompagnatore per tutto il viaggio
Escursioni e visite guidate
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

TUTTO
COMPRESO!

TIPICA GASTRONOMIA SARDA
BEVANDE INCLUDE

GRAN TOUR DELLA SARDEGNA COLORI E SAPORI ESCLUSIVI 2 - 10 ottobre

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Traghetto Grimaldi da Genova a Porto Torres
Hotel 3/4 stelle in pensione completa bevande incluse
Accompagnatore per tutto il viaggio
Escursioni e visite guidate
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

SOGGIORNO - TOUR CROAZIA 20 - 25 settembre

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate
(Isola di Krk-Parenzo-Rovigno-Laghi di Plitvice
Pola-Isole Brioni-Trieste)

GRAN TOUR MESSICO e GUATEMALA 6 - 19 novembre

Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Milano
Hotel 4/5 stelle in mezza pensione
Accompagnatore per tutto il viaggio
Escursioni e visite guidate in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

BEVANDE
INCLUDE!

INCANTEVOLE SICILIA LA TERRA DEL SOLE 15 - 22 ottobre

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Bus + Nave da Civitavecchia (NOVITÀ)
Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate

Nella solenne processione che si è tenuta domenica 5 settembre nel tardo pomeriggio

Una imponente dimostrazione di affetto per San Guido tributata da autorità e fedeli attorno all'urna del santo



I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it

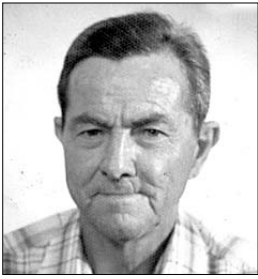
OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 12 settembre RAVENNA e i suoi mosaici
Domenica 19 settembre LAGO D'ISEO e MONTEISOLA
Domenica 26 settembre FIRENZE
Domenica 3 ottobre LUGANO Festa della vendemmia e museo del cioccolato
Domenica 3 ottobre REDIPUGLIA - TRIESTE Castello di Miramare
Domenica 10 ottobre VENEZIA e mostra su Salvator Dali
Domenica 17 ottobre PADOVA e mercatino dell'antiquariato
Domenica 17 ottobre ALBA - Rievocazione storica e Fiera del tartufo

SETTEMBRE
Dal 15 al 19 BUS Gran tour della PUGLIA e della BASILICATA OSTUNI - CASTELLANA - LECCE ALBEROBELLO e MATERA
Dal 24 al 26 settembre OCTOBERFEST in bus a Monaco di Baviera € 60.00
OCTOBRE - NOVEMBRE
Dall'11 al 16 - dal 18 al 23 ottobre BUS dall'8 al 13 - dal 15 al 20 novembre Soggiorno a LLORET DE MAR con escursioni: BARCELONA - GERONA ANDORRA MONTSERRAT - ecc.

OCTOBRE
Dall'8 al 14 BUS+NAVE Gran tour della SARDEGNA ALGHERO - CASTEL SARDO - NUORO - ORGOSOLO - CAGLIARI - COSTA SMERALDA - LA MADDALENA
Dall'11 al 14 BUS LOURDES AIGUES MORTES CARCASSONNE
Dal 27 al 31 BUS CAPRI - AMALFI - POMPEI - NAPOLI
Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

TRIGESIMA



Michele BRUNO
di anni 72
† 26/08/2004

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Franca, il figlio Eugenio, la nuora Nella ed il nipotino Davide unitamente ai parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 settembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Mombaldone. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Gina REPETTO

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nell'8° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 settembre alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni COZZULA

"Marito e padre esemplare, dedicò alla sua famiglia ogni azione della sua vita". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Anna, il figlio Antonello, il fratello e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ida COLETTI

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto il fratello, le cognate, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 settembre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

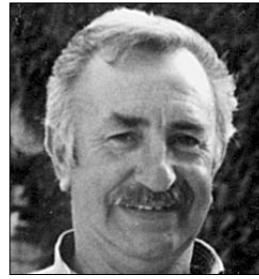
ANNIVERSARIO



Luigi SCARSI
(Ginetta)

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 settembre alle ore 17 nella Cappelletta di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro GHIONE

"A quattro anni dalla tua scomparsa, il tuo ricordo è sempre vivo ed il vuoto che hai lasciato in noi è sempre più grande. Ci manchi tanto papà". I figli, la moglie, il genero, la nipotina Susanna e parenti tutti ti ricorderanno nella s. messa che verrà celebrata domenica 12 settembre alle ore 11.30 nella chiesa parrocchiale di Pareto. Si ringraziano quanti parteciperanno.

Stato civile

Nati: Leonardo Renato Barisone, Anita Maiello, Sara Zoccola.
Morti: Elda Costetti, Luigia Gabutto, Giuseppina Piccinini, Carla Poggio, Delfina Ravera, Maddalena Ponte, Antonio Corvò.

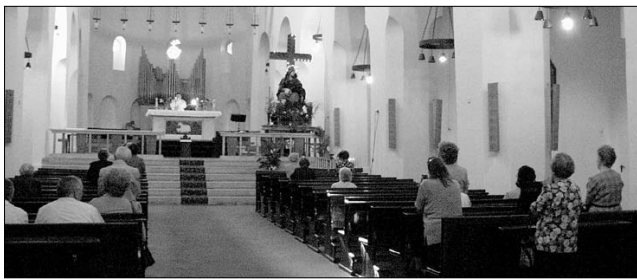
Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 12 settembre - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 12 settembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 10 a venerdì 17 - ven. 10 Bollente; sab. 11 Caponnetto, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 12 Caponnetto;** lun. 13 Terme; mar. 14 Bollente; mer. 15 Albertini; gio. 16 Centrale; ven. 17 Caponnetto.

Festa dell'Addolorata



Acqui Terme. Domenica 19 settembre si celebrerà la festa esterna dell'Addolorata. La festa sarà preceduta da un triduo predicato con il seguente calendario: nei giorni 16, 17 e 18 santa messa alle 8,30 e alle 17, preceduta dal santo rosario. Domenica 19 santa messa alle 9,30 e conclusione alle 16,30 con il santo rosario e la santa messa.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



Claudio GHIONE
1999 - 2004

"Passano gli anni, ma i bei ricordi ci danno la forza e il coraggio di andare avanti". Per te, domenica 12 settembre pregheremo nella santa messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana alle ore 10.
I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Teresa CASTELLINO
(Gina)
in Rolando

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi. Il ricordo di te resta vivo nei nostri cuori". Nell'8° anniversario dalla scomparsa, i familiari la ricordano con una santa messa che verrà celebrata domenica 12 settembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Vesime.

ANNIVERSARIO



Piero Matteo CHIARLO

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la famiglia, parenti ed amici tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vincenzo ACANFORA
(Enzo)
13/09/2001 - 13/09/2004

"Più il tempo passa più grande è il vuoto che hai lasciato, ma rimane vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, i familiari e tutti coloro che gli hanno voluto bene, lo ricordano con infinito rimpianto, nella s.messa che verrà celebrata lunedì 13 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO



Letizia FERRUA
in Caglio

Nell'11° anniversario della sua scomparsa, il marito ed il figlio la ricordano con l'amore di sempre, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 13 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina e ringraziano quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe CARLINI
(Nini)

Con infinito rimpianto, ad un anno dalla scomparsa, la moglie ed i figli lo vogliono ricordare con la preghiera nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 15 settembre alle ore 17 nel santuario della Madonnina (frati Cappuccini). Si ringraziano coloro che vorranno unirsi al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Enrico PERUZZETTO

Nel suo dolce ed affettuoso ricordo nel 12° anniversario dalla scomparsa, Anna ed Antonella pregheranno per lui nella santa messa che si celebrerà mercoledì 15 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a tutti coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Piermarino BOVIO

Nel 7° anniversario della scomparsa, lo ricordano con immutato affetto i genitori, il fratello e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 settembre alle ore 8 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



Giuseppe FOSSATI

"Sono già passati quattro anni da quando ci hai lasciati nella più grande tristezza, ma non passa giorno senza che noi ti ricordiamo e parliamo di te". I tuoi cari ti ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 12 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Maggiorino BARISONE

Nel 9° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, unitamente ai parenti ed amici tutti, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 13 settembre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Lidia PORTA
in De Chiara

Nel 7° anniversario della scomparsa, il marito ed i parenti la ricordano con accorato rimpianto. Per onorarne la memoria verrà celebrata una santa messa sabato 18 settembre alle ore 18 in cattedrale.

Riflessioni e messaggi dal millennio di S. Guido

Acqui Terme. Dopo una settimana indovinata ed intensa di preparazione, durante la quale in duomo si sono avvicendati eccellentissimi vescovi (mons. Charrier di Alessandria, mons. Ravinale di Asti, mons. Canessa di Tortona, il cardinal Bertone di Genova, mons. Nosiglia di Vicenza, mons. Maritano vescovo emerito di Acqui) che hanno presieduto ogni sera alla celebrazione della Eucarestia e con sapienza ed esperienza pastorale hanno proposto alla numerosa ed attenta assemblea dei fedeli grandi temi di riflessione, rispondenti alla vita e all'insegnamento di San Guido, si è giunti alla felicissima conclusione solenne di domenica 5 settembre.

Un'apoteosi!
Alle ore 10 celebrò la santa messa e rivolse, ascoltata con amore, la sua suadente parola il missionario mons. Armando Cirio, arcivescovo in Brasile costruttore di diocesi, di cattedrali, di comunità cristiane.

Alle ore 11, accolto con entusiasmo, intensa devozione e schietta ammirazione, salutato dal nostro vescovo, fece l'ingresso in cattedrale Sua Eminenza Rev.ma il cardinal Angelo Sodano.

Numerosi vescovi, autorità civili e militari, tanti sacerdoti e grande folla, entusiasta e commossa, gli manifestarono un festoso sincero omaggio in un clima di incontro familiare, tanto è grande ed immediata

la bontà del cardinale Sodano.

Attorniato da ben 12 vescovi, dopo il benvenuto del nostro Pastore, iniziò la celebrazione del solenne Pontificale. Sua Eminenza tenne un discorso magistrale: un vero programma di vita nella luce di San Guido, in uno stile chiaro, persuasivo, profondo, permeato di umanità e di saggezza.

Dopo il Pontificale Sua Eminenza benedisse ed inaugurò, con accanto il vescovo e mons. Carlo Ceretti, rettore, gli indovinati ed eleganti lavori apportati alla grandiosa facciata del Seminario, presenti e soddisfatti dell'opera, artisti e maestranze. L'incontro con Sua Eminenza il card. Sodano da parte delle autorità e di tanta gente fu cordiale, ammirabile, indimenticabile, anche in questa occasione.

Al pomeriggio alle ore 17, dopo la solenne messa celebrata dal nostro vescovo, ebbe luogo la solenne Processione, che si snodò per le vie della città in modo ordinatissimo e devoto con la partecipazione di una folla enorme, mai vista così imponente, presente tante Confraternite con le loro variopinte divise, la grande famiglia dell'Oftal, le carrozzelle dei disabili dell'Oami, le varie associazioni cattoliche e gruppi di preghiera con i propri stendardi, la sempre cara Azione Cattolica, gli ordini religiosi, la gloriosa banda musicale di Acqui, il lungo



corteo dei sacerdoti, i canonici di Acqui e di Campo Ligure, tanti parroci, eccellentissimi vescovi accanto al nostro vescovo mons. Micchiardi che precedeva l'urna di San Guido seguita dai sindaci di Acqui e Melazzo, da autorità civili e militari, dai sindaci dei nostri paesi con i Gonfaloni, portata a spalle dai cari Alpini, dagli uomini della Protezione civile, da altri gruppi di volontari come i carabinieri in congedo.

Il servizio della Croce Rossa, della Croce Bianca, della Misericordia era perfetto.

Qui nascono le riflessioni

1) In queste celebrazioni e in questa straordinaria manifestazione si nota la perenne continuità della religiosità e fedeltà della nostra gente alla Chiesa locale pur nel mutevole evolversi dei

tempi e dei costumi.

2) Il culto, l'amore, la fiducia in San Guido, sono radicati nella nostra gente, che sente la sua presenza, che ne apprezza l'insegnamento, sempre attuale e che ne invoca fiduciosa la protezione paterna. È un millennio dalla nascita di San Guido (1004-2004): sono 934 anni dalla sua santa morte, ma noi lo sentiamo vivo e presente e vigile.

3) L'opera e l'insegnamento di San Guido e la sua figura di Padre, di Maestro, di Protettore ancora e sempre richiamano al Vangelo vissuto e testimoniato, richiamano alla solidarietà e alla fedeltà ai grandi valori.

4) Osservando la presenza dei parroci e dei sindaci dei vari paesi della Diocesi, vedendo sfilare per le vie i gonfaloni e gli stendardi delle varie associazioni, le varie Confraternite ordinate e oranti e ripensando dinanzi a quella immensa folla, alla storia dei nostri paesi, alle tradizioni della nostra gente e al centro il nostro vescovo accanto all'urna di San Guido, si percepiva l'unità della nostra Chiesa diocesana e si auspicava nell'invocazione al Santo Patrono la fedeltà alle tradizioni dei padri e l'impegno di tutti a costruire insieme per il presente e per l'avvenire, in unità di intenti e di sforzi e di ideali, la concordia, la pace, il benessere anche sociale ed economico per le nostre popolazioni.

Fu questo anche l'invito e la preghiera conclusiva del vescovo: è questo ciò che vuole e richiede San Guido ed è questa l'attesa del nostro popolo onesto e laborioso.

Questo Millennio non deve finire.

Passa la fiaccola ad illuminare d'immenso il tempo che viene e che impone nuova volontà, nuove energie per nuove speranze e nuove mete. San Guido consegna a tutti noi, ai giovani soprattutto, i suoi intramontabili messaggi guida. Messaggi di fede, di speranza, di amore.

Messaggi di fedeltà al Vangelo, il libro della vita. Messaggi di coraggiosa testimonianza e coerenza di impegno al servizio della famiglia, dei giovani, degli anziani, dei poveri, della vita, sull'esempio di San Guido, sollecitati e fedeli alle chiare indicazioni proposteci dal Decreto del nostro vescovo e dalla magistrale Lettera del Santo Padre Giovanni Paolo II alla Diocesi.

Così il Millennio della nascita di San Guido sia per la nostra Diocesi, per le nostre comunità cristiane e civili un segno visibile di santità e di opere degne e l'inizio di un nuovo cammino verso mete sicure di pace, di progresso, di solidarietà in una società rinnovata nell'amore e nella grazia di Dio, protetta sempre dal nostro grande San Guido!

Giovanni Galliano

Ricordando Carla Piana in Gaviglio

Il 3 agosto 2004 ha chiuso la sua laboriosa intensa giornata terrena la signora insegnante Carla Piana in Gaviglio. Era nata a Cassinelle il 10 aprile 1921, andò sposa al maestro Giovanni Gaviglio. Fu un matrimonio felice in una perfetta armonia e comunione di sentimenti, di ideali e di vita.

Fu maestra a Cassinelle, a Strevi, ad Acqui, lasciando ovunque un ricordo profondo e incancellabile. Era nata maestra, educatrice, mamma. La scuola e la famiglia furono le grandi palestre della sua vita. Possedeva doti didattiche, pedagogiche, morali in maniera sorprendente. Il suo insegnamento personalizzato giungeva a tutti e a ciascuno degli alunni e li aiutava a crescere e a formarsi per la vita.

La scuola era per lei una grande missione. Sapeva farsi amare da tutti. Il sereno rapporto con le famiglie stabiliva un aiuto ed un servizio efficace nell'opera educativa.

E non tutto finiva con le le-



zioni o con la scuola perché i contatti con gli alunni continuavano preziosi.

"Tra le sue carte sono spuntate molte lettere di ex-alunni che ventenni, trentenni, in qualche passaggio difficile della vita, trovavano conforto nel mandare due righe "alla maestra", che fra tante cose buone, aveva insegnato loro il valore della "speranza cristiana". Nella loro maestra Gaviglio, nutrivano

una sicura fiducia assoluta. In lei la figura della "maestra" si fondeva nella figura della "mamma". E proprio vero che il vero insegnamento proviene dalla mente, dalla parola, dal cuore, dalla vita!

Ora se n'è andata quasi in punta di piedi senza disturbare alcuno, circondata dal grande tenero affetto dei suoi, accompagnata dall'ammirazione riconoscente di tanti ex alunni: tutti le hanno augurato: "Buon viaggio, signora Maestra. Addio, dolcissima mamma!"

"L'amore, la fede, il sacrificio furono le sue grandi forze, restano per tutti la sua preziosa eredità spirituale.

Allo sposo, maestro Gaviglio con il quale ha condiviso in perfetta comunione, tutta la sua vita operosa, ai figli carissimi, ai nipoti adorati e familiari tutti, le nostre condoglianze sentite.

Alla "maestra Gaviglio" il grazie sincero per tanto bene compiuto con intelligenza ed amore.

Giovanni Galliano

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

L'omelia del cardinal Sodano alla messa in onore di San Guido

Il messaggio di San Guido rinnovato impegno apostolico

Acqui Terme. Pubblichiamo l'omelia del Card. Angelo Sodano, Segretario di Stato, nella S. Messa in onore di San Guido Vescovo nella Cattedrale di Acqui, domenica 5 settembre 2004:

"Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha fatto meraviglie" (Sal 98 [97], 1): è questo l'invito che il Re Davide rivolgeva al popolo d'Israele, per invitarlo a ringraziare Dio onnipotente e misericordioso per tutti i doni ricevuti. E questo anche il nostro inno di grazie al Signore, nel celebrare la storia gloriosa della diocesi acquese, facendo memoria del millenario della nascita del suo Patrono, il Vescovo San Guido. Quanti autori hanno addirittura composto delle splendide polifonie sulle note parole latine del Salmo: "Cantate Dominum canticum novum, quia mirabilia fecit!"

1. La gioia di un incontro
Con questi stessi sentimenti, anch'io ho voluto unirmi a tutti voi, per elevare al Signore un sentito ringraziamento per tutti i doni con cui ha arricchito questa comunità cristiana, nel suo lungo cammino attraverso i secoli.

Sono anzi lieto di vedere che oggi siete accorsi numerosi a questa vostra storica Cattedrale. Da parte mia vi saluto tutti di cuore, mentre mi onoro di trasmettervi la Benedizione del Santo Padre Giovanni Paolo II, sempre a voi profondamente vicino.

In tale circostanza, saluto in particolare il venerato Pastore di questa comunità, il caro Mons. Pier Giorgio Micchiardi, con i sacerdoti suoi collaboratori, come anche tutte le distinte autorità che hanno voluto unirsi a questa festa di famiglia.

2. Uno sguardo al passato
Fratelli e sorelle nel Signore, come dalla vetta di un monte, il nostro sguardo si dirige oggi all'inizio del secondo millennio cristiano, all'epoca storica in cui la Provvidenza pose il suo sguardo su un giovane ardente e generoso di Melazzo, chiamandolo poi al sacerdozio, e collocandolo, infine, lui appena trentenne, sulla cattedra episcopale di questa diocesi.

Lo sguardo, poi, si estende fino ai primi secoli della Chiesa, allorché si costituì in questo bell'angolo d'Italia la prima comunità cristiana. A partire dal 400 dopo Cristo vediamo ormai completa l'organizzazione della Chiesa acquese, guidata da Vescovi come Maggiorino, Massimo, Severo, Andrea, Arnaldo, Primo, Brunengo, per citarne solo alcuni (cfr. P. Ravera, *I Vescovi della Chiesa di Acqui dalle origini al XX secolo*, Acqui Terme, 1997).

A questa catena ininterrotta di grandi Pastori d'anime, viene ad aggiungersi nel 1034 il Vescovo Guido, il giovane conte del Castello di Melazzo, nato proprio in quel 1004 dell'era cristiana, che noi oggi ricordiamo.

Quanto cammino ha fatto questa cara diocesi nel corso dei secoli e quante grandi figure di Pastori l'hanno guidata, attraverso le alterne vicende della sua storia! Per tutta questa preziosa eredità, noi oggi vogliamo ringraziare il Signore, facendo nostre le parole di Maria Santissima nel suo "Magnificat": "L'anima mia magnifica il Signore ed il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore!" (Lc 1, 46-47).



3. L'opera di un Santo

È questo, del resto, lo spirito mariano che animò mille anni fa il Vescovo Guido a costruire questa bella cattedrale ed a consacrarla, poi, a Maria Santissima. Ben a ragione, noi oggi sentiamo che San Guido è vicino a noi nel ringraziare il Signore per le meraviglie operate in mezzo a questa sua cara comunità. Nella cripta di questa Cattedrale riposa il corpo mortale del grande Vescovo, e dall'arca di marmo ove si trovano le sue spoglie mortali giunge a noi un altro invito: quello a continuare nel cammino apostolico da lui tracciato.

Gli storici ci parlano del suo impegno per portare il Vangelo di Cristo in ogni angolo di queste contrade, fondando anche numerose "Pievi", ove il popolo di Dio potesse essere assistito da un "Pievano", collegato con il centro della diocesi. Queste "Pievi" divennero poi parrocchie, ma di alcune se ne conservano i resti, come le Pievi di S. Vigilio a Rocca-grimalda, di S. Anna a Montechiaro, di S. Secondo a Melazzo, di S. Giovanni a Nizza Monferrato, come tante altre chiese dedicate alla Madonna, a Caramagna, a Ponzona, a Molare ed a Cassine.

Sono tutte testimonianze eloquenti dello zelo apostolico del nostro Santo e sono uno stimolo a tutti noi, Pastori e fedeli, a continuare a lavorare per l'annuncio del Vangelo di Cristo agli uomini d'oggi.

4. Il messaggio di San Guido

Anche oggi, anzi oggi più di ieri, la Chiesa dev'essere missionaria. Essa esiste per portare Cristo agli uomini d'ogni tempo. Il mio voto è che i cristiani di Acqui, Pastori e fedeli, continuino in questo santo impegno apostolico. Gesù ha detto: "Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso!" (Lc 12, 49).

Una svolta missionaria della Chiesa in Italia è stata recentemente auspicata dalla Conferenza Episcopale in una "Nota pastorale" denominata "Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia". È un documento approvato nello scorso mese di maggio da parte dell'Episcopato italiano, e destinato a scuotere tutte le nostre comunità. "Una pastorale tesa unicamente alla conservazione della fede e alla cura della comunità cristiana non basta più - vi si legge con insistenza - È necessaria una pastorale missionaria, che annunci nuovamente il Vangelo, ne sostenga la trasmissione di generazione in generazione, vada incontro agli uomini e donne del nostro tempo, testimoniando che anche oggi è possibile, bello, buono e giu-

sto vivere l'esistenza umana conformemente al Vangelo e, nel nome del Vangelo, contribuire a rendere nuova l'intera società" (*ibidem*, 1, 1; cfr. *Il Regno*, 1 luglio 2004, pag. 339).

5. Un impegno sempre attuale

"Cristiani non si nasce, si diventa", diceva già Tertulliano nel quarto secolo. Ce l'ho ricordato il Papa Giovanni Paolo II nella sua lettera *Novo millennio ineunte*, all'inizio del terzo millennio (cfr. *ibidem*, n. 58).

In realtà, non si può dare per scontato che da parte di tutti si conosca il Vangelo di Cristo e che si abbia un'esperienza di Lui, Via, Verità e Vita. C'è bisogno di un rinnovato annuncio del messaggio cristiano alle nuove generazioni delle nostre campagne e delle nostre città. C'è l'urgenza di iniziative organiche di proposta del Vangelo di Cristo anche per gli immigrati ed i lontani. Anche le ricchezze di arte e di storia custodite nelle nostre parrocchie sono un messaggio eloquente, che possono risvegliare un interrogativo e far partire un dialogo sulla fede. A tutti i cristiani d'oggi dobbiamo ripetere le parole di Cristo: "Il Regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo" (Mc 1, 14-15).

Oggi in Italia, come in Europa in generale, si avverte una situazione culturale difficile. Certo, in un orizzonte di dialogo è indispensabile cercare di comprendere le ragioni ed i valori degli altri, ma, poi, non si deve rinunciare a presentare il Vangelo di Cristo, in cui solo c'è salvezza.

È un annuncio che deve essere realizzato con la parola e con la testimonianza della vita. Anzi, è la testimonianza della vita che renderà credibile la parola ed aprirà poi i cuori ad accogliere la Parola di Dio.

6. La testimonianza dei Santi

È questo il messaggio che oggi ci lascia San Guido, come tutti gli uomini e le donne che hanno santificato questa terra benedetta, dal Vescovo San Maggiorino al Vescovo San Giuseppe Marelli, da San Paolo della Croce a Santa Domenica Mazzarello, dalla Madre Maria Teresa Camera alla Beata Teresa Bracco. Sono Pastori e fedeli, uomini e donne di diverse condizioni sociali, che hanno sentito imperioso il dovere di annunciare Cristo con la loro vita. La loro testimonianza costituiti veramente un "quinto vangelo", attraverso il quale molti uomini del nostro tempo hanno potuto conoscere Gesù, ben più che dalla meditazione dei quattro Vangeli canonici.

La vita del nostro San Guido ispira anche noi a seguire generosamente il Signore e ci spinga ad annunciarlo con amore agli uomini d'oggi. Amen!

La celebrazione al mattino



Nelle foto, dall'alto in basso, il cardinal Sodano con il vescovo Micchiardi e il sindaco Rapetti; il card. Sodano impone la berretta a mons. Galliano; autorità da tutta la diocesi; i celebranti Micchiardi, Sodano e Maritano; il taglio del nastro per inaugurare i lavori alla facciata del seminario.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17 (rosario), 17.30; sab. 17.30 (rosario), 18 prefestiva; dom. 8.30, 11, 17.30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Drittoal cuore

**Dio cerca
chi è perduto
finché non lo trova**

Le letture bibliche della messa di domenica 12 settembre, ventiquattresima dell'anno liturgico, evidenziano due atteggiamenti importanti del comportamento di Dio nei confronti degli uomini: un Dio che cerca, un Dio che fa festa.

Le tre parabole dell'evangelista Luca sono forse le migliori espressioni che evidenziano la singolarità del cuore di Dio: la donna preoccupata che cerca la moneta caduta per casa e che, ritrovatala, chiama le vicine a far festa; il pastore che smarrisce una pecora (su cento) e la sua unica preoccupazione sembra essere quella poverina che è andata per campi e rovi; il padre che ogni giorno va al terrazzo di casa a guardare l'orizzonte e appena intravede qualcosa che, non gli occhi ma il cuore, dice essere il figlio sciagurato, lui si mette con affanno a corrergli incontro e poi fa una grande festa "perché questo figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

Gesù non spreca in modo generico nulla, nemmeno le parabole; egli coglie l'attimo storico, inquadrato in una ico-

na sorprendente, che affascina anche per la sua valenza didattica: "Si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano: "Costui riceve i peccatori e mangia con loro".

In questo contesto si comprende come Gesù voglia parlare e a destra (scribi e farisei) e a sinistra (pubblicani e peccatori): Gesù non parteggia, non è contro gli uni o schierato con gli altri, Gesù è unicamente preoccupato di far comprendere a loro, e a noi, che la sua giustizia è la misericordia.

L'ha capito tra gli altri Tommaso d'Aquino che scrisse: "La misericordia è la pienezza della giustizia"; parafrasando d'altronde quanto l'apostolo Giacomo ebbe a scrivere: "La misericordia ha sempre la meglio nel giudizio".

Due gli atteggiamenti che Dio Padre, in Cristo suo figlio, si attende da ogni uomo: la misericordia divina va implorata: "Perché Signore divamperà la tua ira contro il tuo popolo", prima lettura dall'Esodo; in secondo luogo, la misericordia divina va scoperta, sempre, in ogni uomo: "Per questo ho ottenuto misericordia, perché Gesù Cristo ha voluto dimostrare in me tutta la sua magnanimità", dalla lettera di Paolo apostolo a Timoteo.

don Giacomo

Sull'acqua sono discordi i pareri dell'assessore e del Comitato Erro

Acqui Terme. Il Comitato per l'Erro risponde all'assessore Daniele Ristorto:

«Egregio Direttore, leggendo lo scorso numero del giornale se da un lato abbiamo constatato con soddisfazione che un esponente della pubblica amministrazione ha preso in considerazione il nostro articolo, dall'altro pensiamo che l'assessore Ristorto ne abbia male interpretato sia lo spirito che il contenuto. Non è nostra intenzione attizzare quindi una inconcludente polemica ma crediamo sia necessario fare qualche piccola precisazione, rimandando una discussione più completa al convegno sull'Erro organizzato dal Comitato che si terrà il 24 Settembre a Melazzo e al quale saranno a breve invitati tutti i Sindaci e Amministratori dei Comuni rivieraschi, istituzioni che abbiano a che fare con L'Erro e gli organi di stampa.

Ritornando alla lettera dell'Assessore precisiamo che:

rileggendo il nostro precedente intervento è chiaro che la nostra critica, almeno per questa volta, era rivolta in primo luogo agli organi di stampa locali (e non all'Ancora in particolare dell'1/8) i quali, in distinte occasioni a Luglio ed Agosto, avevano, seppur con titoli diversi, ripresentato il progetto che, come giustamente ribadisce l'Assessore, è sempre lo stesso di un anno fa. La critica alla stampa semmai riguardava il fatto che ci si limitava a riproporre la stessa minestra senza mai andare oltre, analizzando ad esempio i reali mali dell'Erro divenuti cronici negli ultimi 10 anni. È buon diritto dell'Assessore esternare in tutte le occasioni ritenga opportune, ma i titoli dei giornali comparsi sulle locandine nelle edicole inducevano a tutt'altra interpretazione.

Sulle trincee drenanti del Filatore abbiamo semplicemente detto che il progetto sembrava essere stato dimezzato. L'assessore non fa che confermarlo quando dice che di trincee ne è stata costruita solo una utilizzando però gli stessi fondi (250.000 euro!). Sull'incremento dei pozzi (8) ci risulta (dal progetto originale in nostro possesso) che 8 erano anche prima, forse solo dislocati in ma-



niera diversa. Se poi l'assessore fosse più attento dovrebbe ricordare che, in seguito all'incidento avuto in comune con il Sindaco Rapetti, l'Ex Sindaco Bosio e il capo dell'ufficio tecnico Ing. Oddone (mancava solo l'assessore ai lavori pubblici) scrivemmo esattamente queste parole "se ne trae una positiva impressione: l'impatto ambientale è pressoché nullo, il costo ragionevole (250.000 euro) e, se i risultati saranno conformi alle aspettative dei sondaggi, i vantaggi innegabili anche se, di sicuro, non sarà la soluzione in caso di una crisi come quella dello scorso anno".

E parliamo allora delle briglie mobili del Lavinello e di Levato. Come tutti ormai sanno per briglia mobile si intende uno sbarramento in terra destinato ad essere asportato (e quindi ricostruito con sommo gaudio dell'impresa appaltatrice) in caso di piena. Fin qui niente di strano. L'anno scorso però la parte centrale dello sbarramento era stata cementificata e, come dimostrammo con diverse fotografie, in occasione della prima piena, mentre la parte in terra veniva asportata, il blocco di cemento centrale, spostato dalla forza della corrente giaceva abbandonato in mezzo al torrente come una cattedrale nel deserto. Siamo stati in questi giorni a vedere le famose briglie mobili ricostruite a Maggio 2004. Quello nelle foto (scattate il 4 Settembre 2004) è il risultato che, secondo noi, si commenta da solo!

Come si può notare la parte in terra è stata asportata da una piccola e insignificante piena e la parte in cemento è rimasta abbandonata in mezzo al torrente. Caro assessore quello con cui noi andremo sempre a combattere è l'ignoranza con cui vengono fatte le cose. Lei potrà presentare anche progetti con decine di briglie ma se questo è il modo di realizzarle ci avrà sempre contro. Se l'Erro oggi è nelle condizioni in cui si trova lo si deve esclusivamente a coloro i quali, nel corso degli anni e a ogni livello, hanno permesso questi lavori. Canalizzazioni, rettificazioni, spianamenti selvaggi, asportazioni incontrollate di materiale litoido. E non diamo sempre la colpa al fatto che oggi le condizioni atmosferiche ci regalano meno pioggia di un tempo! L'Erro nella parte alta ancora poco massacrata dall'uomo di acqua ne mantiene parecchia tutto l'anno. È solo da Cartosio in poi che improvvisamente sparisce. Se non crede alle nostre parole si legga i manuali di ingegneria nautica, in occasione della prima piena, mentre la parte in terra veniva asportata, il blocco di cemento centrale, spostato dalla forza della corrente giaceva abbandonato in mezzo al torrente come una cattedrale nel deserto. Siamo stati in questi giorni a vedere le famose briglie mobili ricostruite a Maggio 2004. Quello nelle foto (scattate il 4 Settembre 2004) è il risultato che, secondo noi, si commenta da solo!

Ricordiamo poi che le stesse briglie c'erano anche lo scorso anno e negli stessi posti ma, in concomitanza con l'assenza totale di piogge, non sono ser-

vite, e non avrebbero potuto servire, a scongiurare la mancanza d'acqua in città. Gli interventi devono essere strutturali e lungo tutto il corso del torrente per riportarlo alle condizioni di 50 anni fa. Solo così si potrà sperare di ottenere risultati durevoli.

Per quanto riguarda il progetto Predosa, sulla cui utilità sembrano ormai d'accordo tutti, lo stesso Sindaco Rapetti ci confermò ad Aprile 2004 che l'unico intervento del comune è stato quello di apporre il proprio "nulla osta" (ormai non se ne poteva più fare a meno). Non spacciamo quindi per ferma volontà del comune una cosa che dal 1990 a ieri il comune aveva sempre visto come fumo negli occhi!

E concludiamo con la parte meteo. L'ironia non è il piatto forte dell'Assessore e non sembra sappia cogliere quella altrui (gli indirizzi dei siti sono facilmente reperibili digitando la parola "meteo" in un qualsiasi motore di ricerca). Gli studi sulla climatologia e sulla meteorologia sono invece oggi cose molto serie. Le nostre convinzioni derivano dalla lettura di articoli comparsi su varie riviste come "Le Scienze" e ripresi lo scorso anno anche da "Panorama" (vogliamo ironizzare anche su questi?).

È evidente che non è ancora possibile prevedere se e dove a luglio o agosto ci sarà un temporale o grandineria, ma sapere che il clima sta cambiando, in quali zone ci saranno estati sempre più siccitose inframmezzate da fenomeni meteorologici sempre più violenti è oggi alla portata degli studiosi e dovrebbe essere d'aiuto per sviluppare progetti seri di recupero ambientale, di razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche e di educazione al risparmio dell'acqua. Concludendo non possiamo che ribadire che, almeno per quest'anno, il merito per la scongiurata crisi idrica è solo dei temporali e non potrebbe essere altrimenti visti i tempi necessari a portare a termine qualsiasi progetto anche e soprattutto alla luce di tutti gli anni perduti in chiacchiere.

Per saperne di più di indirizzo ne diamo uno solo: www.comitatoerro.com.

L'altro osservatorio

A Genova, presso l'ingresso della Casa del Mutilato, sta scritto: "La guerra è quella parte della storia che i popoli non ricordano mai abbastanza". Con la sua emblematica e illuminante semplicità quella frase non è più attuale. Dopo i fatti di Beslan in Ossezia sarebbe doveroso aggiornarla per renderla più rappresentativa degli accadimenti. Certo non sappiamo in che modo, forse potrebbe persino essere prematuro visto come è cominciato il tanto atteso terzo millennio. Neanche i peggiori menagrami potevano prevedere tanto. Meno che mai attacchi efferrati a bambini inermi approfittando di una loro festa. Anche noi abbiamo aderito all'invito via sms ad accendere un lume alla finestra di casa.

Affrontiamo perciò con disagio le osservazioni di oggi sul microcosmo locale. Lo facciamo richiamando temi e fatti utili a comporre, nei prossimi mesi, il puzzle della nostra storia. Alcuni spunti dalla stampa nazionale ci sono utili anche per riempire l'attesa che ci separa dagli interventi che, prima o poi, arriveranno per spiegarci come verrà impostato il tavolo tecnico sulla sanità (proposto dal Sindaco di Acqui Terme); quali sono le risultanze della riunione della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno (Presidente Bisio del Centro Sinistra che ha sostituito Nani) nel corso della quale si sarebbe parlato di sanità; se finite le ferie le opposizioni riusciranno almeno a partorire il classico topolino. Pare che parte delle opposizioni locali si siano riunite nei giorni scorsi. Si vociferava per parlare di amenità. Un vero peccato perché vista la serata impegnata poteva nascere qualche proposta, sulla sanità per esempio, tale da interessare gli acquesi e per evitare, come ha ricordato proprio attraverso queste pagine un ex sindaco, comunicati fotocopia per nulla utili. Qualora mancassero le idee consigliamo di leggere l'articolo "Sanità: chi sono i veri responsabili" apparso sulla stampa di sinistra pochi giorni fa. Se la stampa di sinistra non è di

gradimento consigliamo il sito internet del Ministero della Salute per provare ad interpretare ad esempio la tipologia delle ristrutturazioni in corso nelle aziende sanitarie (almeno in alcune).

Al momento tra l'altro può essere inopportuno parlare, come si sarebbe fatto nella riunione considerata, di improbabili candidati a sindaco: il cammino (poco più di due anni) è ancora lungo e le sorprese potrebbero essere tante.

Veniamo finalmente agli "spunti". Non più di un mese fa su un quotidiano nazionale e a tutta pagina un grande comunicatore come Pippo Baudo in riferimento al suo lavoro in RAI ha dichiarato: "Questa RAI mi ha umiliato, non mi fanno lavorare... bisogna parlare chiaro è mobbing". I particolari dell'articolo sembra siano tratti da un manuale specialistico in materia di mobbing ovvero la malattia sociale del nostro tempo. In questa provincia pare che qualche caso ci sia e non solo perché mercoledì scorso la cronaca locale si è occupata di una signora acquese che ricopriva un ruolo importante presso il comune di Alessandria. Le auguriamo che possa far valere in tutte le sedi competenti le sue ragioni! Ci domandiamo, visto le voci di profondo malessere in capo a dipendenti della locale ASL, se qualche caso sia ipotizzabile. Perché il Presidente e il Coordinatore dell'OSA (già, pare che ora ci sia anche un coordinatore) appena tornati dalle ferie non dedicano al tema qualche minuto?

Lo spazio, come il tempo, è tiranno ma sapendo di fare cosa gradita consigliamo di dare una sbirciatina alle delibere 177 e 178 del 2004 della ASL 22. Riguardano i regolamenti dei Dipartimenti Interaziendali di Radiologia e Laboratorio Analisi. Sono due condivisibili provvedimenti "fotocopia". Con sorpresa però, al punto della composizione dei Dipartimenti: ineccepibile quello della Radiologia, da interpretare quello del Laboratorio Analisi. E solo uno spunto, ci torneremo su.

Pantalone

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Presenti numerose alla processione di domenica 5 settembre per il millenario di San Guido

Nelle confraternite della diocesi la riscoperta e la rivalorizzazione delle tradizioni popolari religiose



San Giacomo Maggiore di Piancastagna.



N.S. del Carmine di Cremolino.



SS. Trinità di Strevi.



SS. Sacramento di Costa d'Ovada.



S. Antonio Abate di Terzo.



S. Pietro di Ferrania.



SS. Annunziata di Ovada.



SS. Annunziata di Strevi.



SS. Giacomo e Cristoforo di S. Cristoforo.



S. Rocco di Bandita.



S. Giovanni Battista di Cassinelle.



Gruppo OAMI di Acqui Terme.

EUROGARDEN

NEI NUOVI LOCALI
ESPOSIZIONE
E VENDITA

STREVI
Via Alessandria 106
Tel. 0144 372038

Le stufe CASTELMONTE rientrano nelle opere finalizzate al risparmio energetico (normate dalla Legge 9/1/91) ammesse ad usufruire dei benefici fiscali (deduzione del 36%), avendo una resa di calore superiore al 70%.



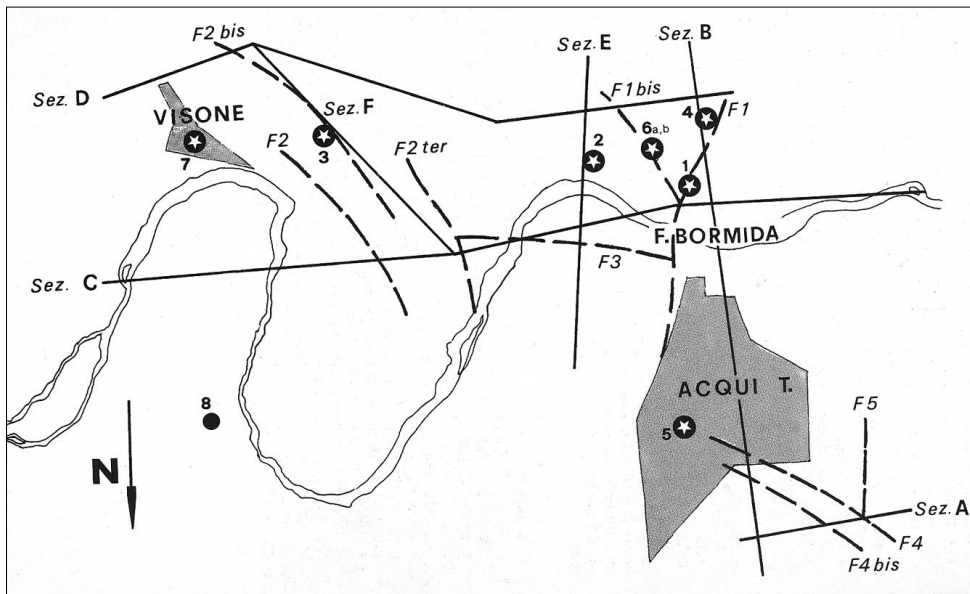
CASTELMONTE - Futura 03 Deluxe



CASTELMONTE - Carlotta

Acqua artesia fra 145 e 151 metri

Il grattacielo sorgerà sopra il "pozzo termale"?



Ubicazione delle sorgenti termali in rapporto alla presenza di faglie nel sottosuolo tra Acqui Terme e Visone.

Acqui Terme. Sull'area degli ex campi da tennis di zona Bagni, strutture che nel massimo splendore delle terme acquese videro giocare il fior fiore di personalità internazionali, dovrebbe sorgere un hotel di 23 piani fuori terra e tre interrati. Il punto massimo del grattacielo potrebbe misurarsi con le alture di Lussito.

Per essere realizzato sono necessari carotaggi indispensabili a verificare le caratteristiche del sottosuolo. Verifiche che sono state iniziate recentemente e, quando la trivella era arrivata ad una ventina di metri di profondità avrebbe confermato la presenza di uno strato di marna compatta. Cioè uno strato di roccia sedimentaria composta principalmente da calcare e argilla.

Secondo studi effettuati negli anni Sessanta/Settanta per prendere in esame sorgenti termali, situate sulla destra del tratto compreso tra il ponte sul fiume Bormida e l'abitato di Visone, era stato indicato, quale pozzo n.1 il «Pozzo tennis».

Questa, la descrizione tratta dal documento dell'epoca: «È ubicato nell'area del parco delle Terme, presso il campo da tennis, circa duecento metri NW del Lago delle sorgenti».

La sua profondità è di 219 metri e la stratigrafia dei terreni attraversati, come indicato dagli allegati, indica la presenza di acqua termale artesia entro un livello di marna calcarea compreso tra i 145 e i 151 metri».

Sempre stando al documento, «la temperatura alla bocca del pozzo è risultata variabile tra i 34,5° e 36 C; le temperature registrate durante la perforazione hanno raggiunto i 51° C nell'intervallo tra 140 e 180 metri, mentre alla stessa profondità, nel 1978, si è registrata la temperatura massima di 48,8° C.

La portata naturale risulta però abbastanza bassa, con un valore di 0,045 l/sec.».

Dal 1966 al 1968 erano state eseguite, dalla Compagnia mediterranea di prospezioni, ricerche geofisiche per conto dell'ex Ente autonomo gestio-

ne per le aziende termali (Eagat).

Ricerche che erano finalizzate all'eventuale reperimento di possibili punti da cui emungere acqua attraverso la perforazione di pozzi.

La zona era stata anche interessata da analisi di immagini effettuate dal satellite Landsat alla scala 1:1.000.000, riprese a febbraio del 1973.

Tornando ad una bozza di progetto per la costruzione di un hotel in un edificio di 23 piani, sarà interessante vedere, oltre alla parte costruttiva, quella riguardante l'impatto ambientale che potrebbe avere l'altezza della torre.

Vedere, cioè l'immagine di insieme che si può abbracciare con lo sguardo da un determinato punto di veduta panoramica, o di aspetto paesistico.

Se l'«arte» della natura che ha saputo costruire le bellezze dell'acquese e se il patrimonio storico-naturale si fondono con la nuova costruzione.

C.R.

Riceviamo e pubblichiamo

Non tutti sono disposti a capire i "diversi"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Voglio fare alcune considerazioni alla lettera della signora Floriana Tomba (L'Ankora n. 31). Giusto criticare i volgari maleducati che inveiscono contro le sue idee, ma ciò non giustifica la quasi totalità del suo scritto. Come si fa a non tener conto delle tante azioni criminali commesse da moltissimi extracomunitari senza pensare che di delinquenti ne avevamo tanti dei nostri che creavano problemi infiniti e ora, invece, non si riesce a stare tranquilli neppure di giorno.

Si comincia ad odiare quando si vedono calpestati i nostri diritti. Si stenta a vedere i doveri altrui. L'ospitato è diverso e non vuole integrarsi. Anche noi dobbiamo salvaguardare la nostra cultura e i nostri valori. Lo dobbiamo ai nostri padri.

Sui terroristi che pagano sulla loro pelle è meglio stendere un velo pietoso altrimenti si ricade nel turpiloquio. Ma non pensa mai quanti piccoli innocenti pagano per un fanatismo che ci sta riportando alla barbarie. I cristiani non hanno forse il diritto di professare la loro fede nei paesi islamici come loro pretendono da noi?

Contrariamente a loro la nostra Chiesa non predica

contro di loro; anzi li aiuta sempre. Loro invece calpesta la nostra croce sempre e dovunque. È così che si alimenta l'odio.

Inserire comunque la politica partitica in ogni discorso mi sembra riduttivo nei confronti del nostro Paese perché comunque anche Stati di orientamento diverso stanno subendo catastrofi superiori a noi che stiamo portando mediazioni e umanità come lei auspica nel suo scritto.

Dimentica molte cose e le dimentica volontariamente. Dimentica i doveri dell'ospitato. Se lei ha letto il Corano. Lo ha letto comodamente seduta. Serve a poco se non si va a viverlo sul posto e constatare le varie manipolazioni. Pensi alle donne come lei e a quelle sposate con un islamico.

Pensi all'11 settembre e a tutto quello che è avvenuto dopo. Forse qualcosa le sarà più chiaro.

La continua colonizzazione islamica è già cominciata per l'ennesima volta. Vedi Spagna con conseguente battaglia di Lepanto. Ritorsioni (anche ingiuste a volte) degli eserciti Crociati europei (qui non c'entrano i Pellerossa), tentativo di invasione dell'Austria. Dimentico il popolo Armeno. Lei se lo è mai ricordato?

La saluto senza rancore e

d'accordo con lei sono contro gli anonimi. Cerchiamo con democrazia un punto d'incontro che poi è nell'interesse di tutti in questo mondo infettato d'odio. Chiudiamo qualche porta per non trovarci a domani anche senza finestre».

Lettera firmata

Nel rispetto delle idee di tutti pubblico il suo intervento, anche se non ne condivido il contenuto.

Se continuiamo a considerare "gli altri" dei "diversi" non riusciremo mai a trovare dei punti di contatto per costruire un mondo migliore.

Se vogliamo la pace il metodo peggiore per ottenerla è quello che suggerisce lei: chiusure, odio, barriere non possono generare altro che chiusure, odio e barriere.

Capisco che è difficile imitare l'atteggiamento di Cristo anche nei confronti di chi lo perseguitava e torturava ("Padre perdona loro perchè non sanno quello che fanno..."), ma una riflessione sul valore del perdono, un tentativo di comprendere la "diversità" altrui (ma non siamo anche noi dei "diversi" per gli altri?), invece di voler seguire a tutti i costi la logica dell'"occhio per occhio e dente per dente", penso che non sia esercizio inutile.

Il direttore

La proposta de "La città ai cittadini"

Acqui Terme. Ci scrive il coordinatore del movimento politico "La città ai cittadini", ing. Piero Giaccari:

«Il nostro movimento è nato per cercare di dare più spazio alla voce dei cittadini nelle vicende politiche acquese, dove ogni attore sembra muoversi più per interesse che per vera volontà di servizio (così infatti noi concepiamo la politica: come servizio).

In questo siamo riusciti abbastanza bene, alle ultime elezioni i nostri candidati hanno raccolto un consenso che ci ha portato ad avere un peso, nella realtà cittadina, pa-

ragonabile a quello di un grande partito di rilevanza nazionale quali sono i DS.

Tempo fa abbiamo lanciato un appello ed invito ad aprire un dibattito sulla situazione politica acquese, a questo nessuno ha risposto.

Al ballottaggio abbiamo chiesto un apparenamento con le forze di centrosinistra, anche questo non è stato voluto. Sappiamo che le forze politiche acquese del centrosinistra hanno già cominciato delle riunioni, ed ancora una volta nessuno sente il bisogno di contattarci.

Rimane la nostra volontà di

essere presenti e a disposizione della politica che metta il cittadino al centro di ogni scelta, per questo motivo oggi

ribadiamo il nostro appello a discutere del nostro futuro e lo allarghiamo a tutte le forze politiche che ad oggi non sono d'accordo su come si stia gestendo la situazione politica acquese e chiediamo a tutti, riprendendo un tema attuale a carattere nazionale, perché non procedere entro il prossimo anno con delle elezioni primarie che possano formulare un candidato delle opposizioni credibile e veramente voluto dalla cittadinanza?».

Abbigliamento 0-16 anni - alimentazione - cura - carrozzine - passeggini - lettini - giochi - liste nascita

Robe da BIMBI

NUOVA gestione

Siete invitati alla cerimonia di inaugurazione
Sabato 11 Settembre alle ore 17,00

nuove proposte

Domenica 12 Settembre APERTO, venite a scoprire le nuove offerte!

Via Piave, 8 (angolo Via Monteverde) - Acqui Terme - Tel. 0144.322.201

SNOOPY

LACOSTE

Trois Pommes

Chupa Chups

Brummel

Champion

COLMAR

PETIT BATEAU

Babyliss

Alphabet

MVP

Barbie

F.C.S. Comunicazione 0144 325295

Le recensioni ai volumi della 37ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

M. Giovannini - G. Massobrio

**CUSTOZA 1866
LA VIA ITALIANA
ALLA SCONFITTA**

Editrice Rizzoli

...Sera del 3 maggio 1866. Stazione di Porta Nuova a Torino. Alla colonna dei fanti in fila, che partivano per la guerra, la gente dalle finestre non gettava fiori, ma sigari e arance...

Il popolo non partecipava al dibattito del fronte favorevole alla guerra e la considerava come un grande male da evitarsi, tuttavia circondava l'esercito di un'atmosfera di orgoglio. Dopo le vittoriose campagne del 1859/1860, le cui vicende erano presto diventate leggenda.

L'Italia era unita, ma non ancora una nazione.

Il 20 giugno 1866 il paese trattenne il fiato: dichiarazione della guerra all'Austria.

Si riunisce la giuria dei lettori

Acqui Terme. Alle battute finali il premio Acqui Storia. La prima giuria a riunirsi sarà quella del gruppo dei lettori acquesi, che si ritroveranno nella sala maggiore di Palazzo Robellini giovedì 16 settembre alle ore 21.

All'ordine del giorno la votazione dei finalisti della sezione storico-scientifica e storico-narrativa.

La stampa richiamava tutti alla solidarietà nazionale ed il paese era ottimista nell'intima certezza della vittoria.

L'alleanza con la Prussia di Bismark nell'ambito della 3ª guerra di Indipendenza consentì al giovane stato italiano di ottenere dall'Austria in Veneto, ma l'annessione all'Italia di un'altra regione portò il marchio della sconfitta militare.

Il 24 giugno l'esercito guidato da Vittorio Emanuele II e dal Alfonso La Marmora venne battuto a Custoza, nell'ondata campagna veneta tra Verona e il Mincio, dalle truppe austriache.

Pochi giorni dopo un Adriatico la disastrosa battaglia navale di Lissa.

Dopo le prime confuse notizie sulle sorti della guerra contro gli Austriaci, l'opinione pubblica reagì bene, dando ancora fiducia all'esercito e ai suoi comandanti, finché non apparve evidente la loro disorganizzazione e inettitudine.

Allora la critica divenne aspra e distruttiva.

Il libro analizza con lo stile memorial-narrativo dei nostri giorni questa pagina buia del nostro Risorgimento e della nostra storia militare attraverso gli occhi dei suoi protagonisti.

Il re Vittorio Emanuele II, uomo di indubitabile coraggio, ma prepotente e incapace, i generali ex borbonici e già garibaldini che mal condussero le truppe sotto i "generaloni" piemontesi, e poi le rivalità e le diffidenze tra i comandanti, l'illusione "che presto si sarebbe dormito sul Canal grande", il malumore tra i sol-

dati per il sistema di rifornimento viveri pieno di difetti e di lentezze, ordini e contrordini, avvertimenti ignorati, nonostante l'abnegazione dei molti e del coraggio dei singoli, portarono ad una clamorosa sconfitta che si ridusse in una disfatta.

Il 26 giugno alle ore otto la "battaglia" era davvero perduta.

Giovani ufficiali dell'esercito tra cui il tenente Edmondo De Amicis che considerava la guerra giusta e santa ed il tenente Ernesto Teodoro Moneta, premio Nobel per la pace nel 1907, furono sconvolti dagli orrori passati davanti ai loro occhi e tutto era a loro sembrato assurdo.

Pochi giorni dopo la battaglia di Custoza a Piadena sul fiume Oglio gli Italiani che guardavano le lunghe colonne dell'armata sconfitta sfilare, non gettavano arance e sigari come alla partenza, ma stanchi di essere perseguitati dalla guerra, dalla coscrizione e dalle tasse, guardavano il proprio esercito come se fosse straniero.

"...Le sconfitte di Custoza e di Lissa furono trasformate in disfatte catastrofiche e considerate la prova come di seri difetti del nuovo Stato italiano, il che era vero, e nel carattere degli Italiani, il che non era vero..." favorendo l'emergere di una "sindrome della sconfitta" che non ha più abbandonato l'Italia; passando per Adua, Caporetto, fino alla seconda guerra mondiale e all'8 settembre 1943 ha riproposto l'incapacità storica di una casta militare, emanazione diretta dell'antico sistema piemontese.

Gli autori Marco Giovannini e Giulio Massobrio, appassionati di storia militare, attraverso una attenta ricostruzione storica, diplomatica e strategica che si avvale di un'ampia documentazione, fanno emergere vizi, limiti ed errori che condussero alla traumatica disfatta, svelando i retroscena e le fasi della battaglia rivissuta ora per ora.

Nicoletta Morino

Venerdì 17 e sabato 18 settembre

Un convegno storico per il millenario di S. Guido

Acqui Terme. San Guido immerso nel flusso della Storia. Anche il Cardinale Angelo Sodano, nella sua omelia, domenica 5 settembre, non ha potuto fare a meno di citare un impegno pastorale, da parte del Santo Vescovo, che si traduce nella fondazione di pievi e monasteri, che si esprime in una riorganizzazione ecclesiastica che vive di atti "terreni" e "concreti". Per una potestà insieme cristiana e laica, dunque, un repertorio di atti propriamente storici.

Da un lato i resti delle antiche fondazioni e le sopravvivenze monumentali, dall'altro le lettere di investitura e i documenti notarili, le epistole ai confratelli, poi "le vite" dei primi biografici che si sottomettono agli stili della letteratura agiografica, quindi le ricostruzioni più moderne.

A queste fonti - e in particolare all'opera che Don Pompeo Ravera ha dedicato ai *Vescovi della Chiesa d'Acqui* - si è rivolto il Segretario di Stato Vaticano per collegare le finalità evangeliche dell'uomo ad un tempo storico.

Come a dire che, per conoscere la statura di Guido d'Aquesana, risulta necessario studiare il contesto nel quale egli andò ad operare.

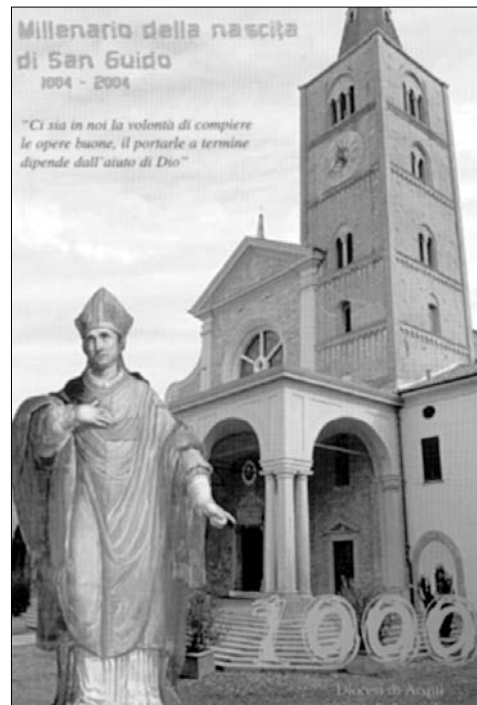
Due giorni di studio

A questo tema specifico, e in particolare a *L'organizzazione ecclesiastica nel tempo di San Guido. Istituzioni e territorio nel secolo XI*, è dedicato il convegno che, promosso dalla Diocesi, si terrà ad Acqui venerdì 17 e sabato 18 settembre presso la Sala conferenze del Seminario Vescovile (piazza Duomo 4).

Dunque, a distanza di dieci anni dal fondamentale convegno dedicato *Al tempo di S. Guido, vescovo e signore di Acqui* (1995; ricordiamo che gli atti sono stati pubblicati in occasione dell'apertura del Millenario 1004-2004), e a pochi mesi dalla giornata che prendeva in esame il *Culto di S. Guido tra storia e liturgia* (10 luglio, con culmine nel concerto gregoriano presso la Basilica dell'Addolorata), questo nuovo momento di riflessione scientifica vuole aprirsi ad un contesto più ampio, inserendo l'esempio guidoniano della ristrutturazione della Diocesi di Acqui, durante l'XI secolo, in un quadro che abbraccia l'Italia settentrionale e le vicine aree transalpine.

Gli interventi, suddivisi nei due giorni in tre sessioni (le prime due venerdì 17 settembre: inizio alle ore 9.30 e poi alle 15.30; l'ultima sabato 18, con inizio alle 9.30), prenderanno in considerazione il rapporto tra poteri laici ed ecclesiastici, la relazione tra enti monastici e potestà episcopali, soffermandosi poi su alcuni "casi" paradigmatici come quelli di Lione, di Arles, della Marca di Tuscia, di Trento, di Torino e Genova (con particolare attenzione alle politiche edilizie dei vescovi filoinperiali; con l'analisi del problema della gestione e sfruttamento del territorio), del Ponente e del Levante Ligure.

Partecipano al convegno Giuseppe Sergi, Romeo Pavoni, Cristina Sereno, Florian Ma-



Una delle cartoline stampate in occasione delle celebrazioni del 5 settembre.

zel, Mauro Ronzani, Giuseppe Albertoni, Giampiero Casiraghi, Pierre Ganivet, Primo Giovanni Embriaco, Carlo Moggia, Aurora Cagnana, Fabrizio Benente, Paola Guglielmotti, che - attraverso diversi modelli disciplinari e metodologici - proveranno a cercare continuità e discontinuità tra le diverse aree.

La due giorni di studio si avvale, per la parte scientifica, del contributo dei docenti degli Atenei di Genova (Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del M. Evo) e di Torino (Dipartimento di Storia), e dell'appoggio di Centro di Ricerca sulle Istituzioni e le Società Medioevali (CRISM), Istituto Internazionale di Studi Liguri - sezione Statiella, Associazione culturale Aquesana, Italia Nostra - sezione di Acqui Terme.

Danno il proprio sostegno all'evento Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Provincia di Asti, Comune di Acqui T., Fondazione CR Torino e Fondazione CR Alessandria.

Ulteriori informazioni presso l'Archivio Vescovile, Piazza Duomo 2, 15011, Acqui T. (mail guido2004@libero.it), oppure rivolgendosi ai referenti scientifici e organizzativi Simone Balossino e Gian Battista Garbarino (tel. 338 3199544 - 333 7996829).

G.Sa

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ

**ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

**IL FUNGO
PORCINO**

**SERATE E PRANZI
PROMOZIONALI A TEMA
dal venerdì alla domenica
per tutto il mese di settembre**

TUTTI I SABATI SERATA MUSICALE

Dal 3 settembre 2004

MENU

- Insalatina di porcini
- Flan di funghi con fonduta
- Fagottino del funzau
- Polentina pasticcata con porcini
- Pappardelle al sugo di funghi
- Bocconcini di manzo con funghi e patate
- Frittura di porcini
- Dolce al cucchiaino
- Vino dolcetto o cortese della casa

€ 27,00 • PRENOTAZIONE NECESSARIA
Preparazione dei tavoli all'americana

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE**

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni
per il nuovo anno scolastico 2004/2005
ai corsi di
**Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri**

Corsi multimediali su prenotazione
I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali
Orario personalizzato
Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Sabato 18 e domenica 19

Corisettembre 2004 in formato "olimpico"

Acqui Terme. Vendemmie nei filari. Ma anche vendemmie metaforiche. Ha cominciato Mombaruzzo con l'arte. Proseguirà *Corisettembre* con le voci.

Ancora una settimana di attesa e, tra sabato 18 e domenica 19, la XXVIII edizione di *Corisettembre* taglierà il suo traguardo, giusto giusto a metà della raccolta delle nostre uve, quando il moscato sarà già al sicuro e "al fresco", nelle celle, (dopo un salutare viaggio nei filtri), e quando dolcetti e barbere si prepareranno a prendere la strada della cantina.

Davvero non c'è momento migliore per cantare. (Certo, nelle prime edizioni non era così: le vendemmie non erano così precoci, e dunque si può osservare che questa "correzione" sia stata la natura - in ascolto - a pretenderla...non si può che obbedirle).

Ma non divaghiamo.

Corisettembre: le novità della XXVIII edizione

La notizia è che sabato 18 comincia *Corisettembre* 2004. Con bellissime "nuove" che interessano lo scenario. Con quello consueto della Cattedrale dell'Assunta (concerto sacro - inizio alle ore 21.15 - con il gruppo greco Associazione Musicale di Calcide, introdotto da un benvenuto in musica della Corale "Città di Acqui Terme"), i cori potranno disporre finalmente di un luogo in grado di esaltare il proprio repertorio. Un luogo all'aperto, ma con un'acustica da "studio di registrazione"; in città, a portata della gente, e nello stesso tempo riparato dai disturbi esterni. Funzionale. Raccolto. In una parola unico. Lasciate fare agli antichi.

Nel Chiostro (ex Caserma Cesare Battisti) che prima apparteneva ai Minori Francescani, domenica 19, dalle ore 16,30, un *Corisettembre* tutto da ascoltare.

Sul palco il Coro Monte Orsario di Parma, la Schola Cantorum "Pietro Pomponazzo" di Mantova, il Coro Monte Mucrone di Biella e il repertorio folclorico greco.

Dunque una nuova sede (quasi un ritorno: nelle prime edizioni *Corisettembre* si tenne anche sul piazzale grande della Caserma) per apprezzare i pianissimi e tutte le sfumature dinamiche, i ricami più minuti della trama che in qualche edizione era stata sacrificata dalla possente, ma poco acustica, struttura del Teatro della Pisterna.

Il canto torna, dunque, protagonista (le stornellate popolari, i madrigali e *West Side Story*, gli spiritual, le "canta" di De Marzi, i canti alpini...); e torna - proprio nell'anno delle Olimpiadi di Atene - un coro dell'Ellade. Un coro straniero (che per la verità da un paio di edizioni mancava).

E questa la seconda bella sorpresa che riaccende l'entusiasmo dei coristi acquiesi (e, speriamo, della città musicale).

Non ci poteva essere migliore momento: il 2005, ormai dietro l'angolo, è l'anno del quarantennale della Corale "Città di Acqui Terme".

Corisettembre è organizzato in collaborazione con gli Assessorati Cultura e Turismo del Municipio acquese, e con il supporto di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Associazione Cori Piemontesi, Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno.

Tutti i concerti prevedono ingresso libero.

Venerdì 10 settembre

De André nel chiostro omaggio del Falso Trio

Acqui Terme. All'ombra dell'ultimo sole: ecco un titolo crepuscolare che bene si adatta alla pace del chiostro, alla poesia dei versi, e forse alla stagione, con l'estate ormai agli ultimi fuochi.

Nel Chiostro di S. Francesco, venerdì 10 settembre (ore 21,30, con ingresso libero) una serata di musica che vuole tributare un omaggio a Fabrizio De André.

A presentarla il Falso Trio - Antonio Pirrone (batteria e percussioni), Biagio Sorato (contrabbasso e basso elettrico), Stefano Zoanelli (tastiere e voce) - con l'organizzazione di Terzo Musica e dei Comuni di Acqui e di Terzo, nell'ambito degli eventi che fanno da corollario alla lunghissima stagione congiunta (concorsi di pianoforte e d'organo; assegnazione del premio "Protagonisti nella Musica"; concerti dei giovanissimi talenti).

Il concerto in cartellone - che ha riscosso vivissimi consensi ad Alice Bel Colle, un mese e mezzo fa - vuole ripercorrere idealmente la lunga e ricca carriera dell'artista genovese, e prevede l'esecuzione dei brani tra i più rappresentativi della sua produzione (ma anche di qualche spartito più appartato).

L'itinerario - dai primissimi successi della fine degli anni Sessanta fino agli ultimi lavori, usciti poco prima della sua morte - non si traduce, ovviamente, in una passiva, sterile riproposizione.

I musicisti del Falso Trio hanno cercato di non cadere nelle facili tentazioni del tradizionale

"tributo", andando in cerca di "strade nuove" (un po' come avevano fatto gli Zotto, - e son passati parecchi anni - in Enoteca, reinterpretando Luigi Tenoco). Pur rimanendo fedeli alle melodie e alle armonie originali, le canzoni indossano, infatti, una veste vagamente jazz e vanno a rileggere l'opera di De André sotto una nuova luce.

Il battello, dunque, va felicemente alla deriva.

Le ballate in tre quarti ritmate dalla chitarra acustica, che tutti hanno nella memoria, diventano *ballade* (attingendo ai modelli colti del XIX e del XX secolo) quando, addirittura, non sconfinano nello swing. Non mancano gli "a solo" del contrabbasso e i molteplici colori delle percussioni che tingono di venature esotiche alcune esecuzioni.

I "puristi" non abbiano timori; la memoria di "coda di lupo" resta salva. Le storie (personaggi scomodi, emarginati, malinconici: e dire che siamo poco dopo il boom economico) e le invettive sono proposte in un'atmosfera diversa, ma lasciano inalterata la forza delle parole e delle riflessioni che suscitano.

Falso Trio Story

I musicisti del Falso Trio suonano insieme dall'inizio degli anni Novanta: il nome del gruppo nasce in ragione della possibilità di "allargare" l'organico con un quarto strumento, scelta non continuativa. L'insieme ha così accolto a volte la presenza di una chitarra, a volte di un sassofono, altre volte di una voce.

Il gruppo è conosciuto nell'acquese, nell'alessandrino e nell'astigiano per il repertorio dedicato alla musica d'autore italiana: Paolo Conte, Ivano Fossati, Vinicio Capossela, Enzo Jannacci, Sergio Caputo, senza disdegnare qualche digressione nello swing italiano di Fred Buscaglione, Nicola Arigliano e Renato Carosone.

All'ombra dell'ultimo sole è l'ultimo lavoro del Falso Trio. I commenti, le riflessioni e la presentazione dei brani durante lo spettacolo sono stati realizzati con l'indispensabile aiuto del prof. Claudio Camera.

G.Sa

Presentate dal Comune di Acqui Terme

Tutte le manifestazioni del mese di settembre

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle manifestazioni per il mese di settembre reso noto dal Comune di Acqui Terme:

10 settembre: chiostro di San Francesco ore 21 "All'ombra dell'ultimo sole" Falso Trio - omaggio a Fabrizio De André.

11-12 settembre: Festa delle Feste, palio del Brentau, Show del vino. Piazza Bollente e isola pedonale. Allestimento stand gastronomici da parte delle Associazioni Pro Loco della zona con distribuzione di piatti tipici abbinati a vini locali. "Show del vino": degustazione di vini locali presso il Quartiere del Vino.

12 settembre "Palio del Brentau" un percorso cittadino con la vecchia "brenta" sulle spalle rievocando l'antico mestiere dei "portatori di acqua calda".

11 settembre: teatro Verdi ore 21: sfilata Moda e Sport - raccolta fondi per Telethon a cura della Banca Nazionale del Lavoro.

12 settembre: castello dei Paleologi ore 11,30 - inaugurazione nuova sede del "Museo Ferrari" e mostra "Ferrari per Ferrari" manifesto d'auto-re.

16 settembre: Biblioteca Civica ore 21 presentazione volume "Maddalena" di Lucia Baricola.

16, 17, 18, 19 settembre: Grand Hotel Nuove Terme e Kaimano - Feeling Good! Workshop Internazionale - Accoglienza Turistico-Termale 1ª edizione.

17-18 settembre: convegno storico aperto ad illustri accademici e studiosi del Medioevo, su "Organizzazione ecclesiastica nel tempo di S.Guido (XI secolo): territorio e istituzioni".

18-19 settembre: corso Italia e piazza Bollente sabato 18 dalle 17 alle 19,30; domenica 19: dalle 8,30 alle 22 - Rap Camp - "Soldato per un giorno" manifestazione per promuovere l'immagine delle forze armate - esposizioni mezzi militari.

18 settembre - 8 ottobre: sala d'arte Palazzo Robellini - mostra personale di pittura di

Cesare Balduzzi.

18 settembre: *Corisettembre* XXVIII edizione - ore 21,15 cattedrale "Corale Città di Acqui Terme" "Associazione Musicale di Calcide" Grecia.

19 settembre: chiostro di San Francesco, ore 16: "Coro voci bianche Città di Acqui Terme"; "Coro Monte Orsario", Parma; "Associazione Musicale di Calcide", Grecia; "Coro Monte Mucrone", Biella; "Schola Cantorum P. Pomponazzo", Mantova.

22, 23, 24 settembre: complesso sportivo Mombarone: 29ª Mese dello Sport "Percorsi di Sport" rassegna delle attività sportive acquisite dalle 9 alle 13; dalle 14 alle 18.

25 settembre: palafeste Ex Kaimano ore 21 - incontro di pugilato a cura della società sportiva Acqui Boxe.

26 settembre: isola pedonale "Volontariato in piazza" manifestazione a favore delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

26 settembre: "Mercatino degli Sgaièntò" dalle ore 9 alle 19 bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate e del collezionismo in piazza Conciliazione - piazza Bollente e Portici Saracco.

Inizia il corso serale all'Ipsia Fermi

Acqui Terme. Inizia lunedì 13 alle 20,30 il corso serale statale organizzato dall'Ipsia Fermi di via Moriondo, per ottenere il titolo di Operatore elettrico o Tecnico delle industrie elettriche. Numerose, al di sopra di ogni aspettativa, sono state le iscrizioni.

Il corso, che rappresenta un'importante opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro, è strutturato con percorsi formativi individualizzati, tramite personalizzazione del metodo di insegnamento e del contratto formativo con uno staff didattico per il controllo e la formazione composto da più figure di tecnici altamente qualificati.

Moda e sport per Telethon organizzato dalla BNL

Acqui Terme. Anche quest'anno il consueto appuntamento "Moda e sport" organizzato dalla BNL per la raccolta fondi per la ricerca su malattie genetiche e rare di Telethon.

Lo spettacolo, grazie al patrocinio del Comune di Acqui Terme, si terrà sabato 11 settembre alle 21,30 al teatro Verdi.

Nel corso della manifestazione, presentata da Stefano Piola, sfilerà la collezione autunno-inverno di Schiogà, Ottica in Vista, Rdt sport, La Bicicletteria con le acconciature di Nella.

Ci sarà, inoltre, un intrattenimento di musica e poesia dialettale e le danze caraibiche delle bimbe del gruppo Pasion Latina di Antonella.

L'ingresso è ad offerta e l'incasso verrà devoluto a Telethon. Ospite d'onore della manifestazione Meo Cavallero.

Business & Business

UFFICIO ITAL CAMBI 34465

FINANZIAMENTI ITALIA DEL NORD

Prestiti personali - Aziendali
Artigiani - Autonomi - Dipendenti

RISPOSTA IMMEDIATA

- Finanziamenti acquisto attività
- Mutui 100% - Ottimi tassi
- Restituzione bollettini c/c postale o Rid bancario
- Finanziamenti pubblici regionali tasso 2% e/o fondo perduto
- Garanzie fideiussorio per acquisto attività, affitti d'azienda, fornitori

Ripianifichiamo finanziamenti e mutui in corso

Soluzioni per protestati, effettuiamo cancellazioni protesti e cattivi pagatori in pochi giorni in tutta Italia

Telefonare al n. 0141 351904 - fax 0141 322798
Numero verde 840000919

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO



Galleria d'Arte
Scaglione

Vasto assortimento salotti

GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO

Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432

A colloquio con il dott. Gianfranco Ghiazza

Medicina e day hospital nuove potenzialità

Acqui Terme. C'è attesa per l'inaugurazione del nuovo reparto di Medicina realizzato al quarto piano dell'ospedale di Acqui Terme.

I lavori di riqualificazione sono ormai terminati, per iniziare l'attività nei nuovi locali è solo questione del «taglio del nastro».

La cerimonia era stata ipotizzata per lunedì 20 settembre, ma non indicata con sicurezza. Il nuovo reparto è dotato di una modernissima attrezzatura, senza alcun dubbio in linea con i tempi. In un ospedale come il nostro l'Unità operativa di medicina generale riveste un ruolo fondamentale. Un'organizzazione adeguata dei servizi sanitari centrati sui fabbisogni della popolazione deve comportare servizi territoriali ben distribuiti sul territorio e collegati con un ospedale di riferimento in grado di fornire tutta l'assistenza ospedaliera di primo livello in maniera efficace. Logicamente l'ospedale di riferimento deve essere in grado di funzionare bene in tutte le sue parti e con tutti i suoi servizi, e deve essere collegato con uno o più ospedali di secondo livello di maggiore specializzazione al quale inviare i casi più complessi e con il quale collaborare strettamente per garantire anche ai pazienti delle zone periferiche la migliore assistenza possibile.

In un sistema di questo tipo la Divisione di medicina ha sicuramente un ruolo centrale, innanzitutto deve collaborare strettamente con i medici di base e con i servizi territoriali ai quali deve fornire il supporto delle varie specialità e la possibilità di ricoverare i pazienti quando è necessario, in secondo luogo rappresentare all'interno dell'ospedale un centro di equilibrio importante per il sostegno che deve dare a tutte le Divisioni specialistiche, e queste ultime collaborando con una Medicina efficiente possono gestire i pazienti più selezionati e più complessi. Quindi, in una realtà in cui non ci sono unità

operative specialistiche come la Neurologia, la Pneumologia, l'Oncologia, l'Ematologia, è la Medicina che deve fornire il primo livello diagnostico e terapeutico, ambulatoriale o di ricovero, in stretto collegamento con le divisioni di secondo livello dell'ospedale di riferimento.

Del problema ne abbiamo parlato con il dottor Gianfranco Ghiazza, specialista di medicina interna e diabetologia, persona molto conosciuta e stimata nell'acquese per le sue capacità professionali, ma anche per essere uno dei medici con maggiore anzianità di servizio. «La nostra medicina è un buon esempio del ruolo centrale che si può esercitare in un ospedale delle dimensioni come il nostro; la collaborazione con i medici di base ed i servizi territoriali è buona, all'interno dell'ospedale è anche grazie alla medicina che la chirurgia può avere un indice di interventi (numero di pazienti operati sul totale dei ricoverati) tra i più alti della Regione e che altre strutture (cardiologia, day hospital di oncologia ecc) possono svolgere le loro attività ad alto livello. Inoltre i malati ricoverati nella Divisione di medicina sono molto spesso pazienti più fragili, sia dal punto di vista fisico che psicologico, rispetto a quelli ricoverati in altri reparti: anziani in condizioni precarie e malati terminali necessitano di un ambiente di ricovero il più confortevole possibile e di un'assistenza umanizzata al massimo livello possibile», ha sottolineato il dottor Ghiazza. Il quale ha ricordato anche che «la ristrutturazione del reparto di Medicina e del day hospital non può che riempire di entusiasmo chi ci lavora e tutti i cittadini di Acqui Terme e dell'Acquese. L'ospedale è un sistema che deve funzionare in tutti i suoi settori e nessun reparto può funzionare in concorrenza con gli altri: questa ristrutturazione è una tappa che va inserita nel completamento dei lavori di ristrutturazione dell'intero

ospedale e accompagnata dalla risoluzione dei problemi di personale della stessa Medicina, tecnologici e di personale di tutte le altre componenti dell'ospedale».

Ma, poiché la sanità è un sistema che deve funzionare in modo integrato, occorre una programmazione che definisca ruoli e livelli di integrazione tra i vari ospedali di un territorio più vasto.

A questo punto è logico affermare che se la Regione non è in grado di produrre un Piano sanitario regionale, confrontandosi con tutte le realtà locali, e le decisioni sul futuro sono lasciate ad un organo tecnico come la Conferenza dei direttori generali di quadrante, allora è forse lecito ed anche legittimo qualunque campanilismo, qualunque richiesta delle ristrutturazioni che servono.

C.R.

Basta poco per salvare una vita

Un appello del Dasma Avis "diventa anche tu donatore"

Nei mesi estivi la carenza di sangue è purtroppo un dato di fatto. La partenza per le vacanze è una conseguenza del calo delle donazioni, mentre rimane sempre costante la necessità di sangue, specialmente in questo periodo.

Sarebbe necessario poter disporre di un adeguato numero di donatori periodici per tutto l'anno, che comprenda i periodi non solo delle vacanze ma anche delle festività.

Il sangue umano è un elemento naturale non riproducibile artificialmente e indispensabile alla vita. È essenziale nei casi di primo soccorso, in chirurgia per i trapianti e interventi oncologici.

Le condizioni per poter donare non sono molte, occorre avere età compresa fra 18 anni e 60-65 età massima per proseguire l'attività di donatore con deroghe a giudizio del medico; peso superiore a 50

kg.; un buon stato di salute; nessun comportamento a rischio (uso di droghe, alcolismo, rapporti sessuali ad alto rischio di malattie infettive trasmissibili, epatite).

L'intervallo minimo fra una donazione e l'altra di sangue intero, è di 90 giorni per gli uomini e 180 per le donne in età fertile. Per la donazione vi è la tutela della salute e della sicurezza sia del donatore che del ricevente. Le visite effettuate prima della donazione, sono un'aggiornamento periodico sulle condizioni di salute evidenziate da esami clinici gratuiti al momento delle donazioni.

Gli esami eseguiti sono i seguenti: Esame emocromocitometrico completo; Transaminasi ALT con metodo ottomizzato; Sierodiagnosi per la Lue; HIVab 1-2 (per l'AIDS); HBsAg (per l'epatite B); HCVAb e costituenti virali (per

l'epatite C); conferma del gruppo sanguigno (A B O) e del fattore RH.

Alla prima donazione vengono determinati: Fenotipo RH completo Kell ricerca anticorpi irregolari Anti-eritrociti.

Ai donatori abituali verranno effettuati i seguenti esami oltre quelli sopra riportati: ogni anno esami di: creatinemia, glicemia, proteinemia, sideremia, colesterolemia, trigliceridemia, ferritinemia.

Ricordiamo però di presentarsi a digiuno. La donazione è un'atto di estrema umanità e generosità che permette di aiutare chi sta attraversando momenti difficili per la salute.

Per maggiori informazioni i Volontari Donatori di Sangue DASMA+AVIS sono presenti in ospedale al 1° piano (Rep. Ambulatori), al mattino di ogni ultima domenica del mese in corso, dalle ore 8,30 alle 11.

Alberto Rapetti

Entro l'anno ad Acqui Terme e Ovada

Arrivano le Tac più veloci e precise

Acqui Terme. Una TAC più veloce e precisa, in grado di fotografare tridimensionalmente anche un organo in movimento. Entro l'anno le Radiologie degli Ospedali di Acqui Terme e Ovada saranno dotate di nuove TAC a tecnologia Multislice (multistrato), che permette di effettuare l'esame in tempi ridottissimi con un miglior utilizzo del mezzo di contrasto. Il risultato è un significativo miglioramento della qualità dell'immagine ed un minor disagio per il paziente, dato il breve tempo di apnea necessario per la buona riuscita dell'esame.

Una scansione del corpo intero infatti con questa nuova apparecchiatura può essere realizzata in circa mezzo minuto. L'apparecchio è poi in grado di dare una visualizzazione immediata e tridimensionale di strutture prescelte in base alla loro densità. Solo le ossa comprese nel campo di indagine ad esempio, oppure solo i vasi, con un'immagine molto simile ad un'angiografia.

L'aggiornamento tecnologico delle due TAC in dotazione agli ospedali di Acqui Terme ed Ovada è stato realizzato

nell'ambito di un contratto di manutenzione pluriennale a condizioni ritenute particolarmente vantaggiose dall'ASL22 in quanto, con una spesa che rientra nell'ottica di un investimento necessario per l'assistenza tecnica, le radiologie degli ospedali di Acqui Terme e Ovada saranno dotate di due apparecchiature TAC di ultima generazione, in grado di utilizzare al meglio i più moderni programmi di elaborazione delle immagini disponibili sul mercato.

Sondaggi

Acqui Terme. È stato approvato, a livello di amministrazione comunale, il certificato di regolare esecuzione predisposto dall'Ufficio tecnico comunale da cui si certifica che i lavori inerenti i sondaggi con pozzo pilota in località Filatore per potenziare il campo pozzi e realizzazione di pozzi artesiani, sono stati eseguiti in conformità alle prescrizioni progettuali, da parte della Ditta Artigiana Pozzi di Facelli Fabrizio (Rocavignale).

Il tutto per la somma complessiva di 61.380,00 euro.

Un'iniziativa promozionale

Quando il territorio si gusta alle Terme

Acqui Terme. Venerdì 20 agosto si è realizzato nella Zona Bagni un evento che ha visto l'afflusso di un gran numero di visitatori. Il tutto si è svolto dalle 19 alle 24 in una atmosfera festosa, serena e rilassante per tutti i partecipanti.

Nella zona pedonale tra l'hotel Regina e le Antiche Terme erano dislocati stand di prodotti tipici del territorio, gli stabilimenti termali Regina e il nuovo centro fitness hanno tenuto aperte le porte per informazioni e visite guidate, presso il dehor dell'hotel era inoltre possibile cenare mentre i bambini avevano la possibilità di divertirsi con i giochi del Gummy Park. Proiezioni di filmati sul territorio e la musica del piano bar allietavano la serata. Sulla serata relazione per noi la dott. Erika Arancio, Alasia-servizi turistici:

«Direi che gli scopi che ci si era prefissati con l'ideazione dell'evento sono stati pienamente raggiunti: i turisti termali hanno avuto un accenno del territorio tramite la promozione dei suoi prodotti tipici e la proiezione dei filmati mentre gli acquiesi e i villeggianti della zona hanno avuto la possibilità di conoscere la

realtà termale sia come reparti per le cure sia come centro fitness e relax.

L'evento si è potuto realizzare grazie al contributo di: Alexala; Coldiretti Alessandria; La Cascina Turismo; gli alberghi: Acqui, Ariston, Belvedere, Fiorito, Gianduia, Giosanna, Lina, Royal, Rondò, Nuovo Gianduia, Pineta, Savoia, Villa Glicinia.

Con la speranza di poter organizzare nuovamente l'evento per la stagione estiva 2005, almeno una volta al mese, vorrei ringraziare il Comune di Acqui per il patrocinio e l'utilizzo delle attrezzature fornite e le Terme di Acqui per aver accettato di tenere aperto in orario serale e il personale fornito.

Porgo inoltre un ringraziamento particolare e un abbraccio a coloro che mi hanno aiutata e incoraggiata anche nei momenti di difficoltà organizzative: la signora Mirella Tardito, Marisa Rapetti, Monica Violante, il signor Emilio Rapetti, Moreno Foglino, l'elettricista Bruno e il suo assistente, Gianfranco Pastorino e collaboratori, Marco Ferrando, mio papà Luigi e mio zio Enzo per la distribuzione dei manifesti».



Impianti elettrici
Antenne e parabole
Progettazioni civili ed industriali
Impianti di condizionamento

W.B.A. di Berta Warner e c. snc
Acqui Terme - Via Circonvallazione
Tel. e fax 0144 325155 - Cell. 335 8340164/5 - www.wbaimpanti.it

VILLETTE A CARTOSIO

il vostro sogno nel verde

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI
Tel. 335 7062565



CENTRO OTTICO

Enrica Bracco

Offerte valide fino al 30 settembre

ECCEZIONALI SALDI
di fine stagione
sugli occhiali da sole
delle migliori marche



Fotografia: un rullino Kodak (200 ASA - 24 pose)
in omaggio ogni sviluppo e stampa

Ritratti - Foto pubblicitarie - Sviluppo e stampa in 24 ore

SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069
DEGO • Tel. 019 577068

Bistagno Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143



Festa delle Feste
& SHOW DEL VINO
Sabato 11 e domenica 12 settembre 2004
Acqui Terme - Isola pedonale - Quartiere del vino

Pronti a cucinare e a mangiare quattro tonnellate di specialità

Tutto è pronto per il gong ufficiale d'inizio della Festa delle feste e Show del vino, una «due giorni» interamente dedicata ai sapori e ai vini dell'Acquese, con alla ribalta le Pro-Loco tra le migliori e meglio organizzate ed attrezzate tra quante operano sul nostro territorio.

Con inizio alle 15 di sabato 11 e per tutta la giornata di domenica 12 settembre, la città termale sarà «invasa» da decine e decine di migliaia di persone interessate a partecipare alla «grande abbuffata», alla grande parata dei sapori e del folklore, alle iniziative di divertimento e di spettacoli, all'appuntamento in cui la città termale diventerà lo «specchio» del mondo agricolo, del lavoro e della capacità organizzativa di 25 associazioni promotrici che operano nei Comuni dell'Acquese.

Per vivere il loro folklore autentico, per far conoscere le loro tradizioni e le loro specialità in fatto di gastronomia.

Per la Festa delle feste saranno impegnate non meno di tre/quattrocento persone, ma toccherà ad un centinaio di cuochi e cuoche reggere l'assalto dei buongustai che gremiranno gli stand enogastronomici situati nelle vie del centro storico, da corso Italia a via Saracco, via Garibaldi, piazza Italia, un tratto di corso Bagni, con epicentro in piazza Bollente.

I piatti preparati per la «grande abbuffata», all'insegna della cucina tradizionale locale sono tutti da «leccarsi i baffi».

In ordine secondo depliant illustrativo della manifestazione, troviamo la cistrò o zuppa di ceci con le cotiche, figàsa del brentau farcita con gorgonzola o salumi vari, turta du-

sa 'dla festa e spiedini di frutta glassati; friciula d'Arsè ambutia; risotto al capriolo, tagliatelle con funghi, cotechini e peperonata, bruschette, funghi fritti, filetto baciato e fomaggetta di capra, coniglio alla cremolinense, bugie, muscoli alla marinara, salsicce con crauti, spaghetti con stoccafisso, frittura di totani, piatto tris di cinghiale e torte, pasta e fagioli, ravioli, buseca e fasò, focaccine, bollito misto, polenta con cinghiale, pollo alla cacciatore con polenta ai ferri, zuppa contadina, pucia o polenta condita, zabaione di moscato.

Si calcola che per realizzare il fantastico menù della Festa delle feste vengano cucinate non meno di quattro tonnellate di cibo a cui sono da aggiungere damigiane e damigiane di vino.

Per «macinare» una così vasta quantità di prodotti delle cucine delle Pro-Loco entreranno in azione alcune decine di migliaia di mandibole.

La Festa delle feste, organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con il Comune, annualmente gode dell'aiuto indispensabile ed efficace del Corpo dei vigili urbani e delle forze dell'ordine nel loro complesso, dei dipendenti comunali facenti parte di vari assessorati, degli appartenenti alla protezione civile ed alle pubbliche assistenze, del volontariato in genere.

Una collaborazione che da sempre ha contribuito al successo della festa.

Una manifestazione che, nata dodici anni fa alla chetichella, nel tempo e con il concorso di tutti si è rivelata di una potenzialità eccezionale.

marenco



VITICOLTORI IN STREVI

Piazza Vittorio Emanuele II, 10
Strevi (AL)
Tel. 0144 363133



VIGNE REGALI

Rosa Regale
Brachetto d'Acqui docg

VIGNE REGALI
STREVI
TEL. 0144 363485

VIGNE REGALI

Argusto
Dolcetto d'Acqui doc

VIGNE REGALI
STREVI
TEL. 0144 363485

VIGNE REGALI

Principessa Gavia Perlante
Gavi docg

VIGNE REGALI
STREVI
TEL. 0144 363485

VIGNE REGALI

Banfi brut
Talento metodo classico

VIGNE REGALI
STREVI
TEL. 0144 363485

A palazzo Chiabrera i migliori vini fanno show

Mangiare bene e bere meglio. Così Acqui Terme prende il turista per la gola puntando su uno dei suoi fiori all'occhiello: l'enogastronomia. E, siccome il vino è sinonimo di festa, di allegria, poiché la gente sceglie sempre di più mete dove, accanto ad arte, paesaggio, terme e cultura può trovare buona cucina ed ottimo vino, ecco celebrare ad Acqui Terme, sabato 11 e domenica 12 settembre, lo *Show del vino*. Una manifestazione facente parte per intero della *Festa delle feste* che, ormai per tradizione consolidata, viene ospitata nelle Botteghe del vino, strutture collocate nel Palazzo Chiabrera di via Manzoni, storico edificio situato ad un centinaio di metri da piazza Bolente, spazio centrale delle manifestazioni.

L'evento viene da anni organizzato in omaggio ai migliori vitivinicoltori della nostra zona e permette al pubblico della grande kermesse settembrina di valutare le etichette di aziende di sicuro in-

Elenco aziende vitivinicole partecipanti allo Show del vino di sabato 11 e domenica 12 settembre, Palazzo Chiabrera.

Azienda agricola Ca' dei mandorli, Castel Rocchero.
Araldica vini piemontesi, Castel Boglione.
Azienda agricola Botto Luigi, Ricaldone.
Azienda agricola Cav. Traversa, Spigno Monferrato.
Azienda agricola Il Cartino, Acqui Terme.
Azienda agricola Tre Acini, Agliano Terme.
Azienda agricola Mangiarotti, Strevi.
Azienda agricola Valleerro, Cartosio.
Azienda vitivinicola Pizzorno Paolo, Acqui Terme.
Cantina Alice Bel Colle, Alice Bel Colle.
Cantina La Torre di Castelrocchero, Castelrocchero.
Cantina sociale Tre cascine, Cassine.
Cantina sociale Tre castelli, Montaldo Bormida.
Casa vinicola Campazzo, Morbello.
Casa vinicola Marengo, Strevi.
Cascina Sant'Ubaldo, Acqui Terme.
Castellucci vini, Acqui Terme.
Rinaldi vini, Ricaldone.
Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, Alice Bel Colle.
Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme.
Vigne Regali, Strevi.

teresse ed affidabilità. Di conoscere di persona i loro proprietari o collaboratori diretti; di degustare il vino esposto ed anche, eventualmente, di

acquistarlo o di prenotarlo, anche in vista delle prossime feste natalizie. Una passerella, dunque, di grandi vini, un'occasione di divulgazione delle aziende vitivinicole di Acqui Terme e dell'Acquese, di informazione per il pubblico, di assaggi per apprezzare il vino e per valutarne il suo accostamento alla gastronomia.

Durante la prima edizione dello Show del vino le aziende partecipanti erano una decina, con non meno di sette/ottomila visitatori. Per l'evento del 2004 sono ventuno. Propongono, tra gli altri vini, Brachetto d'Acqui Docg, Moscato d'Asti Docg, Dolcetto d'Acqui Doc, Dolcetto d'Ovada Doc, Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato Doc, Cortese del Monferrato, Chardonnay. «Valorizzare la gastronomia significa anche valorizzare il nostro comparto vitivinicolo, il più rappresentativo dell'agricoltura delle nostre zone di cui ne costituisce una tra le risorse più vitali, ed è in questo contesto che nacque, nell'ambito della Festa delle feste, lo Show del vino», ha ricordato Lino Malfatto, presidente della Pro-Loco di Acqui Terme, associazione che «inventò» le manifestazioni che ancora organizza in collaborazione con il Comune e con l'Enoteca regionale. «È l'appuntamento più conosciuto della nostra zona, visto che

ogni anno decine e decine di migliaia di ospiti scelgono Acqui Terme per lo Show del vino e per la Festa delle feste, ospiti che vengono ripagati con la proposta, da parte dei migliori vitivinicoltori, di vini di altissimo pregio e qualità», ha ricordato il sindaco Danilo Rapetti. Per gli assessori Alberto Garbarino (Turismo) e Daniele Ristorto (Commercio), «gli espositori della Festa delle feste e dello Show del vino ricambiano l'interesse dei buongustai che ogni anno frequentano l'evento offrendo buona cucina e vino di alta qualità». Per il presidente del Consiglio, Bernardino Bosio, «la forza di Acqui Terme e dell'Acquese sta anche nelle sue tradizioni».

Omaggio alla formaggetta

In mezzo a tanti sapori della tradizione locale presentati dalle Pro-Loco e dalle aziende vitivinicole, alla Festa delle feste e Show del vino, ci sono anche loro: le formaggette ed il miele, prodotti esposti in una decina di stand nelle vie interessate dalla manifestazione, cioè corso Italia, piazza Bolente e corso Bagni. Si tratta dunque di un «Omaggio alla formaggetta», quella di paese prodotta, come il miele, non a livello di massa, ma a circolazione limitata da produttori singoli che difficilmente raggiungono il mercato europeo, ma che vengono accaparrate dai

buongustai che frequentano Acqui Terme e l'Acquese e conoscono i negozi dove comprare, al meglio della qualità, tale prelibatezza. E questa una ricchezza particolarmente nostrana che, per la sua produzione, vede coesistere climi, zone altimetriche e tipi di pascolo che forniscono a capre e mucche quel nutrimento naturale da cui deriva latte ricco di sostanze necessarie a produrre formaggette di qualità.

Questa attività agro-alimentare artigianale ha dunque bisogno di spazi, di essere promossa anche attraverso manifestazioni di massa oltre che di elite. La formaggetta, considerata un «mangiar acquese», si abbina con miele e vino buono e, facendo parte di una quota non trascurabile della nostra agricoltura, è un prodotto che, per il suo futuro, deve avere una propria valorizzazione anche al di fuori del ristretto ambito del singolo produttore.

Il grido d'allarme perché questo prodotto non scompaia dai negozi della città termale e dai paesi dell'acquese era stato diffuso, lo scorso anno, dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto, quando erano stati sollevati dubbi interpretativi circa le norme di produzione, esposizione in vetrina e commercializzazione del pregiato prodotto, che non va confuso con la Robiola di Roccaverano dop, la quale, eccellente, ha un proprio disciplinare di produzione. «È sempre più difficile produrre e commercializzare le formaggette, sono preoccupato per il rischio di estinzione di questo formaggio prodotto artigianalmente nell'Acquese» aveva affermato Ristorto non prima di avere sottolineato che ogni formaggetta esposta deve, ovviamente, per essere esposta e venduta deve sottostare a tutte le regole igieniche, di etichettatura e quanto altro contenuto nelle norme dettate dalle leggi in materia, che non sono poche né facili da attuare. Igiene significa anche ambiente di produzione controllato, utilizzo di quanto dia piena garanzia dal punto di vista sanitario.

Le specialità proposte dalle 26 Pro Loco

Elenco Pro-Loco e specialità proposte per la Festa delle feste di sabato 11 e domenica 12 settembre.

Acqui Terme: Cistrò (zuppa di ceci con cotiche), Figasa del brentau, focaccia farcita da gorgonzola, pancetta o salame. Torta dolce.
Spiedini di frutta glassati nel cioccolato.
Arzello: Friciula d'Arsè ambutia.
Bistagno: Risotto al capriolo.
Castelletto d'Erro: Tagliatelle con funghi.
Cassine: Cotechino e peperonata.
Castelnuovo Bormida: Bruschette.
Cavatore: Funghi fritti.
Ciglione: Frittelle.
Cimaferle: Filetto baciato - Formaggetta di capra.
Cremolino: Coniglio alla cremolinense e patatine.
Denice: Bugie.
Grogardo: Muscoli alla marinara.
Malvicino: Salsicce con crauti e patatine.
Melazzo: Spaghetti con stoccafisso.
Montaldo di Spigno: Frittura di totani.
Morbello: Piatto tris di cinghiale Torta di castagne e di nocciole.
Moretti di Ponzone: Pasta e fagioli.
Morsasco: ravioli.
Orsara Bormida: Buseca e fasoi.
Ovrano: Focaccine.
Pareto: Bollito misto.
Ponti: Polenta con cinghiale.
Prasco: Pollo alla cacciatora con polenta ai ferri.
Rivalta B.da.: Zuppa contadina.
Rocchetta di Spigno: Pucia (polenta condita).
Strevi: Zabaione al moscato.

BOTTEGA DEI VINI
dei VITICOLTORI DELL'ACQUESE
Acqui Terme - Via IV Novembre 16 - Tel. 0144 57866



Continua la vendita dei nostri vini presso lo stand di piazza Maggiorino Ferraris



CANTINA
ALICE BEL COLLE

VINO SFUSO

BARBERA
DOLCETTO
CORTESE
CHARDONNAY
MOSCATO AROMATICO BIANCO
MOSCATO AROMATICO ROSSO
MONFERRATO ROSSO (MERLOT)
FREISA

I nostri vini valgono un assaggio

VINO IN BOTTIGLIA

MOSCATO D'ASTI DOCG
BRACHETTO D'ACQUI DOCG
BARBERA D'ASTI SELEZIONE DOC
BARBERA D'ASTI DOC
DOLCETTO D'ACQUI DOC
CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
PIEMONTE CHARDONNAY DOC
PIEMONTE CHARDONNAY SPUMANTE DOC
ASTI DOCG

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103

ORARIO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 • 14-18
DOMENICA 8,30-12



Visitate il nuovo punto vendita

Brenta in spalle e via di corsa per la città questo è il palio degli Sgajentò

Ancora una volta, domenica 12 settembre, con inizio verso le 16,30, con partenza ed arrivo dalla fonte dell'acqua calda di piazza Bollente, il Palio del brentau sarà uno dei momenti interessanti della Festa delle feste e Show del vino. Una competizione sportivo-folcloristica che, brenta in spalla e correre, rappresenta un omaggio ad una figura acquese entrata ormai a far parte della storia della città termale.

Brentau, il portatore di brenta, inteso all'acquese rappresenta l'appellativo di un mestiere effettuato, sin verso gli anni Cinquanta, fuori da ogni professione. Unico al mondo poiché solo ad Acqui Terme, grazie al dono dell'acqua bollente che madre natura ha donato alla città, poteva essere esercitato.

La competizione consiste nel concludere il tragitto di gara, da piazza Bollente a via Garibaldi quindi piazza Adolorata e ritorno, nel minor tempo e nel perdere, nel tragitto, la minore quantità di acqua contenuta nella brenta. Ogni cento grammi di acqua persa comporta la penalizzazione di dieci secondi. Il regolamento della gara non pone limiti alle iscrizioni. Vale a dire che oltre ai rappresentanti delle Pro Loco partecipanti alla Festa delle feste, o ad altre associazioni, potranno presentarsi al nastro di partenza altre persone che intendono tentare di diventare «Campione brentau 2004». Da sempre, alla competizione, non manca mai la partecipazione femminile. Mauro Guala coinvolgerà il pubblico.

I concorrenti gareggiano con le stesse brente originali, quelle che usavano un tempo i brentau e sono ormai diventate pezzi da collezione. La brenta, ferro del mestiere del portatore di acqua calda della Bollente, non era di legno come quella usata nelle cantine vitivinicole. Era di lamiera zincata, conteneva 50 litri d'acqua «a chiodo». Chiodo corto con capocchia larga che veniva fissato alla bocca della brenta per indicare con precisione la quantità di liquido contenuto. Per il Palio del brentau, i concorrenti partono con quaranta chili d'acqua. In genere arrivano al traguardo bagnati come pulcini. Oltre che dal sudore provocato dalla fatica di correre con un certo peso in spalla, la maggior parte dei concorrenti, durante il tragitto viene cosparso dall'acqua che, in modo maggio-

re o minore esce fuori dalla brenta. La manifestazione, ideata ed organizzata decine di anni fa dalla Pro-Loco Acqui Terme, nel tempo è continuata con la collaborazione del Comune. Sempre la Pro-

Loco, aveva pubblicato un volume di una ventina di pagine dedicato al Brentau, alla sua storia. Peccato che ultimamente è stato imitato, male. Una nuova edizione sta però per essere data alle stampe.



CAMPAZZO

VINI PREGIATI DELL'ALTO MONFERRATO

MORBELLO (AL)

Fraz. Costa 36

Tel. 0144 768975

Fax 0144 768814

campazzovini@libero.it



TRAVERSA

AZIENDA AGRICOLA
CASCINE BERTOLOTTO E GERGI
SPIGNO MONFERRATO

TEL. 0144 91223 - 0144 91551 - 0144 950036

www.poderitraversavini.it

poderitraversavini@libero.it

Salumificio Cima

Il Salumificio Cima partecipa alla Festa delle Feste e presenta la sua specialità: il **FILETTO BACIATO**, prodotto tradizionale del Ponzonese.

Il filetto baciato è in vendita nelle migliori salumerie e gastronomie della città e lo si può gustare nei panini proposti dalla Pro Loco di Cimaferle



Frazione Cimaferle, 181
15010 Ponzone (AL)
Tel. 0144 765244
Fax 0144 765281
www.salumificio.cima.it
salumificio.cima@libero.it



Azienda Agricola
il Cascinone
Acqui Terme

Antica Contea di
CASTELVERO
Castel Boglione

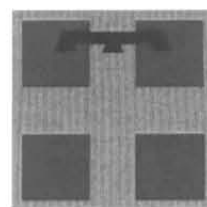
Azienda Agricola
la Battistina
Novi Ligure

*“il più grande
vigneto del
Piemonte”*

ARALDICA VIGNETI s.c.a r.l.
Via Albera 19, 14040 Castel Boglione (AT) Italy
Tel. +39 0141 7631 Fax +39 0141 762433



COMUNE DI GAVI



REGIONE PIEMONTE

II SINDACO DI GAVI E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

con

NICOLETTA ALBANO, CONSIGLIERE REGIONALE

**invitano la cittadinanza gaviese tutta
ALL' INAUGURAZIONE DELLE SCUOLE ELEMENTARI
"LEOPOLDO E GAETANO ROMANO"**

***Domenica
12 Settembre 2004
Piazza Dante***



Programma:

- | | | |
|-----|-------|---|
| ore | 9,00 | Raduno degli Alpini in Piazza Dante e successivo alzabandiera |
| ore | 10,00 | Sfilata per le vie della Città con la Fanfara Alpina "Valle Bormida" |
| ore | 10,30 | Scoprimento lapide in onore dei Caduti di tutte le guerre |
| ore | 11,00 | Interventi delle Autorità e del Prefetto di Alessandria. Inaugurazione delle Scuole Elementari con consegna della bandiera italiana alle Scuole Elementari |
| ore | 11,30 | S. Messa Solenne in Piazza Dante |
| ore | 12,00 | Pranzo in Piazza Dante offerto dall'Amministrazione Comunale agli Alpini ed alla cittadinanza, in collaborazione con la ProLoco di Monterotondo e Rovereto |

Considerato l'alto significato morale ed educativo della cerimonia, si ringrazia della partecipazione L'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Alessandria e Gruppo Alpini di Gavi e si invita la popolazione ad intervenire numerosa

Un servizio accurato per l'automobile

Con l'azienda Valnegri un lavaggio super

Acqui Terme. Una delle interessanti realtà produttive della città termale e dell'acquese è senza alcun dubbio rappresentata dalla «Valnegri», azienda che da due generazioni è presente sul mercato del pneumatico in tutte le sue applicazioni. Il punto vendita e l'officina, dotata di attrezzature all'avanguardia, è facilmente raggiungibile in quanto situata sulla Circonvallazione della città, esattamente in via Alberto da Giussano. La filosofia che sta alla base dell'azienda acquese è tra le più semplici, ma non da tutti raggiungibile.

È quella della specializzazione nel settore delle gomme, l'avanguardia a livello tecnologico, la grande gamma di servizi di meccanica leggera rivolti alle autovetture ed al trasporto leggero come assetto ruote, equilibratura, ammortizzatori, freni, batterie, revisioni, cambio olio, accessori, gas inerte, tiranteria sterzo, silenziosi.

Per spiegare l'importanza odierna dell'azienda e le sue eccellenti performances nel tessuto imprenditoriale, non solo di Acqui Terme e dell'Acquese, è utile partire dalle virtù soggettive di Valnegri e dei suoi collaboratori, cioè della capacità di andare al nocciolo dei problemi; la creatività, cioè l'ingegno di attingere sempre nuove idee per intercettare sempre maggiori segmenti di mercato; la laboriosità, vale a dire uno spirito di sacrificio che non ha paragoni. Ne consegue che le officine, come già affermato, dotate di attrezzature all'avanguardia, effettuano lavori veloci, gli operatori seguono



corsi di aggiornamento sulle nuove tecnologie del settore per garantire un servizio efficiente e sicuro.

La ditta Valnegri garantisce inoltre il soccorso esterno per vetture, autocarri e per l'agricoltura. Ancora un servizio è rappresentato dal portale mobile per lavaggio auto, con prestazioni di alto livello: notevolissima pressione e spazzoloni garantiscono un

lavaggio veramente ottimale dell'auto. Il nuovo portale, utile ricordare, può operare completamente self-service, la plancia di comando permette all'utente di scegliere con facilità il programma desiderato ed effettuare il pagamento con banconote o monete e durante gli orari diurni, c'è la possibilità di avere un operatore al proprio servizio. **red.acq.**

Raccolta rifiuti: per la differenziata ancora uno sforzo

Acqui Terme. Come annunciato dall'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto, «la media del primo semestre 2004 della raccolta differenziata dei rifiuti ad Acqui Terme è del 31%, solo 4 punti ci separano dal valore del 35% imposto dal decreto Ronchi, e questo nonostante il metodo di calcolo adottato dalla Regione Piemonte risulti, nei confronti di quelli di altre regioni, più selettivo e rigoroso».

A comunicare ufficialmente i dati è stata la Società pubblica per il trattamento dei rifiuti Srt, nuova denominazione del Consorzio dei rifiuti di Novi Ligure a cui Acqui Terme appartiene. In Piemonte vengono conteggiate le quantità di rifiuto che effettivamente vengono riciclati, non limitandosi a quelli raccolti. Tale metodo risulta essere più efficace per la tutela dell'ambiente, perché importante non è quanto rifiuto indifferenziato si raccoglie, ma quanto rifiuto non viene buttato nelle discariche.

Un Comune come quello di Acqui Terme è penalizzato anche dal fatto di avere un numero di abitanti fluttuanti, cioè di avere un notevole incremento di residenti nel periodo primavera-estate. Tenendo conto del fatto che il valore relativo della produzione di rifiuti è calcolato sul numero di abitanti residenti, è facile capire che il nostro Comune, che ha già provveduto ad evidenziare tale problema alla Regione. **C.R.**

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di settembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Educazione - illuminismo - congressi - Torino - 1997

L'educazione dell'uomo e della donna nella cultura illuministica, Accademia delle scienze;

Escatologia - sec. 1.-7. - congressi - 2000

Giornate patristiche torinesi «3; 2000», *Millennium: l'attesa della fine nei primi secoli cristiani: atti delle 3. Giornate patristiche torinesi: Torino, 23-24 ottobre 2000*, Celid;

Galeffi, Ernesto
Panzetta, A., *Ernesto Galeffi (Chiò) scultore, 1917-1986: catalogo generale dell'opera plastica*, U. Allemandi;

Giardini - progettazione
Page, R., *L'educazione di un giardiniere*, U. Allemandi;

GRAFICA - STORIA
Salamon, F., *Il conoscitore di stampe*, U. Allemandi;

Milano - musei - museo Poldi Pezzoli - guide - 1999

Il Museo Poldi Pezzoli a Milano: guida per i visitatori, U. Allemandi;

Oro - miniere - Italia

Pipino, G., *Oro, miniere, storia: miscellanea di giacimentologia e storia mineraria italiana*, Museo storico dell'oro italiano;

Parmiggiani, Claudio - opere

Didi-Huberman, G., *Sculture d'ombra: aria, polvere, impronte, fantasmi*, U. Allemandi;

Peirce, Charles Sanders - Studi

Maddalena, G., *Istinto razionale: studi sulla semiologia dell'ultimo Peirce*, Trauben;

Piemonte - biblioteche - Vietnam - cataloghi

Scagliotti, S., *Il Viet Nam nelle biblioteche del Piemonte: itinerario bibliografico tra storia e cultura vietnamite*, Celid;

Rossi, Aldo - opere

Care architetture: scritti su Aldo Rossi, U. Allemandi;

Teatro - Torino - sec. 20.

Ferrero, R., *Il gran teatro urbano di Richi Ferrero: teatro, teatralità, teatralizzazione delle arti dal palcoscenico alla scena urbana*, Celid.

LETTERATURA

Barbujani, G., *Questione di razza*, A. Mondadori;

Eco, U., *La misteriosa fiamma della regina Loana: romanzo illustrato*, Bompiani;

Fallaci, O., *La forza della ragione*, Rizzoli International;

Franzen, J., *Forte movimento*, Einaudi;

Johansen, I., *Una passione pericolosa*, Sperling & Kupfer;

King, S., *La canzone di Sussannah*, Sperling & Kupfer;

King, S., *I lupi del Calla*, Sperling & Kupfer;

Murakami, H., *Dance dance dance*, Einaudi;

Murakami, H., *La ragazza dello Sputnik*, Einaudi;

Orengo, N., *L'intagliatore di noccioli di pesca*, Einaudi.

LIBRI PER RAGAZZI

Colfer, E., *La lista dei desi-*

deri, A. Mondadori;

Comida, L., *Un pacco postale di nome Michele Crismani*, Einaudi Ragazzi;

Del Ponte, G., *Gli invisibili e il castello di Doom Rock*, Sperling & Kupfer;

Gleitzman, M., *Il pirata Manomozza*, A. Mondadori;

Horowitz, A., *L'aiutante del diavolo*, A. Mondadori;

Horowitz, A., *Tempi tempestosi a Villa Ghiacciaossa*, A. Mondadori;

Horowitz, A., *Villa Ghiacciaossa*, A. Mondadori;

Masini, B., *Olga in punta di piedi*, Einaudi Ragazzi;

Mills, C., *Il Club degli Imbranati*, A. Mondadori;

Ridley, P., *Magia a Vinegar Street*, A. Mondadori.

STORIA LOCALE

Minerali - Alpi sud-occidentali - Cuneo «provincia»

Piccoli, G. C., *Minerali delle Alpi Marittime e Cozie: provincia di Cuneo*, Associazione Amici del Museo Federico Eusebio;

Novi Ligure «territorio» - castelli

Girardengo, G., *Castelli del novese e dintorni in quattro percorsi*, Associazione turistica Pro Loco di Bosco Marengo;

Orta - Sacro Monte

Libri di fabbriceria del Sacro Monte di San Francesco d'Orta, 1606-1694, Ente gestione delle risorse naturali speciali del Sacro Monte d'Orta, Monte Mesma e Colle della Torre di Buccione;

Paesaggio - Lago Maggiore

Giardini e ville del lago Maggiore: un paesaggio culturale tra Ottocento e Novecento, Centro studi piemontesi;

Revello - Cappella dei Marchesi di Saluzzo

Pianea, E., *Revello: la Cappella dei marchesi di Saluzzo*, L'artistica.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Occasione Cassine Fraz S.Andrea bella casa vendesi

Cucina, sala con camino, due letto, mansarda, servizio, terrazza coperta, garage, termo-autonoma. Richiesta € 85.000
Tel. 0131 709445
348 9195644

L'istituto LUNA D'ACQUA organizza ad Acqui Terme un corso di YOGA

PER INFORMAZIONI
Tel. 0144 324574

SMARRITO CANE

martedì 31 agosto, a Cavatore, cucciolo di 8 mesi, razza Rotweiller, di colore nero focato, di nome Iron. Ricompensa € 250.

Tel. 338 1693463

Cedesi impresa di pulizie in Acqui Terme

reddito dimostrabile

0144311689

3282015819

Vendesi Alassio trilocale e bilocale

ristrutturati a nuovo, 2° piano, 30 mt. al mare, vista mare, posto auto.

Cell. 3396134260

Affittasi negozio in corso Bagni

rimesso a nuovo mq 30 ca. + grosso retro

Per informazioni tel. 014456795 - 014457794

BARBERO S.r.l.- Costruzioni -

Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :

-**Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili** di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

-**Via Torricelli-Via Fleming** ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

-**Box auto in Via Crenna**

-**Box auto in Via Torricelli**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Terzo
Villa indipendente posizione panoramica a 4 km da Acqui, terreno circostante, su 1 piano + mansarda abitabile, taverna, garage e magazzini, ottime condizioni.
Studi Immobiliari Traverso
Tel. 0144 324852

Cassine
Zona collinare panoramica casa indipendente 180 mq abitabili + garage, cantina e giardino circostante, possibilità 2 alloggi indipendenti.
Studi Immobiliari Traverso
Tel. 0144 324852

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193



Per le seguenti zone:
Acqui Terme, Ovada, Nizza Monferrato

ASSUMIAMO
giovani diplomati, massimo 26 anni
1.000,00 € mensili
Per colloquio inviare curriculum vitae presso
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/01 R.G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da Sanpaolo Imi S.p.A. (Avv. Renato Dabormida) è stato ordinato per il giorno **15 ottobre 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni immobili pignorati:

Lotto uno: in Comune di Cavatore, fabbricato rurale a due piani fuori terra, precisamente box al piano terreno e alloggio al primo piano con annessa area pertinenziale. Censiti al N.C.T. fg. 5 mapp. 330, sub. 1, cat. A/3, cl. U, cons. 7.5. Rendita 306,00, Sup. Cat. 179; fg. 5 mapp. 330 sub. 2, C/6, cl. U, cons. 125, rendita 206,58, Sup. Cat. 142.

Terreni agricoli catastalmente individuati al fg. 5 part. 87, 112, 113, 114 e 213 per una superficie complessiva di mq. 15870.

N.B. nell'unità risiedono il debitore, e la madre usufruttuaria per 1/4 anch'essa esecutata. **Prezzo base: € 102.114,88; cauzione € 10.211,49; spese € 15.317,23; offerte in aumento € 3.000,00.**

Lotto due: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati n. 19 p. S1-T, 1-2, fabbricato rurale di proprietà di uno degli esecutati, usufrutto in capo ad altro esecutato, avente cantina interrata e locali abitativi, il tutto individuato: fg. 5, mapp. 327, Ubicazione Valle Prati 19.p. S1-T1-2, cat. A/4, ZC U, cl. 2, cons. 5, Rendita 183,34, Sup. Cat. 124; fabbricato rurale di proprietà di una degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati per 1/2 avente locali abitativi, così individuato: fg. 5, mapp. 328, Ubicazione Valle Prati n. 19, p. T-1-2, cat. A/4, ZC U, cl. 2, cons. 5, Rendita 183,34, Sup. Cat. 122; fabbricato rurale di proprietà dell'esecutato, usufrutto in capo ad uno degli esecutati per 1/2, con annessa area pertinenziale, locali di sgombero, ex macelleria, ex laboratorio, portico, ampio locale di deposito, fienile, così individuato: fg. 5, mapp. 329 sub 1, Ubicazione Valle Prati n. 19, p. T, cat. C/1, ZC U, cl. 2, cons. 81, Rendita 748,81, Sup. Cat. 94; fg. 5, mapp. 329 sub 2, Ubicazione Valle Prati n. 19, p. T., cat. C/2, ZC U, cl. U, cons. 260, Rendita 268,56, Sup. Cat. 228; fg. 5, mapp. 329 sub 3, Ubicazione Valle Prati n. 19, p. T., cat. C/6, ZC U, cl. U, cons. 405, Rendita 669,33, Sup. Cat. 419. Terreni agricoli di proprietà dell'esecutato, usufrutto in capo ad uno degli esecutati per 1/2, catastalmente individuati al fg. 5 part. 83-84-85-215 di complessivi mq. 22.082. **Prezzo base: € 243.362,06; cauzione € 24.336,21; spese € 36.504,31; offerte in aumento € 7.000,00.**

Lotto tre: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona pianeggiante, catastalmente individuati al fg. 5, part. N. 88-89-214 per una superficie complessiva di mq. 26.870. **Prezzo base: € 26.655,04; cauzione € 2.665,50; spese € 3.998,26; offerte in aumento € 800,00.**

Lotto cinque: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona collinare, catastalmente individuati al fg. 6, part. N. 124-126-127 per una superficie complessiva di mq. 10.750. **Prezzo base: € 9.356,10; cauzione € 935,61; spese € 1.403,41; offerte in aumento € 300,00.**

Lotto sei: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Croce, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona collinare, catastalmente individuati al fg. 9, part. N. 185 con una superficie complessiva di mq. 10.220. **Prezzo base: € 7.587,33; cauzione € 758,73; spese € 1.138,10; offerte in aumento € 200,00.**

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non annessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopraindicate relative alla cauzione e spesa di vendita. Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente, l'elezione di domicilio in Acqui Terme. Pagamento del residuo prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.
Acqui Terme, li 28 luglio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Sarà inaugurata il 12 settembre

Nuova sede espositiva per i maestri Ferrari

Acqui Terme. L'opera di Ernesto e di Mario Ferrari, insigni artisti del ferro e figure particolarmente significative nel panorama artistico non solo acquese, verrà trasferita in una nuova ed importante sede espositiva.

Un luogo adiacente al Civico museo archeologico, che osserverà l'orario di apertura da mercoledì a sabato, dalle 9.30 alle 12.30, dalle 15.30 alle 18.30; domenica, dalle 15.30 alle 18.30.

La cerimonia di inaugurazione della nuova sede del Museo dei maestri Ernesto e Mario Ferrari è in programma per le 11.30 di domenica 12 settembre.

Contestualmente, nel camminamento del Castello dei Paleologi, sarà inaugurata la mostra dal titolo «Ferrari per Ferrari. Manifesto d'artista», con lavori realizzati dagli artisti del Circolo Ferrari.

La produzione artistica dei maestri Ferrari è iniziata con Ernesto (1921/1973) e continuata nel tempo dal figlio Mario, fino al 1993.

«L'arte dei Ferrari - come l'ha definita lo storico professor Egidio Colla nella prefazione di un interessantissimo volume dedicato ai Maestri - è viva e moderna, con molteplici aspetti che impediscono una loro classificazione accademica. La loro produzione spazia su tutti i modi di impiego del ferro: dalle opere di grandissima mole richiedenti anni di assiduo lavoro, ad opere di alto impegno estetico ed artistico, ma contenute in una dimensione più ristretta, fino alle esecuzioni più minuziate, nelle quali il ferro viene impreziosito con altri metalli».

Parole del professor Colla che da sole evidenziano l'imponezza e la completezza dell'arte dei Ferrari, maestri che durante la loro stagione alla corte del conte Arturo Benvenuto Ottolenghi ed Herta von Wedekind su Horst, espressero la loro personalità a contatto con grandi artisti quali Arturo Martini, Venanzio Crocetti, Ferruccio Ferrazzi, Fiore Martelli, Mar-

cello Piacentini e, non ultimo, Anton Possembacher. Ernesto Ferrari, classe 1894, nacque ad Alessandria e battezzato in Santa Maria di Castello.

Dopo il militare, nel 1919 e un'occupazione a Savigliano lo troviamo, nel 1920, a Borgoratto quale «operaio fucinatore qualificato» presso la ditta Giacomo Martini.

Il periodo dal 1922 al 1934 va ricercato all'origine della sua formazione tecnica.

E proprio nel 1922 nasce una sua grande opera, una cancellata nel centro di Borgoratto, che costò più di un anno di lavoro ed attualmente è vincolato dalla Soprintendenza ai monumenti del Piemonte.

Alla corte dei conti Ottolenghi, l'artista approdò nel dicembre del 1934.

Quindi il padre, Ernesto, diventa il maestro del figlio Mario ed hanno un loro simbolo, due rami di alloro che incorniciano un'incudine, quest'ultima sovrastata da una croce e da alcune scintille.

Il 1973 si concludeva il cammino di Ernesto Ferrari e L'Ancora, sull'edizione del 15 luglio pubblicava: «È morto il cavalier Ernesto Ferrari, un grande maestro del ferro battuto. È una grande perdita per l'arte italiana».

Ad agosto del 1993, Mario, uscito di casa a Monterosso per una passeggiata, venne investito da un'auto mentre camminava a bordo strada, che lo scaraventava contro il muro di cinta di Villa Ottolenghi. Un'auto pirata lo aveva ucciso.

C.R.

Offerta per la ricerca sul cancro

Acqui Terme. In memoria di Francesco Merlo, Elga e Cesare offrono alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo euro 100.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/97 R.G.E. - G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da **Banca Carige S.P.A.** (Avv. P. Monti), contro Drago Marco Giovanni, è stato ordinato per il giorno **15 ottobre 2004 ore 9 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto Primo: fabbricato di civile abitazione in stato di completo abbandono con, a distacco, fabbricato adibito a locali di sgombero, annessa area di pertinenza, censito al NCEU di Acqui Terme alla partita 1005298 fg. 4 mapp. 105 subalterni:

n.1 (Fraz. Morielli, p.1 ctg A/4 - cl.4 - cons. 1.0),

n.2 (Fraz. Morielli, p.1 ctg A/4 - cl.4 - cons. 7.5),

n.3 (Fraz. Morielli, p.t ctg A/4 - cl.4 - cons. 3.0).

Prezzo base € 44.912,88, offerte in aumento € 1.300,00, cauzione € 4.491,29, spese € 6.736,93.

Spese inerenti la vendita ed al trapasso di proprietà, cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, a carico dell'aggiudicatario.

Oltre alla domanda di partecipazione all'incanto, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'asta, l'offerente verserà cauzione e spese come sopra mediante assegni circolari liberi intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, li 28 luglio 2004

IL CANCELLIERE C1
(Carlo Grillo)

Un termalismo per i bisogni reali

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Sembra che non ci sia critica al sogno delle stelle, alberghi riservati a persone d'alto bordo per brevissimi periodi, sovente offerti a spese dei poveri cittadini, dove gli inutili rampolli dell'alta finanza bruciano il loro tempo in vacue futilità.

È immorale: non pensare a chi per tutta la vita ha lavorato e, dopo un sacrificio che per molti è stato causa di malattie professionali, ha realmente bisogno di cure idrofangoterapiche; dimenticare i veri soggetti di cui avere cura, artefici dello sviluppo e delle immeritate ricchezze di molti.

Solo se rivolto anche a costoro avrà senso un progetto e sarà etico, utile, logico.

Serve un termalismo che guardi ai bisogni reali, con alberghi alla portata di tutti o almeno dei più, con l'uso di una medicina che darà sollievo a chi ha vissuto tribolazioni per dare profitto ad altri.

Nulla vieta un turismo aperto al benessere e ai congressi, ma anche per queste cose sarà più che sufficiente una ricettività media. Mai Acqui diventerà Portofino, Saint Moritz, Porto Cervo, potrà solo diventare una città conosciuta per le cure e il ristoro che potrà dare a coloro che sembra si vogliano a tutti i costi escludere dall'immaginario collettivo, a tutti quelli che, ignorati dalle ampollate farneticazioni propagandistiche, sono invece il tessuto sociale maggioritario.

Un sogno, un sogno che forse mai si realizzerà: Acqui, città del benessere di chi lo merita».

Domenico Ivaldi

La disponibilità di Enzo Balza

Acqui Terme. «Alla luce delle dichiarazioni dell'ex-vice Segretario del PSI, Claudio Signorile, apparse sul suo giornale domenica 1° agosto, dove intende riproporre per le prossime elezioni Regionali l'esperienza delle Europee, cioè la presentazione di liste e candidati che siano espressione di tutti gli attuali filoni Socialisti, ritengo di dover mettere a disposizione la mia persona come spirito di servizio e contributo per giungere, attraverso la nascita di una federazione, ad una esperienza più concreta che possa in tempi storici ragionevoli a ricostituire un vero e nuovo grande Partito Socialista, che oggi manca nel panorama democratico italiano.

Se ciò sarà utile a riunificare tutti i vecchi socialisti ed attirare nuova linfa, uomini, donne, giovani che operano nella società, ritengo il tentativo meritevole di essere condiviso con un impegno in prima persona.

È indubbio che questa mia è una semplice disponibilità. Il nuovo PSI sia alla luce della nuova legge Regionale, discussa in questi giorni, sia al quadro politico che si verrà a costituire, vaglierà le candidature ufficiali e le eventuali aggregazioni politiche».

Enzo Balza

Grazie per la musica in città

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Siamo alcuni abitanti di Acqui che abbiamo allietato i nostri sabato sera ascoltando la musica proposta dai vari "gruppi musicali" per la vie della città.

Desideriamo per questo ringraziare vivamente il nostro Sindaco, l'assessore Garbarino, l'assessore Ristorto e tutti coloro che hanno intrapreso e si sono adoperati per portare avanti questa iniziativa, semplice ma sicuramente molto positiva per la nostra cittadina, tanto da essere particolarmente apprezzata anche da persone non locali!

Ringraziamo inoltre i gruppi che si sono esibiti: Complimenti al "Duo musicale" di Stefano e Danila: a Stefano per la sua riproduzione e "presentazione artistica" della musica; a Danila per la sua splendida voce!

Elogi al complesso "Metilarancio"! - E a tutti gli altri di cui non ricordiamo i nomi, ma che sono stati indistintamente "tutti", ognuno con le proprie caratteristiche di particolare gradimento! Ed è a loro che rivoliamo pertanto oltre alle nostre congratulazioni un fiducioso arrivederci alla prossima estate!».

Un gruppo di abitanti di Acqui (seguono 8 firme)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 49/00 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti s.p.a.** (Avv. M. Oreggia), è stato ordinato per il giorno **1 ottobre 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale - Portici Saracco n. 12, l'incanto del seguente bene immobile alle condizioni di vendita di cui infra:

«**Lotto unico** composto da: immobili posti nel concentrico del Comune di Castelnuovo Belbo, in via Roma n. 34/A, costituiti da un fabbricato adibito ad uso residenziale e cortile interno - N.C.E.U. - Foglio 10, mappale 596, cat. A/3, cl. U, vani 6,5, rendita € 181,28».

Prezzo base d'asta € 40.721,41, offerte minime in aumento € 1.200,00, cauzione € 4.072,14, spese presuntive di vendita € 6.108,21.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazione di CTU redatta dal Geom. D. Assandri, depositata in data 21/02/2002, il cui contenuto si richiama integralmente.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12,00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo residuo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 23 luglio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Agricoltura in provincia di Alessandria

Primi interventi dell'assessore Sandalo

Acqui Terme. Giovedì 2 settembre a Palazzo Ghilini di Alessandria, nella Sala Giunta dell'Amministrazione Provinciale in una conferenza stampa il prof. Davide Sandalo, assessore all'Agricoltura Caccia e Pesca della nuova Giunta presieduta dal dott. Paolo Filippi ha parlato dei primi problemi affrontati e dei primi provvedimenti adottati nell'ambito delle proprie competenze.

Uno dei problemi più urgenti da affrontare e risolvere (il 15 settembre si apre la stagione di raccolta del tartufo) è stata la regolamentazione relativa a rapporti tra Consorzi Tartufai e liberi cercatori. Per il problema, che aveva determinato notevoli tensioni tra consorzi tartufai e liberi cercatori, è stata trovata una soluzione "è la migliore che siamo riusciti a produrre, con un impegno notevole, cercando di accogliere le argomentazioni legittime di tutte le parti in causa" dice il prof. Sandalo, ricordando che sulla materia gestita dalla Provincia esiste una legislazione che la Provincia non può modificare.

Pertanto si è partiti dalla revoca delle autorizzazioni rilasciate dalla Regione agli otto consorzi esistenti in provincia di Alessandria e sono stati stabiliti i criteri di ammissibilità con una nuova regolamentazione.

Allo stato attuale sono state riconosciute ed autorizzate cinque nuove tartufoie controllate in regola con i nuovi criteri. Da uno studio svolto dall'IPLA (Istituto Pianta da Legno e Ambiente) la superficie a vocazione tartufigena della provincia risulta di ettari 11.000; i vecchi consorzi interessavano una superficie di 1.100 ettari (il 10% del totale) adesso ne disporranno della metà, lasciando pertanto 500 ettari a disposizione per l'assegnazione di eventuali nuove tartufoie controllate. I consorzi devono iscriversi alla Camera di Commercio e dotarsi di partita IVA. I consorzi si impegnano a svolgere manutenzione e miglioramento del terreno delimitato per la salvaguardia dell'ambiente. "Potremo apportare eventuali correttivi, ma ritengo che quella raggiunta sia una buona sintesi delle esigenze tanto degli esponenti delle tar-

tufuie controllate quanto dei liberi cercatori" è la conclusione dell'assessore Sandalo.

Altro problema la presenza dei cinghiali che nel territorio provinciale ha assunto le proporzioni di un'emergenza ambientale: secondo Ernani Caprioglio, responsabile del Nucleo di vigilanza faunistico sono presenti sul territorio della provincia oltre diecimila esemplari: "Ogni anno aumenta l'entità del rimborso per danni provocati dai cinghiali agli agricoltori; provvedimenti sono in fase di studio ma è necessario un confronto con le associazioni venatorie e le organizzazioni professionali agricole" propone l'assessore Sandalo.

Infine l'assessore ha comunicato che proprio nei giorni scorsi la Direzione Politiche Agricole dell'Assessorato ha inviato alla Regione Piemonte elenchi di pagamento relativi al Piano di Sviluppo Rurale - reg. CE 1257/99 per le seguenti misure:

- Misure F misure agroambientali (applicazione tecniche di produzione integrata, produzione biologica, pascoli estensivi, incremento sostanza organica nel terreno ecc.) per un importo di Euro 11.662.740,12 relative a n. 3290 aziende agricole su un totale di 3.756 domande presentate nel 2004 per un ammontare complessivo previsto di Euro 13.300.000 (elenco inviato il 30 agosto 2004).

- Misura A - Investimenti nelle aziende agricole elenco liquidazione (terzo nel 2004) per 128 aziende agricole per un totale di Euro 2.590.293,55. (mercoledì 1 settembre 2004);

- Misura B - Premio Inseguimento Giovani Agricoltori elenco liquidazione (terzo nel 2004) per n. 66 giovani per un importo totale di Euro 915.000,00 (mercoledì 1 settembre 2004).

Erano presenti all'incontro dell'Assessore con i giornalisti il responsabile del Servizio Economia Montana, Forestazione e Statistiche dott. Luigi Vignolo, il Dirigente del Settore Territorio Rurale dott. Michele Tibaldeschi ed il Dirigente del Settore Strutture Agricole-Dirigente Delegato della Direzione Politiche Agricole dott. Salvatore Ferreri.

R.A.

Domenica 12 settembre

A Moirano si celebra la festa patronale

Acqui Terme. Tra le manifestazioni che ricoprono un ruolo importante nella Comunità acquese si può senz'altro includere la Festa patronale di Moirano. Un appuntamento fisso di fine estate che unisce eventi di carattere religioso allo scenario moiranesse. La festa si presenta al pubblico con una successione ultradecennale di risultati positivi, decretati dai residenti della bella frazione acquese o dagli ospiti della festa. Moirano si appresta dunque, domenica 12 settembre, a rivivere con la gente un programma ormai collaudato da una formula ben precisa.

Il programma, prevede, alle 11, la messa celebrata nella chiesa parrocchiale «Beata Vergine delle grazie» dal parroco don Aldo Colla. Al termine avverrà la benedizione degli autoveicoli e delle moto. Queste ultime verranno posteggiate sul piazzale davanti alla chiesa per partecipare alla cerimonia della benedizione. L'aspetto religioso della Festa patronale avrà un momento qualificante nel pomeriggio per la presenza a Moirano del vicario generale della diocesi di Acqui monsignor Paolino Siri, il quale, alle 16, celebrerà la messa. I canti saranno eseguiti dalla Corale parrocchiale di Maranzana. Al termine della funzione religiosa si formerà la processione con la statua della Madonna della Neve. Parteciperà il Corpo bandistico di Acqui Terme.

Riprende l'attività Luna d'acqua

Acqui Terme. Riprendono il 10 settembre le attività ed i corsi dell'Associazione Luna d'Acqua (in via Casagrande 47 ad Acqui Terme), che si propone da anni come obiettivi il conseguimento e la realizzazione di attività formative ed informative nell'area delle psicologie e medicine antropologiche.

Il modello che viene proposto è centrato sulla psicologia della salute e della prevenzione ed enfatizza i fattori positivi di crescita e di apprendimento dell'individuo. Le attività dell'Associazione si esprimono quindi in modo integrato prendendo in considerazione le diverse dimensioni dell'essere umano: il corpo, la mente, la relazione, l'educazione-formazione.

Per realizzare i vari interventi riuniamo un gruppo di professionisti in grado di agire con serietà e competenza sugli elementi di tossicità che perturbano i processi comunicativi calibrando gli interventi sulla base delle esigenze dei clienti.

Altra importante iniziativa è costituita dalle Conferenze che costituiscono parte integrante e preziosa della vita dell'Associazione.

Si tratta di incontri che integrano e approfondiscono temi importanti, particolarmente cari a Luna d'Acqua, da sempre impegnata nella realizzazione di attività divulgative di interesse collettivo.

Questa serie di conferenze, che avrà inizio a partire dal mese di novembre 2004, vuole affrontare in ottica di ampio respiro le diverse fasi del ciclo vitale con particolare attenzione agli aspetti psico-sociologici ad esse relativi e si intollererà dunque: "I percorsi degli affetti nell'arco di vita".

Per richiedere informazioni e/o chiarimenti in proposito è possibile contattare il dott. Pierpaolo Pracca, direttore del centro e Francesca Lagomarsini, referente organizzativa dello stesso, al seguente recapito telefonico: 0144 56151.

Ristrutturata dopo il terremoto

Per la scuola di Gavi anche dall'acquese

Acqui Terme. Autorità dell'Acquese, con la Fanfara alpina «Valle Bormida» parteciperanno, domenica 12 settembre, a Gavi, ad una cerimonia ritenuta di notevole interesse per il tema che comporta.

Si tratta della inaugurazione delle scuole elementari «Leopoldo e Gaetano Romano».

L'edificio era stato dichiarato inagibile dopo i gravissimi danni subiti durante il terremoto dell'11 aprile 2003.

E recente il termine dell'opera di ristrutturazione, di messa in sicurezza e di adeguamento sismico.

La scuola elementare, situata nella centrale piazza Dante, a pianta rettangolare, si sviluppa su tre piani. L'opera di riqualificazione riguarda non soltanto l'adeguamento sismico dell'edificio, ma nel progetto sono stati previsti anche una serie di interventi di carattere strutturale con lavori di finitura, di tinteggiatura interna generale, di pavimentazione. La costruzione dell'edificio risale presumibilmente ai primi del Novecento e destinata alla funzione scolastica dalla giunta municipale nel 1887.

Venne intitolato ai fratelli Romano poiché, uno dei medesimi, Gaetano lasciò tutto il suo patrimonio al Comune perché potesse istituire per i bambini gavesi la quinta classe elementare.

«Esprimo tutta la mia soddisfazione e compiacimento per la ristrutturazione delle scuole elementari Fratelli Romano. Il percorso per giungere a questo risultato è stato lungo e articolato, oggi possiamo dire che l'o-

biiettivo è stato raggiunto e che l'anno scolastico potrà regolarmente iniziare in quell'edificio che rappresenta una parte fondamentale della storia della città», ha affermato Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione agricoltura e turismo della Regione Piemonte. Regione che, verificata l'entità del danno aveva provveduto a destinare a favore del Comune di Gavi 1.440.000,00 euro per la realizzazione degli interventi previsti dall'ordinanza del Consiglio dei ministri.

La giornata inaugurativa, secondo quanto annunciato dal sindaco Francesco Repetto, inizierà alle 9 con un raduno degli alpini ed alza bandiera.

La Fanfara «Valle Bormida», costituita, tra gli altri, da molti acquesi, sfilerà per le vie della città verso le 1.

Dopo lo scoprimento di una lapide a ricordo dei caduti di tutte le guerre, avverrà il momento clou della giornata, il taglio del nastro, l'ingresso ufficiale nella nuova struttura e la consegna della bandiera tricolore alla scuola elementare.

A seguire, messa in piazza verso le 11,30, quindi, sempre in piazza, pranzo offerto dall'amministrazione comunale. Gavi con il vino bianco e Acqui Terme con il vino rosso sono territori di grande interesse nel settore vitivinicolo. Sono città ricche di storia, di cultura che si stimano. La dottoressa Albano, già sindaco di Gavi ha origini acquesi, nella città termale e nei Comuni del suo circondario è di casa.

C.R.

Vinci 7 giorni ad Acqui con il "Brachettotime"

Acqui Terme. «Vinci una magnifica settimana di soggiorno ad Acqui Terme». È il premio che si aggiudicheranno i vincitori del «Brachettotime 2004», concorso organizzato per celebrare, oltre la magia del vino, le virtù terapeutiche delle acque che sgorgano nel centro della città e in zona Bagni. Il grande concorso, promosso dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg in collaborazione con la rivista Bargiornale, è giunto alla seconda edizione.

Dedicata ai professionisti del mondo dei bar e agli appassionati di questo splendido vino, la gara è aperta a due categorie: Brachetto d'Acqui Docg in cocktail; Brachetto d'Acqui Docg come abbinamento a proposte innovative (servizio, happy hour ecc.). La sfida finale è in calendario ad Acqui Terme l'8 e il 9 novembre durante il Gran galà di Brachettotime, una grande festa rivolta al vino principe di Acqui Terme e dell'Acquese.

Le adesioni al concorso, aperto ai titolari, ai gestori di bar e professionisti del settore, sono da spedire entro il 30 settembre a Bargiornale. La giuria itinerante visiterà i bar che si sono autocandidati. Secondo quanto formulato dal regolamento del concorso, tra tutti coloro che avranno formulato le idee più interessanti saranno scelti dieci nominativi per categoria e l'8 ed il 9 novembre, nella città termale i due vincitori assoluti, uno per categoria, riceveranno i premi in palio. Nella scorsa edizione erano pervenute agli organizzatori oltre 400 ricette.



ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

ACQUI TERME
PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Capostazione, 53 anni, cade sull'Argentera

Bistagno piange Mauro Lima

Bistagno. Incredulità e profonda commozione si è sparsa in paese ed in valle al diffondersi della notizia della improvvisa scomparsa di Mauro Lima, 53 anni, avvenuta martedì 31 agosto, all'ora di pranzo. Mauro, grande appassionato di escursioni in montagna, con un gruppo di amici liguri (3 uomini e una donna) stava scendendo dalla parete Sud dell'Argentera (3297 metri), quando ha perso l'equilibrio ed è scivolato lungo la "cengia" (3150 metri), finendo in un burrone profondo oltre 50 metri. Gli amici hanno subito dato l'allarme, intervenivano il soccorso alpino e l'elicottero del "118", ed il medico dell'elisoccorso si calava nel burrone ma, ogni tentativo è risultato vano, per Mauro non c'era più nulla da

fare. Lima ed i suoi amici erano giunti in valle Gesso, nella serata del 30 agosto, trascorsa la notte nel rifugio Remondino, e visto le ottime condizioni del tempo, al mattino hanno deciso la salita alla cima Sud dell'Argentera, il ritorno previsto per il pomeriggio.

Lima, originario di Bistagno, era molto conosciuto e stimato, per più legislature era stato eletto consigliere comunale, era ferroviere (capostazione) e dall'85 si era trasferito a Savona, con la moglie Mariolò Baldizzone, medico pediatra dell'Asl e i due figli Marco e Matteo, studenti universitari. In paese vive l'anziana mamma, Teresa Gandolfi, una sorella, Anna Maria, mentre Giovanna abita a Cortemilia e Giuseppina a Terzo. **G.S.**

In occasione della messa del 12 settembre

I nipoti ricordano lo zio Mauro

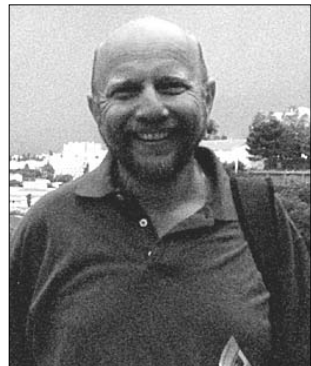
Bistagno. «Caro zio... due righe per salutarti, perché te ne sei andato troppo in fretta, e nessuno di noi ha avuto il tempo di dirti ciao, di scambiare un sorriso con te come eravamo soliti fare.

In questi giorni parenti, amici, colleghi e conoscenti non fanno che ripetere quanto ti stimavano e quanto amavi la vita; l'amavi così tanto che occupavi ogni momento per aiutare gli altri, senza aspettare un grazie, senza pretendere nulla in cambio.

Tu e la zia non sembravate mai stanchi... la famiglia, il lavoro, la chiesa, il volontariato.

Man mano ci affiorano alla mente immagini come fotografie: il tuo sguardo di disappunto quanto qualcuno di noi diceva una parolaccia, i tuoi "forza ragazzi!! Dai che siamo in ritardo!", le allegre combriccole che sapevi creare con noi, Marco e Matteo... il nostro zio ridanciano e complice in tutte le nostre scorribande.

La tua passione per la montagna, dove spesso ti recavi con gli amici o con la famiglia, per una camminata e per raggiungere una meta prestabilita.



Ora da lassù vorresti vedere i nostri visi sorridenti, noi invece abbiamo voglia di versare tante lacrime, però tu continua a suonare il tuo tamburo affinché il nostro tam-tam continui per sempre.

Persona altruista e positiva, ti adoperavi in qualsiasi occasione per tutto e per tutti noi, ti abbiamo voluto e ti vorremo sempre un mondo di bene. Ti ricorderemo con affetto».

I tuoi nipoti

In tuo ricordo ci uniamo nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 settembre, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

"Sagra mercato del fungo" e "Settembre spignese"

Proseguono con successo la "Sagra del fungo" ed il "Settembre spignese" manifestazioni di grande richiamo per le valli Bormida e per il Ponzonese.

Ponzone - Sino al 12 settembre si svolgerà la "23ª Sagra Mercato del Fungo", era iniziata sabato 4. Tutte le sere cena a base di funghi e spettacolo musicale presso la Pro Loco. Grande successo, con serate da tutto esaurito e con grande divertimento in un clima di magica amicizia.

Programma: *domenica 12*, ore 16: distribuzione gratuita di polenta e funghi, spettacolo musicale. *Sabato 11 e domenica 12* dalle 9 alle 23 mostra borsa e scambio minerali e fossili stranieri.

Questi i menù (prenotazione obbligatoria 0144 78409): *Venerdì 10*, ore 20,15: antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè. *Sabato 11*, ore 20,15: antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè. *Domenica 12*, ore 20,15: antipasto di funghi, cannelloni ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè.

Spigno Monferrato - Il Comitato festeggiamenti in collaborazione con il Comune organizzano il "Settembre Spignese". Ultimo appuntamento in programma è *domenica 12 settembre*, ore 10, raduno ufficiale Harley-Davidson 1º Run dei Calanchi. A partire dal 30 agosto e durante i festeggiamenti si svolgerà il 2º memorial "Simone Pagano", torneo di calcio a 7.

Promozione culturale del territorio

Università terza età a Monastero e Sessame

Monastero Bormida. Nell'ambito delle attività di promozione culturale del territorio, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", unitamente al Comune di Monastero Bormida e alla Pro Loco di Sessame, ha promosso l'iniziativa di istituire anche in Valle Bormida un corso dell'Università della Terza Età (UTEA) di Asti, che già ha sviluppato progetti analoghi in altre realtà della Provincia.

Il corso comprende 18 lezioni, che tratteranno i seguenti temi: medicina, igiene alimentare, letteratura italiana e cultura piemontese e saranno tenuti sia da docenti locali sia da professori inviati direttamente dall'UTEA di Asti, oltre a 6 sezioni di canto corale che si svolgeranno a Sessame.

L'inizio delle lezioni, che si terranno in una sala del castello medioevale di Monastero Bormida, è previsto per venerdì 22 ottobre, con il corso di Cultura Piemontese tenuto dal prof. Giuseppe Barla che si articola in 3 lezioni, al venerdì (22 e 29 ottobre e 5 novembre), dalle ore 20,45 alle 22,45.

Seguirà poi il corso di Letteratura Italiana, tenuto dal prof. Aldo Gamba, che riguarderà soprattutto le figure dei grandi scrittori delle Langhe, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio e Augusto Monti, nativo proprio di Monastero. Le date del corso, al venerdì, sono: 12, 19 e 26 novembre, sempre dalle ore 20,45 alle 22,45.

Sei sono invece le lezioni del corso di medicina, tenuto dal dott. Gabriele Migliora, che toccherà tutti i temi più attuali e interessanti della prevenzione e della cura delle malattie (dal diabete al colesterolo, dal fumo all'alcol). Le lezioni si terranno, sempre di venerdì sera, nei giorni: 3, 10 e 17 dicembre, 28 gennaio, 4 e 11 febbraio.

Chiudono il corso le 6 serate dedicate all'igiene alimentare, dedicate in particolare ai produttori di prodotti tipici (vini, robiole ecc.). Questi tre incontri, guidati dal prof. Davide Rolla, si terranno nei giorni: 18 e 25 febbraio; 4, 11 e 18 marzo e 10 aprile e saranno al venerdì pomeriggio, dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Nel vicino Comune di Sessame si terrà anche, a cura della Pro Loco, il corso di Canto Corale, con la maestra Federica Baldizzone. Le lezioni si svolgeranno al giovedì, dalle ore 21 alle 23 dei seguenti giorni: 21 e

28 ottobre; 4, 11, 18, 25 novembre.

L'Università della Terza Età è una istituzione culturale di grande importanza a livello nazionale, articolata in sedi e sezioni locali, e svolge una meritoria opera di divulgazione culturale e di aggiornamento non solo per gli anziani, ma per tutti coloro che desiderano approfondire le proprie conoscenze e migliorare la propria cultura personale. Infatti i corsi sono aperti a tutti, indipendentemente dall'età anagrafica, e rappresentano una assoluta novità nella Valle Bormida e nella Langa Astigiana. I corsi sono istituiti a livello di Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e quindi si rivolgono agli abitanti di tutti i 16 paesi facenti parte di questo Ente, oltre, ovviamente a chi abita in altre zone limitrofe e desidera partecipare.

Le iscrizioni si possono fare contattando la Comunità Montana (tel. 0144 93244, assessore Ambrogio Spiota) e dott. Susanna Blengio) o il Comune di Monastero (tel. 0144 88012, sindaco Luigi Gallareto e Piero Ceretti) o, per il corso di canto corale, la Pro Loco di Sessame (presidente Paolo Milano, tel. 0144 392216).

«È importante raggiungere e spiegare l'assessore alla Cultura dell'Ente montano Ambrogio Spiota - la partecipazione di almeno 20 iscritti per ogni corso, per garantire la prosecuzione dell'iniziativa anche nei prossimi anni. Ciascuno può scegliere se partecipare a tutti i corsi oppure soltanto ad alcuni. Durante le lezioni verranno distribuite dispense e appunti utili per memorizzare e rivedere a casa gli argomenti trattati».

«L'iniziativa della realizzazione di questa "Università Popolare" in Valle Bormida - rimarca il sindaco di Monastero dott. Luigi Gallareto - è quindi di grande rilievo e sicuramente rappresenta un punto fermo per la promozione culturale in un territorio che sta lentamente aprendosi a nuove e importanti esperienze. Per il Comune di Monastero, in particolare, l'attivazione dei corsi dell'Università della Terza Età rappresenta un traguardo atteso che, unitamente alle altre realtà già presenti quali la Biblioteca, ricca di oltre 4000 volumi, e la stagione teatrale invernale, integra e migliora le proposte di offerta formativa e di crescita culturale della popolazione».

Al castello di Perletto esercizi spirituali per giovani

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 500 metri sim) da ormai quarant'anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi.

Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi. Con la ristrutturazione del castello, nel 1977 e nel 1994, le suore della Piccola Opera Regina Apostolorum hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono.

Aperto dal 30 giugno al 15 settembre, il castello di Perletto è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo.

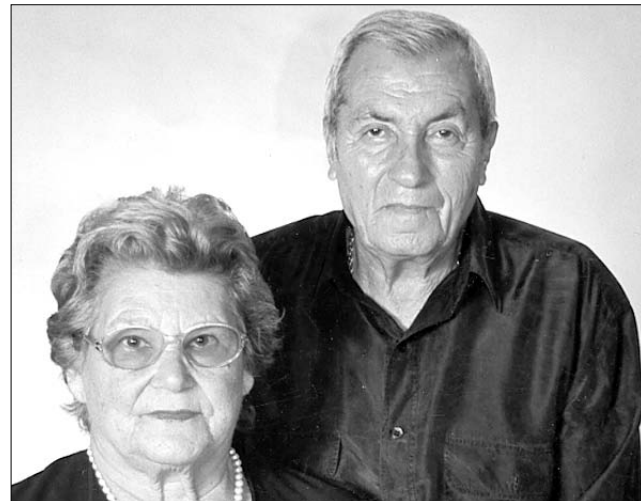
Dopo gli esercizi spirituali per sacerdoti, predicati da padre Gabriele Ferlisi, OAD; le giornate di spiritualità per diaconi permanenti della Diocesi di Acqui Terme e il Corso di aggiornamento: "Trasgressione e libertà: il cammino di maturazione nei consigli evangelici", moderatore padre Giovanni Personeni, Monfortano, in collaborazione con l'Edi.S.I. Istituto Edith Stein.

Gli appuntamenti estivi proseguono con gli esercizi spirituali giovani, che si svolgono da venerdì 10 a domenica 12 settembre, con mons. Guido Marini.

Prenotazioni: Perletto (tel. 0173 832156, 832256; e-mail: castelloperletto@libero.it).

Domenica 29 agosto a Monastero Bormida

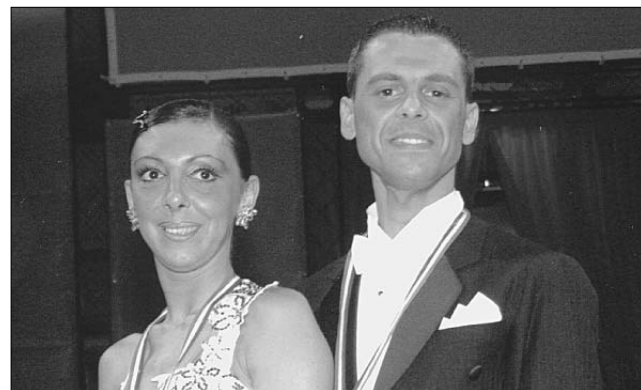
60° di matrimonio per i coniugi Blengio



Monastero Bormida. Giuseppe Blengio, 78 anni e Giuseppina Merlo, 77 anni, monasteresi, hanno raggiunto un traguardo importantissimo della loro vita, le nozze di diamante. Circondati dall'affetto del figlio Luigi, nuora e nipoti, parenti e amici, hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio, domenica 29 agosto, con la messa, alle 8, nella parrocchiale di "Santa Giulia", la stessa dove nel 1944 avevano pronunciato il "Sì" per tutta la vita. Al termine della cerimonia, felicitazioni, rinfresco e tutti in pullman per una gita gastronomica a Valgrana, dove la monasterese Liana Muratore gestisce un noto ristorante.

A Foligno primi nel ballo liscio

Massimo e Fulvia campioni italiani



Mombaldone. Massimo Poggio di Mombaldone e Fulvia Faraut di Quiliano si sono classificati al primo posto ai campionati italiani di ballo liscio tradizionale piemontese, cat. 28/34 anni classe A, disputati a Foligno negli scorsi mesi. Massimo e Fulvia fanno parte della scuola di ballo G.A.B. dei maestri Gabriella Tecchio ed Egidio Marotto di Brusasco. Ai giovani ballerini i migliori auguri da parte di tutti i lettori de "L'Anora" per una carriera ricca di soddisfazioni e di riconoscimenti.

Ha festeggiato i quarant'anni

La leva del 1964 di Montechiaro d'Acqui



Montechiaro d'Acqui. Questo simpatico gruppo di montechiaro si è dato appuntamento, questa estate, per festeggiare il raggiungimento dei quarant'anni di età. Sono i baldi giovani e le belle ragazze del 1964 che hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia. Si sono ritrovati presso la rinomata azienda agrituristica "San Desiderio" in regione San Desiderio di Monastero Bormida per il tipico e tradizionale pranzo di leva.

Una collettiva di "emergenti" a Palazzo Pallavicini

Mombaruzzo vendemmia anche con l'arte

Mombaruzzo. Si chiama *Nuove vendemmie* la collettiva d'arte che si è aperta sabato 4 settembre, a Mombaruzzo, nella splendida cornice di Palazzo Pallavicini.

Una piccola reggia piena di sorprese

E, ancor prima degli artisti, alla ribalta è salita la storica residenza nobiliare secentesca che - grazie ad un contributo della Regione Piemonte di 5000 euro - può oggi fruire di un rinnovato impianto di illuminazione.

Questo, oltre ad esaltare la bellezza delle opere degli artisti ospiti, permette di "riscoprire" (ma, lo assicuriamo, il termine risponde alla reale sorpresa del visitatore che già conosceva le antiche stanze decorate) un vero gioiello del paese del vino e degli amaretti.

Un luogo che, nel segno della propria storia, continua ad assolvere il ruolo di polo centrale nella vita di questa collina.

Simbolo del potere, poi casa di villeggiatura, magazzino con tanto di ufficio per un severo fattore (un vano del piano terra, oggi sede del Comitato S. Marziano, conserva gli attestati delle battaglie del grano e i riconoscimenti conseguiti nelle rassegne vinicole), il palazzo diventa attrattiva turistica rientrando nel circuito "Castelli Aperti" che accomuna le province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Per tutti i fine settimana di settembre (venerdì e sabato dalle 15.30 alle 18.30; domenica anche al mattino dalle 11 alle 12.30, e poi nel pomeriggio; il *clou* fissato con la celebrazione della Giornata Europea del Patrimonio, il 26 settembre) una duplice occasione per scoprire l'arte.

Accanto alla Storia - quella "grande", degli ambienti di rappresentanza, sta quella "minuta", che comincia dalle cucine; e poi chissà quali meraviglie quando, in futuro, si apriranno le basse stanze del secondo piano destinate alla servitù - c'è, infatti, il richiamo dei giovani artisti (quelli delle discipline visive e plastiche; ma in molti sarebbero curiosi di "ascoltare" Palazzo Pallavicini alla prova di un quartetto d'archi).

Se l'uva si pesta "nel quadro"

Per questa originale *Vendemmia 2004*, una agguerrita pattuglia di under 35.

A voler leggere complessivamente le proposte, si coglie un coerente omaggio a volti e corpi. Ci sono le tecniche miste su tela, poi applicate su tavola da Diego Pomarico, le innumerevoli figure voltate di Raffaella Giorcelli, il *refrain* degli uomini in bilico su un mondo d'acciaio di Carlo D'Orta (e, dopo i recenti fatti di Russia, suona grottesco parlare di fortunato "ferro di cavallo" per la scultura di questo stesso artista, dalla primavera collocata ad Acqui, in Piazza Italia).

Le inquietudini e le percezioni della precarietà che si colgono nelle prime sale, al pian terreno di questa antologica, si diradano un poco visitando il piano superiore.

Qui, dopo gli slanciati ed eleganti fili d'erba antropomorfi di Simona Villata, troviamo le figure esotiche di Artan Shabani, la contemporaneità che bussa alla porta di Mauro



Massaro (donne alla finestra colte negli atti più comuni della vita quotidiana), quindi i ritratti di Massimo Corona, già ospite della Fondazione Pistoletto.

Una deviazione la propone Elisabetta Enrico, con i casetti tipografici che divengono cornice, contenente e nello stesso tempo contenuto (ma c'è anche il gesso della Dora fluviale che si trasforma in ninfa). Il tema "umanistico" trionfa, poi, nelle bamboline (*poupées*) e nelle altre creazioni (di terra) - raccolte e "organizzate" da Andrea Caretto - che coltivano l'affascinante tema dell'arte naturale e spontanea. E questa è, oltretutto, testimonianza di un tempo preistorico in cui la collina torinese (più precisamente di Revigliasco) era occupata da un ambiente, tra la steppa e il deserto, in cui erano vento e pioggia a modellare queste "sculture" di loess.

Quando l'arte

fa bene al territorio

Organizzata dal locale Comitato S. Marziano e dall'Associazione torinese "Arcadarte", con il supporto di Regione, Provincia, Comune, Fondazione CR Asti, la collettiva *Nuove Vendemmie* ha vissuto un momento d'anteprema nella sera di venerdì 3

settembre. Dai vari interventi (Dionigi Clemente per S. Marziano, Palma Della Rocca per "Arcadarte", Silvio Drago, sindaco, per il Municipio di Mombaruzzo, Oscar Bielli per la Provincia), la coscienza dell'importanza di questa operazione che, ancora poco tempo fa, era sentita - da un punto di vista pragmaticamente economico - come "sovrastrutturale" e forse anche "inutile".

Nei tempi della globalizzazione - è stato ricordato - quando ormai la tecnologia ha determinato la "scomparsa" (potenziale o reale, poco importa) del *prodotto tipico* - si pensi ai vini del Sud Africa o della California, che possono diventare gemelli perfetti dei nostri Moscati e dei nostri Brachetti - la differenza non può che venire dalle radici.

Fondamentale un patrimonio di "gesti" in cantina (giusto per proseguire sulla traccia sopra evidenziata; ma è un esempio tra i tanti), ma anche la valorizzazione della propria storia, dell'arte, delle tradizioni.

Insomma, l'esaltazione di quel patrimonio identitario che, con i suoi caratteri di "unicità" e "irripetibilità", può piacere al turista ma anche al mercato.

Giulio Sardi

Riunione in Provincia ad Asti

Il futuro delle Poste nei piccoli centri

Folta rappresentanza di Amministratori e Sindacalisti, martedì 7 settembre, per la riunione convocata dal Presidente della Provincia Roberto Marmo relativa alla continuazione del tavolo di concertazione sulla questione Poste Italiane nell'Astigiano.

Erano presenti il Direttore di Poste di Asti ing. Francesco Saya, le Organizzazioni Sindacali Territoriali e Postali i Presidenti e i Sindaci delle comunità collinari: Unione Colli Divini, Monferrato Valle Versa, Pianalto Astigiano, Colline Alfieri.

"L'incontro è stato convocato dopo le numerose richieste di chiarimento sui disservizi che si sono verificati nel periodo estivo in alcuni Comuni - ha dichiarato il Presidente Marmo - e dopo l'invio della lettera sulla vertenza in corso in merito alla carenza di personale (14 luglio 2004). Noi Amministratori vogliamo sapere - ha continuato Marmo - se i disagi subiti dai cittadini re-

lativi al ritardo della consegna della posta e alla sperimentazione degli sportelli a giorni alterni sia un'eccezione".

L'ing. Saya ha comunicato ai presenti che la situazione è stata un'emergenza estiva e che sarà ripristinata la situazione ma ha segnalato la difficoltà del presidio dei piccoli uffici e la loro razionalizzazione dovuta alla copertura dei costi di sportelleria.

Marmo a conclusione della riunione ha chiesto all'ing. Saya una relazione con la situazione di fatto comprensiva di proposte, e idee per prenderne atto e con i Comuni ragionare su un'eventuale risoluzione "che porti la Provincia a costruire con Poste Italiane e non a tagliare servizi in quelle piccole realtà che sono già penalizzate, perché anche se è il fatturato a incidere sulle scelte dell'Azienda Poste Italiane non si deve dimenticare l'integrazione con il bilancio sociale".

Ufficio postale a mezzo servizio a Castel Rocchero

I disagi della gente nel mese di agosto

Castel Rocchero. Durante il mese di agosto appena trascorso, l'ufficio postale di Castel Rocchero, così come quello di altri comuni in provincia di Asti, è stato chiuso, tra la sorpresa generale, a giorni alterni, causando vari disagi alla popolazione, per la mancanza di un servizio di notevole importanza.

La decisione delle Poste Italiane ha messo ulteriormente in allarme perché da molti considerata l'anticamera di una possibile chiusura degli uffici dei piccoli paesi, con la perdita quindi dell'ultimo servizio rimasto a diffusione capillare e che, negli ultimi anni, è diventato importante non soltanto per le operazioni di posta classiche, ma anche ad esempio come sportello bancario.

L'Amministrazione di Castel Rocchero ha subito preso posizione con una nota del neo sindaco Benito Marchelli, peraltro ex dipendente delle Poste e quindi molto informato in materia, inviata ai responsabili delle Poste e alla Provincia, accompagnata da una vasta raccolta di firme a difesa dell'ufficio locale.

I disagi di Castel Rocche-

ro sono esemplificativi di quelli subiti dai paesi nella stessa condizione.

Ad esempio il preavviso è arrivato dopo il primo giorno di chiusura, cosicché i dipendenti del Comune incaricati dell'invio della corrispondenza si sono ritrovati l'ufficio chiuso a sorpresa e hanno dovuto utilizzarne uno rimasto aperto nei Comuni vicini.

In questo modo poi è venuto a mancare il risparmio di tempo che l'apertura di un apposito conto corrente del Comune per i pagamenti aveva rappresentato.

Come in molti piccoli centri la popolazione residente in Castel Rocchero conta un gran numero di anziani, non automuniti e quindi impossibilitati a recarsi per operazioni di sportello agli uffici postali dei comuni limitrofi e l'ufficio postale più vicino aperto tutti i giorni, a Castel Boglione, è a oltre 6 km, quindi difficilmente raggiungibile dalla maggior parte della popolazione, anche con le autolinee.

In più, la popolazione locale era stata incentivata nei mesi scorsi, anche dalla stessa Amministrazione, a

utilizzare i vari servizi (soprattutto bancari come il conto banca posta, mutui, azioni) offerti dalle Poste, sfruttandone l'indubbia comodità, ma ritrovandosi invece di colpo con un ufficio a mezzo servizio.

Un colpo piuttosto duro per centri che già vedono ridotti al lumicino tutti i servizi.

La richiesta finale del primo cittadino di Castel Rocchero e dei cittadini firmatari la petizione era quindi di ripristinare immediatamente l'apertura giornaliera dell'ufficio postale.

In questi primi giorni di settembre sembra che la situazione stia tornando alla normalità, anche se permangono molti dubbi.

Nella giornata di martedì 7 settembre, si è tenuta in Provincia una riunione sull'argomento (vedi articolo in basso) in cui le Poste hanno parlato di situazione estiva di emergenza, ma preannunciando una razionalizzazione necessaria degli uffici causa costi e la Provincia si è impegnata a cercare di costruire un nuovo sistema che garantisca i servizi anche ai piccoli centri.

Stefano Ivaldi

Sabato 4 e domenica 5 a Cassine

Un altro grande successo per la festa medievale



Cassine. Migliaia di persone, tra sabato 4 e domenica 5 settembre, hanno nobilitato la 14ª edizione della Festa Medioevale di Cassine, manifestazione di punta dell'attivo paese dell'Acquese che conferma così, un anno di più, il suo notevole successo e gradimento.

Per due giorni così Cassine si è trasformata in quell'antico borgo medioevale di cui mantiene numerose vestigia storiche, offrendo ai visitatori un'avventura suggestiva ed emozionante nel tempo, nelle atmosfere e nelle ambientazioni dell'epoca che fu.

Una festa ben organizzata e molto ben curata, artisticamente, scenograficamente e storicamente, fin nei particolari.

Il tema della festa di quest'anno era l'eterna lotta tra il Bene e il Male, una questione affascinante che ha accompagnato lo svolgimento di numerosi momenti della manifestazione.

Il momento culminante si è avuto come sempre nel pomeriggio di domenica, con il grande corteo storico, l'entrata in Cassine di Gian Galeazzo Visconti e del suo numeroso seguito di paggi, scudieri, ancelle, nobili e soldati. Il corteo ha fatto il giro delle vie del centro storico, tra due ali di folla plaudente, impressionata soprattutto dai perfetti costumi degli sfilanti appartenenti a gruppi storici esperti di rievocazioni.

Gruppi che sono stati premiati dal sindaco di Cassine Roberto Gotta e dal vice Tommasino Bongiovanni, alla presenza dell'assessore regionale Ugo Cavallera e dei consiglieri Cristiano Bussoletta e Nicoletta Albano.

Altro momento importante della festa è stata la Verbal Tenzone di sabato 4, momento assieme di notevole valore storico-culturale e di

vulgativo, con la presenza della dottoressa Romagnoli, docente di Storia Medioevale all'Università di Parma e del gruppo musicale Perincantamento.

Rappresentazioni teatrali, duelli d'arme, tornei cavallereschi si sono poi succeduti lungo entrambe le giornate della festa, attirando un numeroso e interessato pubblico.

Bancarelle di prodotti tipici, taverne e le rappresentazioni degli antichi mestieri hanno contribuito a completare l'atmosfera medievale, animando piazze e vie.

La manifestazione, organizzata dall'Associazione Arca Grup presieduta da Gianfranco Cuttica di Revigliasco, si è avvalsa della collaborazione di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Cassine, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT.

Lettera sul controllo della velocità

Comune di Malvicino non dovrebbe esistere

Malvicino. Riceviamo e pubblichiamo, questa lettera firmata, in merito all'articolo pubblicato su L'Ancora del 29 agosto, a pagina 20, dal titolo "Comune di Malvicino velocità controllata":

«Il Comune di Malvicino 125 abitanti tramite accordo con l'Amministrazione comunale di Acqui Terme, ottiene la disponibilità di usufruire dei servizi della polizia comunale della città termale con spesa di 25 euro all'ora per il personale, 250 euro per l'utilizzo del telelaser e di 350 euro per l'utilizzo dell'autovelox.

La mia reazione a questa notizia è stata molto negativa. Provvedimento poco serio, serve solo alle casse comunali, visto come è stato programmato.

Scrivo questo perché il comune di Malvicino fa parte di una Comunità Montana già dotata di un servizio di polizia urbana, ed esiste un servizio di polizia provinciale a cui si può chiedere l'intervento, oltre ai carabinieri e polizia stradale, cui sarebbe stato logico delegare i controlli e i rileva-

menti. Nell'articolo si parla di un delegato del Comune che in caso di controversie presenzierà dal giudice di pace, io penso se al giudice di pace viene spiegato, ripeto, che ci sono i vari corpi di vigilanza, segnalati sopra, da utilizzare prima di usufruire i servizi della Polizia Municipale di Acqui Terme, per fare cassa, questo giudice, concederà agli automobilisti l'assoluzione.

Nel tratto di strada provinciale 336 che attraversa il Comune di Malvicino si potrebbe dall'autorità proposta verificare e magari posizionare nuovi limiti 60 chilometri ora o oltre.

Il Comune di Malvicino vista la scarsità di popolazione, 125 abitanti, fa parte di una casistica di Comuni cui lo Stato o le Prefetture dovrebbero sopprimere, delegando i servizi ai comuni vicinali o alle Comunità Montane.

Non dobbiamo accettare passivamente tutti questi soprusi, visto che molti paesi cercano di fare cassa a danno degli automobilisti, per rilevare velocità, in punti, cui sarebbe logico aumentare i limiti».

Lungo le strade del ponzone

Ci sono i cinghiali ci vuole il cartello

Ponzone. Ci scrive Massimo Prosperi: «Chi percorre abitualmente le strade del ponzone potrebbe presto trovarsi di fronte ad un segnale stradale inedito, a cui converrà prestare grande attenzione. Stiamo parlando di una segnaletica che indicherà il rischio di attraversamento delle strade da parte dei cinghiali.

La proposta per la creazione di questo nuovo segnale è partita da un gruppo di villeggianti liguri che, come ogni anno, hanno scelto la zona di Ponzone per trascorrere le proprie vacanze estive: «Ormai da qualche anno - dicono - i cinghiali costituiscono un vero e proprio problema con il quale ci troviamo a dover convivere». Questi animali, che sono diventati molto (forse fin troppo) numerosi nelle campagne ponzonesi, oltre a rovinare gli orti, cominciano a rappresentare un serio rischio anche per la circolazione stradale, specialmente nelle ore serali e notturne: «C'è da aver paura a trovarseli di fronte quando attraversano la strada», spiegano ancora i villeggianti: «Oltre a tutto le strade della zona,

ricche come sono di curve e dossi, rendono ancora più difficile accorgersi con anticipo della loro presenza».

Da qui la proposta: «Bisogna creare un segnale di pericolo con l'effigie del cinghiale, in modo che gli automobilisti in transito possano procedere con le dovute cautele, sapendo cosa potrebbero trovarsi di fronte».

Per avvertire della presenza di animali vaganti, in verità, di segnali ne esisterebbero già due: quello raffigurante una mucca e quello con effigiato una specie di capriolo, ma il ragionamento proposto dai promotori dell'idea non fa una grinza: «La mucca indica il passaggio di animali domestici, che avviene solitamente nelle ore diurne e quindi non costituisce un grosso pericolo per gli automobilisti; quanto al segnale del capriolo, non dà certo l'idea della massa d'urto di un cinghiale che può causare gravissimi danni alla carrozzeria dell'auto».

E, viene da dire, agli occupanti la, eventuale, sfortunata vettura.

Venerdì 10 settembre al castello di Prasco

Uno spettacolo teatrale sulle figure femminili

Prasco. Al castello di Prasco spettacolo teatrale dedicato alle figure femminili.

Venerdì 10 settembre, alle ore 21.15, l'Associazione teatrale nuovo palcoscenico di Casale Monferrato mette in scena uno spettacolo che ha come suggestivo e prestigioso fondale i giardini, le torri e le mura rastremate del castello di Prasco.

Per la regia di Giuseppe Costantino e con le musiche scelte ed eseguite da Cecilia Brovero, gli attori Chiara Angelici, Maria Paola Casorelli, Lisa Vaglia, Alberto Raiteri e Valentina Picello interpretano "Carlotta, Speranza, Felicità e le altre" attraverso alcune liriche di Guido Gozzano.

Il fondale costituito dal complesso del castello, con le sue pietre scabre e segnate dai secoli, contribuisce ad evocare l'atmosfera più appropriata per le memorie amorose e languide di alcune delle figure femminili che sono state ad un tempo le protagoniste della vita sentimentale di Gozzano e l'oggetto di una sorta di sua analisi introspettiva.

Si tratta di sensazioni snervate, di pulsioni esangui, di innamoramenti interiori il cui ricordo viene lungamente elaborato e assaporato dal poeta.

Amori giovani, amori maturi, fioriti in villa o coltivati in città, agognati o colti nella se-

renità della campagna, sono tutti intensamente rievocati con quel melange di cinismo e di sentimentalismo che caratterizza tutta la lirica del poeta.

Le luci, i suoni, la bravura degli attori, le cui voci si alternano provenendo da spazi diversi, la possente forza evocativa dell'articolata struttura del castello, che cala letteralmente la platea nel passato, sono parte integrante e insostituibile dello spettacolo.

L'iniziativa, che fa parte del programma di promozione turistico culturale sviluppata sul territorio dalla Provincia di Alessandria ed estesa a tutta la Regione Piemonte, ha trovato - come già altre volte - la piena collaborazione del Centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallesio e dei proprietari che, consapevoli del valore storico e culturale del castello, che costituisce da secoli retaggio della famiglia, hanno aderito fin dall'inizio anche al progetto "castelli aperti" per visite guidate (condotte sempre personalmente dalla prof. Maria Elena Gallesio-Piuma Ferraro ogni prima e terza domenica dei mesi estivi) attivato ormai da anni dalla Provincia di Alessandria.

L'ingresso per lo spettacolo è gratuito; per informazioni telefonare allo 0144 375769 o 3473715382.

Una gita organizzata dalla Pro Loco

Merana, Sotto il Monte e sul lago d'Iseo



Merana. La comunità di Merana ha vissuto l'ennesimo momento di festa e divertimento: sabato 28 agosto è salita di buon ora su un pullman granturismo per recarsi a Sotto il Monte, località d'origine di Papa Giovanni XXIII e sul Lago d'Iseo.

La gita organizzata dalla Pro Loco ha potuto contare sulla collaborazione del parroco don Piero Opreni, bergamasco di origine, che ha accolto i suoi parrocchiani nel paese natale del Papa buono, li ha guidati nella visita alla casa natale fra i ricordi dell'infanzia del celebre e santo pontefice.

L'incontro della comunità con il suo parroco si è concluso con la celebrazione della santa messa nella chiesa del Battesimo, dove Giovanni XXIII fu appunto battezzato.

La giornata è poi proseguita con un buon pranzo a Sarinico ed un rilassante giro in

batello sul lago d'Iseo verso Montisola, l'isola lacustre più grande d'Europa, affiancata dalle due "Vallette": le isole di Loreto e S. Paolo.

Sull'isola maggiore il gruppo ha raggiunto la pittoresca località di Peschiera Maraglio, antico borgo di pescatori per una bella passeggiata sulle rive del lago.

Il rientro in serata allietato da divertenti barzellette e canzoni poco intonate, ha riconfermato in tutti la convinzione che questi appuntamenti sono momenti da non perdere perché rappresentano sempre un'occasione oggi sempre più rara: quella di stare insieme agli amici di sempre e di incontrare dei nuovi.

Il presidente e gli organizzatori ringraziano i partecipanti e invitano tutti a non perdere i prossimi appuntamenti.

Divertimento e simpatia sono garantiti.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 16, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui guastiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Laboratorio di ceramica per bambini

Concluso a Morbello "Mani in pasta"



Morbello. Si è conclusa a Morbello "Mani in pasta", la 1ª edizione del laboratorio di ceramica per bambini. L'atelier ha trovato un'entusiastica accoglienza nella nuova costruzione ricettiva - turistica recentemente ultimata a frazione Piazza dal Comune di Morbello, grazie all'aiuto della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro Bormida di Spigno" e dalla Provincia di Alessandria. Il laboratorio è stato organizzato dal Comune con la collaborazione della Pro Loco e dell'Associazione Morbello Vivo, ma soprattutto grazie alla disponibilità delle signore Maria e Mariarosca, "Le Pitturesche" di Morbello, che con molta abilità e pazienza sono riu-

scite ad insegnare ai bambini partecipanti a realizzare e a decorare dei bellissimi oggetti.

La prima giornata di "lavoro" ha avuto luogo il 12 di agosto quando i bambini hanno imparato con la creta i diversi oggetti suggeriti dalla fantasia e dai consigli delle insegnanti; nella seconda giornata del 19 agosto hanno dipinto le loro creazioni e infine, il 22 agosto hanno ritirato i loro lavoretti dopo una gustosa merenda collettiva.

I piccoli partecipanti hanno così imparato nuove tecniche per esprimere la loro creatività, ritrovandosi insieme in momenti di gioia e di aggregazione. Un caloroso arrivederci ad un'altro anno a tutti i bambini!

Laurea in scienze viticole ed enologiche

La Giunta provinciale di Asti, ha approvato, su proposta dell'Università di Torino, l'istituzione della laurea specialistica interatteneo in Scienze Viticole ed Enologiche. «La Provincia ritiene molto importante la formazione di tecnici specializzati per la eccellente realtà vitivicola astigiana - illustra il presidente Marmo - ed è per questo motivo che intende sostenere questo corso di laurea nell'ambito dell'ASTISS e promuovere in collaborazione con altri Enti del Consorzio (Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Cassa di Risparmio, Camera di Commercio e Comune di Asti) il finanziamento delle iniziative strettamente correlate alle attività del primo anno». Disponibilità della Provincia per reperire le risorse per un eventuale intervento finanziario straordinario di avviamento delle attività didattiche, riguardanti la gestione del primo dei corsi che evidenzia fattori di oggettiva complessità logistica ed organizzativa.

Festa di S. Giacomo e mostra di Ivaldi

A Toletto un'estate di interessanti eventi

Ponzone. Anche questa estate la piccola frazione di Toletto si è data da fare per realizzare una serie di eventi a partire dalla festa patronale di San Giacomo, che ha visto la presenza del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, sino a manifestazioni che hanno coinvolto tutto il paese.

La Confraternita di San Giacomo ha coordinato e realizzato gran parte di questi appuntamenti cercando di far rivivere la località. Tra gli eventi realizzati merita una nota a parte la mostra di pittura di Mauro Ivaldi, allestita nel mese di agosto ed organizzata dalla Confraternita di San Giacomo che ha visto la presenza del Sindaco di Ponzone alla chiusura della mostra.

Dall'11 al 22 agosto, la personale di pittura di Mauro Ivaldi, è stato un importante avvenimento culturale. Ivaldi, disegnatore e aquarellista, nativo di questa località già famosa per aver dato i natali ad un grande pittore dell'Ottocento, Pietro Ivaldi detto il Muto di Toletto, è un originale artista dei "particolari", che esprime nel suo lavoro una disarmante forza della semplicità derivata da una autentica vocazione all'espressione e da un talento che si manifesta senza alcuna influenza intellettuale.

Mauro Ivaldi è dotato di una nativa forza pittorica, a cui si aggiunge la rara qualità dell'artista che rifugge dall'esperimento formale, e crea soltanto seguendo la sua profonda simpatia per le cose del

mondo e per tutto quanto contorna la sua persona. I suoi riferimenti, essenziali e riguardanti il retroterra di educazione alla forma e lo sforzo di precisare alcune istintive disposizioni, sono matrici originarie del suo modo di fare e di intendere la pittura.

La mostra è stata allestita attraverso una selezione di 19 dipinti che ripercorrono due periodi dell'artista; caratterizzati da un forte senso della presenza, sono immagini "psichiche" incentrate sull'autorivelazione del profondo, una scomposizione del pensiero che pone al suo centro l'essenzialità del corpo, analizzato, frantumato e ricomposto con una sorta di ingenuità divenuta stupore e poesia.

La mostra, che ha visto una notevole affluenza di pubblico, è stata prorogata sino al 28 agosto, con una piccola manifestazione di chiusura che ha avuto il piacere di avere ospite il sindaco di Ponzone, Gillo Giardini e l'assessore Paola Ricci.

La mostra, sapientemente allestita e collocata in uno dei locali recuperati al degrado dalla Confraternita di San Giacomo Maggiore di Toletto, rientra in un preciso programma artistico-culturale di valorizzazione del territorio che i confratelli stanno portando avanti e ha rappresentato un altro fiore all'occhiello di questo piccolo e bel paese che, con le sue manifestazioni, sta diventando un preciso riferimento culturale di tutto il comune di Ponzone.

A Cortemilia domenica 12 settembre

Confraternita nocciola: 4ª dieta



Cortemilia. Quarto ed ultimo grande appuntamento della stagione per la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa". Dopo la fattiva collaborazione a "Corys, CortieMiglia", camminata eno-gastronomica sulle colline della capitale della "Tonda e Gentile di Langa" organizzata dal Lions Club "Cortemilia & Valli", che ha visto la Confraternita protagonista della 4ª tappa con i dolci alla nocciola è stata la volta del 2º corso di 2º livello di pasticceria "Le mani in pasta", organizzato in collaborazione con la panetteria - pasticceria Alessandro Cerrato di Castelletto Uzzone. Trentadue i partecipanti da Cortemilia, Castelletto Uzzone, Pezzolo Valle Uzzone, Gorzegno, Saliceto e Cengio. Docenti del corso, diretto da Alessandro Cerrato, oltre al gran maestro Luigi Paleari, Giacomo Cravero, Fabrizio Giamello de "La Dolce Langa" di Vesime, Stefano Novelli e lo chef Carlo Vinotto. In luglio la sublime cena nel corso della quale sono stati consegnati gli attestati.



Terzo grande appuntamento "Curtmija ed na vota" e "Profumi di nocciola", due momenti di grande richiamo della 50ª Sagra della Nocciola di Cortemilia, recentemente conclusasi. "Curtmija ed na vota" è stata il di più della sagra, una serata gastronomico-culturale ispirata alla cucina tradizionale cortemiliese e condita dagli aneddoti tratti dall'omonimo libro del maestro comm. Carlo Dotta, insignito del premio "Cortemiliese doc" e socio onorario del sodalizio enogastronomico cortemiliese. E proprio la presenza e la narrazione dell'ex sindaco Dotta, che ha fatto rivivere, come solo lui sa fare, gli

anni passati ha trascinato i presenti. Tanti applausi e ova- zioni tributate al comm. Dotta.

Ed ora il quarto ed ultimo grande appuntamento della stagione: la Dieta.

Domenica 12 settembre si terrà a Cortemilia, indetta dal gran maestro Luigi Paleari, la 4ª "Dieta" della "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa", un sodalizio enogastronomico, nato il 30 marzo del 2000, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "tonda e gentile delle Langhe". I soci del sodalizio, cortemiliesi e non, sono

accomunati dalla passione delle tradizioni gastronomiche locali e dall'idea di valorizzazione del territorio attraverso i suoi migliori prodotti. I confratelli vestono una divisa, un abito marrone con bordi verdi, e indossano un medaglione che riprende il "matapanè", la moneta dell'antica zecca cortemiliese.

Alla manifestazione sono invitate le associazioni enogastronomiche di Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto.

Il programma prevede: ore 10, ritrovo delle confraternite in piazza Savona. Trasferimento nel giardino di Palazzo Rabino sede della confraternita e colazione di benvenuto. Ore 10.45, saluto del gran maestro Luigi Paleari. Ore 10.50, intervento del dott. Claudio Sonnati dell'Asprocor Piemonte su "Necessità della ricerca della qualità in corilicoltura". Ore 11.15, conferimento del premio "Cortemiliese doc", 2ª edizione alla prof. Graziella Diotti, preside per "una vita" della scuola media "Dante Alighieri" e la più giovane preside d'Italia. Premiazione concorso "La nocciola in vetrina". Intronizzazione di nuovi confratelli: onorari: l'avv. Giuseppe Rossetto, sindaco di Alba e dott. Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Banca Regionale Europea ed effettivi: Claudio Sonnati ed il presidente della Sezioni alpini di Mondovì. Chiamata delle confraternite. Ore 12.30, trasferimento al ristorante "Villa San Carlo", dopo l'aperitivo inizierà la "Dieta" con uno spartito tipicamente langarolo con vini del territorio.

G.S.

Presenti oltre 150 capre, premiati capi per bellezza e produttività

Roccoverano: grande mostra caprina

Roccoverano. Grande successo per la *Mostra Caprina* che si è svolta domenica 5 settembre presso il campo sportivo di Roccoverano.

La rivisitazione dell'antica *Fiera Caprina* che annualmente animava i bricchi di questi monti ha manifestato una inaspettata vitalità ed esuberanza.

Coinvolgendo in questo progetto l'Amministrazione provinciale, l'Associazione Provinciale Allevatori e la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", la neo Amministrazione comunale di Roccoverano ha dimostrato quanto interesse esista nei riguardi della produzione caprina intesa sia come puro allevamento sia come produzione di latte per la realizzazione della famosa Robiola Dop di Roccoverano.

Alla manifestazione sono stati invitati solo gli allevamenti certificati quali esenti da CAEV (Artrite encefalica virale caprina) a dimostrazione che l'opera di prevenzione, cura ed attenzione operata con tanto sacrificio dagli stessi allevatori ha dato risultati eccellenti rendendo il consumo della carne e dei prodotti della razza di Roccoverano assolutamente sicuri: l'azienda agricola Abrile, l'azienda agricola Buttiero e Dotta, la Comunità Montana di Roccoverano, l'azienda agricola Ghione, la Piccola società cooperativa "La Masca", l'azienda agricola Minetti e l'azienda agricola Rossello per questa loro impresa hanno ricevuto dall'Amministrazione comunale una medaglia d'oro quale riconoscimento dell'impegno e della difficoltà del loro lavoro.

Valutati dagli esperti dell'APA e sotto gli occhi sia degli operatori del settore che di semplici curiosi hanno sfilato più di 150 superbi capi, alcuni dei quali, premiati quali campioni di bellezza e di produttività: campionessa pluripare l'esemplare dell'azienda Minetti, campionessa primipare l'esemplare dell'azienda Abrile, campionessa pluripare-razza alpina l'esemplare della Società "La Masca", campione categoria maschi l'esemplare dell'Allevamento sperimentale della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", campione categoria maschi-razza alpina l'esemplare della Società "La Masca", campione assoluto l'esemplare della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", campionessa assoluta pluripare l'esemplare dell'azienda Buttiero, campionessa assoluta primipare l'esemplare dell'azienda Abrile.

La giornata di festa è poi proseguita in piazza Barbero dove la Pro Loco di Roccoverano ha allestito un pranzo con tipico menù langarolo al quale sono stati invitati tutti i partecipanti alla fiera.

Nel pomeriggio si è potuto assistere ad una coinvolgente rappresentazione teatrale della Compagnia teatrale "Il Teatro delle Dieci" che, nell'ambito del progetto sponsorizzato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, ha messo in scena lo spettacolo "Voci di donne del Piemonte - serata per Giuliana Olivero" con monologhi recitati, tra l'altro, dalla bravissima Margherita Fumero.

Infine l'ennesima prova di abilità culinaria dei cuochi della Pro Loco che, preparando anche la cena, hanno



degnamente chiuso una intera giornata dedicata alla valorizzazione delle rinnovate tradizioni territorio di Roccoverano.

Nelle foto, il gruppo con alcuni delle autorità presenti: in primo piano il consigliere provinciale Giacomo Sizia, il sindaco di Sessame Carlo Berchio, il sindaco di Rocchetta Palafea Giuseppe Gallo, il presidente della Co-

munità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Sergio Primosig, il vicesindaco di Sessame Celeste Malerba, il sindaco di San Giorgio Scarampi Marco Listello, l'assessore Provinciale Oscar Bielli, il sindaco di Roccoverano Franco Cirio, il segretario della Federazione Coltivatori Diretti Giorgio Bodrito; quindi la tavolata, la capra e una foto degli attori.

12º concorso musicale premio "Vittoria Righetti Caffa"

Cortemilia. Giovedì 9 settembre ha preso il via la 12ª edizione dell'International Music Competition Città di Cortemilia premio Vittoria Righetti Caffa. Il concorso, nato 12 anni fa con l'intento di favorire la diffusione della musica fra i ragazzi e offrire loro l'opportunità di crescere e migliorarsi continua ad essere un punto di riferimento imprescindibile per musicisti provenienti da ogni parte del mondo.

Il concorso suddiviso in diverse sezioni, prevede l'assegnazione di borse di studio e premi di diverso valore oltre che 5 concerti-premio che si terranno a Cortemilia durante la stagione 2004/2005.

Il concorso quest'anno prevede 2 competizioni: oltre all'International, la prima rassegna musicale giovanile "Città di Cortemilia" (riservata ad alunni di istituti musicali e scuole medie inferiori ad indirizzo musicale).

Sabato 11 e domenica 12, il concorso e domenica 19 la rassegna.

Come ogni anno sono numerosi i concorrenti stranieri che in questa edizione provengono da Russia, Serbia, Romania, Austria, Germania, Svizzera, Francia.

Dal 10 al 12 settembre le prove e alle ore 17,30, la premiazione ed il concerto.

La rassegna musicale giovanile sarà sabato 18 settembre, ore 16/20 Chiesa a disposizione dei concorrenti per le prove di sala e domenica 19, ore 10,30, appello di tutte le categorie, con alle ore 17,30, la premiazione e il concerto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a questo indirizzo e-mail o al numero 0173/81027(Alessandra).

Ponti: i biglietti vincenti della lotteria di San Bernardo

Ponti. L'Associazione Turistica Pro Loco Ponti, comunica l'elenco dei biglietti vincenti della lotteria di San Bernardo, e domenica 22 agosto al termine delle operazioni di sorteggio, si è provveduto alla consegna dei premi ai vincitori presenti:

1º premio, biglietto n. 0147; 2º, n. 1207; 3º, n. 2027, vincitore Virginia Fallabrino; 4º, n. 0482, Delfina Barisone; 5º, n. 1359; 6º, 1085; 7º, 0898; 8º, 0972; 9º, 1677; 10º, 2082; 11º, 1253; 12º, n. 1869, Federica Nesti; 13º, n. 2177; 14º, n. 1752, Roberta Spiga; 15º, n. 1437; 16º, n. 1038, Michele Roso; 17º, n. 1375, Valerio Serafino; 18º, n. 0647, Luigi Dealessandris.

I premi non ritirati resteranno a disposizione dei vincitori per mesi 6 a decorrere dalla data odierna e sono ritirabili presso il bar Circolo Sportivo, ex Soms, in piazza Caduti (tel. 0144 596125).

Musica e concerti e una proposta per il territori

Mombaldone è il paese di Vivaldi

Mombaldone. "Una notizia, certamente falsa, e non degna di nota, riferisce che Antonio Vivaldi, soggiornante a Mantova, in qualità di Maestro di Cappella da Camera del principe Filippo Langravio D'Assia - Darmstadt, già generale dell'imperatore, in un periodo imprecisato, ma comunque compreso tra 1718 e 1719, ebbe la ventura di far visita alle terre piemontesi.

Certo passò per le calde acque termali, ma è tra i boschi lungo la Bormida, risalendo il quieto fiume, che egli trovò quel ristoro e quella pace di cui andava in cerca".

Se Mozart può, in una finzione letteraria, avviarsi in viaggio verso Praga, perché non immaginare (ma, lo ribadiamo, stiamo inventando di sana pianta) qualcosa di analogo per Vivaldi e il Basso Piemonte?

Antonio Vivaldi ... a Mombaldone

Sarà invenzione, ma non gratuita. E nemmeno si deve pensare ad una nostra "invidia" nei confronti del capoluogo subalpino, che conserva presso la Biblioteca Nazionale Universitaria, nelle Raccolte Foà - Giordano, quei famosi manoscritti del maestro veneziano che l'ambasciatore genovese Giacomo Durazzo (1717-94) chissà in qual modo riuscì ad ottenere in possesso. Dopo aver ascoltato il concerto di mercoledì primo settembre, davvero è sembrato che il paese - che per tre giorni ha ospitato una dozzina di studenti dei Conservatori italiani nell'ambito dei laboratori di perfezionamento per archi de *Musica a Mombaldone* - fosse depositario di una solidissima tradizione musicale. Quasi che Vivaldi, per quelle terre, ci fosse passato per davvero.

Musica nell'Oratorio

Merito del recital "di qualità" che allievi e insegnanti (pagine concertanti per due, tre, quattro violini di Vivaldi, e Mozart col



Divertimento in re maggiore, e poi il suggello di un tempo dalla *Serenata* di Elgar) hanno tenuto nell'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano, colmo in ogni ordine di posti. A dirigere la *performance* dei giovani orchestrali, il M° Silvio Bresso (violino) che - unitamente ai colleghi professori Fabrizio Merlini (viola) e Filippo Burchiotti (violoncello) - ha assunto la docenza delle attività dei seminari. Queste prevedevano, al mattino, le lezioni individuali, e, nel pomeriggio, il lavoro d'insieme. In attesa di una nuova infornata di studenti (di flauto traverso, chitarra, clarinetto, percussioni; ci

sarà poi anche la composizione: il tutto dal 5 all'11 settembre), già questa prima fase ha mostrato le potenziali positive ricadute dell'iniziativa, che gli organizzatori vorrebbero estendere ad altri centri della Valle.

A questo tema è stato dedicato l'incontro - rivolto ad amministratori e addetti culturali - che alle ore 20 ha preceduto il concerto. Introdotto dall'Assessore (sindaco uscente di Mombaldone) Ivo Armino, il M° Andrea Maggiora, dell'Associazione Mercurio di Torino (cui il Comune ha affidato l'organizzazione degli eventi), ha spiegato le caratteristiche tecniche del progetto (che ha potuto contare su un consistente finanziamento di 15 mila euro della Compagnia di S. Paolo, e di altri 5 mila euro della Provincia di Asti), le sue finalità - in una reciproca sinergia tra paese, allievi e operatori musicali - e le prospettive di futuro potenziamento (con l'ambiziosa volontà di costituire una vera e propria stagione itinerante nei paesi della Comunità Montana Langa Astigiana, con costi sicuramente contenuti).

I prossimi concerti

In attesa di eventuali, auspicabili sviluppi, il calendario dei concerti di Mombaldone continua ad offrire un ricco carnet. Questi gli appuntamenti (inizio concerti ore 21, con ingresso libero). **Venerdì 10 settembre** il clarinetto di Guido Arbonelli (Steve Reich, Astor Piazzolla e altre pagine contemporanee), **Sabato 11** l'Ensemble di Percussioni Tamtando di Aosta. Una settimana più tardi, **sabato 18 settembre**, i Quartetti "Imperatore" di Haydn e "Americano" di Dvorak saranno presentati dal Quartetto d'archi Maffei. **Sabato 25**, infine, l'atteso concerto del Quintetto di Fiati dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (Haydn, Reich e Hindemith), promosso in collaborazione con "Piemonte in Musica".

Giulio Sardi

Ulteriori informazioni presso il Comune di Mombaldone - tel. 0144 950680 - fax 0144 950693.

Giornata diversa per anziani "Centro incontro"

Da Terzo all' "Oasi della pace"

Terzo. Prima uscita "fuori porta" degli anziani del "Centro incontro".

«Il 28 luglio un gruppo abbastanza numeroso di anziani ha trascorso un mercoledì un po' diverso dal solito. Molte volte si visitano località lontane e poi a pochi chilometri da noi ci sono luoghi bellissimi dei quali non sappiamo neanche l'esistenza.

Sveliamo il mistero: ci siamo recati a Montabone; attraversando le lussureggianti colline e rigogliosi vigneti siamo giunti all'"Oasi della pace" chiamata anche "Cera una volta", un piccolo paradiso naturale ed è qui che abbiamo trascorso una giornata di svago all'aria aperta a contatto con la natura e con gli ospiti del piccolo parco annesso. E quasi difficile descrivere l'entusiasmo di tutte noi, la nostra voglia di fare e di vedere.

Giunte sul posto siamo state accolte con entusiasmo e familiarità dai padroni di casa: Maria Angela e Diego... e da qui è iniziata la nostra avventura. Prima una passeggiata guidata per il parco, è stato piacevole ammirare fra gli alberi e nei prati la maestosità di meravigliosi cervi, le corse eleganti dei daini, mufoni e antilopi; conoscere i maialini vietnamiti, gli orsetti lavatori, l'emù che ci ha tenuto compagnia per tutto il giorno e che sovente ci salutava con il suo verso particolare.

In questo piccolo angolo di paradiso la natura si incontra con l'arte: nella casa è presente un laboratorio artistico di lavorazione della cera, dove è possibile ammirare splendidi oggetti in cera creati dai padroni di casa; è qui che l'entusiasmo è salito alle stelle. Dopo aver visitato il laboratorio e l'esposizione, Maria Angela e Diego ci hanno proposto di eseguire un piccolo oggetto. Inizialmente eravamo un po' titubanti, poi è prevalsa la voglia di fare; che dire, sembrava di essere tornate sui banchi di scuola e fra un grande vocare e tanta competizione (la mia è più bella della tua, io sono stata più veloce, guarda che petali) abbiamo realizzato una rosa che ci è stata donata come ricordo della giornata; è stato sorprendente che persone ultra ottantenni ed alcune ultra novantenni siano riuscite nell'intento senza alcuna fatica tanto da voler al più presto ripetere l'esperienza.

Ha fatto seguito un lauto pranzo, tutto condito con tanta allegria. Il pomeriggio è stato allietato dall'arrivo di anziane del nostro gruppo che non avevano potuto partecipare al mattino e anche loro hanno svolto le stesse attività. Il tempo è volato e in un battibaleno sono giunte le diciotto, ora di tornare all'ovile ed è con tristezza che abbiamo abbandonato l'Oasi della pace, il suo verde, il fresco, quel posto incantato dove per tutto il giorno era prevalso il buon umore, la gioia e soprattutto l'amicizia. È stato triste salutare Maria Angela e Diego che in poche ore da padroni di casa si sono trasformati in amici sinceri, però non è stato un addio ma un arrivederci a presto.

La signora Maresa descrive così una nostra gita: "Per me il giorno passato al potere "Cera una volta" è stato meraviglioso. Il contatto con la natura, le varie specie di animali e la buona armonia di tutti presenti, mi ha entusiasmato e resa contenta e serena, tanto da dimenticare persino tutti gli anni che ho. Grazie ancora grazie e un plauso agli organizzatori".



A questo punto ci sembra doveroso fare un po' di ringraziamenti: la signora Enza presidente della Pro Loco di Terzo che ci parlò dell'esistenza e della possibilità di visitare "l'Oasi della pace" e perché ci ha fatto pervenire pizza, focaccia e dolcetti per il pranzo e la merenda; l'Amministrazione comunale che grazie al Progetto Isacco ci ha pagato la quota di partecipazione; il sindaco che ci ha onorato con la sua presenza e non dimentichiamo il signor Nedo che da quando il centro ha aperto i battenti è il nostro autista di fiducia ed è sempre presente alle nostre tombole e partite a carte. Il nostro centro è rimasto aperto tutta l'estate e anche se agosto è periodo di ferie le affluenze sono state numerose; anzi è stato piacevole

avere con noi un gruppo di bambini che ha giocato a tombola, a carte e fatto merenda con gli anziani; è senz'altro positivo vedere generazioni diverse che convivono in armonia e che si fondono, da qui il passo è breve per un dialogo più aperto tra giovani e anziani e viceversa.

Il 10 settembre il nostro centro compie 6 anni di vita, il bilancio è senz'altro positivo, però c'è un piccolo neo: ci è mancata la presenza di uomini e pochi sono gli anziani delle frazioni. Speriamo e siamo fiduciosi che con l'autunno, quando la campagna e gli orti andranno in letargo e quindi tutti avranno più tempo libero, di trovare all'apertura di Casa Benzi, persone nuove che vorranno trascorrere un po' di ore in nostra compagnia e soprattutto in allegria».

Sabato 11 settembre l'inaugurazione

Mombaldone: nuovo Pub paninoteca Santa Fe



Mombaldone. Un nuovo locale aprirà in paese, lo comunica l'Associazione Diomira Onlus Territorio e Turismo.

Sabato 11 settembre, dalle ore 21, si inaugura il nuovo Pub - Paninoteca Santa Fe, in via Ovrano 1 (lungo la strada provinciale Mombaldone - Roccaverano).

Un'allegria alternativa dove poter trascorrere in un'atmosfera accogliente divertenti serate, anche all'aperto, con musica dal vivo e specialità gastronomiche.

Si potranno assaporare sfigiosi panini, aperitivi e carne alla brace; il tutto accompagnato da una vasta scelta di eccellenti birre.

A Ponzzone prima e memorial "Toivonen"

Marcello De Chirico tra concerti e Rally

Ponzzone. Sabato 7 agosto a Ponzzone si è svolto il primo concerto live tour "Un'amore infinito" di Marcello De Chirico che ha voluto proprio come prima tappa, il suo Comune di residenza. Anche se era una serata ventosa tutto si è svolto al meglio sia per l'affluenza di pubblico che per la manifestazione. Marcello era accompagnato per eseguire canzoni edite e inedite da Fabio e Mario. Sono intervenuti come ospiti Pino Lanza personaggio conosciuto nel mondo dello spettacolo e caro amico di Marcello e Elio Bergesio comico cunense.

Marcello è cresciuto oltre che con la passione per la musica che lo porta a cantare in varie zone d'Italia, anche con la passione per i Rally così durante il suo concerto ha deciso di promuovere il 1° memorial premio "Henry Toivonen". L'iniziativa è partita dopo una profonda lettura della storia dello sfortunato pilota, ed ha deciso di istituire questo memorial, a chi, nella zona dell'acquese, si è contraddistinto in qualche maniera nell'ambiente rallystico.

A metà serata i premi sono stati consegnati a Roberto (Bo-

bo) Benazzo come premio alla "carriera", Pier Luigi Alternin "miglior pilota acquese del momento", Moreno Bennardo "miglior navigatore acquese del momento", Davide Morabito "pilota acquese più giovane", e Mauro Allemani "miglior organizzatore della zona". Ai premiati una targa ricordo riportante l'effigie della Lancia Delta S4 condotta da Henry Toivonen nel suo ultimo "Tour de Corse" del 1986 dove perse la vita assieme al compagno Sergio Cresto. È intenzione di Marcello per il prossimo anno di espandere l'iniziativa nel contesto rallystico piemontese, e oltre. Marcello ringrazia tutti coloro che hanno collaborato nella riuscita della manifestazione: Comune e Pro Loco di Ponzzone, La Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti, Pino Lanza per la ventata di allegria che ha portato e un grazie particolare a Mauro Allemani, persona di grande umanità. Marcello e Mauro ricordano, inoltre, agli appassionati di rally, che stanno preparando e ingrandendo il 2° memorial "Toivonen", ricco di premi per coloro che durante i rally daranno il meglio di se.

Da venerdì 10 a domenica 12 settembre

Cappelletta di Visone festa della Croce



Visone. Martedì 14 settembre sarà la Festa dell'Esaltazione della Croce, segno dell'amore infinito di Cristo e fonte della nostra salvezza.

Sono già passati quattro anni dal Giubileo dell'anno 2000 quando sul monte più alto di Visone, il Monte Meno, è stata collocata dal nostro concittadino, mons. Pietro Principe, una grande croce luminosa che attira gli sguardi da ogni parte delle località circostanti e suscita pensieri di fede, eretta a perenne ricordo di quell'evento straordinario celebrato non solo da tutta la cristianità, ma dal mondo intero.

In questo anno millenario della nascita di San Guido, patrono della nostra diocesi, sostenitore e costruttore instancabile di tutte le nostre pievi sparse nelle campagne, che nel pensiero di San Guido erano centri di formazione cristiana e di cultura per le popolazioni lontane dalle città. Nella luce di San Guido devoto apostolo di Maria Assunta è nostro impegno diffondere fra la popolazione della nostra Diocesi la conoscenza, la devozione e l'amore filiale alla Madonna della Salute venerata al Santuario della Cappelletta di Visone.

Unire il culto della Croce e l'amore alla Madonna piacerà certamente a San Guido.

La festa viene preparata con due giorni di preghiera.

Venerdì 10 settembre: sera dei volontari e delle Confraternite. Alle ore 21: via Crucis sul piazzale antistante la chiesa e sottostante la croce luminosa. A questa celebrazione sono invitati in particolare i giovani di tutte le associazioni: AC, scout, volontari Oftal, Avuls, S. Vincenzo e tutti i generosi operatori nel campo della carità. Sono altresì invitate le Confraternite prime associazioni di volontariato del passato, le antenate delle associazioni di oggi.

Sabato 11: sera della famiglia e dei gruppi di preghiera. Alle ore 21: recita di Santo Rosario meditato dedicato alla famiglia. A questa celebrazione sono invitate le famiglie, gli sposi, i genitori, i figli, e quanti amano il rosario, i gruppi di preghiera, i rosariani, le associazioni: Equipe Notre Dame e Legio Marie, le confraternite del Rosario e tutti i fedeli della Diocesi. E questo un modo per incontrarsi, non solo per pregare, ma per conoscersi, scambiare esperienze, fare testimonianze e dare testimonianza.

Domenica 12: festa della croce. Alle ore 21: santa messa a conclusione delle celebrazioni, concelebrata dal Vicario generale della Diocesi, mons. Paolo Siri e dal visonese mons. Pietro Principe e

momento di incontro e di amicizia degli appassionati e artisti della fisarmonica, regina degli strumenti musicali.

Per realizzare questo programma di devozione e amore alla Madonna e alla Croce contiamo sulla disponibilità e sensibilità dei gruppi invitati.

In questo modo potranno conoscere questa piccola realtà della Cappelletta di Visone che si trova solo a pochi chilometri da Acqui Terme centro della nostra Diocesi.

Ringraziamo tutti in anticipo, quanti vorranno essere presenti e rendere più solenni i festeggiamenti. La Madonna Madre della Chiesa e aiuto dei cristiani benedirà tutti.

La prova che si ama Maria è non solo di pregarla per sé, ma di farla conoscere perché anche altri la preghino e la amino. Confortati da tale fiducia cerchiamo di diffondere la conoscenza e l'amore alla Madonna della Salute venerata nel nostro santuario.

Quest'anno le celebrazioni si terranno: venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 settembre. Contiamo sulla presenza di numerosi fedeli di tante parrocchie della nostra diocesi.

La festa è organizzata dalla parrocchia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, dalla Pro Loco e dal Comune di Visone.

M.C.

L'Associazione Luigi Tenco di Ricaldone

La 13^a "Isola" successo di semplicità e amicizia



Ricaldone. Riceviamo e pubblichiamo dall'Associazione Culturale Luigi Tenco la seguente lettera:

«Colpisce sempre il gran numero di persone che ogni anno arrivano fin quassù, a Ricaldone, in occasione de "L'Isola in collina", l'ormai nota rassegna dedicata alla musica d'autore nata per ricordare il celebre cantautore Luigi Tenco che visse tra le alture del paese alessandrino il suo primo decennio di vita.

A poco più di un mese dal termine della 13^a edizione della kermesse musicale, a noi, ragazzi de l'Associazione Culturale Luigi Tenco di Ricaldone, organizzatori della manifestazione, piace ricordare un evento caratterizzato quest'anno, più che mai, dalla semplicità e dal piacere dell'amicizia e vorremmo ringraziare tutti coloro che hanno permesso di realizzare una 3 giorni conclusasi, per l'ennesima volta, in maniera gratificante.

Il 17 luglio, giornata inaugurale, emotiva e intimistica, si è partiti con il dibattito "Un giorno dopo l'altro: generazioni a confronto" come dimenticare la dolcezza della giovane Isa, l'attenzione di Max Manfredi, la straordinaria simpatia di Andrea Satta (Têtes de Bois) e di Salvatore De Siena (Il Parto delle Nuvole Pesanti),

la professionalità di Marco Peroni ed Enrico Deregibus, ospiti dell'evento. In serata lo spettacolo "L'aria triste che tu amavi tanto", omaggio a Luigi Tenco di Assemblea Teatro, regia di Renzo Sicco, ha stupito le aspettative di tutti i presenti. Il gruppo di musicisti piacentini, capitanati da Edoardo Cerea, ha portato in primo piano un singolare percorso interno alle parole e alle musiche che Tenco compose tra il '59 e l'anno della sua morte, uno splendido itinerario svolto tra letture e riflessioni.

Le serate musicali, presentate il 23 e il 24 luglio, hanno offerto 2 esibizioni riuscitissime: grinta, energia e ritmo da un lato, carezzevole dolce musica dall'altro. Come consuetudine, prima dei concerti dei "big", si sono alternati sul palco dell'isola i "cantautori del futuro" che hanno, soprattutto la prima sera, meravigliato il pubblico presente: il bravissimo e giovane Riccardo Maffoni, Marco Ongaro, Fabio Cautino e I Mercanti di Liguore.

Gli spettacoli si sono quindi conclusi con le esibizioni degli Stadio (venerdì 23) e di Samuele Bersani (sabato 24); i primi vivaci, il secondo riflessivo; tutti, comunque, bravissimi.

Di Samuele Bersani, oltre alla bravura è emersa la simpatia e il modo cordiale di "legare con il pubblico"; ha gradito i tipici agnolotti proposti dalla cucina dell'isola; non ha potuto bere "ma solo assaggiare" il vino, perché, (come lui stesso ci ha scritto pochi giorni dopo il concerto), avrebbe potuto danneggiare l'intonazione.

Un'edizione riuscitissima, in tutti i sensi: la cordialità, la gentilezza, la simpatia, la disponibilità, l'affetto degli artisti ospitati, ha stupito anche noi dell'organizzazione.

Facendo un rapido bilancio della 13^a edizione della rassegna ricaldonese vorremmo esprimere la nostra gratitudine alle quasi 2000 persone che hanno scelto di approdare "sull'Isola in collina" grazie alle quali abbiamo visto riconosciuto il nostro lavoro dal successo; grazie a tutti coloro che ci hanno sostenuto nel nostro percorso e che hanno, ancora una volta, creduto nel nostro lavoro; grazie alla Regione, alla Provincia, al Comune e alla Cantina Sociale di Ricaldone, ai mezzi di comunicazione per l'intensa attività di collaborazione; grazie a coloro che (ricaldonei e non) con la loro energica attività di volontariato, prima, ma soprattutto, durante la rassegna, hanno permesso che si aggiungesse un'altra pagina eccellente alla storia della rassegna».

Alice: protesta per il trasporto alunni

Scuolabus solo a Cassine e non ad Acqui

Alice Bel Colle. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata, in merito al servizio di scuolabus:

«Siamo un gruppo di genitori di Alice Bel Colle che fino allo scorso anno scolastico, hanno utilizzato il servizio a pagamento dello scuolabus, messo a disposizione dal Comune di Alice Bel Colle, per i ragazzi che frequentano le scuole medie e medie superiori di Acqui Terme.

Lo stesso servizio, ancora più efficiente perché soddisfa l'intero ciclo scolastico, dalla scuola materna alle scuole medie, è offerto ai bambini che si rivolgono al Comune di Cassine.

Alla fine della prima settimana di agosto, abbiamo ricevuto una lettera che testualmente informa: "Con la presente si comunica che, a partire dall'anno scolastico 2004/2005 lo scuolabus effettuerà esclusivamente il servizio trasporto per gli alunni di Alice Bel Colle diretti agli istituti scolastici situati nel Comune di Cassine. I genitori degli studenti che frequentano istituti diversi sono pregati di prenderne atto. Distinti saluti. Il sindaco Aureliano Galeazzo". Sicuramente alla base di una scel-

ta come questa ci saranno valide motivazioni, ma è altrettanto sicuro che non tutti gli utenti di questo servizio hanno diritto alla stessa informazione o meglio allo stesso interesse da parte dell'Amministrazione comunale.

Alcuni di noi si sono recati in Comune per avere informazioni, peraltro vaghe, altri si sono rivolti a chi rappresenta il Consiglio comunale, sia maggioranza sia minoranza, per avere delucidazioni, e restando stupiti di fronte alla loro estraneità alle decisioni, altri hanno magari espresso soltanto una lamentela sorseggiando un caffè nel bar del paese. Ma tutti quanti noi, genitori esclusi da questo servizio così importante, abbiamo deciso di manifestare con questa lettera la nostra contrarietà dinanzi ad un modo così "rigido" e poco democratico di comportarsi.

Ci stiamo organizzando per risolvere insieme questa difficoltà, ci siamo incontrati per parlare, capire ed esprimere i nostri pensieri. Pensavamo che in un piccolo paese di neppure mille abitanti, un'Amministrazione comunale sapesse ancora "parlare" con i suoi cittadini».

Seguono le firme

E in agosto la Pro Camogli con il padellone

La Pro Grognardo a "La festa delle feste"



Grognardo. Scrive la Pro loco: «Stiamo navigando con il vento in poppa verso la manifestazione più sentita di tutto l'Acquese "La festa delle feste".

Il profumo di mare che ci ha accompagnati per tutti i giovedì del mese di agosto nel nostro parco del Fontanino, sarà con noi sabato 11 e domenica 12 in piazza della Bollente.

Per noi di Grognardo l'avvenimento più grande e quasi inaspettato è stato avere ospiti la Pro Loco di Camogli con il suo famoso padellone.

Si è instaurato un rapporto di amicizia che ci auguriamo di portare avanti. Così il nostro piccolo e quasi sconosciuto paese ha avuto un suo momento di gloria.

Sconosciuto, perché una delle cose più difficili è far capire dove siamo ubicati, infatti venendo da Genova, a detta di molti che volevano raggiungerci, nessuna segnaletica indica il nostro paese.

Abbiamo fiducia che questo disservizio sarà sanato e adesso godiamoci questa "Festa delle Feste", dicendo grazie a Lino.

In località Ponte Guadobono in agosto

"Malvicino in festa" la Pro Loco ringrazia



Malvicino. A "Malvicino in festa", manifestazione organizzata dalla Pro Loco dal 13 al 15 agosto, in località Ponte Guadobono, ha presenziato un gran pubblico che ha potuto gustare numerose specialità gastronomiche, su tutte polenta e cinghiale e divertirsi con le serate danzanti. Interessante anche il mercato dei prodotti locali.

La Pro Loco ringrazia tutti i partecipanti, gli sponsor, l'Amministrazione comunale di Cartosio e un ringraziamento particolare a Franco, Giovanni e Nadia, amici del Ponte.

Il 12 e 26 settembre e il 17 ottobre

Al castello d'Orsara visite e degustazioni



Orsara Bormida. I giorni 12 e 26 settembre e 17 ottobre il Castello d'Orsara Bormida riapre alle visite guidate che sono inserite nell'iniziativa "Castelli Aperti" promossa dalla Provincia di Alessandria. L'apertura del Castello è dalle ore 14.30 alle 18.30.

Durante la visita guidata verrà mostrato l'ampio parco, il panorama assicurato dalla posizione del Castello che sorge sul culmine di una splendida collina e alcune sale degli interni.

Sarà possibile degustare i vini dell'azienda agricola Castello d'Orsara che conserva la sua immagine di qualità nei vini tipici della zona: dolcetto d'Acqui doc, dolcetto d'Acqui barricato doc, barbera Monferrato doc, chardonnay Piemonte doc e grappa di dolcetto.

Il Castello si trova a km. 25

da Alessandria (sulla Torino - Piacenza, direzione Acqui Terme o a km. 15 (tra vigneti e castelli) dal casello autostradale di Ovada, direzione Trisobbio - Strevi).

Le attività del Castello d'Orsara si estendono a visite guidate per gruppi su prenotazione, all'offerta di pacchetti turistici per matrimoni, feste e cerimonie, grazie anche al restauro dell'Oratorio annesso al Castello ed ad un vasto parcheggio riservato.

Sono ora anche disponibili due casine all'interno del parco del Castello che sono state recentemente ristrutturate per ospitare famiglie a settimane / week-end (8 posti ciascuna).

Per tutte le informazioni riguardo alle iniziative promosse al Castello è possibile visitare il sito internet www.orsara.com e scaricare la brochure illustrativa.

Cremolino - in festa la leva del 1938

Sessantaseienni più in gamba che mai



Cremolino. Grandi festeggiamenti per la leva del 1938 domenica 22 agosto. I ragazzi del '38, si sono ritrovati per festeggiare i loro sessantasei anni.

I coscritti hanno assistito alla messa, nella bella parrocchiale di «Nostra Signora del

Carmine», celebrata dal parroco don Eugenio Cavaglia. Al termine il gran pranzo in un noto ristorante del paese.

Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

A Mioglia gara di bocce alla baraonda

Trofeo "Lino Zunino" vince Michele Bruno



Mioglia. Si è concluso domenica 5 settembre a Mioglia il terzo trofeo "Lino Zunino", una gara di bocce alla baraonda alla quale hanno partecipato un gran numero di appassionati di questa carat-

teristica disciplina sportiva. Michele Bruno ha avuto il meglio sugli altri sette finalisti aggiudicandosi il primo premio. Nella foto la signora Anna consegna il trofeo al vincitore.

Il 2° memorial a Barbero - Lanza

A Melazzo: bocce per il Tino Baldovino



Melazzo. La coppia Barbero - Lanza si è aggiudicata il 2° memorial "Clementino (Tino) Baldovino", gara di bocce a coppie alla baraonda, con gioco libero su campi tracciati, organizzato dalla Bocciofila Melazzese e dalla Pro Loco di Melazzo, dal 23 al 25 agosto.

Le eliminatorie (23 e 24) si sono svolte sul campo sportivo di Melazzo e le finali (25) sui campi della Bocciofila Melazzese.

A Barbero - Lanza, 1ª coppia

classificata i ducati d'oro e trofei; alla 2ª coppia classificata, Corsico - Guercio, 10 dollari d'oro; 3ª-4ª coppie classificate, rispettivamente Giardini - Smeraldo e Nani - Cordara, sterline d'oro.

Alle coppie dal 5º all'8º, 4 fiorini d'oro e dal 9º al 16º, il rimborso dell'iscrizione (10 euro). Un buon pubblico ha seguito gli incontri, tributando un grande applauso, per lo spettacolo fornito, alle coppie partecipanti.

Palestra comunale: corsi con Gabriele Pallero

Conquistano Bistagno Kick e Thai boxing

Bistagno. Grande appuntamento a Bistagno per tutti gli amanti della Kick boxing e della Thai boxing. Si apriranno, infatti, lunedì 27 settembre, i nuovi corsi di Thai boxing e di Kick boxing K1 (lo stile dei grandi campioni di K1 GP e dell'Oktagon), tenuti dall'allenatore Gabriele Palermo, già campione nazionale 2003 nella specialità kick boxing light. La pratica di questi sport è adatta a tutti: a chi voglia intraprendere una pratica agonistica, a chi sia interessato ad un efficace e immediato sistema di difesa personale, ma soprattutto a tutti coloro che semplicemente amano questo sport e desiderano praticarlo solo per il piacere di allenarsi in un ambiente serio ed amichevole, pur senza voler iniziare

una carriera agonistica. I corsi sono aperti a tutti, maschi e femmine di qualunque età. Va poi ricordato come questi sport siano da sempre praticati con successo anche dalle donne, basti pensare a grandi campionesse femminili quale, ad esempio, Chantal Menard. Si ricorda inoltre che l'accesso ai corsi è possibile in ogni periodo della stagione e che la prima lezione è sempre gratuita.

I corsi si terranno a Bistagno presso la palestra comunale, in via 8 Marzo n. 12, che già da tempo offre le seguenti attività: danza, spinning e tennis oltre ad un'attrezzata sala pesi. Per qualunque informazione contattare l'allenatore Gabriele Palermo al numero 338 3103827, oppure via e-mail all'indirizzo palermitan@libero.it.

Notte magica alla sagra del bollito

A Mioglia escursioni in mountain bike



Mioglia. Nell'ambito della sagra del bollito ha avuto luogo sabato 4 settembre scorso l'escursione ciclistica in notturna "Luci nella notte in mountain bike". Erano oltre 100 gli appassionati di questa particolare disciplina sportiva che si sono ritrovati per questo appuntamento di fine estate ricco di fascino.

Complice forse la temperatura decisamente confortevole di questa prima settimana di settembre una marea di persone si è riversata a Mioglia e il traffico delle auto era tale che la stessa partenza della corsa ha subito un lieve ritardo. Comunque, poco dopo le 20.30, le mountain bike sono partite tuffandosi nell'oscurità della notte. Il gruppo, che è rimasto pressoché compatto sino a Mioglia di Pareto, ha cominciato a disgregarsi quando è iniziata la prima salita. Il percorso era rischiarato dalle luci dei ciclisti e dalle postazioni degli organizzatori che vegliavano sulla sicurezza di questa manifestazione.

Chi osservava lo spettacolo da lontano aveva l'impressione di assistere ad una improbabile fiaccolata. Erano previsti due percorsi, uno breve di 14 chilometri e uno lungo di 23. In frazione Dogli, davanti alla chiesetta dell'Annunciazione, era stato allestito un punto di ristoro. I più veloci tiravano diritto per non perdere tempo mentre altri, per nulla preoccupati di arrivare prima o dopo ma piuttosto desiderosi di godersi tutta intera quella magica notte, si fermavano non disdegnando un bicchiere d'acqua fresca dopo tanta fatica.

L'escursione si è conclusa senza incidenti e i corridori si sono poi ritrovati nello stand gastronomico della Croce Bianca per gustare il piatto di polenta che era compreso nella quota di iscrizione. Questo appuntamento con gli appassionati delle due ruote, che un tempo si chiamava "Mountain bike tra i falò", cadrà d'ora in avanti il primo sabato di settembre per permettere a tutti di parteciparvi.

Tesserini per la raccolta tartufi

Dal 1º settembre la Provincia di Asti ha iniziato la procedura per la vidimazione dei tesserini di idoneità alla ricerca dei tartufi in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale annuale (il termine è come sempre il 31 marzo) ma anche di tutti coloro che all'entrata in vigore della normativa recente (anno 2002) non abbiano poi proceduto alla vidimazione. L'autorizzazione è stata assunta dalla Giunta provinciale il 19 agosto e gli interessati potranno recarsi per informazioni presso i locali di corso Palestro 24, Ufficio Provinciale di Caccia e Pesca aperti con il seguente orario, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

«Come sempre desideriamo farci portavoce delle esigenze degli utenti - spiega il presidente Marmo - e nel pieno rispetto del disposto normativo cercando di velocizzare l'iter burocratico nel segno di quella semplificazione e trasparenza amministrativa al servizio della collettività». Per informazioni: Provincia di Asti, Ufficio Caccia e Pesca, Maurizio Rota (tel. 0141 433286)

Castelli Aperti e Castelli in Scena

Castelli Aperti in Provincia di Alessandria, per la nostra zona: Castello dei Paleologi, ad *Acqui Terme*, orario 15.30-18.30; Castello di *Orsara Bormida* a Orsara Bormida, orario 15-18.30; Castello di *Trisobbio* a *Trisobbio*, orario 10-12.30; 18-22.

Per **Castelli in Scena**, nella nostra zona, venerdì 10 settembre, alle 21.15, nella splendida cornice del *Castello di Prasco* nell'omonimo centro, dove l'associazione Teatrale Nuovo Palscoscenico presenterà "Carlotta, Speranza, Felicità e le altre", liriche di Guido Gozzano, per la regia di Giuseppe Costantino. Per queste ed altre informazioni è attivo il numero verde della Regione Piemonte 800.329.329. Visitate il sito www.castelliaperti.it, o scrivete a info@castelliaperti.it



tiscali

Dal 1884 **Giletti** Filati

CAMPIONATO ITALIANO MOTORALLY

Riparte il campionato italiano motorally, si riapre la sfida!

Ritorna in sella Matteo Graziani che, sui bellissimi percorsi dell'entroterra ligure, proverà a riagguantare la posizione di leader della classifica

Dopo la pausa estiva, si riapre nel prossimo fine settimana la sfida del Campionato Italiano Motorally.

Sabato 11 e domenica 12 settembre, a Cairo Montenotte in provincia di Savona, prenderanno infatti il via la quinta e la sesta giornata della stagione 2004.

C'è attesa per il rientro del pluricampione della disciplina Matteo Graziani (KTM/Il Team), costretto a saltare il doppio appuntamento precedente (Empoli 3 e 4 luglio) a causa di una brutta caduta al Rally del Marocco che gli ha procurato la frattura della tibia destra.

Graziani aveva vinto le prime due gare dell'anno che si sono svolte il 28 marzo ed il 23 maggio rispettivamente a Castelnuovo della Daunia in Puglia ed a Rivisondoli in Abruzzo.

Ad Empoli il successo è andato al primo giorno a Mauro Uslenghi (Suzuki/Ten Motorsport), ed il secondo giorno a Paolo Ceci (Honda/HM Giletti Assomotor).

Ceci conduce ora la classifica assoluta con 61 punti al suo attivo, sei in più del diretto inseguitore, Federico Mancinelli (KTM/Team Collina Motori). Matteo Graziani può contare sui cinquanta punti accumulati nelle prime due gare: è al terzo posto della generale a pari punteggio con Mauro Uslenghi.

Hanno detto

Matteo Graziani: "Rientro dopo tre mesi di sosta e non sono ancora al massimo della forma fisica anche perché ho iniziato ad allenarmi solo da qualche giorno. Soffro sicuramente della convalescenza. Con ancora quattro giornate di gara c'è sicuramente modo di recuperare posizioni, ma i miei avversari non staranno certamente a guardare. Credo che questa di Cairo Montenotte sarà una bella gara, combattuta con il solito spirito sportivo che accomuna tutti i piloti del motorally."

Paolo Ceci: "Sono contento che rientri Matteo anche se so che, con lui nuovamente in gara, dovrò mettercela veramente tutta per difendere la mia prima posizione. Sarà una bella sfida, ma così deve essere, e poi Matteo è un amico e quindi ci divertiremo".

La gara

Ciascuna delle due giornate di Cairo Montenotte avrà validità come singola gara: è questo l'ultimo appuntamento doppio della stagione.

Centro logistico della gara sarà il palazzetto dello sport di Cairo Montenotte; la struttura ha

già ospitato il quartier generale della prova italiana di Campionato Europeo Enduro 2002.

Nel palasport saranno ubicati la direzione gara e tutti i servizi necessari ai piloti, tra cui le docce calde disponibili 24 ore su 24. Ci sarà anche un punto di ristoro gestito dalla polisportiva Frazione Bragno che anche in altre occasioni fornisce la sua collaborazione al club organizzatore.

Interessanti anche gli intrattenimenti: l'Amministrazione Comunale ha promosso tre appuntamenti musicali per le serate in cui la carovana del motorally sosterrà a Cairo Montenotte; sarà inoltre possibile visitare nel centro storico il tradizionale "mercato delle pulci".

E passiamo alla parte prettamente agonistica: il primo giorno di gara impegnerà i concorrenti su un suggestivo percorso di circa 100 chilometri tra i calanchi tipici del nord della valle Bormida. Per la giornata sono previsti due settori cronometrati: una prova speciale navigata di 17 km ed un bel fettucciatto.

Il secondo giorno la percorrenza è quasi

doppia: circa 190 km complessivi che comprenderanno due prove speciali in linea di 20 km ciascuna ed un impegnativo fettucciatto. Si transiterà in un'area completamente diversa da quella del sabato, in zona alberate nella parte sud della valle Bormida.

Fondamentale la collaborazione delle Amministrazioni Comunali che hanno dato la disponibilità per il transito della gara. I Comuni interessati sono: Cairo Montenotte, Dego, Piana Crixia, Mioglia, Pontivrea, Giusvalla, Cosseria, Plodio, Osiglia, Calizzano, Bardineto, Murialdo, Roccavignale, Millesimo. A Bardinetto e Pontivrea, il transito della gara interesserà direttamente il centro abitato.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.motorally.com

Only Motor s.r.l. - S.S. Romana Nord 39/d 41012 Carpi MO - Telefono: +39 059 687201 Fax: +39 059 652399

Nelle foto, da sinistra: Matteo Graziani, Federico Mancinelli, Paolo Ceci

Campionato Italiano Motorally 2004 Classifica assoluta dopo 4 prove su 8

Pilota	Team	Punti
1 Ceci P.	Hm G. Assomotor	Hm Honda 61
2 Mancinelli F.	Collina Motori	Ktm 56
3 Uslenghi M.	Ten Motorsport	Suzuki 50
4 Graziani M.	Il Team	Ktm 50
5 Mancini A.	C.F.Racing	Husqvarna 39
6 Mandelli R.	Old Farm Racing	Ktm 37
7 Chiesa M.	KI Giofil 3000	Kawasaki 35
8 Zanotti A.	Hm G. Assomotor	Hm Honda 29
9 Spinelli P.	Ten Motorsport	Suzuki 21
10 Colombo A.	Il Team	Ktm 21
11 Benedetti M.	Old Farm Racing	Suzuki 18
12 Pietribiasi N.	KI Giofil 3000	Kawasaki 18
13 Giola F.	C.F.Racing	Husqvarna 17
14 Benetti F.	Gaerne	Yamaha 16
15 Pini R.	Collina Motori	Ktm 15
16 Dal Bello F.	Hm G. Assomotor	Hm Honda 14
17 Falappi M.	Old Farm Racing	Ktm 14
18 Mezzedimi A.	Ten Motorsport	Suzuki 11
19 Zanzi R.	KI Giofil 3000	Kawasaki 8
20 Manenti E.	C.F.Racing	Husqvarna 7
21 Settilli R.	Oggiono	Honda 5
22 Fadda A.	Ten Motorsport	Suzuki 5
23 Bernardi S.	Motorstore	Ktm 4
24 Ceccoli M.	Old Farm Racing	Vor 3
25 Bartali R.	L.B.Racing Team-S.	Yamaha 3
26 Stragliotto F.	Pippo Zanini	Honda 2
27 Martellozzo G.	Gaerne	Yamaha 1



MOVE BIKE S.R.L.

È nato un nuovo modo di vivere la passione delle due ruote

Concessionario ufficiale

HONDA cross Malaguti

HONDA X-R

Nuovo di tutte le marche



AXO Abbigliamento

Officina specializzata
Vasta disponibilità usato



BISTAGNO (AL)

S.S. AL-SV REGIONE TORTA N° 1 - TEL. 0144377157
DOM. POM. SEMPRE APERTI - MERCOLEDÌ CHIUSURA ORE 22.00

Coppa Italia

Tra Castellazzo ed Acqui sette gol con quattro rigori

Castellazzo 4
Acqui 3

Castellazzo Bormida. Emozioni e gol nel derby di coppa che premia il Castellazzo e non boccia l'Acqui che sul campo gioca alla pari dei quotati biancoverdi di Stefano Lovisolo. Contro una delle pretendenti al salto di categoria i bianchi navigano tra luci ed ombre, non si lasciano intimorire, ribattono colpo su colpo e alla fine pagano per quelle incertezze difensive che avevano già accompagnato la squadra durante tutta la preparazione.

Amarotti si presenta con una difesa che ruota attorno a Fabio Baldi, con Ravera centrale, Longo e Ognjanovic esterni, con un centrocampio dove Ricci fa coppia con Icardi; Cardinali e Mario Merlo pedalano sulle fasce ed in attacco è "duetto" Chiellini e Chiarlone. Più spavaldo il Castellazzo che Stefano Lovisolo presenta con Mossetti ed Anselmi a supporto di Andrić mentre in mezzo al campo è il solito Minetto che fa girare la squadra ed in difesa brilla Fasce, ex di Pisa ed Alessandria, che chiude tutti i varchi.

Fa caldo al comunale castellazese, rimesso a nuovo nel manto erboso da una terna di giardinieri chiamati espressamente dal presidente Gaffeo, ma i ritmi sono da partita vera, con l'Acqui più

attento in fase difensiva ed il Castellazzo che cerca di far girare la palla in spazi che sono sempre stretti come più stretto e corto, rispetto agli standard del girone, è il rettangolo di gioco. La coppa Italia non ha gli stessi stimoli del campionato, ma il profumo di derby e le vicissitudini del recente passato tra bianchi e biancoverdi, danno alla sfida il giusto contenuto sia a livello agonistico che emozionale. Emozioni che si concentrano nei minuti finali del primo tempo quando in un fazzoletto di tempo arriva il vantaggio dei padroni di casa: cross di Mossetti che nessun difensore in maglia bianca intercetta, Binello smanaccia ed Acampora ha la facoltà di segnare; poi Chiellini fulmina Vetri sullo scatto ed è abbattuto in area per il rigore che Baldi trasforma dando il via alla samba dei penalty che, alla fine, saranno quattro equamente divisi. Nella ripresa si fa subito sul serio e il gol dei biancoverdi è figlio di un pasticcio collettivo della difesa acquese e poi di un tiro sbagliato di Acampora per caso arpiionato dai piedi di Cellerino che ha vita facile a battere Binello. Neanche il tempo di riaversi e Ognjanovic abbatte Acampora in area per il rigore che Andrić trasforma. Il gol più bello è di Cardinali che infila Di Filippo con un siluro dal limite.

È il 3 a 2 che diventa 4 a 2 quando Cardinali è protagonista in negativo con un inutile fallo su Andrić per un rigore che Anselmi trasforma per il 4 a 2. Nel finale un salvataggio di Lombart sulla linea di porta (inzucata di Baldi) ed il fallo di mano di D'Auria, all'87°, per il rigore di Baldi che vale il 4 a 3 poi convalidato dal fischio finale nonostante gli ultimi assalti dei bianchi.

Se l'Acqui può esser felice per aver tenuto sulle spine quel Castellazzo che Gaffeo, appassionato presidente ha costruito per salire di categoria, giocando un buon calcio, dimostrando ottime possibilità in fase di costruzione e realizzazione, la quaterna di gol incassati, che fanno somma coi tanti beccati nelle amichevoli, deve far riflettere e, in questo caso, non c'è proprio da sorridere. Difesa che va in subbuglio quando piovono cross dalle fasce (come in occasione del primo gol) che deve affidarsi al maturo Baldi, migliore del reparto, per limitare i danni, che perde molti duelli nell'uomo contro uomo e sulle palle alte si deve affidare ancora a Baldi o alla provvidenza; non per caso due uscite di Binello, sul primo e secondo gol, sono state avventure alla caccia di palloni che dovevano essere controllati diversamente. In definitiva una sconfitta in

coppa che estromette l'Acqui cui resta l'inutile derby casalingo con lo Strevi, ma che deve essere presa come libretto d'istruzioni per qualche rettifica; un paio, tutte in difesa, ma indispensabili.

A fine gara i due volti del match: Amarotti arrabbiato per la sconfitta: "Quattro gol sono pesanti da digerire" - ma convinto della bontà del gruppo - "Questo è un gruppo importante sul quale lavorare per migliorare." Stefano Lovisolo soddisfatto: "Abbiamo passato il turno ed è quello che conta" - e per quanto visto in campo - "Abbiamo cercato di più la vittoria, ma anche l'Acqui ha fatto la sua parte e spesso ci ha messo in difficoltà. È stato un bel match, divertente e corretto".

Formazione e pagelle Acqui: Binello 5.5 - Longo 5, Ravera 5.5, Baldi 6.5, Ognjanovic 5.5 - M.Merlo 6, Ricci 6.5 (dal 36° st. Giraud sv), Icardi 6.5 (dal 27° st. Marafioti sv), Cardinali 6.5 - Chiarlone 6 (dal 10° st. Pastorino 6); Chiellini 6.5. **Allenatore:** Claudio Amarotti. **w.guala**

Calcio: l'opinione

Tra favoriti e outsiders

Due su quattro nelle prime due; ovvero due delle quattro squadre che sono indicate tra le favorite, la Nova Colligiana ed il Castellazzo (le altre sono l'Alessandria e Gozzano), in fila nei primi due turni di campionato.

Diciamo che poteva iniziare meglio, speriamo che il pronostico che, sulla carta, vede l'Acqui non certo favorito, possa essere ribaltato.

Impresa ardua per una squadra che probabilmente inizierà il torneo senza quei ritocchi difensivi che appaiono indispensabili oltre ogni dubbio; dalla parte dei bianchi il vantaggio di non godere di quei favori del pronostico che costringono gli altri a non rischiare sin dal primo impatto una falsa partenza.

È un campionato intrigante che riporta l'Acqui in quelle valli tra Biella, Novara e Verbania che i nostri hanno trafficato nel campionato 1999-2000, poi in occasione dello spareggio con l'Oleggio (campionato 2002-03) e prima, molto prima, ai tempi della serie "D" quando gli avversari erano il Verba-

nia che ritroviamo quest'anno; Omegna e Juve Domo sparite entrambe dal panorama regionale, poi Borgomanero e Borgosesia ancorate all'interregionale.

Di quelle squadre si sa che, rispetto al calcio della provincia "Granda" dove l'Acqui ha scorrazzato per quasi un secolo, hanno un diverso profilo. Per cultura calcistica e considerato che da quelle parti ci si rivolge spesso e volentieri ai vivai della vicina Lombardia, si pratica un football meno battagliero sicuramente più tecnico, meno speculare e di solito su campi erbosi che, nebbie invernali a parte, invitano a giocare. Trasferte da non perdere Arona e Verbania, per via del clima, del lago, della cucina e poi della partita.

Da quelle parti il Gozzano è accreditato come l'undici più attrezzato, insieme al Biella Villaggio Lamarmora, mentre il Verbania, lunga militanza in serie C, sembra aspettare le decisioni di un presidente imprevedibile.

In provincia, Alessandria e Castellazzo, in ordine alfabetico e non necessariamente per valori, stanno progettando una annata di vertice ma, proprio domenica, all'Ottolenghi, ci sarà la Nova Colligiana che il progetto promozione l'ha già messo in cantiere da prima della campagna acquisti.

willy guala

Domenica 12 settembre all'Ottolenghi

Esordio con tanti rischi contro la Nova Colligiana

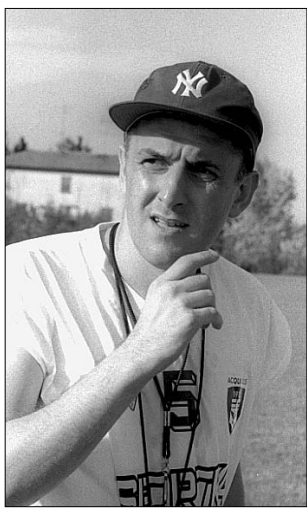
Acqui - Nova Colligiana

È subito sfida ad alta tensione quella che si gioca domenica 12 settembre all'Ottolenghi dove approda la Nova Colligiana di mister Mario Benzi, di Carbone che nella passata stagione vestiva il bianco dell'Acqui e di Spitaleri che ha iniziato ne La Sorgente prima di passare all'Ovadesse e poi al Libarna; Carbone non ci sarà per un guaio al ginocchio che lo terrà lontano dai campi di gioco per almeno altre due o tre domeniche, mentre Spitaleri sarà tra i pali al posto dell'infortunato Frasca.

L'undici gialloblù è inserito nel lotto di squadre che, salvo errori od omissioni, lotteranno per il salto di categoria; il presidente dottor Massano non ha badato a spese e sulla buona intelligenza dello scorso campionato è stata costruita quella che, tra gli addetti ai lavori, viene considerata la squadra gioiello.

La allena un acquese bravo, preparato, conoscitore della categoria che nella formazione termale è stato giocatore ed allenatore in unica soluzione, prima di traslocare a Bra, Fossano e Tortona.

Pochi i punti deboli dei gialloblù che in difesa hanno inserito il giovane Pancrazio, lo scorso anno protagonista di una straordinaria stagione con il Canelli, in mezzo al campo l'esperto Boella, ex Novese, il talentuoso Tallone, ex del Saluzzo, ed in attacco possono contare su tre punte di sicuro affidamento come il



Mario Benzi e Claudio Amarotti, passato e presente dei bianchi.



ligure Cugnasco poi Di Bartolo, ex della Cossatese, e Gai.

Oltre a Frasca e Carbone sarà assente anche Pilato, giocatore che tre anni fa fece una fugace apparizione in maglia bianca senza essere troppo rimpianto.

L'Acqui dovrà temere le incursioni di Di Bartolo sulla sua fascia destra dove potrebbe fare sfracelli e i colpi di testa di Gai, pericolosissimi per una retroguardia, quella acquese, che sulle palle alte deve affidarsi a Fabio Baldi o sperare nei miracoli.

Claudio Amarotti si augura che la difesa non commetta gli stessi errori di Castellazzo: "Prendere quattro gol non fa sicuramente piacere e soprat-

tutto non fa piacere commettere quegli errori", - ma ha fiducia nella squadra - "È un esordio impegnativo, ma noi ci teniamo a fare bella figura davanti al nostro pubblico. Il gruppo c'è, è compatto, ed ha voglia di fare bene".

All'Ottolenghi ore 16 in campo potrebbero presentarsi queste due formazioni:

Acqui (4-4-2): Binello - Ravera, Ricci, Baldi, Ognjanovic ('83) - Merlo ('86), Manno, Icardi ('84), Cardinali - Chiellini, Chiarlone.

Nova Colligiana (4-3-1-2): Spitaleri - Pancrazio ('84), Gallipoli, Maggio, Roveta ('83) - Meda, Boella, Gallo ('85) - Tallone - Gai, Di Bartolo.

w.g.

Domenica 12 settembre a Gavi

Lo Strevi e la Gaviese sfida tra outsiders

Gaviese - Strevi

Trasferta speciale e difficile per lo Strevi che alla prima giornata si trova subito di fronte ad una impegnativa trasferta sul terreno di Gavi.

La Gaviese, in estate, aveva a lungo sperato nel ripescaggio in Eccellenza; alla fine, nella categoria superiore, è stato invece ripescato l'Alpignano, con una decisione che in quel di Gavi è stata accolta con l'amaro in bocca e una velata polemica. "Rispetto senz'altro la decisione della Lega - aveva detto il presidente Traverso - ma mi va un po' meno bene che non sia stata pubblicata, prima di annunciare la decisione, la graduatoria di merito sulle candidate al ripescaggio. Credo avrebbe dato l'idea di una maggiore trasparenza".

Ormai, però, questi sono fatti del passato. I granata hanno saputo ripartire di slancio, e lo stesso Traverso ha annunciato che la squadra, in campionato, punterà a raggiungere quota 50 punti: una cifra che la proietterebbe nuovamente tra le candidate alla promozione.

Alla guida della Gaviese siede anche quest'anno Renzo Fossati, un ex che tutti ricordano sulla panchina dello Strevi due stagioni fa. La squadra, in estate, è stata largamente rinnovata e seppur orfana di Claudio Amarotti, che ha deciso di traslocare dal campo alla panchina (Acqui), l'intelaiatura dovrebbe garantire ai vallemmini un campionato di vertice. Tra i granata giocatori che hanno

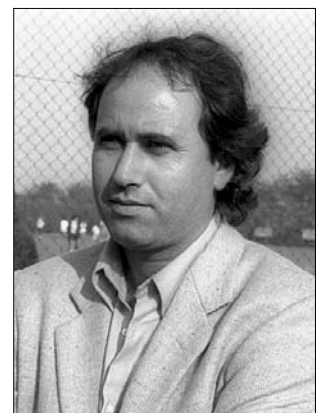
indubbie qualità tecniche come l'esterno destro Gambotta, poi Pestarino, prima punta dal fisico possente e di grande esperienza, quindi Salimbene, Daniele Nadile ex del Libarna e Nagliato.

A questo storico esordio in "promozione" lo Strevi arriva con la giusta mentalità; squadra solida con una rosa di venticinque giocatori (molti giovani che verranno dirottati nella juniores) con ambizioni di ben figurare e mantenere la categoria e magari puntare alle zone nobili della classifica nonostante la concorrenza arrivi da squadre blasonate come Chieri e Gaviese e altre ottimamente allestite come Masio Don Bosco, Aquanera e soprattutto Salepiovera.

Per questo esordio un unico dubbio per mister Renato Biasi che non potrà utilizzare Stefano Conta, infortunatosi nell'amichevole vinta (2 a 1) con l'Ovada; per il resto tutti a disposizione. Uno Strevi che in queste amichevoli, e nell'esordio in coppa Italia, ha destato un'ottima impressione. Compatto in difesa con giocatori eclettici come Faraci, Zunino, Marengo, Gagliardone e Bertonasco in grado di ricoprire più ruoli.

Unico neo all'attacco, con la partenza di Calderisi che lo scorso anno era stato uno dei protagonisti. Al suo posto è arrivato il giovane Aime, classe '84, ex Acqui, che ha bisogno di crescere per arrivare a quei livelli.

Per il presidentissimo Montorrotto un esordio con un pizzico di emozione e tanta gioia



Piero Montorrotto

per l'importanza dell'evento "promozione": "Incontriamo subito una delle squadre favorite, una società dal passato prestigioso che vuole tornare a grandi livelli. Noi affrontiamo questa trasferta, e soprattutto questo esordio, con la massima umiltà, consci che per noi è un momento molto importante; probabilmente saremo emozionati, ma questo non ci impedirà di giocare la nostra partita, senza timori reverenziali e con la convinzione che tutti daranno il massimo".

Gaviese (3 - 5 - 2): Gualco - Strafaci, Gogna, Greco - Nagliato, Nadile, Salimbene, Merlo, Gambotta - Zunino, Pestarino.

Strevi (4 - 4 - 1 - 1): A. Biasi - Faraci, Marengo, Baucia, Zunino - Cipolla, Carozzi, Arenario, Bruno - Bertonasco - Pellizzari (Aime).

g.p.g.

Calcio 2ª categoria

Gli ultimi ritocchi
e il Bubbio è pronto

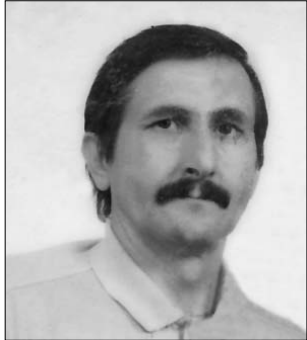
Bubbio. Il G.S. Bubbio ha cominciato la preparazione per la stagione 2004/2005 con grande entusiasmo. Ottenuta la promozione in 2ª categoria e risolti i problemi finanziari, il presidente Beppe Pesce e i suoi collaboratori hanno operato sul mercato con importanti acquisti; sono arrivati i difensori Marciario e Marchelli dallo Strevi, Scarampi dalla Santostefanese poi gli attaccanti Cavanna, ex Acqui, Sandamianferre e Strevi, Parodi dalla Calamandranese e i giovani Capra e Roveta dalla Juniores del Canelli.

Da segnalare, inoltre, i ritorni del portiere Manca, del difensore Matteo Cirio e del centrocampista Comparelli.

Il nuovo allenatore è Fabio Carli che in passato ha guidato Santostefanese e Mombercelli.

"L'obiettivo è quello di disputare un campionato tranquillo, senza l'acqua alla gola, se poi si ottiene qualcosa di più, ben venga" - ha dichiarato il presidente Beppe Pesce.

I primi segnali incoraggianti sono arrivati dalle amichevoli. Basti pensare che con lo Strevi (Promozione) la banda di Carli è stata sconfitta per 4-3, ma per buona parte del match ha fatto soffrire gli avversari, sicuramente, più bla-



Il presidente Beppe Pesce

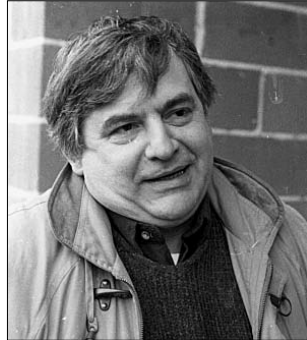
sonati. Per non parlare delle successive vittorie con l'Under Canelli per 2-0 e col Mombercelli per 4-1, dove i biancoazzurri hanno convinto, offerto un buon spettacolo e soprattutto i nuovi innesti hanno dato l'impressione d'essere già ambientati. Tra gli addetti ai lavori i biancoazzurri godono di una grande considerazione e sono inseriti in quel gruppo di squadre, da La Sorgente alla Nicese, alla Calamandranese al Castagnole Lanze, che Giampiero Laguzzi, vice presidente del Cassine e grande conoscitore del calcio di categoria, individua tra le più attrezzate per occupare i primi posti della classifica. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

È un Bistagno ambizioso
che punta ai play off

Bistagno. È un Bistagno ambizioso quello che si presenta ai nastri di partenza del campionato di "seconda". Sull'ossatura della squadra che nello scorso torneo ha chiuso a ridosso della zona play off, il presidente Ezio Carpignano ha aggiunto pedine importanti come Roberto Maio, classe '72, bistagnese doc con un passato nell'Acqui, poi giovani interessanti come Ventrone ex del Mombercelli, e gli attaccanti Rivetti della Nicese e Monasteri dal Vinchio.

Gianluca Gai è il nuovo tecnico e con lui collabora Amerigo Capello. In questi giorni Laura Capello, dirigente che cura il "mercato", ha contattato la punta Adhyl, marocchino classe '74, in passato titolare in promozione e nel Castagnole Lanze; altro acquisto potrebbe essere il difensore centrale Ravera, classe '80, cresciuto nelle giovanili del Canelli. Gai, uno dei più giovani trainer della categoria, lo scorso anno in campo con la maglia granata dopo una lunga solidità della rosa e sui giovani che sono stati inseriti nel club bistagnese: "Con Maio, che conosco bene per aver avuto come compagno in campo, la squadra può fare



Il presidente Ezio Carpignano.

un notevole salto di qualità. Punto anche sui giovani che sono stati inseriti in rosa e credo che con un centrale difensivo questo gruppo abbia le carte in regola per disputare una stagione dignitosa".

Un Bistagno che parte da outsider, alle spalle di quei club che, sulla carta godono dei favori del pronostico.

g.p.g.

Giovanile La Sorgente

2º Memorial
"Carlo Barisone"
Categoria Giovanissimi '91

Domenica 12 settembre si svolgerà, sui campi di via Po, il 2º memorial "Carlo Barisone", socio fondatore della A.S. La Sorgente nata nel 1988 da un gruppo di sette genitori. A contendersi il trofeo le squadre di: A.S. La Sorgente, Amicizia Lagaccio Ge, S. Domenico Savio, U.S. Cairrese, Dertona, Virtus Bagnella Omegna. Il programma prevede al mattino due triangolari per le qualificazioni con inizio alle ore 10; al pomeriggio le finali a partire dalle ore 14.45 per il 5º-6º posto, ore 16 per il 3º-4º posto, ore 17.15 per il 1º-2º posto. A seguire ricche premiazioni in campo.

Settore giovanile

Tutte al lavoro le squadre giovanili de La Sorgente con allenamenti giornalieri. La prima amichevole per gli Allievi di Gianluca Oliva, si è disputata sabato 4 settembre contro il Canelli, terminata 1 a 1; altre amichevoli nella settimana contro l'Asti e il S. Domenico Savio. Anche i Giovanissimi '90-'91 di Franco Allievi di-



sputeranno amichevoli contro l'Aurora ed il Canelli; mentre i Pulcini '94 di Luca Seminara incontreranno il Don Bosco AL. È iniziata a pieno ritmo anche la Scuola Calcio di Sergio Prina e Dario Gatti per i nati '97-'98-'99 con numerose iscrizioni; i '97-'98 scenderanno subito in campo sabato 11 settembre dove parteciperanno al mini torneo organizzato dal Cassine calcio sul campo Peverati.

Sono sempre aperte le iscrizioni per tutte le categorie presso La Sorgente in via Po 33 Acqui Terme.

Circuito interprovinciale di calcio a 5

Acqui Terme. Lo MSP Italia sta organizzando un circuito interprovinciale di calcio a 5. Vengono composti gironi zionali in Alessandria per la 2ª edizione, mentre per la prima volta anche a Stazzano, Casale Monf.to, Acqui Terme e S. Salvatore Monferrato. I gironi, successivamente, esprimeranno le formazioni più forti che si incontreranno tra di loro fino ad arrivare a fasi Regionali e Nazionali nella prossima estate. Inoltre verrà proposta per la prima volta la Champions Cup, una coppa speciale aperta anche a squadre non iscritte ai campionati. Iscrizioni aperte fino al 20 settembre. Informazioni sul sito www.x-five.it.

Calcio 2ª categoria

Il girone cuneese non
spaventa il Cortemilia

Cortemilia. Virtus Fossano, Caramagna e Dogliani ecco gli avversari più ostici per un Cortemilia che punta al salto di categoria. La Virtus, che gioca al comunale di Fossano, cerca di avvicinare i cugini della Fossanese, formazione storica del calcio cuneese, per anni guidata dal presidente Bordone che l'aveva portata ad un passo dalla serie C. Altro avversario da temere il Dogliani, nato sulle ceneri della Doglianese che per anni ha militato in "promozione". Dalla parte dei rossoblù un pubblico di categoria superiore, una struttura funzionale ed un terreno di gioco perfetto oltre ad una squadra ottimamente attrezzata. Infine il Caramagna di Caramagna Piemonte, ad un passo da Racconigi che è la trasferta più lunga, appena retrocesso dalla "prima", che si affida ad Aleotti, trentacinquenne punta con un passato nelle giovanili del Toro e poi in interregionale ed eccellenza, che in categoria segna ancora gol a raffica.

In queste prime amichevoli il "Corte" ha ben impressionato, ed anche contro il Vado, undici che milita in interregionale, nonostante lo 0 a 5 finale (0 a 2 il primo tempo) i gialloverdi hanno fatto bella figura. Poi la vittoria



Il presidente Giacomo Del Bono.

per 2 a 0 sul Bistagno, (gol di Kelepov e Rupalino) nell'ultima amichevole, ha confermato la qualità di un gruppo che si conosce a memoria e dove i meccanismi sono ormai collaudati.

Per mister Massimo Del Piano è un Cortemilia che può fare la sua figura anche se deve affrontare l'incognita di un girone tutto nuovo con molte squadre che sono da scoprire: "Sappiamo quali sono le formazioni più attrezzate, ma per contro ci sono campi dove non sarà facile fare punti. Un girone meno tecnico di quello alessandrino che ormai conoscevano bene, ma non per questo meno interessante". **g.p.g.**

L'U.S. Acqui Calcio ringrazia

Gli sponsor principali: Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui il cui marchio appare sulle maglie e la Cassa di Risparmio di Asti. Un particolare ringraziamento allo studio fisioterapico "Aquesana" ed al signor Mauro Olivieri per la indispensabile collaborazione.

Fiocco rosa per i bianchi

È nata Anita, futura tifosa dei bianchi, figlia di Sonia ed Antonio Maiello presidente dell'Acqui. Ad Anita ed ai genitori gli auguri della redazione sportiva de L'Ankora.

Giovanile Acqui

Le squadre dei bianchi: giocatori e allenatori

Acqui Terme. È ripresa giovedì 19 agosto l'attività del settore giovanile dell'Acqui calcio che quest'anno avrà ai nastri di partenza due formazioni in più rispetto alla passata stagione calcistica.

Squadre ed allenatori

Juniores regionale '85-'86-'87 - Marco Bisio; **Allievi provinciali '88-'89** - Massimo Robiglio (vice Gerardo De Maio); **Giovanissimi provinciali A '90-'91** - Gianluca Cabella; **Giovanissimi provinciali B '90-'91** - Davide Mirabelli; **Esordienti '92 A** - Valerio Cirelli (vice Alessandro Alberti); **Esordienti '92 B** - Valerio Cirelli (vice Roberto Bertin); **Esordienti '93** - Strato Landolfi; **Pulcini '94** - Luciano Griffi; **Pulcini '95** - Paolo Robotti (vice Valerio Cirelli); **Pulcini '96 A** - Valerio Cirelli (vice Fabio Mulas); **Pulcini '96 B** - Valerio Cirelli (vice Gianluca Rapetti); **Piccoli Amici '97-'98-'99-2000** - Valerio Cirelli (vice Antonello Alberti, Matteo De Bernardi, Sandro Leveratto e Ruben Sartone).

Coordinatore Piccoli Amici '97-'98-'99-2000 e Pulcini '94-'95-'96 - Valerio Cirelli. Preparatore portieri categorie Juniores regionale, Allievi provinciali, Giovanissimi provinciali A, Giovanissimi provinciali B - Luciano Rabino; preparatore portieri categorie Esordienti '92 A, Esordienti '92 B, Esordienti '93, Pulcini '94 - '95 - '96 A e B, Piccoli Amici - Alessandro Alberti.

Amichevoli e tornei

Sono iniziati bene i tornei precampionato dell'Acqui. Nel 1º torneo "Impero Sport" disputatosi a Silvano d'Orba vittoria degli Esordienti '93. Questi i risultati delle amichevoli e dei tornei fin qui disputati: **Juniores regionale**, torneo "Settembre Viguzzolese": Alessandria - Acqui 9-0; **Allievi**

provinciali, Olimpia F.Q.S. '96 - Acqui 7-3; **Giovanissimi provinciali A**, Olimpia F.Q.S. '96 - Acqui 1-3, Pro Molare - Acqui 1-1, torneo "Nike Premier Cup 2004-2005": Victoria Ivest - Acqui 1-0, S. Mauro Torinese - Acqui 5-0; **Esordienti '92 A**, "1ª coppa del ventennale": Acqui - Virtus Canelli 3-1; **Esordienti '93**, 1º torneo "Impero Sport": Acqui - Due Valli 1-1 (6-5 d.c.r.), Acqui - Novese 1-1 (5-4 d.c.r.); **Piccoli Amici**, 5º memorial "Walter Perfumo": P.G.S. Masio Don Bosco A - Acqui 7-0, Acqui - P.G.S. Masio Don Bosco B 2-0.

Le rose delle squadre

Juniores regionale: portieri: Giulio Bobbio '86, Gianmarco Marengo '87; **difensori:** Andrea Scorrano '86, Eugenio Garbero '86, Hassan Channouf '87, Guido Ladislao '87, Davide Bottero '87, Antonio Vaiano '87, Riccardo Ivaldi '86; **centrocampisti:** Silvio Parisin '87, Andrea Ferraris '87, Domenico Gallizzi '87, Alessandro Bianco '87, Luca Ostanel '86, Alessio Montruchio '86, Zoran Obradovic '86; **attaccanti:** Ivan Priarone '86, Pasquale Simeone '87, Matteo Barone '87, Michael Scontrino '86. Dirigenti accompagnatori: Costantino Mulas, Osvaldo Parodi, Loris Ladislao, Gianfranco Foto, Giordano Bricola, Giuseppe Barbero.

Allievi provinciali: portieri: Mirko Ameglio '89, Alessandro Riccardi '89, Davide De Rosa '89; **difensori:** Giampiero Cossu '88, Andrea Giacobbe '88, Umberto Bottero '89, Marco Della Volpe '89, Matteo De Bernardi '89, Fabrizio Ghione '89, Andrea Valentini '88, Stefano Ravera '89; **centrocampisti:** Alfonso De Maio '88, Daniel Albertelli '88, Tommaso Bricola '88, Marco Scorrano '88, Daniele Facchi-



La formazione dei Giovanissimi A di Gialuca Cabella.

no '89, Sandro Leveratto '89, Davide Mollero '88, Carlo Faraci '88; **attaccanti:** Alessandro Astengo '88, Alessio Gallesse '89, Matteo Varano '89, Simone Scanu '89. Dirigenti accompagnatori: Enzo Giacobbe, Giordano Bricola, Carlo Gallese, Enrico Riccardi, Giuseppe Faraci, Gerardo De Maio.

Giovanissimi provinciali

A: portieri: Stefano Boccaccio '90, Mattia Giacobbe '91; **difensori:** Ruben Sartore '90, Alessio Pietrosanti '90, Andrea Carbone '90, Andrea Viotti '91, Edoardo Battiloro '91; **centrocampisti:** Andrea Giribaldi '90, Andrea Longo '90, Andrea Bongiorno '90, Nicola Dogliero '91, Christian Fogliano '90, Stefano Piana '91, Giulio Guxho '90, Federico Cossa '90; **attaccanti:** Lorenzo Gottardo '90, Matteo Guazzo '91, Ledio Balla '91. Dirigenti accompagnatori: Domenico Pietrosanti, Michele Bongiorno, Gianmario Piana, Gianfranco Foco, Giuseppe Battiloro, Franco Giacobbe.

Giovanissimi provinciali

B: portieri: Roberto Parodi '90, Alessio Difazio '90, Nicolò Dotta '91; **difensori:** Raffaele De Rosa '91, Alessan-

dro Viazzo '91, Luca Corolla '91, Michael Garbarino '91, Federico Cresta '91, Federico Borello '91, Federico Pastori '91, Gabriele Mura '91, Federico Tabano '91, Francesco Comucci '91, Federico Garro '91, Fabio Fameli '91, Paolo Vallarino '91; **attaccanti:** Federico Foi '90, Jose Satragno '90, Cristiano Cordara '91. Dirigenti accompagnatori: Gianfranco Dotta, Gianfranco Foco.

Esordienti '92 A: portieri: Andrea Panaro '92, Riccardo Ranucci '92, Jurgen Balla '92; **difensori:** Andrea Bistolfi '92, Paolo Scaglione '92, Nicola Perelli '93, Luca Merlo '92, Jacopo Favelli '92, Paolo Ravera '92; **centrocampisti:** Dario Alberti '92, Alessandro Molan '92, Gregorio Anania '93, Stefano Palazzi '92, Mattia Daniele '92, Francesco Guglieri '93; **attaccanti:** Daniele Roveta '92, Stefano D'Agostino '92, Paolo Ivaldi '92, Paolo Parodi '92, Ivan Valentini '92, Gabriel Borello '93. Dirigenti accompagnatori: Mauro Scaglione, Antonio Anania, Enzo Daniele, Gianfranco Foco, Alessandro Alberti, Renzo Guglieri. **Arbitro:** Giuseppe Battiloro.

Campionato di calcio dilettanti
ECCELLENZA - Girone A

ACQUI U.S. - CANELLI

12/09/04	1ª GIORNATA	16/01/05
	ACQUI - Nova Colligiana	
	Asti - Castellazzo B.da	
	Biella V. Lamarmora - Cerano	
	Derthona - Sunese	
	Gozzano - CANELLI	
	HM Arona - Fulgor Valdengo	
	Varalpombiese - Alessandria	
	Verbania - Libarna	

17/10/04	6ª GIORNATA	20/02/05
	Alessandria - Biella V. Lamarmora	
	Castellazzo B.da - CANELLI	
	Fulgor Valdengo - Gozzano	
	HM Arona - Asti	
	Libarna - Derthona	
	Nova Colligiana - Sunese	
	Varalpombiese - Cerano	
	Verbania - ACQUI	

21/11/04	11ª GIORNATA	3/04/05
	Biella V. Lamarmora - Varalpombiese	
	CANELLI - HM Arona	
	Castellazzo B.da - Fulgor Valdengo	
	Cerano - Alessandria	
	Derthona - ACQUI	
	Gozzano - Asti	
	Nova Colligiana - Libarna	
	Sunese - Verbania	

19/09/04	2ª GIORNATA	23/01/05
	Alessandria - Verbania	
	Castellazzo B.da - ACQUI	
	Cerano - Derthona	
	Fulgor Valdengo - Asti	
	Libarna - HM Arona	
	Nova Colligiana - Biella V. Lamarmora	
	Sunese - Gozzano	
	Varalpombiese - CANELLI	

24/10/04	7ª GIORNATA	27/02/05
	ACQUI - HM Arona	
	Asti - Varalpombiese	
	Biella V. Lamarmora - Verbania	
	CANELLI - Fulgor Valdengo	
	Cerano - Nova Colligiana	
	Derthona - Alessandria	
	Gozzano - Libarna	
	Sunese - Castellazzo B.da	

28/11/04	12ª GIORNATA	10/04/05
	ACQUI - Gozzano	
	Alessandria - Nova Colligiana	
	Asti - CANELLI	
	Biella V. Lamarmora - Derthona	
	HM Arona - Sunese	
	Libarna - Castellazzo B.da	
	Varalpombiese - Fulgor Valdengo	
	Verbania - Cerano	

26/09/04	3ª GIORNATA	30/01/05
	ACQUI - Fulgor Valdengo	
	Asti - Libarna	
	Biella V. Lamarmora - Castellazzo B.da	
	CANELLI - Sunese	
	Derthona - Nova Colligiana	
	Gozzano - Cerano	
	HM Arona - Alessandria	
	Verbania - Varalpombiese	

30/10/04	8ª GIORNATA	6/03/05
	Alessandria - Gozzano	
	Asti - ACQUI	
	Castellazzo B.da - Cerano	
	Fulgor Valdengo - Sunese	
	HM Arona - Biella V. Lamarmora	
	Libarna - CANELLI	
	Varalpombiese - Nova Colligiana	
	Verbania - Derthona	

5/12/04	13ª GIORNATA	17/04/05
	CANELLI - ACQUI	
	Castellazzo B.da - Alessandria	
	Cerano - HM Arona	
	Derthona - Varalpombiese	
	Fulgor Valdengo - Libarna	
	Gozzano - Biella V. Lamarmora	
	Nova Colligiana - Verbania	
	Sunese - Asti	

3/10/04	4ª GIORNATA	6/02/05
	Alessandria - Asti	
	Castellazzo B.da - Derthona	
	Cerano - CANELLI	
	Fulgor Valdengo - Biella V. Lamarmora	
	Libarna - ACQUI	
	Nova Colligiana - Gozzano	
	Varalpombiese - Sunese	
	Verbania - HM Arona	

7/11/04	9ª GIORNATA	13/03/05
	ACQUI - Varalpombiese	
	Biella V. Lamarmora - Asti	
	CANELLI - Alessandria	
	Cerano - Fulgor Valdengo	
	Derthona - HM Arona	
	Gozzano - Verbania	
	Nova Colligiana - Castellazzo B.da	
	Sunese - Libarna	

12/12/04	14ª GIORNATA	24/04/05
	ACQUI - Sunese	
	Alessandria - Fulgor Valdengo	
	Asti - Cerano	
	Biella V. Lamarmora - CANELLI	
	Derthona - Gozzano	
	HM Arona - Nova Colligiana	
	Varalpombiese - Libarna	
	Verbania - Castellazzo B.da	

10/10/04	5ª GIORNATA	13/02/05
	ACQUI - Alessandria	
	Asti - Verbania	
	Biella V. Lamarmora - Libarna	
	CANELLI - Nova Colligiana	
	Derthona - Fulgor Valdengo	
	Gozzano - Castellazzo B.da	
	HM Arona - Varalpombiese	
	Sunese - Cerano	

14/11/04	10ª GIORNATA	20/03/05
	ACQUI - Biella V. Lamarmora	
	Alessandria - Sunese	
	Asti - Derthona	
	Fulgor Valdengo - Nova Colligiana	
	HM Arona - Gozzano	
	Libarna - Cerano	
	Varalpombiese - Castellazzo B.da	
	Verbania - CANELLI	

19/12/04	15ª GIORNATA	1/05/05
	CANELLI - Derthona	
	Castellazzo B.da - HM Arona	
	Cerano - ACQUI	
	Fulgor Valdengo - Verbania	
	Gozzano - Varalpombiese	
	Libarna - Alessandria	
	Nova Colligiana - Asti	
	Sunese - Biella V. Lamarmora	



Message pubblicitario con finalità promozionale. Consultare i fogli informativi.

ioConto
il Conto Giovani

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

www.bancaerasti.it

Campionato di calcio dilettanti PROMOZIONE STREVI

12/09/04	1ª GIORNATA	30/01/05
	Calcio Chieri - Cambiano	
	Felizzano - Ronzone Casale '90	
	Fulvius Samp - San Carlo	
	Gaviese - STREVI	
	Moncalvese - Viguzzolese	
	Salepiovera - Aquanera	
	Santenese - Masio Don Bosco	
	Usaf Favari - Vanchiglia	

17/10/04	6ª GIORNATA	6/03/05
	Aquanera - Cambiano	
	Calcio Chieri - Salepiovera	
	Felizzano - Gaviese	
	Moncalvese - Fulvius Samp	
	Ronzone Casale '90 - Usaf Favari	
	San Carlo - Masio Don Bosco	
	STREVI - Vanchiglia	
	Viguzzolese - Santenese	

21/11/04	11ª GIORNATA	17/04/05
	Aquanera - Viguzzolese	
	Cambiano - Gaviese	
	Masio Don Bosco - Calcio Chieri	
	Salepiovera - Fulvius Samp	
	Santenese - Felizzano	
	STREVI - San Carlo	
	Usaf Favari - Moncalvese	
	Vanchiglia - Ronzone Casale '90	

19/09/04	2ª GIORNATA	6/02/05
	Aquanera - Gaviese	
	Cambiano - Santenese	
	Masio Don Bosco - Usaf Favari	
	Ronzone Casale '90 - Calcio Chieri	
	San Carlo - Moncalvese	
	STREVI - Fulvius Samp	
	Vanchiglia - Salepiovera	
	Viguzzolese - Felizzano	

24/10/04	7ª GIORNATA	13/03/05
	Cambiano - Moncalvese	
	Fulvius Samp - Felizzano	
	Gaviese - Calcio Chieri	
	Masio Don Bosco - STREVI	
	Salepiovera - Ronzone Casale '90	
	Santenese - San Carlo	
	Usaf Favari - Viguzzolese	
	Vanchiglia - Aquanera	

28/11/04	12ª GIORNATA	24/04/05
	Calcio Chieri - STREVI	
	Felizzano - Aquanera	
	Fulvius Samp - Masio Don Bosco	
	Gaviese - Santenese	
	Moncalvese - Vanchiglia	
	Ronzone Casale '90 - San Carlo	
	Salepiovera - Usaf Favari	
	Viguzzolese - Cambiano	

26/09/04	3ª GIORNATA	13/02/05
	Cambiano - Masio Don Bosco	
	Felizzano - Calcio Chieri	
	Fulvius Samp - Viguzzolese	
	Gaviese - San Carlo	
	Moncalvese - Ronzone Casale '90	
	Salepiovera - STREVI	
	Santenese - Vanchiglia	
	Usaf Favari - Aquanera	

31/10/04	8ª GIORNATA	20/03/05
	Calcio Chieri - Santenese	
	Felizzano - Usaf Favari	
	Fulvius Samp - Gaviese	
	Moncalvese - Salepiovera	
	Ronzone Casale '90 - Masio D.Bosco	
	San Carlo - Aquanera	
	STREVI - Cambiano	
	Viguzzolese - Vanchiglia	

5/12/04	13ª GIORNATA	1/05/05
	Aquanera - Calcio Chieri	
	Cambiano - Salepiovera	
	Masio Don Bosco - Moncalvese	
	San Carlo - Viguzzolese	
	Santenese - Fulvius Samp	
	STREVI - Ronzone Casale '90	
	Usaf Favari - Gaviese	
	Vanchiglia - Felizzano	

3/10/04	4ª GIORNATA	20/02/05
	Aquanera - Masio Don Bosco	
	Calcio Chieri - Fulvius Samp	
	Felizzano - Moncalvese	
	Ronzone Casale '90 - Gaviese	
	San Carlo - Usaf Favari	
	STREVI - Santenese	
	Vanchiglia - Cambiano	
	Viguzzolese - Salepiovera	

7/11/04	9ª GIORNATA	3/04/05
	Aquanera - STREVI	
	Cambiano - Fulvius Samp	
	Gaviese - Moncalvese	
	Masio Don Bosco - Viguzzolese	
	Salepiovera - Felizzano	
	Santenese - Ronzone Casale '90	
	Usaf Favari - Calcio Chieri	
	Vanchiglia - San Carlo	

12/12/04	14ª GIORNATA	8/05/05
	Calcio Chieri - Viguzzolese	
	Felizzano - San Carlo	
	Fulvius Samp - Aquanera	
	Gaviese - Vanchiglia	
	Moncalvese - STREVI	
	Ronzone Casale '90 - Cambiano	
	Salepiovera - Masio Don Bosco	
	Usaf Favari - Santenese	

10/10/04	5ª GIORNATA	27/02/05
	Cambiano - Felizzano	
	Fulvius Samp - Ronzone Casale '90	
	Gaviese - Viguzzolese	
	Masio Don Bosco - Vanchiglia	
	Moncalvese - Calcio Chieri	
	Salepiovera - San Carlo	
	Santenese - Aquanera	
	Usaf Favari - STREVI	

14/11/04	10ª GIORNATA	10/04/05
	Calcio Chieri - Vanchiglia	
	Felizzano - Masio Don Bosco	
	Fulvius Samp - Usaf Favari	
	Gaviese - Salepiovera	
	Moncalvese - Santenese	
	Ronzone Casale '90 - Aquanera	
	San Carlo - Cambiano	
	Viguzzolese - STREVI	

19/12/04	15ª GIORNATA	15/05/05
	Aquanera - Moncalvese	
	Cambiano - Usaf Favari	
	Masio Don Bosco - Gaviese	
	San Carlo - Calcio Chieri	
	Santenese - Salepiovera	
	STREVI - Felizzano	
	Vanchiglia - Fulvius Samp	
	Viguzzolese - Ronzone Casale '90	



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



INSTAL s.n.c.

STREVI - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE**

**NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE**
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

**Campionato di calcio dilettanti
PRIMA CATEGORIA - Girone H
OVADA CALCIO**

12/09/04	1ª GIORNATA	30/01/05
	Arquatese - Boschese Torre G.	
	Comollo A.N. - Monferrato	
	Fabbrica - Cabella Alta V.B.	
	OVADA CALCIO - Lobbi	
	Predosa - Castelnovese	
	R.Mazzola 2003 - Rocchetta T.	
	Villalvernia - Poirinese	
	Villaromagnano - Vignolese A.Q.	

17/10/04	6ª GIORNATA	6/03/05
	Arquatese - Predosa	
	Boschese Torre G. - Villaromagnano	
	Castelnovese - Vignolese A.Q.	
	Fabbrica - Villalvernia	
	Lobbi - Comollo A.N.	
	OVADA CALCIO - R.Mazzola 2003	
	Poirinese - Cabella Alta V.B.	
	Rocchetta T. - Monferrato	

21/11/04	11ª GIORNATA	17/04/05
	Cabella Alta V.B. - Predosa	
	Castelnovese - Rocchetta T.	
	Comollo A.N. - Arquatese	
	Monferrato - Fabbrica	
	Poirinese - Lobbi	
	Vignolese A.Q. - Boschese Torre G.	
	Villalvernia - R.Mazzola 2003	
	Villaromagnano - OVADA CALCIO	

19/09/04	2ª GIORNATA	6/02/05
	Boschese Torre G. - Fabbrica	
	Cabella Alta V.B. - Comollo A.N.	
	Castelnovese - R.Mazzola 2003	
	Lobbi - Arquatese	
	Monferrato - Villaromagnano	
	Poirinese - Predosa	
	Rocchetta T. - OVADA CALCIO	
	Vignolese A.Q. - Villalvernia	

24/10/04	7ª GIORNATA	13/03/05
	Cabella Alta V.B. - OVADA CALCIO	
	Comollo A.N. - Rocchetta T.	
	Monferrato - Castelnovese	
	Predosa - Fabbrica	
	R.Mazzola 2003 - Arquatese	
	Vignolese A.Q. - Poirinese	
	Villalvernia - Boschese Torre G.	
	Villaromagnano - Lobbi	

28/11/04	12ª GIORNATA	24/04/05
	Arquatese - Poirinese	
	Boschese Torre G. - Rocchetta T.	
	Fabbrica - Castelnovese	
	Lobbi - Cabella Alta V.B.	
	OVADA CALCIO - Vignolese A.Q.	
	Predosa - Comollo A.N.	
	R.Mazzola 2003 - Monferrato	
	Villalvernia - Villaromagnano	

26/09/04	3ª GIORNATA	13/02/05
	Arquatese - Fabbrica	
	Cabella Alta V.B. - Monferrato	
	Comollo A.N. - Vignolese A.Q. -	
	OVADA CALCIO - Boschese Torre G.	
	Predosa - Rocchetta T.	
	R.Mazzola 2003 - Lobbi	
	Villalvernia - Castelnovese	
	Villaromagnano - Poirinese	

31/10/04	8ª GIORNATA	20/03/05
	Arquatese - Villaromagnano	
	Boschese Torre G. - Monferrato	
	Castelnovese - Cabella Alta V.B.	
	Fabbrica - Comollo A.N.	
	Lobbi - Vignolese A.Q.	
	OVADA CALCIO - Villalvernia	
	R.Mazzola 2003 - Predosa	
	Rocchetta T. - Poirinese	

5/12/04	13ª GIORNATA	1/05/05
	Cabella Alta V.B. - Villalvernia	
	Castelnovese - Boschese Torre G.	
	Comollo A.N. - R.Mazzola 2003	
	Monferrato - OVADA CALCIO	
	Poirinese - Fabbrica	
	Rocchetta T. - Lobbi	
	Vignolese A.Q. - Arquatese	
	Villaromagnano - Predosa	

3/10/04	4ª GIORNATA	20/02/05
	Arquatese - OVADA CALCIO	
	Boschese Torre G. - Predosa	
	Castelnovese - Comollo A.N.	
	Fabbrica - R.Mazzola 2003	
	Lobbi - Villalvernia	
	Poirinese - Monferrato	
	Rocchetta T. - Villaromagnano	
	Vignolese A.Q. - Cabella Alta V.B.	

7/11/04	9ª GIORNATA	3/04/05
	Cabella Alta V.B. - R.Mazzola 2003	
	Comollo A.N. - Boschese Torre G.	
	Monferrato - Lobbi	
	Poirinese - Castelnovese	
	Predosa - OVADA CALCIO	
	Vignolese A.Q. - Rocchetta T.	
	Villalvernia - Arquatese	
	Villaromagnano - Fabbrica	

12/12/04	14ª GIORNATA	8/05/05
	Arquatese - Rocchetta T.	
	Boschese Torre G. - Cabella Alta V.B.	
	Fabbrica - Lobbi	
	OVADA CALCIO - Castelnovese	
	Predosa - Vignolese A.Q.	
	R.Mazzola 2003 - Poirinese	
	Villalvernia - Monferrato	
	Villaromagnano - Comollo A.N.	

10/10/04	5ª GIORNATA	27/02/05
	Cabella Alta V.B. - Arquatese	
	Comollo A.N. - Poirinese	
	Monferrato - Vignolese A.Q.	
	OVADA CALCIO - Fabbrica	
	Predosa - Lobbi	
	R.Mazzola 2003 - Boschese Torre G.	
	Villalvernia - Rocchetta T.	
	Villaromagnano - Castelnovese	

14/11/04	10ª GIORNATA	10/04/05
	Arquatese - Monferrato	
	Boschese Torre G. - Poirinese	
	Fabbrica - Vignolese A.Q.	
	Lobbi - Castelnovese	
	OVADA CALCIO - Comollo A.N.	
	Predosa - Villalvernia	
	R.Mazzola 2003 - Villaromagnano	
	Rocchetta T. - Cabella Alta V.B.	

19/12/04	15ª GIORNATA	15/05/05
	Cabella Alta V.B. - Villaromagnano	
	Castelnovese - Arquatese	
	Comollo A.N. - Villalvernia	
	Lobbi - Boschese Torre G.	
	Monferrato - Predosa	
	Poirinese - OVADA CALCIO	
	Rocchetta T. - Fabbrica	
	Vignolese A.Q. - R.Mazzola 2003	

Don't call me baby.

**SABATO 2
E DOMENICA 3
ottobre
presentazione
NUOVA PANDA
4X4**

 **Francesco Cavanna** SpA

CONCESSIONARIE



ACQUI TERME - Tel. 0144 322871
OVADA - Tel. 0143 838200
ALESSANDRIA - Tel. 0131 229111

Podismo

Verna vince a Cimaferle e Carbone a Spigno

Acqui Terme. Volgono al termine le gare inserite nel "2° Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", ma l'entusiasmo che le avolge è sempre parecchio. Lo scorso fine settimana erano due gli impegni per i podisti: il primo, sabato 4 pomeriggio a Spigno Monferrato per la Straspigno, gara sulla distanza degli 8200 metri con un buon assaggio di sterrato, ed una salita che considerato anche il forte tasso di umidità ha messo tutti a dura prova.

Una sessantina i partecipanti alla gara organizzata dalla signora Carla e dai suoi collaboratori della Sportiva Spignese, che giunta alla sua quarta edizione ha visto prevalere fin già da metà percorso Stefano Carbone della Brancaleone AT. Al traguardo ha segnato 30' e 20", alle sue spalle sono arrivati Silvio Gambetta della Vittorio Alfieri AT, e Rachid Eliazou, giovane e promettente marocchino dell'Avis Villanova AT, davanti al compagno di squadra Rosario Ruggiero. A seguire poi, Claudio Schiappacasse della Città di GE, Massimo Melis dell'Atletica SV, quindi Gabriele Ivaldi dell'A.T.A. Il Germoglio, Gianni Caviglia di Miogliola di Pareto, Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL che con questo risultato ha matematicamente vinto la seconda edizione del Trofeo della Comunità Montana, e Pierino De Montis dell'Atletica Cairo. Tra le femmine, vittoria della cassinese Claudia Mengozzi dell'Atletica AL, poi Monica Cora della Serenella SV, Giuseppina Gioseffi del D.L.F. SV, Ausilia Polizzi dell'Atletica Varazze e Simona Chiarlone dell'A.T.A. Il mattino successivo ritrovo presso la zona Bagni di Acqui Terme per l'Acqui-Cimaferle, giunta alla sua 17ª edizione, con trofeo in palio in memoria di Nanni Zunino.

Se nella "parallela" marcia escursionistica organizzata anche questa dal C.A.I. da Località La Pesca di Cartosio a Cimaferle erano 101 gli iscritti, 103 erano quelli della corsa podistica, sintomo di un buon rilancio della gara che negli ultimissimi anni aveva un po' perso in fatto di atleti al via.

Il percorso, che quest'anno presentava una variante, ben "digerita" dai partecipanti, che di fatto allungava di un chilometro il tragitto, è stato "domato" da Andrea Verna dell'A.T.A. in 1h 10' e 40", che ha superato l'iniziale resistenza di Stefano Rovelli della S.A.I. AL e dell'altro acquese Ivaldi, giunti nell'ordine.

Andrea per la verità, deve anche un qualcosa all'ottimo lavoro di appoggio logistico offertogli dai providenziali motociclisti Valter Bracco e Beppe Chiesa. Più staccato Mauro Brunetti della Maratona Genovesi, quindi Paolo De Col dell'Atletica Savoia TO, Sergio Marchisio della Brancaleone, Luca Campanella del Delta GE, poi due portacolori della S.A.I., Simone Rosso e Fabio Venturini.

A chiudere il gruppo dei primi dieci Vincenzo Pensa, il "diesel di Montabone", tanto generoso da ritornare alla fine della propria gara sui suoi passi per spingere nelle ulti-



Sandra e Simona Chiarlone dell'A.T.A. Acqui T.

me decine di metri un Paolo Zucca arrivato davvero stravolto (al riguardo pende ancora un ricorso presentato da Maurizio Mondavio n.d.r.).

Ma la notizia del giorno per gli acquesi è proprio l'autentica debacle di Mondavio, fattosi infilare oltreché da Verna, Ivaldi, Antonello Parodi, Arturo Giacobbe e Piermarco Gallo, da alcuni altri podisti termali, tanto che proprio Gallo lo ha agguantato nel punteggio per il sesto posto nella classifica riservata agli acquesi.

Monica Cora tra le ragazze, classificandosi al primo posto ha messo il sigillo matematico al trofeo femminile della Comunità Montana; seconda si è piazzata Anna Maria Gerbi dell'Atletica AL, davanti a Tiziana Piccione della S.A.I., che ha preceduto la compagna di squadra Maria Angela Emanuelli e Loretta Pedrini della Cartotecnica.

Le classifiche aggiornate in virtù di queste due tappe vedono nella generale maschile come anticipato, Pensa gli vincitore con 339 punti, Verna segue a 287, Ivaldi è terzo con 269 davanti a Zucca che ne ha totalizzato 213: solo loro hanno superato la clausola del regolamento che prevede l'obbligo di realizzare punteggi in almeno tredici gare.

Tra le femmine nella generale nessuna è riuscita a superare il quorum delle tredici gare e perciò vi sarà una totale riammissione per non scontentare nessuno. Al momento, come prima accennato, Monica Cora ha fatto suo in anticipo il trofeo, con 48 punti, poi in vista c'è la lotta per il secondo posto tra Francesca Cinquemani della Brancaleone a 31 e Piccione con 30; più indietro staccate a quota 20, Mengozzi e Sandra Chiarlone.

Nella Challenge acquese, tra i maschi Verna è al comando forte di 121 punti, ma è insidiato a 117 da Ivaldi; Zucca che pare abbia già deposto le armi pensando a New York è a 113, poi a seguire Parodi 71, Enrico Testa 68, Gallo e Mondavio 60, Sergio Zendale 47 e Giuseppe Fiore 26. Simona Chiarlone ha già vinto tra le donne, e dall'alto dei suoi 52 punti controlla la sorella Sandra a 41 e Concetta Graci a 37.

Manca ancora un appuntamento prima della chiusura definitiva di questa seconda edizione del Trofeo, quella del 24 di ottobre dove a Cartosio la locale Pro Loco e l'Amministrazione Comunale daranno vita alla Podisticartosio, gara sulla distanza dei 10.000 metri. **w.g.**

Cronoscalata Bistagno - Ronco Gennaro

1° memorial "Erole Bazzano"

Acqui Terme. Si è svolta domenica 22 agosto la prima edizione della cronoscalata Bistagno - Ronco Gennaro, corsa ciclistica contro il tempo, organizzata dalla Bicicletteria in collaborazione con il Mobilificio Bazzano e con il prezioso aiuto del Comune di Bistagno.

I partecipanti alla corsa, che si sono sfidati sulla impegnativa salita che da Bistagno conduce a Ronco Gennaro, sono stati 74 suddivisi nelle varie categorie. Il miglior tempo è stato realizzato dal torinese Giorgio Balbis che ha fermato il cronometro sul tempo di 11'31", secondo l'acquese Riccardo Toselli (1ª categoria Debuttanti), terzo Franco Cheli (1ª categoria Veterani) che ha preceduto un altro acquese il veterano Mario Serosi; quinto Davide Barbero (1ª categoria Cadetti).

Soddisfazione della società

organizzatrice per il buon numero di suoi tesserati presenti alla competizione; oltre al già citato Mario Serosi, 2º nella categoria Debuttanti il bistagnese Luca Cazzola e nella categoria Junior Alessandro Doglio, 10º nella categoria Gentleman Aldo Marengo, 4º posto nella categoria SuperG per l'esordiente Franco Ghione e nella categoria Donne per Ombretta Mignone, nella categoria Senior 6º posto per Fabio Pernigotti, 9º Giuliano Benazzo, 10º Fabrizio Fasano, 12º Mauro Nervi. Portacolori della Bicicletteria anche il più sfortunato dei concorrenti: Settimo Borella che ha forato dopo 500 mt di gara.

Il prossimo appuntamento organizzativo per La Bicicletteria sarà con il Ciclocross sempre nel Comune di Bistagno che ha concesso la disponibilità ad usare il parco del paese.

Dalla società A.T.A.

Riconoscimento sportivo a Franco Bruna

Acqui Terme. Domenica 29 agosto, in una riunione organizzata dalla società sportiva A.T.A. Acqui, è stato consegnato un meritissimo riconoscimento sportivo ad un emerito cittadino di Cortemilia: Franco Bruna, da oltre trent'anni dirigente e tecnico qualificatissimo dell'A.T.A. Cortemilia. A Franco Bruna è stato consegnato un bellissimo trofeo dai dirigenti dell'A.T.A. Acqui e dai suoi bravissimi atleti. Chi è Franco Bruna? Per i cittadini di Cortemilia Franco Bruna è un mito e non ha bisogno di presentazione in quanto, da oltre 30 anni, ha preparato e fatto gareggiare con successo decine di ottimi atleti, sia in campo del pallone elastico che in atletica. Ricordiamo i fratelli Dogliotti, i fratelli Balocco, Patrone, Caffa, Lazzarin e tanti altri che sarebbe troppo lungo elencare, ma che accomuniamo in un unico applauso.

Per l'A.T.A. Acqui, Franco Bruna è conosciuto fra i dirigenti e gli atleti; forse un po' meno dagli altri, ma merita un plauso particolare per il suo preziosissimo contributo tecnico



Franco Bruna con il trofeo, il prof. Sburlati ed atleti di Cortemilia.

nello sport. Per il futuro, Franco Bruna, ancora nel pieno delle sue ottime capacità tecniche e preparatorie, sarà sicuramente ed unitamente agli ottimi tecnici acquesi Andrea Verna e Chiara Parodi, il motore trainante per lanciare i nostri campioni non solo in campo italiano, ma anche in campo europeo.

Con l'aiuto e l'interessamento di tutto il comitato direttivo

dell'A.T.A. Acqui e Cortemilia e l'appoggio dato dal dirigente sponsor Riccardo Volpe, la società Atletica della Valle Bormida può diventare una fra le migliori in Piemonte ed in Italia.

Grazie caro Franco per quello che hai fatto e per quello che farai ancora. Un plauso particolare anche da parte dell'assessore allo Sport di Acqui Terme.

Prof. Piero Sburlati

Per l'A.T.A. "Il Germoglio"

Molte vittorie, ottimi piazzamenti

Acqui Terme. La società sportiva A.T.A. *Il Germoglio* di Acqui Terme riparte alla grande, con molte vittorie ed ottime qualificazioni. Venerdì 3 settembre, a Torino, presso il campo del C.U.S., si è svolta una gara di Coppa Piemonte di marcia, che ha visto alcuni atleti A.T.A. partecipare e vincere. Oreste Laniku (categoria Allievi), del 1987, ha marciato i 10 km in 44 minuti e 38 secondi, classificandosi al primo posto e migliorando il suo record personale di ben 2 minuti. Questo atleta parteciperà ai campionati italiani di categoria a Cesenatico, che avranno luogo il 25 e 26 settembre e che copriranno tutte le specialità.

Partecipante sarà anche Serena Balocco (cat. Allieve -1987) che venerdì 3 si è classificata 3ª

nei 5 km in 30 minuti e 21 secondi. Serena aveva già realizzato il minimo per partecipare ai campionati italiani dove disputerà una gara di sempre 5 km.

Ancora a Torino: si è classificata 5ª Elena Patrone (cat. Cadette) nei 3 km di marcia in 17 minuti e 56 secondi. Altro partecipante A.T.A. è stato Massimo Balocco per i 10 km, nella categoria Senior. Il prossimo appuntamento si avrà domenica 12 settembre nella cittadina toscana di Prato con una gara di marcia su strada.

Gara su strada Acqui - Cimaferle

Domenica scorsa, 5 settembre, si sono corsi i faticosissimi 17 chilometri della Acqui - Cimaferle "Sulle strade di Nanni Zunino". Per la prima volta è un ac-

quese a vincere: Andrea Verna, atleta (nonché allenatore) A.T.A. in 1 ora 10 minuti e 43 secondi. Terzo posto per un altro atleta A.T.A. Gabriele Ivaldi. Undicesimo posto per Antonello Parodi, anch'egli A.T.A. Hanno inoltre partecipato, portando a termine questa gara così impegnativa, altri tesserati A.T.A.: Sandra Chiarlone, Simona Chiarlone, Piermarco Gallo, Mauro Ghigne, Giovanni Oddone, Sergio Zendale, Paolo Zucca.

Tesseramenti

Sono nuovamente aperti i tesseramenti presso la società sportiva che si allena ed allena, dai più piccoli (5 anni) ai più grandi, presso il campo sportivo del Centro Mombardo, in particolar modo nei giorni di lunedì e venerdì, dopo le ore 18.

Iron Bike

Gli uomini che fecero l'impresa

Acqui Terme. Il 31 luglio dopo 8 durissime tappe e circa 600 km percorsi, i partecipanti all'Iron Bike 2004 sono rientrati ad Acqui Terme per i meritati festeggiamenti, sia per il 3º posto di Gianni Maiello, team "Cicli 53 x 12", sia per tutti quelli che sono riusciti nell'impresa di partecipare a uno dei rally in mountain bike più difficili e spettacolari al mondo.

L'Iron Bike è un raid itinerante in mountain bike a 7 tappe; si è svolto dal 24 al 31 luglio lungo i percorsi del territorio cuneese delle Alpi - Marittime - Cozie al di qua e là della frontiera. Tutti i ragazzi all'arrivo a Saluzzo hanno esclamato: "finalmente è finita!". Già perché le tappe di lunghezza minima di km 80 e massima di 140 km, avrebbero distrutto anche i bikers più esperti ed in perfetta forma fisica, ma il peggior nemico per i "lupi di montagna" e per altri concorrenti stranieri è stato un virus che ha reso la competizione ancor più massacrante dal punto di vista fisico debilitando fortemente alcuni tra i partecipanti.

Così non è stato per Maiello, che fino all'ultima prova speciale ha mantenuto la seconda posizione cedendo, solo nella tappa finale, il posto al sardo Pisu; per Corrado Vacca, abilissimo ed esperto biker che ha dimostrato grandi doti superando tutte le pro-



ve di tappa con notevole successo; per Fabrizio Porati, Guido Rapetti, Stefano Rossi, Giuseppe Rossi, Nunzio Sciammacca che hanno brillantemente partecipato alle tappe con impareggiabile soddisfazione.

A tutti gli acquesi che all'Iron Bike 2004 hanno conosciuto fatica, tribolazioni, dolore, ma soprattutto solidarietà amicizia e divertimento, un grande plauso e... alla prossima Iron Bike.

Dopo il ritiro di Fano

L'Artistica 2000 ricomincia alla grande



Acqui Terme. Riapre i battenti l'Artistica 2000 con un rinnovato entusiasmo e tante nuove occasioni d'apprendimento per tutti i bambini e le bambine interessati alla ginnastica.

Lo sottolinea con grande passione l'istruttrice Raffaella Di Marco: "Quest'estate abbiamo lavorato con le squadre agonistiche e anche con molte allieve degli altri corsi per mantenere vivo e costante l'impegno sportivo e il legame di squadra nel quale credo sempre di più! Questo anno sportivo che sta per cominciare rappresenta il primo traguardo; infatti l'Artistica 2000 compie 5 anni di attività e tutti insieme vorremmo festeggiarli al meglio sui campi gara ed in palestra dando ai genitori, parenti ed amici tante emozioni e soddisfazioni".

Le vacanze estive per le agoniste della società acquese sono finite già dal 29 agosto, quando, insieme alla loro allenatrice, sono partite alla volta di Fano (Pu) per un ritiro di ginnastica artistica con altri istruttori italiani e rumeni.

"È stata un'esperienza indimenticabile sia per le mie ragazze che per me - dice la Di Marco - Grande merito va al prof. Giuseppe Cocciaro, responsabile dello stage, ex-allenatore di olimpionici, per la serenità dell'ambiente e per l'ottimo lavoro tecnico. Sono convinta che gli insegnamenti

che tutte noi abbiamo portato a casa ci torneranno utili nel corso dell'anno".

I corsi riprenderanno a pieno ritmo lunedì 13 settembre, mentre domani, sabato 11, alle ore 21, a Castellazzo Bormida, si terrà la replica dello spettacolo "La corte dei miracoli" realizzato in collaborazione con la scuola di danza "La Fenice" di Borgoratto. "Con Sabrina Putti, insegnante della scuola di Borgoratto, abbiamo riscontrato nel lavoro artistico realizzato a giugno - sottolinea la Di Marco - un enorme successo grazie al perfetto connubio tra acrobatica, danza classica e moderna, solitamente difficile da realizzare".

L'Artistica 2000 opera nella palestra di via Trieste con i corsi di ginnastica artistica di ogni livello e per ogni età, tutti i pomeriggi, dalle 16.30.

"Se tutto procede come deve - ribadisce la Di Marco - da ottobre avremo attrezzature nuove, tra cui le parallele, tanto attese dalle allieve ed indispensabili per il nostro lavoro. Inoltre da quest'anno la società potrà avvalersi del prezioso aiuto di Selene Olivari, ex-ginnasta, che ha iniziato la sua attività di istruttrice proprio a Fano".

L'Artistica 2000 augura un proficuo e sereno lavoro al suo presidente Simona Sini per la sua nuova attività commerciale appena intrapresa.

Golf

Alla Coppa "Poggio" domina Gianni Barberis

Acqui Terme. È sfumato il sogno di "Nani" Guglieri di conquistare il quarto trofeo "Poggio Calzature", il "suo" trofeo, uno tra i più prestigiosi nel panorama golfistico acquese e valido per il campionato sociale "Score d'Oro 2004". Guglieri, nell'afosa domenica settembrina che ha visto ai nastri di partenza quasi tutti i golfisti del circolo, ha dato il via alla gara, ma ha dovuto lasciare a Gianni Barberis, 41 punti, ritornato alla vittoria dopo una pausa vacanziera, il primo posto in "prima categoria"; Barberis, dall'alto di uno stile inconfondibile ha messo in fila la concorrenza. In "seconda" continua il momento felice di Carlo Garbarino che nell'arco di sette giorni si ripete e conquista il primato di categoria con 42 punti.

Il giovanissimo Riccardo Blengio spodesta, nel lordo,

per una volta, Jimmy Luison dal gradino più alto del podio. Con 21 punti Blengio si conferma la primo posto della serie.

In campo femminile la gara è tiratissima, ma è ancora una volta Giuliana Scarso, 38 punti, a dettare legge lasciando a quota "32" l'esordiente Cristina Daniela. Tra i senior continua ad imperversare Renato Rocchi che vince con 33 punti e conquista il secondo posto in generale.

In settimana si è disputata la coppa "Provincia di Alessandria" mentre domenica 12 settembre su 18 buche stableford, gara valevole per lo "Score d'oro", la coppa "Città di Acqui Terme" messa in palio dall'assessorato allo sport a testimoniare l'impegno dell'amministrazione comunale nei confronti del golf acquese. **w.g.**

G. S. Acqui Volley

È iniziata l'attività della scuola di pallavolo

Acqui Terme. Lunedì 6 settembre è partita l'attività della Scuola di Pallavolo che la passata stagione ha visto oltre 40 mini atleti e atlete avvicinarsi al volley portando in giro per la provincia i colori del G.S. nei vari circuiti provinciali. Con tre allenamenti settimanali di una o due ore a seconda dell'età, la scuola del G.S. intende confermare anche quest'anno la sua tradizione di fucina di pallavolisti, confermandosi una fra le più blasonate scuole della zona. Con uno staff tecnico decisamente di qualità, coordinato con il lavoro di tutto il settore giovanile, la scuola del G.S. è pronta ad accogliere tutti i giovani che vogliono avvicinarsi a questo sport. Per informazioni presentarsi presso la palestra C. Battisti il lunedì, il mercoledì o il venerdì dalle ore 17 alle ore 19.

Prima uscita entusiasmante per tutti i team

A due settimane dall'inizio dell'attività, con già 15 allenamenti sulle spalle, i gruppi under 15, under 17 e la prima squadra di Eccellenza hanno affrontato la prima uscita amichevole stagionale in quel di Loano sabato 4 settembre.

Impegnate contro le pari età locali i team giovanili del G.S. hanno dettato legge, in particolar modo l'under 15 che ha stracciato la formazione locale per 5 a 0 impressionando il pubblico presente per il potenziale mostrato soprattutto in attacco e al servizio. Pur con l'assenza di una delle più alte, Martina Ivaldi, il team acquese ha mostrato già un buon gioco trovando una ottima Talice davvero brava al centro e una Tardito brava in regia e devastante al servizio, preziosa e carismatica oltre che efficacissima al servizio e in ricezione Sara Ghignone. Il team poi si è arricchito di due arrivi dal volley Canelli: Giulia Colla, che si è già dimostrata grintosa e



Chiara Visconti, una delle allenatrici della scuola di pallavolo.

determinata, e Alessandra Villare, giocatrice versatile e brava in tutti i ruoli.

Bella prova anche per l'under 17 che ha trovato una ottima Valentina Sciutto, capace di giocare in tutti ruoli e una ottima Martina Bennardo oltre che una buona Sonia Ferrero al centro. Anche l'under 17 vede quest'anno l'arrivo di una nuova giocatrice cioè la sorellina minore, Giulia, dell'allenatrice e centrale della prima squadra Chiara Visconti.

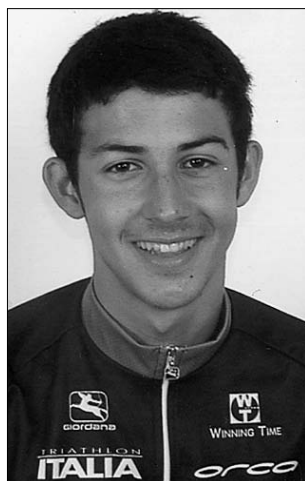
A chiudere la giornata di uscita al mare, l'incontro fra la serie D locale e l'Eccellenza ha regalato buoni motivi per pensare ad una stagione entusiasmante. Il team infatti si è imposto per 4 a 1 cambiando diverse formazioni, ma mostrando già un gioco ordinato. In particolare ha stupito l'ottima resa delle giovanissime Lovisi e Agazzi, al suo esordio come libero. Conferma di qualità per il gioco di Marengo al suo ritorno ufficiale in cabina regia e della Visconti al centro. Da segnalare infine l'esordio delle classi 1990 Giulia Sciutto e Jessica Gaglione.

Ai campionati italiani

Toselli sul podio per il triathlon

Acqui Terme. Continuano i successi del triatleta acquese, Riccardo Toselli, della Virtus di Ezio Rossero. Il 25 luglio ad Udine si è svolto il campionato italiano di Triathlon riservato alla categoria Juniores; Riccardo Toselli, su un tracciato non troppo duro, ma piuttosto selettivo, dopo una gara tirata allo spasimo, è riuscito a piazzarsi in terza posizione alle spalle dei veneti Casadei e Cecchin.

Il mese di agosto, pur essendo destinato a rifinire la preparazione, non gli ha impedito di vincere la gara al lago di Osiglia; mentre il 5 settembre, a Cremona, nella finale di Coppa Italia Juniores, non solo Riccardo Toselli ha confermato l'ottima prestazione di Udine, ma ha migliorato la sua posizione conquistando la piazza d'onore alle spalle del veneto Cecchin e davanti all'aostano Viana; tutto questo a dimostrazione delle sue qualità tecniche e spirito di sacrificio che gli hanno permesso di superare il grave incidente stradale subito nell'inverno e che gli



aveva fatto perdere due mesi di preparazione.

In autunno gli ultimi appuntamenti della stagione che culmineranno con il campionato italiano Assoluto e il campionato europeo di Duathlon a Swansea, in Scozia, sperando in una conferma dei suoi miglioramenti e la scalata di posizioni fra gli atleti Elite nazionali.

G. S. Sporting Volley

Esordio acquese in traferta ad Asti

Acqui Terme. Saltata l'amichevole di sabato 4 settembre, l'esordio della formazione acquese guidata da Lotta è avvenuta in trasferta ad Asti nella serata di mercoledì 8; il parquet di Mombarone tornerà protagonista nella giornata di sabato 11 con in programma un triangolare; ospiti della società acquese, l'Ovada prossimo avversario nel campionato di serie C e il Dival Racconigi formazione di categoria superiore che si schiererà al via della serie B2. Il triangolare avrà inizio alle ore 15 con la disputa di G.S. Sporting-Ovada, proseguirà con Ovada-Racconigi e si concluderà con G.S. Sporting-Racconigi; la formula ricalca la Coppa Piemonte, tre set fissi con un punto assegnato ad ogni parziale vinto.

In attesa di vedere all'opera il sestetto la settimana è trascorsa tranquilla ed allietata da una bella sorpresa, dopo alcuni tentennamenti Sonia Valanzano ha deciso di continuare a militare nelle file del G.S. Sporting Club e per il terzo anno consecutivo la forte schiacciatrice astigiana si candida come uno dei top-scorer della stagione. Comple-

tata così la rosa non resta che attendere domenica 12 settembre quando a Torino in sede di federazione regionale saranno resi noti il calendario di Coppa Piemonte e soprattutto i gironi del campionato prossimo venturo che prenderà il via il 16 ottobre. A lavorare duro non sono state solo le atlete della prima squadra, ma sia il settore giovanile che la prima divisione hanno iniziato il loro programma alternando sedute di palestra e piscina al lavoro tecnico con il pallone. L'organigramma degli allenatori prevede il nuovo arrivo Roberto Varano per l'Under 17 e la Prima divisione femminile e le collaudate Giusy Petruzzi e Daniela Rizzoglio per Under 13 e Under 15. La imminente ripresa delle scuole sarà l'occasione per la ripresa dei corsi di pallavolo (Minivolley e Superminivolley) per tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie; l'inizio è fissato per lunedì 13 settembre alle ore 17 a Mombarone sotto la direzione di Massimo Lotta e Giusy Petruzzi. Come lo scorso anno possibilità di provare l'approccio con la pallavolo con le prime dieci lezioni gratuite.

Pedale acquese - Olio Giacobbe

Giovanissimi in gara ai campionati italiani



Acqui Terme. Nel primo week-end di settembre, 11 Giovanissimi del Pedale Acquese hanno partecipato al meeting nazionale Ciclismo Giovanile 172° trofeo "Adriano Morelli". Le gare si sono svolte a Cesenatico ottimamente organizzate dalla S. Fausto Coppi, ed erano due che riguardavano la prova di abilità, per le categorie G1, G2, G3 e la prova su strada riservata alle categorie G4, G5, G6.

I portacolori acquesi hanno gareggiato con sicurezza e concentrazione ottenendo dei lusinghieri risultati. Nella categoria G1 Stefano Staltari è giunto 36° su 153 partecipanti; nella G2 Luca Garbarino è giunto 67° su 205 partecipanti; nella G3 Davide Levo è giunto 7° su 188 partecipanti, suo il miglior piazzamento piemontese, seguono sempre nella G3 Giuditta Galeazzi 12° su 76 partecipanti, Riccardo Mura 119°, Simone Filia 120° (protagonista di un gesto di altruismo degno di un vero compagno di squadra perché avendo visto Levo sovrappiungere si è fermato per farlo passare), Omar Mozzone 139°, Dario Rosso 159°.

A questi ottimi risultati si de-

vono aggiungere anche le ottime prestazioni dei protagonisti della strada e cioè: Cristel Rampado nella categoria G4, giunta al 6° posto, Roberto Larocca giunto 14° nella G4 maschile e Simone Staltari giunto 28° nella G5. Questi risultati hanno permesso alla società Pedale Acquese di essere classificata in Italia al 66° posto su 155 società partecipanti. Un risultato che rende soddisfatti i dirigenti ed i genitori. Ed il presidente a nome suo personale e del direttivo vuole esprimere un grazie ai genitori partecipanti e un "bravo" agli atleti.

Calendario CAI

ESCURSIONISMO
Settembre: Sabato 11 e domenica 12, laghi di Fremamorta - rifugio Boréon - passo del Ciriegia - Pian della Casa. **Ottobre:** domenica 3, rifugio Barbusel - laghi del parco dell'Avic. **Domenica 24**, monte Orsiera (m. 2878). La sede sociale del CAI, sita in via Monteverde 44 - Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle 21 alle 23.

Pallapugno serie A

Santo Stefano batte Ricca e ipotizza la fase finale

Santostefanese ad un passo dalle semifinali e Ricca vicina all'eliminazione - questi i verdetti del girone "azzurro" dopo le gare d'andata; tutto ancora da definire nel girone "rosso" dove non ci sono squadre a punteggio pieno e nessuna senza punti.

Tra gli "azzurri" viaggia con il vento in poppa la Santostefanese di Roberto Corino, al terzo successo consecutivo (11 a 8 contro il Ricca), il più importante visto che "taglia" le ambizioni del quartetto di Molinari che era considerato tra i più ambiziosi. Nell'altro girone rivincita per Monticellese di Sciorella e l'Albese di Bellanti che sconfiggono i più giovani avversari di Subalcuneo (Danna) e San Leonardo (Trinchieri). Bellanti, quattro volte campione d'Italia, rientra in cosa ma, al "Mermet", contro il ventitreenne battitore ligure ha sofferto più di quanto dica l'11 a 6 finale. Nella prima parte della gara i rivieraschi hanno sprecato per ben due volte l'occasione del pos-



La Santostefanese.

sibile aggancio, prima con un ciclopico errore del terzino Massone e poi con un fallo dello stesso Trinchieri; da un possibile 5 a 5 gli imperiesi sono andati al riposo sotto di tre giochi (7 a 3). Nella ripresa Trinchieri ha alternato a giocate imprevedibili falli imprevedibili, ed ha in pratica aperto la strada al quartetto

di un Bellanti che ha chiuso sull'11 a 6.

In ripresa la Monticellese di Sciorella che ha superato un Danna apparso abulico e stranamente impreciso; importante per i monticellesi l'apporto della squadra che ha ottimamente supportato il suo capitano. Brutta prova della Pro Paschese che sul campo di Dolcedo, dove lo sferisterio è il giocatore in più per i padroni di casa, hanno conquistato due soli giochi.

Santostefanese 11 Ricca 8
Santo Stefano Belbo. Dalle 17 di un caldo pomeriggio per arrivare al fresco della sera. Tre ore e mezza di partita prima di applaudire la vittoria dei biancoazzurri di Corino, Busca, Alossa e Nimot. Tutto questo in un "Augusto Manzo" con una accettabile cornice di pubblico, almeno quattrocento i tifosi sulle gradinate, per una partita non esaltante sotto il profilo tecnico: "Ha vinto chi ha commesso meno errori perché di belle giocate se ne sono viste poche - sottolinea il d.t. Piero Galliano - ma per lunghi tratti aperta ed equilibrata".

Corino non ha impresso alla partita il suo marchio, non è stato "prepotente" come in altre occasioni, si accontentato di controllare la gara, aiutato da un ottimo Busca che ha disputato una eccellente match. Sul fronte opposto sia Molinari che Voglino hanno giocato a sprazzi senza però riuscire ad impensierire i padroni di casa. Il 7 a 3 alla pausa sembrava aver indirizzato la sfida verso un finale tranquillo per i belbesi che, invece, cedevano all'inizio della ripresa facendosi recuperare sino al 9 a 7, poi 10 a 8 prima di chiudere, alla luce dei riflettori, per 11 a 8.

Santostefanese - Pro Paschese: Domani, sabato 11 settembre, all'Augusto Manzo ritornano Massimo Berruti, da d.s. dopo che da giocatore aveva sfiorato uno scudetto (perso in finale contro Aicardi) e Stefano Dogliotti che la maglia biancoazzurra ha indossato per due anni. Berruti guida i monregalesi del giovane Alessandro Bessone dalla panchina mentre Stefano Dogliotti lo aiuta dal campo. Una partita importante, decisiva per Bessone che, in caso di vittoria, potrebbe addirittura centrare un clamoroso ingresso in semifinale. Un Bessone che Berruti ha fatto maturare e crescere tecnicamente e si propone come valida alternativa allo strapotere del belbeso Roberto Cortino. Una sfida da non perdere.

r.bal.

willy guala

Pallapugno serie B

Canale e Pro Spigno prime semifinaliste



La Canalese (a sinistra) e la Taggese, le rivali più temute per la Pro Spigno.

Spigno Monferrato. Alla Pro Spigno, per accedere alle semifinali, serviva una vittoria in tre gare e i gialloverdi hanno pensato bene di risolvere il problema espugnando il campo di San Rocco di Bernezzo. 11 a 6 contro la S.p.e.b. del venticinquenne Alessandro Simondi e terzo posto in cassaforte. A questo punto il quartetto del d.t. Sergio Corino ha tirato i remi in barca e, nella seconda trasferta consecutiva, a Bene Vagienna, contro il giovane Luca Galliano, non è andato oltre i due giochi. 11 a 2 per i padroni di casa con i valbormidesi mai in partita (8 a 2 alla pausa e poi tutti a casa in meno di due ore).

"Nel primo tempo potevamo fare un paio di giochi in più - sottolinea Dogliotti - Se fossimo riusciti ad andare al riposo con un punteggio meno penalizzante, la partita avrebbe potuto

cambiare volto". Dogliotti comunque non cerca giustificazioni: "Raggiunta la certezza di giocare in semifinale senza dover passare dagli spareggio ci siamo rilassati ed abbiamo giocato male un po' tutti".

Ad un turno dalla fine della seconda fase, la Canalese di Oscar Giribaldi è al primo posto con ampio margine sulla Pro Spigno e proprio domani, sabato 11 settembre, alle 21, al comunale di Spigno lo scontro diretto inutile per la classifica, ma utile per valutare lo stato di forma dei due quartetti. Alle spalle lottano Taggese (Orizio) e Benese (Galliano) che domenica si incrociano sul campo di regione San Martino a Taggia; chi vince conquista il terzo posto e si aggancia a Canalese e Pro Spigno, chi perde dovrà vedersela con la S.p.e.b. e con la prima classificata del girone play out; primato che sarà deciso domenica dalla sfida tra Maglianese e Virtuslanghe.

Dopo gli spareggi per "liberare" la quarta squadra, il via alle semifinali con Canalese e Pro Spigno che potrebbero ritrovarsi per una finale di grande spessore, Orizio e Galliano (gli altri due probabili semifinalisti) permettendo.

Pallapugno C2 quarti di finale

Andata: martedì 14 settembre ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese - Bistagno. Ritorno: sabato 18 settembre ore 16 a Bistagno: Bistagno - Pro Paschese.

Le classifiche della pallapugno

SERIE A
Terza fase

Girone azzurro terza giornata di andata: Imperiese (Dotta) - Pro Paschese (Bessone) 11 a 2; Santostefanese (Corino) - Ricca (Molinari) 11 a 8.

Classifica: Santostefanese p.ti 3; Imperiese 2; Pro Paschese 1; Ricca 0.

Girone rosso terza giornata di andata: Monticellese (Sciorella) - Subalcuneo (Danna) 11 a 5; Albese (Bellanti) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 6.

Classifica: Subalcuneo e Monticellese p.ti 2; San Leonardo e Albese 1.

Prossimo turno girone azzurro: prima di ritorno (in settimana). Seconda di ritorno: sabato 11 settembre ore 21 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Pro Paschese; domenica 12 settembre ore 21 a Ricca: Ricca - Albese.

Girone rosso seconda di ritorno: sabato 11 settembre ore 21 a Imperia: San Leonardo - Subalcuneo; lunedì 13 set-

tembre ore 21 ad Alba: Albese - Monticellese

SERIE B

Play off terza giornata di ritorno: Speb (Simondi) - Pro Spigno (Dogliotti) 6 a 11; A. Benese (Galliano) - Canalese (Giribaldi) 6 a 11. Ha riposato la Taggese (Orizio).

Quarta giornata di ritorno: A. Benese (Galliano) - Pro Spigno (Dogliotti) 11 a 2; Taggese (Orizio) - Speb (Simondi) 11 a 10. Ha riposato la Canalese (Giribaldi).

Quinta e ultima giornata di ritorno: sabato 11 settembre ore 21 a Spigno: Pro Spigno - Canalese; domenica 12 settembre ore 16 a Taggia: Taggese - A. Benese.

Classifica: Canalese p.ti 24; Pro Spigno 18; Taggese 17; A. Benese 15; Speb San Rocco 6.

Play out: Maglianese (Facenda) - San Biagio (C. Giribaldi) 11 a 5. Ha riposato Virtuslanghe (Girardo).

SERIE C1

Undicesima e ultima giornata di ritorno: S. Uzzone (Montanaro) - Bubbio (Ferrero) 9 a 11; Spes (Manfredi) - La Nigella (Rizzolo) 11 a 3; Pro Priero (Unnia) - San Leonardo (Bonanato) 11 a 10; Spec Cengio (Suffia) - Caragliese (Dutto) 5 a 11; Pro Paschese (Biscia) - Neive (Milano) 11 a 8; Canalese (Pace) - Bistagno (Ghione) 5 a 11.

Classifica: Bubbio p.ti 20; Bistagno 19; Pro Priero 17; Spes 13; Caragliese 12; S. Uzzone 11; Pro Paschese 9 Neive 8; San Leonardo 7; La Nigella 6; Canalese 5; Spec Cengio 4.

Quarti di finale: Bubbio - Neive; Bistagno - Pro Paschese; Pro Priero - S. Uzzone; Spes - Caragliese.

Si gioca con gara di andata e ritorno ed eventuale bolla sul campo della meglio classificata al termine della prima fase.

SERIE C2

Girone A - classifica finale prima fase: Albese 15; Clavesana e Castagnole 13; Monferrina 12; Ricca, Rocchetta e Santostefanese 10; Cartosio 4; Pro Mombaldone 3; San Marzano 0. San Marzano eliminato.

Girone B - classifica finale: San Biagio p.ti 14; Torre Papani 12; Don Dagnino 10; Peveragno, Tavole e C. Uzzone 9; Rialtese e Bormidese 4; Diano Castello 1.

Spareggio tra le squadre di C2 e Under 25.

Cartosio - Ceva 11 a 10; Rialtese - Pro Pieve 11 a 10; Mombaldone - Imperiese 11 a 10.

Ottavi di finale: Albese - (spareggio tra Cartosio e vincente Diano - Merlese); S. Uzzone - Ricca (venerdì 10 settembre ore 21 a Ricca e martedì 14 settembre ore 21 a Scaletta Uzzone) Castagnole - Tavole 9 a 11 (ritorno sabato 11 settembre ore 16 a Tavole); Monferrina - Peveragno venerdì 10 settembre ore 21 a Vignale M. ritorno data da stabilire; San Biagio - (vincente spareggio tra Rialtese e Pro Pieve).

UNDER 25

Classifica finale prima fase: Merlese (Rivoira) 12; Imperiese (Maglio) 11, Pro Pieve (Patrone) e Ceva (Rosso) 8; Cortemilia (Caffa) 3, Dogliani (Fia) 2.

Merlese, Imperiese, Pro Pieve e Ceva passano alla fase di spareggio per accedere al tabellone di serie C2.

JUNIORES

Albese - Caragliese 6 a 9; Cortemilia - Albese non disputata; Ricca A. - Merlese 8 a 9; Bormidese - Imperia 9 a 3; Canalese - Caraglio 5 a 9; Pro Paschese - Monticello 9 a 3; Don Dagnino - Ricca B. 9 a 0.

ALLIEVI

Spareggi: Speb - Pro Mombaldone 5 a 8; Neive - Bagnimané 8 a 6.

Pallapugno serie C

Bubbio e Bistagno ai quarti di finale

Con i venti punti del Bubbio ed i diciannove del Bistagno la Val Bormida ha dominato questa prima fase del campionato di serie C1 ed ora biancoazzurri e biancorossi affrontano i quarti di finale con i favori del pronostico.

I bubbiesi hanno chiuso la regular season con una vittoria esterna:

S. Uzzone 9 Bubbio 11

Davanti ad un buon pubblico, oltre cento tifosi, Diego Ferrero e Ivan Montanaro, con Cirio e Iberti sulla linea dei terzini hanno faticato più del previsto contro Diego Montanaro, fratello del centrale bubbiese. Partita equilibrata nella prima parte, chiusa sul 5 a 5, poi gli episodi hanno favorito i biancoazzurri, più attenti e precisi nelle giocate importanti. 11 a 9 lo score finale

Bubbio - Neive: Si è giocata in settimana, sulla piazza del pallone di Bubbio, la gara d'andata dei quarti. Avversario della "Pasticceria Cresta" il quartetto della Neive (Marco Adriano battitore e Roberto Milano centrale) che Diego Ferrero considera formazione da non sottovalutare: "Soprattutto sul loro campo, nella piazza di Neive, dove non esiste il muro d'appoggio sarà difficile fare risultato". L'eventuale bella sul campo di Bubbio.

Vittoria esterna anche per il Bistagno:

Canale 5 Bistagno 11

Sfida inutile e giocata per pochi intimi, in gran parte bistagnesi, dal quartetto SOMS senza "cattiveria".

I canalesi sono rimasti in partita per tutto il primo tempo (5 a 5) poi un vistoso calo del giovane Pace ha consentito a Ghione cui ha fatto da centrale l'esperto Cirillo con Thea e Voglino da terzini di chiudere la partita in poco più di mezz'ora senza più concedere un solo gioco agli avversari.

Da sottolineare la buona prova di Cirillo nell'inedito ruolo di centrale; l'esperto monastere se ha fatto in pieno la sua parte senza colpi spettacolari, ma anche senza falli.

Bistagno - Pro Paschese: È da definire la data della prima partita, sul campo di Bistagno, che vedrà i valbormidesi ospitare i monregalesi della Pro Paschese. Alla guida del quartetto di Madonna del Pasco l'esperto Biscia, con lui il giovane Carlo Bessone, fratello minore del battitore Alessandro che gioca in serie A. Sulla carta il pronostico è per i bistagnesi favoriti dal fattore campo in caso di eventuale bella.

r.bal.

Accoppiamenti nei "quarti": Bubbio - Neive; Soms Bistagno - Pro Paschese; Pro Priero - Scaletta Uzzone; Spes Gotta-secca - Caragliese.

Calcio a sette "Trofeo Bagon"

Torneo di qualificazione al "girone di Eccellenza" del campionato di calcio a 7 giocatori "10° trofeo Bagon"; composizione dei gironi: **Girone A:** Ristorante Paradiso, Tis Arredobagno, Genoa Pizza Incisa, Amici del Barbera Nizza. **Girone B:** Planet Sport, Imp. Pistone Montechiaro, Gas Tecnica, Music Power. **Girone C:** Xelion Banca, Borgatti - Dibenedetto, Prasco '93, Zena. **Girone D:** Gruppo 95, Autorodella, Cortemilia, Pareto.

Calendario 1° turno
Lunedì 13 settembre: campo Terzo, ore 21, Gas Tecnica - Music Power, ore 22, Ristorante Paradiso - Tis Arredobagno; campo Ricaldone, ore 21, Borgatti - Xelion Banca; campo Incisa, ore 21.30, Genoa Incisa - Amici del Barbera. **Giovedì 16:** campo Terzo, ore 21, Cortemilia - Autorodella; ore 22, Gruppo 95 - Pareto. **Venerdì 17:** campo Terzo, ore 21, Planet Sport - Imp. Pistone.

Calendario 2° turno
Lunedì 20 settembre: campo Terzo, ore 21, Gas Tecnica - Imp. Pistone, ore 22, Amici del Barbera - Ristorante Paradiso; campo Pra-

sco, ore 21, Prasco 93 - Zena. **Giovedì 23:** campo Ricaldone, ore 21, Autorodella - Gruppo 95; ore 22, Borgatti - Zena; campo Terzo, ore 21, Music Power - Planet Sport. **Venerdì 24:** campo Borgoratto, ore 21.15, Xelion Banca - Prasco 93; campo Terzo, ore 21, Tis Arredobagno - Genoa Incisa, ore 22, Pareto - Cortemilia.

Calendario 3° turno
Lunedì 27 settembre: campo Prasco, ore 21, Prasco 93 - Borgatti Dibenedetto; ore 22, Tis Arredobagno - Amici del Barbera; campo Ricaldone, ore 21, Ristorante Paradiso - Genoa Incisa, ore 22, Zena - Xelion Banca; campo Montechiaro Alto, ore 21, Imp. Pistone - Music Power, ore 22, Pareto - Autorodella; campo Terzo, ore 21, Planet Sport - Gas Tecnica, ore 22, Cortemilia - Gruppo 95.

Si qualificano direttamente ai quarti di finale del 3° trofeo Fitness Bistagno le squadre prime classificate di ogni girone, le seconde e le terze spareranno, con incontri di sola andata e tempi di 20 minuti, con i seguenti accoppiamenti: 2°A - 3°C; 3°A - 2°C; 2°B - 3°D; 3°B - 2°D.

Ora se lo chiedono in molti ad Ovada

Perché due assessorati, cultura ed istruzione?



Gianni Olivieri



Sabrina Caneva

Ovada. E così con l'ufficializzazione di Gianni Olivieri ad assessore alla Cultura, avvenuta nell'ultimo Consiglio comunale, siamo a sette assessori del Comune di Ovada, cittadina che non raggiunge i dodicimila residenti, quasi un assessore ogni 1500 abitanti.

Il vecchio assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura in pratica è stato dunque diviso in due: oltre ad Olivieri, troviamo infatti il neo assessore Sabrina Caneva alla Pubblica Istruzione.

Il perché di questa suddivisione di un assessorato che da altre parti, da più parti, è invece unitario e ben compatto, vista anche la grande affinità dei settori, la-

scia per lo meno perplessi numerosi cittadini ed elettori della lista di centro sinistra alle ultime Amministrative del giugno scorso.

Gianni Olivieri allora è stato nominato assessore (ultimo assessore ad entrare a Palazzo Delfino) per forza, a furor di popolo, in virtù della marea di preferenze elet-

torali accordate alla sua persona?

Parrebbe proprio di sì, tanto per accontentare tutti quelli (e sono stati veramente tantissimi) che lo hanno votato.

Ma allora non si poteva farlo assessore prima?

Vien da pensare invece che tutto fosse già stato deciso e già si sapesse chi doveva fare l'assessore, indipendentemente dalle preferenze degli elettori di centro sinistra e solo in virtù degli accordi tra i partiti della coalizione di "Insieme per Ovada".

E la volontà degli elettori espressa con le schede, sindaco Oddone?

Comunque ora teniamoci due assessorati analoghi: uno della Pubblica Istruzione ed uno della Cultura, tanto uno più uno meno, cosa si vuole che gravino sulle tasche dei cittadini contribuenti?

E già che ci siamo teniamoci anche lo I.A.T., l'ufficio per le informazioni e l'accoglienza turistica di via Cairoli.

Ente questo quanto mai affine a ben due assessorati quasi identici, tanto anche lo I.A.T., col suo personale, cosa vogliamo che costi agli ovadesi?

E. S.

Dall'8 settembre gli uffici dell'INPS trasferiti in via Cairoli

Ovada. La Direzione provinciale dell'Inps ed il Comune comunicano che dall'8 settembre gli uffici Inps si sono trasferiti in via Cairoli, n. 103 - 105.

Gli uffici Inps osservano il seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì, dalle ore 8,15 alle ore 13,40.

Gianni Viano durissimo per l'Ipab Lercaro

"E se fosse revocato il mandato alla Repetto?"

Ovada. Pubblichiamo un intervento di Gianni Viano riguardo al problema dell'Ipab Lercaro, una lettera aperta che l'esponente e responsabile cittadino della Lega Nord manda al sindaco Oddone, all'assessore al Bilancio Franco Caneva ed al presidente dell'Ipab Franca Repetto.

"Caro sindaco Oddone, e caro, anzi carissimo (visti gli ultimi consistenti aumenti che la Giunta appena insediata ha deliberato al suo primo Consiglio comunale utile) assessore Franco Caneva.

Ricordo benissimo che quasi un anno fa, durante l'amministrazione Robbiano, il Consiglio ha dovuto rinnovare con urgenza il Consiglio Direttivo del Lercaro (da voi precedentemente nominato e rigorosamente di matrice diessina) perché, al contrario di quanto avevate sbandierato all'opinione pubblica sostenendo di aver nominato "...finalmente gente qualificata e capace, che risolverà certamente i problemi di Lercaro..." non solo i problemi non erano stati risolti, ma addirittura aumentati, peggiorando la situazione già esistente.

Oggi mi giunge conferma che, anche il nuovo C.D. di, costituito da autorevoli elementi come il sindaco di Tagliolo che ne è presidente, Franca Repetto, da Maurizio Tammaro, che ne è il vice e da Nino Crocco, personaggio di spicco del mondo politico D.S. cittadino, ha fallito il suo obiettivo, visto che la stessa Cisl, Sindacato politicamente a loro vicino, in una lettera inviata al Presi-

dente, della Provincia Paolo Filippi scrive "...è a richiederle un intervento personale urgente, in merito alla grave situazione in cui versa l'Ipab Lercaro..." e continua "...sig. Presidente, il suo aiuto è per noi indispensabile, diversamente saremmo costretti ad interessare l'assessore competente della Regione al fine di far commissionare l'Ente..." Parole gravi, e mai uscite prima.

Visto il fallimento della gestione politica D.S. all'interno del Lercaro, e visto inoltre che il presidente Repetto è presidente su nomina della Provincia attraverso l'ex assessore Caneva, mi interrogo se non sarebbe corretto che la stessa lo revocasse il mandato, e chiedo invece al Sindaco Oddone se, nello stesso modo, non si debba chiedere le dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo, visto che lo stesso è stato nominato dal Consiglio comunale di Ovada.

A tutto il Consiglio Direttivo dell'Ipab propongo, anziché girare tutti belli ed in cravatta negli uffici di corso Saracco, di riunirsi magari in conclave, proprio nella stessa struttura, a fianco degli ospiti.

Forse lì capirebbero che la dignitosa vita degli utenti è appesa alle loro scelte e decisioni, e di non uscirne fuori, finché colti positivamente da intelligente e sapiente lungimiranza.

Invito poi i consiglieri di minoranza del Comune di Ovada affinché, nel frattempo, facciano convocare a breve un Consiglio comunale aperto, in modo che tutti i



Gianni Viano.

diretti interessati possano dire la loro e dare il giusto contributo.

Non mi pare infatti molto democratico quanto proposto dalla presidente Repetto, che ha predisposto un bozza di piano di risanamento e su questo ha deciso di avviare un confronto con le forze politiche di maggioranza, sottolineo di maggioranza, e con le forze sindacali.

Sono invece a conoscenza che l'on. Oreste Rossi si è mosso a favore dell'Ente con una interrogazione urgente all'assessore competente, mentre il sottoscritto organizzerà una raccolta firme per sensibilizzare il Sindaco e la Giunta ad intervenire in difesa dei servizi offerti agli ospiti, ed in difesa dei lavoratori e lavoratrici in forza all'Ente.

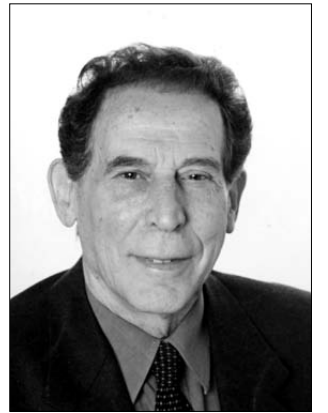
Gianni Viano

Nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi socio - assistenziali

Ovada. Si sta rinnovando il Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Servizi socio - assistenziali ed anziani giovedì 9 settembre si è svolto l'incontro decisivo.

A parte la scontata riconferma del presidente del C.d.A. Giorgio Bricola, sembra certo che, al momento di andare in macchina, altri due consiglieri siano riconfermati, e cioè Figus e Cavanna. Problemi invece per la riconferma del dott. Grassi e per l'altro consigliere, il quarto. E pare che questi ultimi due possano essere sostituiti da Vittoria Tascia e da Luciana Repetto, l'ex vicesindaco.

La nomina del presidente e dei consiglieri spetta all'assemblea dei rappresentanti



dei Comuni della zona che fanno parte del Consorzio, praticamente Ovada e tutti gli altri paesi del territorio.

Gravi ustioni per un pensionato

Lerma. Giuseppe Bisio, pensionato di 79 anni, abitante alla cascina Bricco 38, è stato investito da una fiammata del gas di una bombola ed ha riportato gravi ustioni.

Luomo, subito soccorso con l'elisoccorso del 118, è stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva di Parma.

Non ci sarebbe stata la disponibilità di posti letto nei reparti specializzati di Genova e Torino. Bisio, in casa con la moglie Rita Arecco, avrebbe sentito odore di gas e si è recato al piano terra, dove c'erano alcune bombole di Gpl.

Forse per l'avvio del motore di uno dei frigo, fatale sarebbe stata una scintilla che, nella parte bassa del locale saturo di gas, ne ha provocato l'esplosione.

Sono intervenuti i Carabinieri di Mornese ed i pompieri di Ovada mentre i tecnici del comando provinciale hanno ipotizzato lesioni alla parte della casa interessata allo scoppio e alla soletta del locale dove è avvenuta la deflagrazione, sotto la cucina.

L'Ipab Lercaro

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta del gruppo di minoranza consiliare di "La Tua Ovada" al presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Lercaro, Franca Repetto.

"Sono alcuni mesi che il Consiglio di Amministrazione da lei presieduto sta operando all'interno dell'Ipab Lercaro. Siamo venuti a conoscenza dell'incontro con i rappresentanti della Giunta comunale di Ovada e dei partiti politici che la rappresentano. Crediamo sia giusto e doveroso essere messi a conoscenza dell'attuale situazione e delle scelte che si intendono attuare per risolvere i problemi dell'Istituto. Pertanto le chiediamo un incontro ufficiale."

Taccuino Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco. Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 Tel. 0143/80224. Autopompe: Esso Piazza Castello - Shell Via Voltri Carabinieri: 112. Vigili del Fuoco: 115. Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. Padri Scolopi: (Oratorio Annunziata) prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. San Paolo: festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grillano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.

NUOVA SEDE

Ti propone le migliori soluzioni per il tempo libero, il lavoro e per il tuo giardino

15060 SILVANO D'ORBA (AL)
Zona industriale "CARAFFA" - Via Lerma 91 - Tel. 0143 882093
www.coinova.com - info@coinova.com

NOLEGGIO
Camper - Furgoni
Ribaltabili - Miniscavatori

CAMPER
Vendita nuovo
Usato - Ex-nolo
Assistenza - Accessori

Rimorchi e dispositivi di traino
EJEBI

IMPIANTI IRRIGAZIONE
Progettati su misura per distribuire con cura e uniformità senza sprechi e al momento giusto

HELIOS PANNELLI FOTOVOLTAICI
Per illuminare e produrre energia in modo ecologico e senza spese di allacciamenti

Per tutti i giorni della settimana

Via Gilardini "isola" è chiusa al traffico



Ovada. La settimana scorsa tecnici del Comune hanno svolto prove di fattibilità per l'installazione di un "pistone" in via Gilardini, allo scopo di renderla "isola pedonale" e quindi chiusa al traffico automobilistico.

In pratica questa specie di palo, posto all'inizio della via alla confluenza di via Buffa, ne impedirà così l'accesso ed il transito dei veicoli, in determinate fasce orarie del mattino e del pomeriggio, più o meno tre ore per due volte al giorno.

Nei giorni di mercato poi, al mercoledì ed al sabato, il divieto di transito nella via aumenterà, sino a quattro o più

ore distribuite sia al mattino che al pomeriggio.

Ai residenti in via Gilardini sarà concesso uno speciale "pass", cioè una specie di telecomando con cui poter neutralizzare il palo, che appunto per questo è dotato di sensori e che quindi risponde alla chiamata elettronica, permettendo così il passaggio della vettura in quanto si abbassa sino a terra.

Resta da vedere ora, quando l'intervento sarà attivato ed il palo utilizzato a pieno regime, se sarà consegnato un telecomando per ogni famiglia residente oppure uno per ciascun proprietario di veicolo tra tutti gli abitanti di via Gilardini.

Massimo Odicino di 41 anni

Agricoltore di Lerma punto da calabrone

Tagliolo M.to Il 3 settembre nella Parrocchiale di Lerma si sono svolti i funerali di Massimo Odicino, l'agricoltore di 41 anni, morto nel tardo pomeriggio del 31 agosto, dopo essere stato punto da un calabrone.

Anche se appare scontato che la causa della morte sia dovuta ad uno choc anafilattico, per stabilirlo con esattezza, il medico legale dell'ASL22 Daniele Ferrari aveva richiesto l'autopsia che è avvenuta solo venerdì mattina presso l'obitorio dell'Ospedale di Ovada dove la salma è stata ricomposta. Intanto si sono potute ricostruire le fasi della tragedia che ha destato impressione a Lerma, mornese e in tutto l'Ovadese.

Il fatto è avvenuto nella zona della "Caraffa" in territorio del Comune di tagliolo: Massimo Odicino su un trattore cingolato trainava una sorta di fresa utilizzata per tritare i rovi e stava ripulendo un appezzamento di terreno che conduceva in affitto. A lato del campo ci sono alcuni alberi di mele e in uno di questi c'è un grosso nido di calabroni da dove è partito l'insetto o gli insetti che lo hanno punto. Probabilmente cosciente di essere allergico, si è reso subito conto del pericolo, è sceso dal trattore cingolato per salire su quello gommato, con il quale ha raggiunto la cascina Ca'Orsa che dista alcune centinaia di metri per chiedere aiuto.

Qui Giuseppe Ventrella e la moglie erano in casa e sentendo l'arrivo del mezzo sono usciti nel cortile. "Respirava a fatica - dice Ventrella - io e mia moglie siamo appena riusciti ad apprendere che era stato punto. Abbiamo capito la gravità della situazione e abbiamo cercato di soccorrerlo, chiedendo l'intervento del 118". Ma quando è giunta l'ambulanza il sani-

tario che era a bordo ha cercato con ogni mezzo di prestargli le cure del caso, ma tutto è stato vano. Il poveretto ha cessato di vivere. Marco Odicino era sposato con Cristina Mazzarello anche se anagraficamente era residente a Lerma, abitava con lei a Mornese in via Don Pestarino 11.

A Lerma oltre ai genitori vive anche la sorella che gestisce un negozio nella piazza principale del paese. "Sono famiglie conosciute e ben volute - dice il Sindaco Arata - la tragedia ha colpito tutto il paese". **R. B.**

Al parco Pertini, in via S. Paolo e via Nuova Costa

"Multe di lire 100.000 a chi introduce cani"



Ovada. Ci sono tre cartelli, al Parco Pertini, nel giardino della Scuola di musica in via S. Paolo e al quartiere di via Nuova Costa, curiosi. "Multe di lire 100.000 a chi introduce cani". È una delibera del '99 ma come la mettiamo, che dal 2002 c'è l'euro? E cosa aspettiamo allora, che ritorni la lira? E poi le faremo davvero le multe per i cani che sporcano?

Alla fontanella "di Coppi" il cartello non c'è più

"Acqua non potabile" ma siamo proprio sicuri?

Ovada. Che fine ha fatto la fresca e gratuita acqua delle numerose fontanelle della zona?

In pratica non c'è paese o quasi dei quindici della zona di Ovada sprovvisto di fonti da cui attingere acqua per bere. Col vantaggio non indifferente di trovarla gratis e buona, per tutti i gusti ed anche con la scelta delle specifiche proprietà organolettiche che ciascuna sorgente presenta e per cui si differenzia dalle altre.

Ma ad ogni estate, inizio o fine che sia, si presenta il problema della potabilità delle fontanelle e quindi la garanzia che quell'acqua "è buona da bere". Compito questo che spetta alla ASL 22 ma che diventa difficile da gestire sino in fondo ed in modo completo stante la disponibilità in risorse umane e tecniche specifiche dell'azienda sanitaria.

Riferiscono invece molti "clienti" affezionati delle fontanelle che in più di una hanno trovato il classico cartello "acqua non potabile". Un esempio che vale per tutti quello della "fontana di Coppi", situata quasi sulla sponda sinistra dello Stura poco prima del Gnocchetto. Lì l'acqua è sempre stata buona ed infatti da molti anni talvolta "c'è la coda" per attingerla ma un po' di tempo fa è comparso il cartello

che ne vietava il prelievo, perché "non potabile". Cartello che poi qualcuno dei clienti ha tolto, mentre altri hanno tranquillamente continuato a prenderla.

Ma perché non potabile? L'acqua "di Coppi" come quella di diverse altre fontanelle della zona, che è risaputo essere abbondante di acqua potabile distribuita un po' in molte fonti presenti sul territorio. Ed anche buona, per le sue qualità specifiche e differenti a seconda del luogo e per le tasche degli ovadesi e degli abitanti dei paesi, che almeno in tal senso possono "risparmiare" portandosi a casa un prodotto naturale.

Già, ma perché "acqua non potabile"? Giriamo la domanda alla ASL ed ai Sindaci della zona che devono emettere l'ordinanza di divieto. **E. S.**

Appuntamento con la cultura a Villa Elvira

Silvano d'Orba. Sabato 11 e domenica 12 a Villa Elvira, alla Caraffa, appuntamento d'arte, letteratura e musica. Porte aperte per le esposizioni d'arte figurativa di opere realizzate da artisti, tra cui Mirco Marchelli, Vito Boggeri, Gian Carlo Soldi ed Enzo Cacciola. E poi lettura di alcune pagine dell'Antologia di lirici greci e sabato presentazione del volume edito da "Due Sotto l'Ombrello" "Villa Elvira - Diario fotografico 2003". Apertura alle ore 16 col complesso "Egidio Colombo and Friend"; alle 21 la "Louisiana Jazz Band" in concerto. Domenica esibizione di "Maurizio Burdere Group". L'iniziativa si avvale dell'apporto artistico di "Due Sotto l'Ombrello" e della competenza nel jazz del padrone di casa, avv. Toriello. Un appunto: manca la musica classica o operistica. Perché non inserire il "classico" in questa kermesse artistico-culturale, che richiama numerosi appassionati d'arte, musica e cultura? **F. P.**

L'ufficio dal 1° settembre accorpato ad Ovada

Rava per il mantenimento delle poste al Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. In riferimento alla situazione che si è creata nella frazione con la chiusura dell'Ufficio Postale l'on. Lino Rava ha inviato una interrogazione a risposta scritta al Ministero delle Comunicazioni.

"La frazione è dal 1935 sede di un Ufficio Postale in considerazione della sua particolare ubicazione e del bacino di popolazione servita, ben superiore agli abitanti della frazione stessa. Negli anni scorsi l'Ufficio è stato ammodernato con nuovi arredi e nuove attrezzature informatiche ed è stato uno dei

più efficienti nei conti correnti e nel collocamento di obbligazioni ed ha normalmente raggiunto il budget fissato dalle Poste. A giugno è comparso sull'accesso dell'Ufficio un cartello con cui veniva comunicata la sospensione del servizio dal 14 al 30 giugno, dal 4 luglio al 1° agosto, dal 15 al 31 agosto, dal 6 al 18 settembre.

In questi giorni è invece apparso un nuovo cartello in cui si legge "Si informa la gentile clientela che, da mercoledì 1° settembre, questo Ufficio sarà soppresso ed accorpato a quello di Ovada".

Gli utenti del Gnocchetto hanno ripetutamente chiesto un confronto con la direzione provinciale delle Poste al fine di esplicitare la propria disponibilità anche all'eventuale apertura di uno sportello postale dipendente dall'ufficio di Ovada. Questa soluzione, pur riducendo i giorni di apertura, consentirebbe il pagamento delle pensioni alla popolazione anziana e lo svolgimento dei servizi postali essenziali.

La chiusura definitiva dell'Ufficio postale determinerebbe un grave disservizio, particolarmente nei confronti della popolazione anziana. Questo episodio di depauperamento di servizi minimi essenziali nelle piccole realtà è grave perché incide su utenti per lo più anziani e con i quali si è rifiutata ogni forma di confronto.

Rava quindi prosegue affermando se il ministro competente non "ritenga di intervenire per verificare la situazione in atto, per sospendere il provvedimento di chiusura dell'Ufficio, e per avviare un confronto con gli utenti, allo fine di definire una proficua collaborazione in grado di tutelare i legittimi bisogni e interessi della cittadinanza".

Vietati accesso e sosta sino al 31 dicembre

Chiesa degli scolopi, iniziano i lavori

Ovada. Dopo la sistemazione dei punteggi, avvenuta in questi ultimi giorni, inizieranno i lavori per la ricostruzione del tetto della Chiesa di S. Maria delle Grazie, o di San Domenico, andato distrutto dall'incendio del 8 maggio scorso.

La chiesa è di proprietà del Comune ed è in uso perpetuo alla Comunità dei Padri Scolopi. Per questo, ma anche per il fatto che l'incendio aveva danneggiato pure la copertura dei locali di proprietà della Comunità religiosa, il Comune, ha delegato la stessa a far effettuare i lavori, e quindi anche all'utilizzo delle somme che le Compagnie Assicuratrici erogheranno a copertura dei danni subiti.

Questa impostazione, ha accelerato la procedura burocratica, e predisposto il progetto redatto dallo studio

Massa & Santamaria ed ottenuto il parere favorevole dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte, i lavori sono stati affiati all'impresa Enrico Zunino, che aveva già provveduto alla copertura provvisoria dell'edificio. L'esecuzione dei lavori comporterà difficoltà per il traffico sulla piazza S. Domenico, tenuto fra l'altro presente, che nelle mattinate di mercoledì e sabato, è occupata dal mercato.

Per questo il Comando di Polizia Municipale, ha predisposto una articolata ordinanza in vigore dal 1/9 al 31/12, che prevede il divieto di accesso e di sosta permanente con rimozione forzata ad eccezione dei giorni di mercato ed in occasione dei due mercatini dell'usato e dell'antiquariato in programma il 3 ottobre e 8 dicembre. **R. B.**

3ª conferenza nazionale il 9 ottobre

Giornata Oncologica, definito il programma

Ovada. Il prossimo 9 ottobre dalle 9 alle 18.00 al Teatro Comunale si terrà la terza Conferenza Nazionale del volontariato in Oncologia, la cui finalità è di creare una nuova opportunità di confronto sulle principali problematiche del volontariato, divulgare le finalità e le caratteristiche di FAVO (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia).

Il programma prevede nella prima sessione le seguenti tematiche: "La rete del volontariato" e "Le associazioni di autotutela e la loro influenza nelle scelte legislative", lettura magistrale di Paola Luzzato.

Nella seconda sessione, dopo la pausa pranzo, "Aspetti organizzativi e normativi", "Istituzioni e tutela dei deboli; solo un problema economico?".

Nella terza sessione "Decodificare la richiesta di aiu-

to nel bambino: il ruolo dei volontari", "La presa in carico del paziente e della famiglia: quale ruolo per i volontari?", "La riabilitazione come risposta globale alla sofferenza".

Nella quarta sessione "Gli equivoci", "La formazione dei volontari: necessità o business?", infine tavola rotonda: "Volontariato e rapporto con le società scientifiche".

L'appuntamento del sabato sarà preceduto l'8 ottobre, alle ore 16 nel salone delle Madri Pie, da un simposio satellite con comunicazioni libere dal titolo "Volontariato e riabilitazione: quale il nostro contributo?".

Invece domenica 10 ottobre alle ore 10.00 a Genova, in collaborazione con la Lega Italiana per la lotta contro i Tumori della città, marcia delle associazioni di volontariato in oncologia, amici, pazienti, simpatizzanti.

L. R.

Locali per le piccole e medie imprese dell'Obiettivo 2

Ovada. La Provincia, nell'ambito delle politiche di sostegno allo sviluppo economico del territorio, ha avviato un progetto di trasferimento tecnologico, rivolto alle piccole e medie Imprese delle aree Obiettivo 2 del territorio provinciale.

Il progetto Sistec Obiettivo 2 è finanziato in parte dalla Provincia ed in parte dal Docup 2000 - 2006 per le aree Ob. 2 della Regione.

Ed Ovada è stata scelta come sede di rappresentanza per tutti i Comuni in area Obiettivo 2 ed ha messo a disposizione alcuni locali per la gestione della fase operativa sul territorio.

Infatti sarà aperto, su appuntamento, tutti i mercoledì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 18, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive, un punto di incontro per le piccole e medie Imprese del territorio e per la trattazione di temi tecnici e l'organizzazione di tavoli di lavoro.

Domenica 12 festa a Villa Gabrielli

Una giornata al parco ricca di iniziative

Ovada. Il Comitato di Pubblica Opinione organizza per domenica 12 settembre la seconda "Festa nel Parco" di Villa Gabrielli, dalle ore 10 alle ore 23.

Il programma della giornata illustrato dal Presidente Fulvio Briata, alla presenza del Direttore Generale dell'ASL22 Dott. Pasino, l'Assessore al Turismo Anselmi, e i rappresentanti delle diverse proposte artistiche e culturali, (assente giustificato l'Assessore Cavallera per precedenti impegni), si articolerà in un "ensemble" di storia, pittura, scultura, musica e intrattenimenti: l'Accademia Urbense presenterà il suo progetto di conoscenza della zona attraverso la realizzazione di guide, di cui tra poco si avrà quella di Cremolino.

Seguirà il concerto di flauto diretto dal maestro Marcello Crocco e la recita di D'Annunzio da parte di Aldo Delande.

Presentazione dei cigni donati dalla Sig. Ada Bovone. Aperitivo, e nel pomeriggio danze irlandesi eseguite da CelticAI, poesie dialettali interpretate da Arturo Vercellino e Aurelio Sangiorgio con Alessio, concerto di jazz, spettacolo di Dino Crocco, convegno sulla tutela ambientale e valorizzazione archeologica, sfilata di abiti antichi, merenda e Gruppo Comico dei Carugini.

Alla sera grande spettacolo di musica e luci con l'Orchestra Classica Italiana diretta dal m° Fred Ferrari. Espor-

ranno le loro opere Antonio Laugelli, Enzo Cacciola, Maria Teresa Allocco, i Pittori Monferrini, alcuni artisti con sculture diverse formate da elementi biologici e naturali della Galleria "La forma del tempo", e per "Liberarte" Chiara Parodi e Thalita Tonon.

In questo contesto non poteva mancare un'attrazione scientifica: sarà esposto l'aeronave Nautilus ad idrogeno, dirigibile di nuova generazione, realizzato da una società che solo dall'autunno 2003 ha una sede in città.

Il nuovo mezzo, come ha detto l'ing. Vercesi, sarà utilizzato con diversi scopi come la rilevazione ambientale, le missioni militari, la sorveglianza antincendio e di confine.

"Quindi una giornata dove arte, tecnologia, musica si intersecano - ha sottolineato il Dott. Pasino - per valorizzare il parco, con il suo immenso patrimonio botanico.

Lo scopo di questa manifestazione è anche di farlo conoscere affinché tutti ne possano usufruire".

Nella splendida cornice verranno poi consegnati il "Premio alla Carriera" in cui saranno premiati gli artisti ovadesi che si sono fatti conoscere nel mondo e la seconda edizione di "Un gesto a favore degli altri".

Ci si prepara comunque all'appuntamento con un parco rinnovato dall'impermeabilizzazione del laghetto e la recinzione artistica. **L. R.**

A Carpeneto il 10 e a Trisobbio il 12 settembre

"Croma Duo" e "I Piccoli Musici Suzuki di Saluzzo"

Trisobbio. Termina la 12ª edizione della Rassegna chitarristica "Musica Estate", che ha presentato la novità di sedi diverse per i concerti.

La rassegna, il cui direttore artistico è Roberto Margaritella, è organizzata dai Comuni di Trisobbio, Carpeneto, Orsara e Castelnuovo B.da, facenti parte dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, in collaborazione con la Parrocchia, l'Accademia Urbense di Ovada, la Provincia e la Regione. Dopo i concerti di Sagesse e del Quartetto di Cremolino all'oratorio del SS. Crocifisso, del Trio Citharodia all'oratorio della SS. Annunziata di Orsara e del Bonfanti Duo nella ex Chiesa del S. Rosario di Castelnuovo, venerdì 10 settembre, alle ore 20.45 in Parrocchia si esibirà il Croma Duo, composto da Marcello Crocco al flauto traverso e Roberto Margaritella alla chitarra classica. Croma Duo eseguirà musiche di Bozza (Berceuse et Serenade), Bonnard (Allegretto, Adagietto e Rondino), Demillac (Petite suite médiévale), Ibert (Entr'acte), Villa - Lobos (Modinha, Distribucao de Flores),

Corder (Fantasia mulatta) e Duarte (Un petit jazz).

Domenica 12 alle ore 20.45 all'oratorio del SS. Crocifisso di Trisobbio, concerto de "I Piccoli Musici Suzuki di Saluzzo", direttore Elio Galvagno. Musiche di Dowland (Lachrimae anti-quae), Respighi (Gagliarda), Vivaldi (Concerto un re maggiore per chitarra ed archi Rv 93), Boccherini (La ritirata di Madrid), Granados (Villanesca), Dodgson (Intermezzo) e Rak (Rumba). **S. S.**

Per Elio Ratto

Ovada. La famiglia Ratto, attraverso le pagine del giornale che ha sempre apprezzato, desidera condividere con tutti gli amici che hanno dimostrato affetto e stima, il dolore per la perdita del caro Elio. Insieme a loro abbiamo riscoperto fatti, tutti avevano un piacevole ricordo di lui. Il convivere con tutti il nostro dolore è stato per noi un grande sollievo. Santa Messa in Parrocchia martedì 14 settembre alle ore 17.00.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Festeggiamenti al San Paolo

Padre Ottaviano rivela l'incontro con Valorio



Da sinistra: mons. Paolino Siri, padre Ottaviano e don Giorgio Santi.

Ovada. Il Santuario di Corso Italia ha accolto il successore di S. Paolo della Croce, Padre Ottaviano d'Egidio, in un clima festoso. Per l'occasione, oltre ai numerosi fedeli, erano presenti anche il Sindaco Oddone e il Vice Piana; mentre fra i concelebanti intervenivano il Vicario Mons. Siri, i Padri Passionisti, tra cui il Consultore dell'Italia Settentrionale Padre Vaninetti.

La celebrazione eucaristica ha vissuto momenti di emozione, soprattutto quando sono stati ricordati i fautori dell'edificio, "Centulla" Pesce, Don Valorio e Don Rino. Nella sua conclusione il Parroco Don Giorgio, nel ringraziare il Superiore Generale, ha ricordato i numerosi pellegrinaggi dell'allora progettista del santuario e il forte legame fra la famiglia passionista e la città di Ovada.

Il Padre Generale ci ha svelato

il suo primo incontro con Don Valorio per la realizzazione dell'opera. "Don Valorio, casualmente, ma nulla avviene per caso, durante un pellegrinaggio al Monte Argentario, scopri il restauro della Chiesa passionista e si attivò per conoscere il progettista e subito si recò a Roma. A me svelò il suo desiderio di sostituire il capannone con una costruzione artisticamente armonica, adatta alle nuove esigenze, e che si distinguesse nel quartiere. Nacque così l'originale struttura a semicerchio, che si eleva verso l'alto, come due parti dell'antico mantello di S. Paolo. Dopo tanti sacrifici e preghiere, oggi la Chiesa è viva con una comunità partecipe, come era nel desiderio del suo Parroco".

Seppur la sua permanenza in città è stata breve, intensi sono stati gli incontri con gli ordini della famiglia passionista. **L. R.**

Il paese rivivrà l'atmosfera di una volta

Domenica 12 tutti a "Molare in vendemmia"

Molare. Provenendo da Ovada, prima di attraversare il ponte sopra l'Orba, appare in tutta la sua suggestiva visione il profilo di un paese interessante: Molare.

Circa 2300 sono gli abitanti residenti, suddivisi tra il centro storico e le frazioni di Albareto, Battagliosi, Rocche, San Luca ed Olbicella.

Il Comune è stato per il passato dedito in maggior parte all'agricoltura, vigneti, campi di mais, di grano, erba da fieno, sono stati i principali prodotti coltivati.

I bei vigneti, possono ben a ragione, rappresentare la maggior percentuale tra tutte le colture. Infatti tutti i vecchi molaresi curavano meticolosamente la propria vigna, i filari perfettamente allineati, non un filo d'erba tra loro.

Creavano una perfetta simmetria che, tra i verde delle viti, il marroncino chiaro della terra, si arricchiva, in prossimità della vendemmia, del color bruno dei grappoli.

Vedere i raggi del sole insinuarsi tra questi colori, dava una sensazione indescrivibile, ma soprattutto rendeva chiarissima l'idea del faticoso tenace lavoro che i vignaioli d'allora donavano alla loro terra.

Grazie all'Amministrazione comunale ed alla Pro Loco, domenica 12 settembre alle ore 15.30, Molare si riallaccia idealmente ai tanti anni passati, infatti con "Molare in

vendemmia" si vuole ricreare l'atmosfera di allora attuando un interessante revival.

Il Gruppo musicale (esperanto di musiche popolari) dei "Calagiubella" allieterà le strade del paese permettendo anche allegri ed improvvisati balli, insieme ad un folcloristico e colorato corteo in costume.

In piazza Marconi sarà effettuata la tradizionale pigiatura dell'uva con il metodo antico (dentro una bigoncia d'epoca); sarà possibile visitare stands enogastronomici con degustazione di vini locali ed assaggi di farinata, pane casereccio, focaccini con salame nella classica tradizione casalinga. Divertimenti per tutti ed interessante mercatino di attrezzi agricoli.

I molaresi faranno poi a gara per addobbare nel più caratteristico dei modi, negozi, porticati, logge, al fine di essere poi scelti con la premiazione che avverrà alle 17.30.

Un'iniziativa del genere non può che risvegliare l'entusiasmo dei molaresi affinché si dia con questa manifestazione inizio al ripetersi di avvenimenti che creano unione, affabilità, ed una buona atmosfera. Elementi indispensabili per una vita serena.

Grazie all'Amministrazione comunale, e grazie alla Pro Loco con un grande "in bocca al lupo". **D. G.**

Comunicato del comune di Rocca Grimalda

C'è l'impegno per future feste della peirbuieira

Rocca Grimalda. Riceviamo e pubblichiamo un comunicato (purtroppo giunto in redazione martedì 31 agosto e quindi in ritardo per l'uscita utile del 3 settembre) del Comune, tendente a fare chiarezza in merito ai recenti fatti riguardanti la sospensione della sagra della peirbuieira programmata per fine agosto.

"L'Amministrazione comunale, in relazione alla sospensione della festa della peirbuieira, comunica che la revoca delle licenze rilasciate è stata disposta in base alle risultanze del verbale redatto dai Carabinieri del Nas, sulla base dell'ispezione effettuata presso le strutture della sagra il 26 agosto, a seguito dell'esposto presentato alla Procura della Repubblica.

Le violazioni contestate nel verbale concernono carenze riguardanti le strutture e le

attrezzature.

Si precisa che non è stata rilevata alcuna violazione inerente la composizione dei cibi.

L'Amministrazione comunale, nel ricordare ai cittadini che la sospensione della sagra della peirbuieira, a seguito dei controlli degli organi competenti, era per il Comune un atto dovuto anche a tutela dei responsabili dell'ente organizzatore, ribadisce il suo impegno al fine di garantire, in collaborazione con le associazioni rocchesi, il regolare svolgimento delle future manifestazioni gastronomiche.

Che dovranno essere realizzate, vista l'importanza che ricoprono per il paese, all'insegna di quello spirito propositivo ed unitario che ha sempre contraddistinto la nostra comunità."

Il Sindaco e il Consiglio comunale

Lista unitaria fino a quando?

Molare. "Parecchi cittadini sostenevano che i componenti della lista "Rinnovamento nella continuità", l'unica lista elettorale presentata in occasione delle elezioni del 12/13 giugno, avessero costituito tra loro un patto preelettorale in base al quale tutte le cariche ed incarichi erano già destinati senza tenere conto del voto, e quindi delle indicazioni derivanti dai cittadini che si erano recati alle urne pur in presenza di una sola lista e quindi di un vincitore già predestinato.

Sembrava che tale accordo fosse confermato all'atto della nomina della Giunta, ma dopo il Consiglio del 28 luglio sorgono dei dubbi. L'ordine del giorno del Consiglio comunale della sera del 28 prevedeva, tra l'altro, l'elezione dei membri facenti parte della Commissione Agricoltura, di quella per la formazione degli elenchi dei giudici popolari, e la dei rappresentanti del Comune di Molare nel Consiglio della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno.

Le prime due elezioni sembravano confermare il patto preelettorale; infatti i consiglieri proposti ottenevano il voto unanime di tutti i Consiglieri.

Ma la votazione per indicare i rappresentanti molaresi presso la Comunità Montana si concludeva con la mancata unanimità facendo così pensare che quel patto non esista. Si può anche pensare che il patto non sia stato rispettato da qualche consigliere.

Allora verrebbe da pensare che all'interno della lista possa essere già in atto una spaccatura tra i consiglieri, che potrebbe evidenziarsi maggiormente in futuro." **Lettera firmata**

Presto in uscita "Bala Giainte" 4

Ovada. L'Accademia Urbense annuncia l'uscita del 4° volume "Bala Giainte" di Mario Canepa.

Il volume presenta una rassegna di immagini, oltre 650, che sostituiscono un autentico archivio fotografico della vita quotidiana della vecchia Ovada.

"Bala Giainte" ci riporta ad un "gioco di rimandi" che fa vedere e rivedere al lettore persone, ambienti, episodi smarriti nella fretta del quotidiano.

Il libro di Canepa rappresenta l'album fotografico degli ovadesi, che sfogliandolo si troveranno nella duplice veste di attori e spettatori.

L'autore ad un certo punto del volume cita una frase di Coetzee: "quello che è miracoloso del passato e che siamo riusciti, Dio sa come, a far sì che migliaia e milioni di finzioni personali, finzioni create dai singoli esseri umani, si intrecciassero l'una nell'altra fino a darci quello che sembra un passato comune, una storia condivisa...", queste righe scritte nella prefazione di "Bala Giainte" esplicano in modo esauritivo l'intrecciarsi dei flussi di memoria evocati dalle tante fotografie presenti nel volume.

I "Croma Duo" in concerto

Silvano d'Orba. Sabato 11 settembre, alle ore 21 presso il salone della Soms, si terrà un concerto dei "Croma Duo".

Marcello Crocco al flauto e Roberto Margaritella alla chitarra suoneranno musiche di Piazzolla, Bonnard, Ibert, Demillac e Bozza.

L'iniziativa è un altro appuntamento della stagione concertistica organizzata dall'associazione Agimus, di cui è presidente e direttrice artistica Sarah Ferrando.

Ciao, "Ciusi"

Cremolino. Ciao, Marco come tanti (tutti di Cremolino), sono venuto a salutarti martedì 31 agosto.

Perché la tua partenza non può passare inosservata.

Ti ricordo scherzare con il tuo inconfondibile sarcasmo.

Ti rivedo in sella al tuo motorino o a passeggio con Teo.

Non voglio dilungarmi in retoriche che non ti sarebbero piaciute, mi (ci) mancherà molto.

Ciao, "Ciusi". **Uno dei tanti amici**

Ricordato con un torneo Stefano Rapetti

Il Genoa di Chiarrino vince il "Memorial"



Il Genoa, 1° classificato.



La Juventus, 2° classificata.

Silvano d'Orba. La 4° edizione del Memorial "Rapetti", manifestazione di calcio giovanile riservata ad Allievi Nazionali è stata assegnata al Genoa di Chiarrino che così scrive il proprio nome per la terza volta nell'albo d'oro.

Nelle qualificazioni il Genoa aveva la meglio sul Venezia per 3-1, mentre la Juventus superava la Sampdoria per 3-2.

La finale per il 3° e 4° posto tra Sampdoria e Venezia veniva decisa ai rigori a favore dei blucerchiati per 3-2.

La finalissima invece registrava il successo del Genoa sulla Juventus per 3-2.

Come sempre ricco il monte premi. Miglior portiere: Frasciarolo della Juventus, capocannoniere: Martucci del Genoa; miglior giocatore: Baldan del Venezia; giocatore più giovane: Fiorillo della Samp, classe 90.

Riconoscimenti ai migliori quattro difensori centrali: Modolo del Venezia, Tumolo del Genoa, Ustulin della Sampdoria e Ciolli della Juventus. Targhe ai quattro allenatori: Fortunato del Venezia,

Chiappino del Genoa, Lombardo della Sampdoria e Gentile della Juve. Premiati anche i responsabili dei settori giovanili: Andrea Seno del Venezia, Spartaco Landini del Genoa, Angelo Masola della Sampdoria e Francesco Ceravolo della Juventus. Presenti pure l'arbitro internazionale Stefano Farina e il Vice Presidente dell'Associazione Italiana Calciatori Leo Grosso.

Altri premi in natura venivano assegnati ai dirigenti accompagnatori delle squadre, ai quattro arbitri, alle società e ai massaggiatori.

Un mazzo di fiori veniva consegnato alla mamma di Stefano Rapetti dal Sindaco Coco, quale dimostrazione di affetto e ricordo per il grande eroe.

Simpatico anche il torneo giovanile "Impero Sport" che ha registrato le vittorie del Masio Don Bosco nei Piccoli Amici e Pulcini 96 a sette giocatori, del Derthona nei Pulcini 95, della Novese nei Pulcini 94 ed infine dell'Acqui negli Esordienti 93.

E.P.

Precipita dal bagno in Via Gramsci

Ovada. Gaspare Navicella, 41 anni, personaggio abbastanza noto in città per essere stato coinvolto alcuni anni fa assieme alla madre in vicende di droga, è stato trovato l'altra notte, poco prima delle due, disteso a terra presso la casa dove abita in via Gramsci 17 con serie fratture.

Alle sue grida di aiuto sono accorsi alcuni abitanti dei palazzi vicini che hanno avvertito il servizio 118 e i Carabinieri.

L'uomo avrebbe subito dichiarato ai soccorritori di essere precipitato dalla finestra del bagno di casa e di essere stramazzone sul marciapiede in cemento dopo un volo di circa 5 metri.

È stato ricoverato all'Ospedale con diverse fratture, comunque non è in pericolo di vita e la prognosi provvisoria è di 60 giorni.

Disputeranno il campionato regionale di "C"

Prime squadre Plastipol continua la preparazione

Ovada. Continua la preparazione per le due prime squadre, quest'anno entrambe chiamate a disputare il massimo campionato regionale di serie C.

Se per la squadra maschile si tratta di cercare un immediato riscatto alla stagione scorsa, magari attraverso la definitiva affermazione di quei giovani sui quali la società ha fortemente puntato, per la formazione femminile l'obiettivo è quello di arrivare ad una tranquilla salvezza in un contesto che sarà sicuramente molto competitivo.

Intanto si avvicinano i primi appuntamenti amichevoli. Le ragazze di Bacigalupo, dopo aver rotto il ghiaccio martedì 7 settembre contro il forte Novi di Cazzulo, disputano sabato 11 un triangolare ad Acqui Terme, ospiti dello Sporting.

Per la formazione maschile il debutto è ormai un classico del precampionato: sabato 11 infatti, al Geirino, si disputerà la 10ª edizione del Memorial Graziano Lantero, ancora una volta nella forma del triangolare, con l'Olympia Voltri (Serie C) alle ore 15.30; ed il Savona neopromosso in B/2, dove militano gli ex Plastipol Lamballi e Roserba.

Circa l'organico della squadra maschile vi è da dire che il mercato potrebbe avere ancora una coda, non ha infatti iniziato la preparazione Fabio Morini, il quale ha comunicato, sia pur a malincuore, di

non riuscire a conciliare la pallavolo con l'attività lavorativa appena intrapresa.

Ora la società biancorossa, d'intesa con il tecnico Massimo Minetto, sta sondando il mercato ligure e piemontese alla ricerca di un valido sostituto.

Definitive invece i quadri tecnici, anche per i gruppi giovanili che, ad uno ad uno, in questi giorni iniziano l'attività. Nel settore maschile l'aiuto di Minetto in prima squadra sarà Domenico Patrone, genovese, già all'opera nelle scorse stagioni nel Vallestura; lo stesso Patrone e Roberto Varano collaboreranno con Minetto nella conduzione del gruppo under 16/1ª Divisione, che anche quest'anno vedrà insieme ragazzi ovadesi ed acquesi.

Il gruppo under 14 sarà guidato da Elena Tacchino. Nel settore femminile lavoro congiunto con Bruno Bacigalupo e Federico Vignolo sia nel gruppo della serie C che giovanile che costituirà l'ossatura delle formazioni under 17 ed under 15.

Alla guida dell'Under 13 ritorna invece Claudio Priarone, chiamato ad aprire un nuovo ciclo con ragazze provenienti dal minivolley.

Minivolley che sarà l'ultimo a partire, martedì 21 settembre alla Palestra delle scuole Medie "Pertini", sotto la guida di Marcella Bado e Mario Bavaiano.

"Amichevole" tra allievi e giovanissimi

Esordio negativo per la Juniores



La formazione degli "allievi".

Ovada. Esce sconfitta la Juniores nella prima partita valida per il Pre Torneo Regionale.

Al Geirino la formazione di Dario Core veniva battuta dall'Europa per 4-0, uscendo probabilmente dal triangolare. La squadra senza una vera punta di ruolo, resisteva alla superiorità degli Alessandrini fino alla mezz'ora del primo tempo, poi l'Europa chiudeva la prima frazione sul 2-0, mentre nella ripresa realizzava le altre due reti.

Formazione: Zunino A. Ravera L., Zunino L. Marengo, Cairello, Morello, Mazzarello, Sciutto, Ajjur, Repetto, Oddone P. A disposizione: Oddone R. Caneva, Repetto I. Cavanna, Scatilazzo. L'Ovada ha effettuato un'amichevole con i pari età della Campese sul campo sintetico di Campo Ligure, mentre sabato

11 sarà di scena a Tagliolo.

Gli Allievi di Avenoso disputavano una partitella in famiglia contro i Giovanissimi di Carrara, mentre domenica 12 è prevista al Moccagatta un'amichevole con gli Allievi Regionali della Novese.

E.P.

Ricordo di Fausto

Ovada. Ringrazio la redazione per lo spazio concesso per esprimere la mia tristezza per la perdita del mio caro cugino Fausto Aloisio. Oltre al legame di parentela che ci univa Fausto era anche per me un grande amico.

Ricordo la sua vena poetica ed ironica che spesso ritrovavo quando insieme passavamo lunghe giornate a pescare al mare. Ciao Fausto.

Giovanni Aloisio

Domenica 12 settembre è campionato

Al Geirino arriva il neo promosso Lobbi

Ovada. Prenderà il via domenica 12 settembre il campionato di 1ª categoria con l'esordio al Geirino della compagine di Mister Biagini.

Sarà la squadra del Lobbi di Alessandria, una neo promossa, vittoriosa lo scorso anno ai play off, l'avversaria dell'Ovada, una formazione sulla carta "alla portata", che non dovrebbe creare eccessivi problemi.

Questa considerazione deriva anche dalla favorevole impressione che i biancostellati hanno saputo offrire nelle amichevoli disputate. A Predosa i ragazzi di Biagini, pur essendo incompleti, avevano la meglio per 2-1 con reti di Arata e Parodi, mentre sabato scorso non demeritavano contro il quotato Strevi pur perdendo per 2-1 con rete di Grillo. Solo in settimana la squadra sarà finalmente al completo con i rientri dalla ferie e si spera con il recupero degli infortunati. Una buona impressione hanno comunque destato il portiere Bettinelli attento

nel guidare la difesa, la punta Tosi, una vera spina nel fianco per la difesa del Predosa, considerata più che una promessa come portiere, ma bravo anche in attacco, bene anche Pizzorini, Lazzarini già si conosceva, mentre in settimana dovrebbe essersi aggregato un difensore centrale con trascorsi in Promozione. Organico dunque al completo che viene integrato con giocatori esperti e i giovani della Juniores. Dunque forza ragazzi e Mister Biagini!!

Uno sguardo invece alle avversarie: su sedici formazioni, ben tredici appartengono alla provincia di Alessandria, per cui i derby sono all'ordine del giorno.

Gare primo turno: Arquatense - Boschese Torregarofoli; Comollo Aurora - Monferrato; Fabbrica - Cabella; Ovada-Lobbi; Predosa - Castelnovese; Real Mazzola 2003 - Rocchetta; Villalvernia - Poirinese; Villaromagnano - Vignolese.

E.P.

Presso la "Casa di carità" di via Gramsci

Costituita la "Carmes" servizio per il territorio



Ovada. La Casa di Carità Arti e Mestieri presente sul territorio nazionale con 16 Centri di Formazione Professionale, di cui uno in città, ha costituito la società di servizi Carmes. È una qualificata struttura per rispondere alle esigenze di consulenza e formazione espresse dal territorio. Carmes ha aperto un ufficio permanente con la direzione di Marisa Mazzarello.

Il nuovo campo

Molare. Nel prossimo week-end il campo sportivo riaprirà dopo i lavori di ripristino cui è stato sottoposto il manto erboso. Per aprire la nuova stagione agonistica la Polisportiva col patrocinio del Comune ha organizzato la "Festa dell'atleta". Due giorni intensi di calcio con tutte le formazioni del Pro Molare.

Sabato 11 dalle ore 15 triangolare di calcio tra gli Amatori di Enzo Castelvero, la squadra della 3ª categoria di Gian Franco Sciutto e il Super Gulliver di Tortona. Alle ore 18 triangolare Allievi tra Molare, Acqui e Cassine.

Domenica 12 dalle ore 9 gare di qualificazione dei tornei riservati a Pulcini, Esordienti e Giovanissimi, con la partecipazione di Molare, Cassine ed Acqui. Pranzo al campo e dalle 14.30 finali di tutte le categorie giovanili.

Intanto sono stati definiti gli organici tecnici del settore giovanile. Responsabile è "Biri" Lucchesi; segretaria: Flavia Icardi; allenatori Pulcini: Mario Tamani, Emiliano Repetto; allenatori Esordienti: Marco Albertelli, Stefano Ferrando; allenatori Allievi: Michele Librandi, Paolo Tumminia.

Continua l'attività della 3ª categoria che, dopo la preparazione a Montaldo, in settimana è stata chiamata alle prime amichevoli.

Video sull'Iraq alla Loggia

Ovada. Sabato 11 settembre, alle ore 21 alla Loggia di S. Sebastiano, il Centro per la pace e la non violenza di Ovada e zona "Rachel Corrie" organizza una serata dedicata al tema della "non violenza, fra terrorismo globale e guerra permanente". Aprirà la serata una proiezione in anteprima del video "Bagdad: la Fenice incatenata", dei giornalisti Michelangelo Severgnini e Karim Metref.

Seguirà una tavola rotonda tra don Antonio Balletto, che parlerà sul tema "La non violenza come scelta etica e religiosa", Karim Metref su "È possibile vincere il terrore con la guerra?" e Marco Revelli per "L'opzione non violenta in un mondo violento".

Nuovo fondo del campo sportivo

Memorial G.C. Calvi per il nuovo fondo



CampoLigure. Un pomeriggio con temperatura estiva ha fatto in modo che il memorial "Gian Carlo Calvi", legato alla inaugurazione del nuovo fondo del campo sportivo in erba sintetica fosse una festa condivisa da quasi un migliaio di spettatori che si sono dati appuntamento sabato 4 settembre alle ore 15. Il triangolare di calcio tra le formazioni primavera di Sampdoria e Ge-

noa e la Campese FBC è stato sicuramente un evento che sarà ricordato dagli appassionati di calcio della valle. Il Genoa presentava il gioiellino appena acquistato dal Napoli Diego Armando Maratona, figlio del grande ed indimenticato numero 10 del Napoli, che si affiancava ad un altro figlio d'arte Jacopo Zenga. Per la Sampdoria un giovane campese: Giulio Ponte. La campese FBC si presentava al suo pubblico dopo la campagna acquisti-cessioni della scorsa estate ed ha disputato i due incontri contro le due formazioni più blasonate non sfigurando e mettendo in evidenza alcune buone individualità pur soccombendo in entrambe le gare con l'identico punteggio di quattro gol a zero. Sul magnifico manto allestito dell'AK GREEN, in tempi record la finale tra Sampdoria e Genoa terminava sullo zero a zero ed ai rigori prevaleva il Genoa che si aggiudicava così la coppa in ricordo di Gian Carlo Calvi, giovane magazziniere della Sampdoria scomparso alcuni mesi orsono per una fatale e crudele malattia, consegnata dalla moglie Roberta Piombo, alla presenza della mamma.

Prima di dare il via al triangolare i saluti alle autorità presenti del sindaco Antonio Oliveri e del presidente della Campese F.B.C. Pietro Dante Oddone al presidente della provincia Alessandro Repetto all'assessore provinciale Piero Fossati, al rappresentante della fondazione Carige, all'onorevole Lorenzo Acquarone, all'onorevole Claudio Burlando. Dopo i discorsi di circostanza il parroco don Lino Piombo ha benedetto il nuovo impianto dando il via alla parte sportiva della manifestazione.

Messa di suffragio per Andrea Gaggero



Masone. I parenti e gli amici del compianto Andrea Gaggero, come ogni anno, ne rinnovano il ricordo ed il suffragio con la S.Messa delle ore 18 di domenica 19 settembre, in Parrocchia.

Nel settembre di alcuni anni orsono, il giovane masonese perdeva la vita in un tragico incidente sul posto di lavoro, lasciando in in quanti lo cobberbero un ricordo indelebile.

Presso Expo Vallestura

Progetto "Artium" comunità montane

Valle Stura. Nell'ambito dell'undicesima edizione dell'EXPO Valle Stura di Rossiglione, sabato 11 settembre è stato presentato, dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba, il Progetto "Artium, dalla tradizione allo sviluppo locale".

Si tratta di un "Progetto integrato per lo Sviluppo delle Risorse Umane in funzione dello Sviluppo Locale", cofinanziato dal FSE, Ministero del Lavoro e Regione Liguria, di cui il nostro ente territoriale è proponente e capofila di altre cinque Comunità Montane: Alta Valle Arroscia; Ingauana; Argentea; Graviglia e Sturla; Alta Val di Vara.

Lo scopo che il progetto persegue è la valorizzazione dei mestieri antichi che ancora oggi, nella nostra regione, sono tramandati da bottega artigiana a bottega artigiana, al fine di raccogliere una tradizione alta ed inserirla più incisivamente nel futuro dell'economia regionale.

L'iniziativa, tra la fine del 2004 ed il 2006, metterà in atto azioni di formazione rivolte soprattutto a disoccupati, con l'obiettivo di insegnare loro antichi mestieri e per valorizzare e rilanciare le produzioni tipiche locali. Le Comunità Montane, enti locali preposti allo sviluppo dei territori montani, rappresentano le entità territoriali che più di ogni altra sono in grado d'interpretare il valore delle attività tradizionali, e tradurle in progettualità

per lo sviluppo di nuova imprenditorialità e occupazione, in funzione delle esigenze e delle opportunità del territorio.

Sono previste attività di ricerca, orientamento, formazione, creazione e supporto all'inserimento lavorativo, intese a dare seguito a quanto, nell'ambito della nostra Comunità, è stato intrapreso attraverso il precedente progetto "Sinergia", portato a termine nel dicembre 2003.

Il progetto intende percorrere nell'arco di un triennio, la sostanziale ricognizione dei diversi ambiti tematici in cui possano essere opportunamente collocati, tipologicamente, interventi dedicati alla riscoperta, rivalorizzazione ed al rilancio degli antichi mestieri. Una suddivisione tematica si può configurare in: 1) Gli antichi mestieri dell'artigianato e dell'arte; 2) Gli antichi mestieri legati all'ambiente ed alla cultura del territorio; 3) Gli antichi mestieri legati alle tradizioni locali ed ai prodotti tipici. Cambiando completamente argomento, ma rimanendo tra le iniziative proposte dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba, è in via di allestimento la quarta edizione del Festival Cinematografico "In mezzo scorre il fiume, Cinema Ambiente Esplorazioni Culture", che prenderà il via da Ovada il 14 ottobre per svilupparsi poi in Valle Stura in due fine settimana, dal 15 al 17 e dal 22 al 24 ottobre.

O.P.

A Campo Ligure

I pionieri C.R.I. contro il caldo

Campo Ligure. Interessante attività svolta questa estate dal Gruppo Pionieri della C.R.I. di Campo Ligure; sotto la denominazione "Protezione dalle alte temperature" è stato progettato e messo in pratica un intervento presso quelle fasce di popolazione, anziani ed ammalati, ai quali il medico ha consigliato, a volte prescritto, di non uscire di casa nelle giornate più calde.

Per accedere a servizio, completamente gratuito, bastava telefonare alla Croce Rossa ed accordarsi.

Negli orari prestabiliti l'assistente riceveva la visita di personale della C.R.I., con regolari documenti di identificazione, che provvedeva a far la spesa, all'acquisto di medicinali o altri generi di prima necessità o, più semplicemente, aiutava la persona in difficoltà a sentirsi un po' meno sola. Il servizio, durato da circa metà Luglio a fine Agosto, ha riscosso un discreto successo ed ha anche ricevuto il plauso del Comune e del Distretto Sanitario.

Il Gruppo Pionieri per questa incombenza ha impiegato soprattutto i giovanissimi appena entrati nell'orbita dell'Associazione, coordinati dall'ispettore Marco Banchiera.

Ancora una volta i Pionieri hanno dimostrato la propria dinamicità e capacità di immaginare e tentare strade innovative per svolgere il compito di stare il più possibile a contatto con le fasce più deboli della popolazione. Il Gruppo, alla fine di Agosto, ha anche organizzato un campeggio di formazione il località Prato Rondinino che, sotto l'apparenza leggera e vacanziera, ha permesso agli istruttori di passare quattro giorni in compagnia del loro giovani allievi curando la loro preparazione teorico-pratica, sia per quanto riguarda i compiti più propriamente di primo soccorso e trasporto infermi sia, argomento che trova particolarmente sensibili i vertici della componente, dei compiti di Protezione Civile e soccorso alle popolazioni colpite da calamità.

In trecento ad applaudire "Jesus Christ Superstar"

Campo Ligure. In una serata estiva, le mura del castello Spinola sono state testimoni di un piccolo e bellissimo evento per la nostra comunità.

Quasi trecento spettatori hanno assistito alla rappresentazione del musical "Jesus Christ Superstar" di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice presentato da "Teatrinnovativo" di Ferrara.

Due ore di musica e can-

zioni di una intensità ed una forza veramente notevole, con dei solisti, Gesù, la Maddalena e Giuda, veramente di prim'ordine.

Ma tutti hanno fatto la loro parte in modo veramente appassionato ed il folto pubblico ha più volte dimostrato di gradire sottolineando con lunghi e calorosi applausi i momenti più rappresentativi del musical.

Una serata settembrina ve-

Associazione Amici Museo di Masone

Due importanti mostre un successo unico



Masone. Si è chiusa domenica 5 settembre, presso il Palazzo Ducale di Genova, la bella mostra del Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone che ha ottenuto un lusinghiero successo.

Con circa duemila visitatori, circa un centinaio per ogni giorno d'apertura, che hanno particolarmente apprezzato la qualità e l'originalità della proposta "ferro battuto antico e moderno" che, come si rileva dall'apposito registro, non sospettavano essere così interessante e vicina a Genova.

L'Associazione Amici del Museo di Masone, che ha organizzato in collaborazione con il Comune di Campo Ligure l'evento, ringrazia la Provincia di Genova per il finanziamento disposto, il Comune di Masone per la logistica e

altro supporto operativo, oltre alla Regione Liguria per il suo "contenitore" "2004 Viaggio in Liguria".

Gli stessi attivisti del Museo Civico "Andrea Tubino" sono molto soddisfatti per i circa mille visitatori, quasi la metà provenienti da fuori regione, che hanno apprezzato la Settima Rassegna Internazionale di fotografia con la prestigiosa Mostra "Gli Anni del Neorealismo", che chiuderà domenica 12 settembre.

Gianni Ottonello, vero artefice del successo delle due manifestazioni, considera questo risultato molto positivo per il nostro Museo Civico e più in generale per Masone: "per aver fatto conoscere la nostra realtà culturale più importante a più ampio raggio, con auspicabili ricadute future".

Masone Calcio

Secca sconfitta per il G.S. Masone

Masone. Purtroppo per il G.S. Masone-Turchino il secondo turno di Coppa Italia ha opposto la formazione di mister Esposito alla fortissima Corniglianese che si è aggiudicata l'incontro di andata al Gino Macciò con un secco 4 - 1.

Gli ospiti partono già determinati dall'inizio e, dopo alcuni tentativi sventati dal bravo Esposito, passano in vantaggio con Rocco che devia in rete un traversone di Lucchetta. Non sono ancora trascorsi 25 minuti quando i genovesi raddoppiano con lo stesso Lucchetta, il quale non ha difficoltà ad appoggiare in rete, da pochi passi, un pregevole servizio di Bolesan. Il passaggio del turno è praticamente messo in cassaforte dalla trasformazione del calcio di rigore da parte di Bolesan, decretato dall'arbitro Fiori di Novi Ligure per un atterramento di Grippo ad opera di Marongiu. Prima della fine del primo

tempo, un'occasione per parte: prima un salvataggio di Sagrillo sulla linea di porta e poi una forte conclusione di Luca Carlini sventata con bravura dal portiere Parodi. Nella ripresa i bianco-celesti cercano di reagire al pesante passivo e Robello su punizione, costringe ancora Parodi ad un difficile intervento. Il G.S. Masone, tuttavia, riesce ad accorciare le distanze con uno stupendo colpo di testa del bomber Martino su preciso cross di Alessandro Ravera.

Prima della conclusione della gara ancora Ruocco trova il secondo successo personale fissando il risultato sul 4 a 1 mentre una punizione di Pasquino si stampa sfortunatamente sulla traversa.

G.S. Masone: Esposito 6,5; Ravera A. 6,5; Sagrillo 6 (Petrucchi 6); Della Latta 6; Carlini 6; Pasquino 6,5; Marongiu 5,5 (Pastorino R. 6); Ventura 6 (Macciò S. sv); Martino 6,5; Robello 6; Carnevale 5,5.

Festa alla Cappelletta

Masone. Domenica 12 Settembre è in programma al Santuario della Madonna della Cappelletta la tradizionale festa di fine estate in onore della ricorrenza del Nome di Maria Santissima.

Le sante messe saranno celebrate alle ore 9 - 11 e 16,30 nella chiesa del Santuario che vedrà, all'esterno, la tradizionale fiera-mercato.

Lunedì 6 settembre una infuocata seduta del Consiglio comunale

La Valbormida fa quadrato con il Comune di Cairo sui problemi della Ferrania e della discarica

Cairo M.te - La reazione delle Istituzioni Locali al caso Filippa ed alla crisi Ferrania non si sono fatte attendere: con il Comune di Cairo Montenotte ed il suo battagliero sindaco Chelbello al timone, che ha prontamente convocato una riunione straordinaria del Consiglio Comunale per le ore 21 di lunedì 6 settembre 2004.

La seduta, come auspicato dal Sindaco Chelbello nella pubblica riunione alla Soms. Abba di Giovedì 2 settembre, è stata preceduta da un incontro - nel pomeriggio stesso - con i Sindaci dei maggiori centri della Valle Bormida (Cairo M.te, Altare, Carcare, Cengio e Millesimo) che hanno trovato una forte posizione comune sulle problematiche industriali legate alla Ferrania Spa sintetizzata nel seguente ordine del giorno che è stato unanimemente approvato dal Consiglio Comunale Cairese.

"La grave situazione industriale della Ferrania Imaging Technologies si inserisce in un contesto territoriale valbormidese già fortemente compromesso dal pesante processo di deindustrializzazione che si è determinato in questi ultimi decenni che ha causato sul territorio, oltre alla negativa ricaduta ambientale con ripercussione anche sulla salute dei cittadini, una vera e propria emergenza occupazionale con gravi conseguenze anche sull'indotto, sulle attività commerciali e sui servizi.

La crisi che coinvolge una delle più importanti aziende del settore rischia di creare una vera e propria emergenza sociale non solo per la Valbormida, ma per l'intera provincia con riflessi negativi per l'ambito regionale.

I Sindaci e gli Amministratori valbormidesi, condividono con i lavoratori, le Organizzazioni Sindacali, le Rappresentanze di settore, ed i cittadini la forte preoccupazione per il determinarsi di un epilogo negativo per la vicenda industriale di Ferrania.

Condividono l'impostazione scaturita dalla riunione del tavolo convocato dalla Provincia di Savona e sollecitano l'attuazione di quanto concordato in tempi certi e ravvicinati.

Ribadiscono che occorre una forte accelerazione alle iniziative per risolvere positivamente la crisi di Ferrania, da tutti ritenuta sito produttivo strategico a livello nazionale, che veda un autentico rilancio industriale con il mantenimento dei livelli occupazionali basati su un progetto industriale forte e condiviso.

E' necessario che il tavolo di concertazione che vede rappresentati i Parlamentari liguri, gli Enti locali e le parti sociali otenga un urgente momento di

confronto con il Governo sulle seguenti questioni:

1. **Mantenimento dell'organicità dell'azienda e dei livelli occupazionali, attraverso un rilancio industriale che veda come elemento centrale, prioritario e strategico la produzione del medicale, del fotosensibile e dei prodotti correlati.**

2. **Concessione del finanziamento da parte del MIUR - Ministero Università e ricerca, come indispensabile strumento di sostegno e rilancio della ricerca ed innovazione di prodotto per la riconquista di nuovi spazi di mercato, sia per le produzioni tradizionali, sia per i prodotti connessi al settore medicale.**

3. **Iniziativa governative per rimuovere conseguenze negative della Legge Prodi bis.**

Al di là degli aspetti normativi, occorre che siano rimossi, anche con una opportuna iniziativa legislativa specifica del Governo, gli impedimenti in evidente contraddizione con una proposta di rilancio, che ha impedito all'azienda di partecipare a bandi pubblici e ha inficiato l'ottenimento del finanziamento per la ricerca, peraltro concordati nella riunione tenutasi il 6 luglio presso il Ministero delle Attività Produttive.

4. **Convocazione urgente del tavolo politico, che segua un percorso programmato e con risultati misurabili, per definire il valore economico e i contenuti dell'Accordo di programma, a partire dal sostegno finanziario all'azienda, anche alla luce delle previsioni della Legge finanziaria 2005. Su tale questione si richiede un impegno diretto presso la Presidenza del Consiglio di tutte le Istituzioni, a partire dalla Regione Liguria**

5. **Un'azione forte e positiva per ricercare in tempi brevi un interlocutore serio e credibile che, sulla base di un progetto industriale misurabile, possa definire l'acquisizione dell'azienda, programmare il rilancio delle produzioni con la conquista di nuovi spazi di mercato e dare nuovi sbocchi occupazionali."**

In una sala consiliare gremita all'inverosimile dai bellicosi cittadini indignati per l'evoluzione del caso Filippa, il Consiglio Comunale cairese ha, nella stessa serata, approvato un altro determinato ordine del giorno che dà mano libera al sindaco Chelbello di prendere tutte le iniziative possibili al coinvolgimento delle Istituzioni al fine di bloccare il progetto della Ligure Piemontese Laterizi.

Questo il testo del provvedimento approvato all'unanimità:

"A seguito delle 4 (quattro) ordinanze assunte dal Consiglio di Stato sez. V, in data 31/08/04 con le quali sospende

l'efficacia delle sentenze del TAR LIGURIA recanti l'accoglimento dei ricorsi originari, torna a rivivere il provvedimento emesso dalla Provincia di Savona per la realizzazione della famigerata discarica di "speciali" in località Filippa.

Ravvisandosi una grave anomalia in quanto accaduto, ovvero che in via provvisoria si possa costruire ex novo una discarica la cui realizzazione può essere vanificata all'esito del compiuto giudizio, pare quindi opportuno intraprendere ogni migliore iniziativa possibile al fine di perseguire:

1° Una ravvicinata fissazione della data per la discussione del merito, come imposto dalla legge dello Stato disattesa, al fine di giungere così al completo esame della vicenda.

2° Promuovere tutte le possibili iniziative atte a far sì che l'Amministrazione Regionale si costituisca, a fianco degli originari ricorrenti, così come già fatto al TAR Liguria.

3° Alla luce dell'intervento e

recente annullamento da parte del TAR Liguria del Piano Provinciale di Gestione Rifiuti e conseguenti riflessi sull'assetto programmatico ed organizzativo riteniamo opportuno richiedere all'Amministrazione Provinciale un riesame e/o revoca dell'autorizzazione in essere.

4° Come già sostenuto dallo stesso Ministero dell'Ambiente sulla necessità di una nuova procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il medesimo impianto a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2003, riteniamo doveroso richiedere alla Regione Liguria ed al Ministero dell'Ambiente una ferma presa di posizione in merito: richiedendo una risottoposizione ed una nuova Valutazione di Impatto Ambientale.

Il Consiglio Comunale, per quanto sopra esposto, delibera di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere tutto quanto sia funzionale al perseguimento dei manifestati fini."

SD

Con la Regione Liguria latitante

Via libera alla "Filippa" dal Consiglio di Stato

Cairo Montenotte. L'ultimo giorno d'agosto la quinta sezione del Consiglio di Stato ha dato via libera alla discarica di rifiuti speciali che la Ligure Piemontese Laterizi intende realizzare nell'ex-cava della Filippa in loc. Ferrere.

Il Consiglio di Stato ha infatti concesso la sospensione, in via cautelare, delle sentenze con cui il T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) della Liguria aveva fermato i lavori della discarica dichiarando nulli gli atti di autorizzazione della medesima.

In sostanza il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'azienda contro le sentenze del T.A.R..

Obvia soddisfazione da parte della Ligure Piemontese Laterizi, mentre sono infuocate le dichiarazioni di chi si oppone al progetto.

Per Giorgia Ferrari, membro dell'Associazione Sa-

lute Ambiente Lavoro, la sentenza stupisce "perché non si è mai visto concedere in via cautelare la possibilità di costruire una discarica".

Il Sindaco Osvaldo Chelbello ha parlato di atto di arroganza.

"Se la decisione del Consiglio di Stato sorprende" afferma il Sindaco "E' inconcepibile che con la sospensione non si sia nemmeno fissata a brevissimo termine l'udienza per la discussione sul merito della questione".

Il Sindaco di Cairo ha lanciato anche dure critiche alla Regione Liguria, accusata di aver lasciato solo il Comune di Cairo nella battaglia contro la realizzazione della discarica.

Profonda irritazione ha destato infatti la notizia che la Regione Liguria non si è costituita davanti al Consiglio di Stato per resistere in giudizio, assieme al Comune ed alle associazioni, contro i ricorsi presentati dalla Ligure Piemontese Laterizi.

Gli avvocati del Comune e dell'Associazione salute ambiente e lavoro hanno chiesto al più presto la convocazione dell'udienza al Consiglio di Stato che dovrà trattare la questione nel merito.

Intanto si preparano anche all'eventualità di ricorrere alla Corte di Giustizia Europea.

Diverso il clima nella Ligure Piemontese Laterizi che ha convocato il suo Consiglio di Amministrazione.

"Speriamo" dicono alla Ligure Piemontese Laterizi "che la decisione del Consiglio di Stato metta fine a questa vicenda, almeno per ciò che riguarda le incomprendimenti e possa essere l'inizio di un dialogo costruttivo, che ci permetta di dimostrare non solo nelle sedi competenti, ma anche ai cittadini, come il nostro progetto sia valido e sicuro".

A.M.

Giovedì 2 settembre alla Soms

Partecipata assemblea pubblica contro il via libera alla discarica

Cairo M.te- La tensione in Val Bormida sale per i fatti occupazionali della "Ferrania" e per il caso "Filippa".

La sera di giovedì 2 settembre, presso la sala Soms di Cairo Montenotte, si è svolta una assemblea pubblica organizzata dal gruppo consigliere "l'Altra Cairo" dove una folta rappresentanza della popolazione cairese, alcuni rappresentanti politici locali, associazioni sindacali ed associazioni ambientaliste erano di fatto presenti.

Il sindaco cairese Osvaldo Chelbello, oltre a dichiarare che sul caso Filippa il Consiglio di Stato si è espresso (a parere suo) con un comportamento anomalo e probabilmente contro legge, ha dichiarato che la Regione Liguria ed i suoi rappresentanti costituzionali, nulla hanno fatto e stanno facendo per risolvere veramente il caso Filippa; mentre per la "Ferrania" c'è necessità che tutta la popolazione si mobiliti aprendo con le istituzioni una vertenza ed unità d'intenti che sino ad ora è mancata sul territorio.

Inoltre il sindaco cairese ha chiesto che tutti i comuni della val Bormida facciano quadrato su problemi che interessano non solo Cairo ma tutto il com-

prensorio ed ha formulato l'intenzione di promuovere una commissione per studiare e preparare iniziative in modo che si possa rioccupare in tempi brevi i lavoratori che probabilmente, visto l'andamento negativo, potrebbero di fatto perdere il posto di lavoro.

Il sindaco di Millesimo Righello, oltre a soffermarsi sul problema della Prodi Bis e sulla impossibilità d'interventi in aste pubbliche da parte della Ferrania "chiede alla popolazione del comprensorio un più attento e concreto interessamento ai fatti locali.

Righello, ha proposto, inoltre, di responsabilizzare il Governo Nazionale nella persona dell'On. Letta in quanto la "Ferrania" per le sue caratteristiche produttive, dovrebbe essere tutelata alla pari della Fiat auto ed dell'Alitalia.

Il Sr. Ghione della RSU della fabbrica ValBormidese ha nel suo intervento espresso perplessità sul futuro della fabbrica, viste le false promesse e le parole spese inutilmente dalle autorità pubbliche e private preposte; Ghione è certo che il futuro della "Ferrania" finirà in una grossa speculazione immobiliare.

Il gruppo consigliere "l'Altra Cairo" ha infine individuato in quattro punti essenziali l'emergenza della Val Bormida: Tutela dei lavoratori della Ferrania, gestione Filippa, polveri e stoccaggio del carbone e centrali elettriche.

Il gruppo consigliere ha dichiarato inoltre, che i loro rappresentanti politici sono e saranno sempre a disposizione dei cittadini per una risoluzione e/o proposte da portare nelle sedi istituzionali locali e nazionali. Dopo l'intervento di associazioni ambientaliste e di cittadini comuni la tensione rimane sempre più alta e tende a salire a livelli di guardia in quanto mancano di fatto comportamenti positivi per una risoluzione dei problemi sopra citati.

A.M.

Pro Loco Città di Cairo Montenotte

Città di Cairo Montenotte

16ª edizione
Mercatino delle Pulci
a Cairo Montenotte

Domenica
12 Settembre 2004

CITY ★★★

ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 12/9: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

Distributori carburante

Sabato 11/9: TAMOIL, via Sanguinetti, Cairo; API, Rocchetta.

Domenica 12/9: TAMOIL, via Sanguinetti, Cairo.

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:
019 5090353

e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Alla fiera di San Giovanni a Carcare

Una pioggia di premi per i bovini di "Palino"



Cairo Montenotte. Anche quest'anno i bovini di Carlo Rodino, detto Palino, si sono distinti nella fiera di San Giovanni del Monte a Carcare. Il primo premio è andato infatti al bellissimo esemplare di bue di nome Jerry, nato il 1 maggio del 2002. Altro primo premio alla manza Gaia, nata il 20 gennaio del 2002 e mamma della vitellina Carolina che, pure lei, ha ottenuto buoni risultati.



Ogni anno, nel mese di agosto svolge questa rassegna del bestiame con esposizione di bovini, ovini, cavalli, asini di razza. In questa occasione viene anche attrezzata un'area dove sono esposte attrezzature agricole e prodotti tipici locali. A questo appuntamento Palino non è mai mancato, da oltre sessant'anni. Primo premio anche alla giovanissima mucca Gaia, nata il 1° luglio dello scorso anno. I premi sono stati consegnati dal presidente della Comunità Montana e dal sindaco di Carcare Angela Nicolini.

Anche quest'anno Carlo Rodino ha ottenuto il giusto riconoscimento per l'impegno e la professionalità con cui si dedica all'allevamento dei suoi preziosi animali in collaborazione coi suoi familiari. E il suo impegno non si limita alla Fiera di San Giovanni, il 12 settembre prossimo sarà a San Bartolomeo e l'8 novembre a Cuneo dove si è sempre fatto onore presentando i suoi bovini di razza piemontese. Non resta che augurare a Palino che possa continuare ancora per tanti anni nella sua attività di allevatore di collaudata esperienza.

Il cantiere aprirà il 13 settembre

Cairo: partono i lavori nell'ex scuola "Abba"



Cairo M.te - Iniziano lunedì 3 settembre i lavori di ristrutturazione dell'edificio delle ex scuole Abba di piazza della Vittoria. Il cantiere rimarrà aperto almeno per due anni.

Il progetto prevede il recupero strutturale delle ex scuole, con la realizzazione di capienti sale riunioni ad uso pubblico e comunale, spazi espositivi e museali, il trasferimento della biblioteca civica con la realizzazione anche di salette di lettura e salette multimediali, un'aula per proiezioni, le sedi di associazioni di

volontariato e, soprattutto, un auditorium al coperto, utilizzabile anche come teatro, da 360 posti, recuperato dal seminterrato e dal cortile interno. L'edificio ospiterà anche una caffetteria.

Sarà poi sistemata anche l'area esterna, con uno spazio idoneo ad ospitare spettacoli all'aperto.

All'esterno dell'edificio ristrutturato troveranno collocazione la scultura "Gesto d'amore" realizzata da Rosanna Costa e dedicata ai donatori dell'Avis, ed la fontana progettata dall'architetto Andrea Jiriti.

Il sindaco Chebello gongola e, un po' polemico, dichiara: "Si tratta di un'opera il cui costo supera i 5 milioni di euro, 2 milioni e 306 mila dei quali già reperiti tramite i finanziamenti europei di Obiettivo 2 per interventi di riqualificazione urbana, mentre per i restanti 2 milioni e 460 mila euro abbiamo accesso un mutuo. Una cifra per la quale si potevano, però, risparmiare ben 800 mila euro, ovvero quanto ci è costato comprare quell'edificio fatiscente, seppure carico di storia ed emozioni, dall'Ipab Baccino. Un esborso che si sarebbe potuto evitare se le amministrazioni di sinistra che mi hanno preceduto non avessero avuto l'idea di ricostituire l'Ipab con il solo scopo di creare qualche poltrona in più, che si sa, fa sempre gola. Negli anni 90, infatti, a gestire il patrimonio Baccino era il Comune".

RCM

Nello scorso week end del 4 settembre

Il Camper Club "La Granda" scopre la storia di Cairo



Cairo Montenotte. Nello scorso week-end il piazzale oltrebormida a Cairo M. è stato ordinatamente invaso da un centinaio di camper in occasione del raduno organizzato dalla Sezione Val Bormida-Riviera di Ponente del Camper Club "La Granda".

Per intrattenere piacevolmente camperisti ospiti di Cairo M., la Pro Loco ed il Comune hanno organizzato diverse gradite iniziative, fra le quali una serie di visite guidate a gruppi, nel centro storico cairese, realizzate in collaborazione con il Grifl.

Ad una di queste si riferisce la foto scattata davanti allo storico portone di Via Buffa, 9 che conserva le tracce delle armi dei soldati francesi della Campagna 1796.

L'itinerario guidato al borgo di Cairo si è dimostrato di particolare interesse anche per i residenti, che spontaneamente si sono accodati ai turisti per ascoltare aneddoti e curiosità legate alla storia della propria città.

I camperisti - provenienti soprattutto da Lombardia, Emilia e Piemonte - hanno espresso soddisfazione e compiacimento e sono stati lieti di poter conoscere un territorio ed una cittadina a loro finora poco noti, ma dotati di apprezzabili potenzialità e attrattive turistiche.

Gli organizzatori sperano di poter offrire in futuro spazi ancora più accoglienti ed attrezzati per successive manifestazioni di questo genere.

Lo.Ch.

I "miei primi dieci anni" della Protezione Civile

Cairo M.te - "Fatti e non parole", questo potrebbe essere lo slogan della Protezione Civile cairese, che compie proprio in questo periodo i suoi dieci anni. Si tratta di dieci anni di successi a partire dall'affluenza di volontari (circa un centinaio) fino ad arrivare alla tempestività dell'Assessorato comunale nell'organizzare "ex novo" un servizio sempre all'altezza, moderne attrezzature antincendio, funzionali divise di servizio, magazzini spaziosi ed un'adeguata sala operativa rappresentano risultati concreti, maturati grazie ad una continuità rappresentata soprattutto dal Comandante della Polizia Municipale Fulvio Nicolini e dai responsabili dei volontari Antonino Civallo, Giacomo Bonifacino, Maurizio Zunino, Osvaldo Mazzoran.

Un grazie agli assessori che si sono succeduti in questi anni: Delio Servetto ed Arnaldo Bagnasco ed un benvenuto al nuovo assessore Pier Luigi Vieri (che è anche vicesindaco).

In conclusione possiamo affermare che la Protezione Civile cairese più che una "zattera di salvataggio" per chi si trova in emergenza è una vera e propria nave ammiraglia stimata in tutta la Valbormida.

Roberto Marchisio, (Volontario Pubbliche Relazioni)

Auguri a Battista Gandolfo per i suoi novanta anni

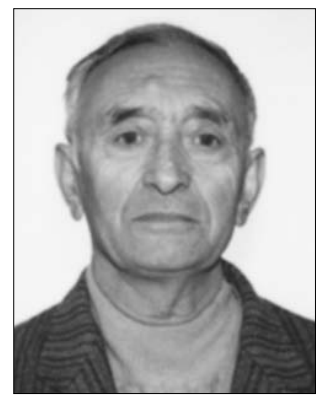
Cairo Montenotte. Auguri nonno per i tuoi 90 anni, portati benissimo e compiuti il 6 settembre.

E grazie per avermi fatto viaggiare indietro nel tempo, con le tue storie di vita e i tuoi aneddoti.

Tu sei stato meglio di qualsiasi libro di storia.

Se bisogna avere un modello da seguire, il mio sei tu, uomo, padre, marito e nonno eccezionale.

Con affetto tua nipote Daniela Gandolfo e il marito Fabrizio Vola.



COLPO D'OCCHIO

Plodio. La Giunta del Sindaco Gino Bergero ha deciso di procedere all'ampliamento del cimitero, aumentando la capacità del campo di sepoltura allargando il muro di cinta.

Altare. Un commerciante, R.C., originario di Acqui Terme, è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di avere imbrattato con vernice spray diversi segnali stradali ed altri cartelli nel centro del paese.

Cosseria. La ditta CAMST ha vinto l'appalto per la fornitura dei pasti alle mense scolastiche di Cosseria. Si tratta di un ritorno, perché la ditta CAMST ha già fornito in passato questo servizio al Comune di Cosseria.

Cengio. La sig.ra Silvia Tardito ha chiesto al Comune di Cengio di intervenire perché troppi gatti, ospiti della colonia felina da lei accudita, vengono investiti nottetempo dagli automobilisti che procedono a velocità troppo elevata lungo la vicina strada.

Bardinetto. La scuola elementare di Bardinetto chiude nonostante le proteste dell'amministrazione comunale. Troppo pochi i bambini, che dovranno da settembre andare a scuola a Calizzano.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Domenica 12 settembre la 3A, Associazione Alpinistica Altaresca, organizza una facile gita intersezionale al Monte Carmo e San Pietro in Varatella. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Domenica 26 settembre la 3A, Associazione Alpinistica Altaresca, organizza la salita alla Rocca dell'Abisso. Percorso alpinistico facile alla vetta che domina i forti del Tenda. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Dal 2 al 3 ottobre la 3A, Associazione Alpinistica Altaresca, organizza la tradizionale polentata sociale al Rifugio Migliorero. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Domenica 17 ottobre la 3A, Associazione Alpinistica Altaresca, organizza una facile escursione a Triora e Monte Gerbonte fra covi di streghe e paesaggi alpini. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

L'intensa attività del club filatelico

Cairo Montenotte. Il "Club Filatelico numismatico e telecarte - Valbormida" è stato fondato il 18 giugno 1998 con lo scopo di riunire e favorire la conoscenza dei collezionisti di ogni tipo (filatelici, numismatici ed altre collezioni) della nostra vallata.

La sede del circolo è ubicata in via Ospedale Baccino, sopra la biblioteca civica, ed è stata messa a disposizione dall'amministrazione comunale che l'associazione "ringrazia di cuore poiché, grazie alla sua disponibilità e sensibilità, ci permette di continuare la nostra attività."

Al Club sono attualmente iscritti una quarantina di collezionisti che, nei limiti delle loro possibilità, cercano di fornire il servizio novità ed offrono la possibilità di consultare cataloghi e riviste.

In questi primi sei anni di vita hanno organizzato diverse mostre sul collezionismo che hanno avuto molto suc-

cesso, dimostrato dall'emulazione di molti circoli liguri.

Su richiesta il Club si è prestatato a fornire la sua collaborazione sia per mostre che per esposizioni riservate alle scuole.

Per il futuro vede in programma la possibilità di gestire corsi di filatelia per i ragazzi delle scuole in collaborazione con l'ente Posta.

"Vogliamo rivolgere un invito a tutti i collezionisti che lo desiderino - concludono i soci del Club - di iscriversi al nostro circolo. Il tal modo, grazie all'interesse di tutti, potremo continuare la nostra attività e fornire un punto di riferimento sempre più valido per i giovani e per tutti i collezionisti".

Il Club Filatelico è aperto tutti i Giovedì, dalle ore 20,30 alle 22,30, e alla domenica dalle ore 10 alle 12 nella sede ubicata sopra la biblioteca civica in Via ospedale Baccino a Cairo.

RC

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Cairo M.te: su iniziativa dell'Osservatorio Popolare dell'ing. Save

Si appella al Ministro della Salute la protesta per l'atmosfera inquinata

Cairo M.te - Il presidente dell'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita, Giulio Save, ha scritto una lettera ai Ministri della Salute e dell'Ambiente, al presidente della regione Liguria e delle provincie di Savona, nonché al sindaco di Cairo per lamentare la scadente qualità dell'aria di Cairo Montenotte.

"Signor Ministro, già da tempo abbiamo segnalato alle autorità competenti l'insostenibile condizione della qualità dell'aria attorno all'area industriale di Cairo Montenotte.

Il suo recente ulteriore drammatico peggioramento ha provocato nuove proteste dei residenti che hanno già provveduto ad una "Denuncia Orale alla Polizia Municipale di Cairo Montenotte" (17 maggio 2004) supportata da certificati medici attestanti sintomatologie comuni diffuse di origine quasi certamente esterna, e ad un "Esposto alla Procura della Repubblica di Savona" (19 maggio 2004).

Su loro istanza abbiamo scritto una lettera raccomandata (20 luglio 2004) al Presidente della Provincia di Savona per sollecitare un suo intervento volto anche a definire precisamente quale ruolo ha la Provincia in materia e quale grado di conoscenza ha, se ce l'ha, del problema: nessuna risposta. Teniamo per noi facili riflessioni di carattere estetico sulla mancata risposta di un Amministratore eletto ad una lettera di suoi elettori. Vabbè.

Ci rivolgiamo invece a Lei, signor Ministro, affinché prenda in mano la situazione per assicurare il diritto di tutti alla salute e ad una buona qualità della vita; diritto che qui è quotidianamente violato e calpestato da inquinamenti di vari origine e grado che, al riparo dietro lo scudo inscalfibile del ricatto occupazionale, forse non sono mai stati sanzionati a dovere.

Le nostre preoccupazioni sono accresciute dal fatto che tutto ciò è perfettamente compatibile con quel disegno di stampo quasi neocolonialista che si va sempre

meglio delineando: il disegno di risanare la costa savonese ammassando nell'entroterra carbone, centrali, discariche, impianti di smaltimento e altri orrori spacciandoli, irridenti, per imperdibili occasioni di sviluppo della ValBormida!

Ora, avendo scelto la strada del confronto civile, finora noi abbiamo civilmente scritto lettere, civilmente protestato, civilmente raccolto firme, civilmente discusso con ammini-

stratori e tecnici. Non vorremo, però, che tutta questa civiltà fosse scambiata per acquiescenza proprio in momenti in cui vengono premiate le opzioni più clamorose anche se barbaramente devastanti per il diritto comune: quella nostra scelta non è irreversibile.

Restiamo in attesa di sue notizie. Distinti saluti.

**Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita
Il Presidente, Giulio Save**

La prima "pizzeria" di Cairo

Compie cinquant'anni la farinata di "Germone"



Cairo Montenotte. Correva l'anno 1954 quando Luciano Germone apriva il negozio di farinata. E' passato mezzo secolo e continua la tradizione di questo ormai storico esercizio commerciale del centro storico di Cairo. Prospiciente Piazza della Vittoria, nei pressi dell'ingresso da via Roma, attualmente è gestito dal figlio Guido e dalla moglie Annalisa. E' ormai diventato famoso per la prelibata farinata, gialla o bianca, che si può portare a casa o gustarla nella saletta che ha una capienza di sedici coperti.

Guido e Annalisa continuano così la tradizione di famiglia offrendo preparazioni artigianali rigorose e ingredienti

di prima qualità. Per i più esigenti la cantina mette a disposizione oltre cento etichette di buon vino, birre artigianali e distillati di alto livello. Ci sono tutti gli ingredienti per consumare un pasto semplice, economico ma non per questo meno squisito anche perché si ha l'opportunità di accostarsi ad antichi sapori.

E poi c'è la pizza, sono oltre cinquanta le varietà che si possono ordinare in base ad uno sfizioso elenco di ingredienti. Preparazioni prelibate e fragranti grazie anche alla pasta preparata giornalmente secondo la ricetta di papà Luciano e di mamma Floriana che sono stati i primi a fare la pizza a Cairo.

Minaccia di secessione in Comunità Montana

Cairo M.te - Sulla nomina del nuovo Presidente della Comunità Montana Alta Valle Bormida, e Giunta Collegata, il lungo silenzio che ha fatto seguito alle elezioni amministrative del 12/13 giugno lascia presagire che siano in atto manovre per preconstituire una maggioranza "di parte", probabilmente di sinistra, per accaparrarsi l'amministrazione dell'importante ente di secondo grado Valbormidese. A smuovere le acque è intervenuto, la scorsa settimana, il vulcanico sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, che avverte: "Sento una forte puzza di bruciato. L'ho già detto una volta, e lo ripeto: se qualcuno crede di poter gestire la cosa in modo sotterraneo, preferendo ad un confronto chiaro ed aperto, lavorare come un piccolo ragnetto che tesse silenziosamente la sua tela di alleanze ed amicizie, ha sbagliato campo di gioco. La Comunità Montana è un ente di secondo grado e deve rappresentare tutti i Comuni della vallata in modo trasparente ed istituzionale".

E prosegue: "Qualcuno ha parlato di bandierine rosse e blu, quasi dovessimo giocare a soldatini, ma certa sinistra si ricorda che un conto sono le elezioni amministrative nei Comuni ed un conto è la gestione di un ente sovramunicipale, per il quale ci deve essere collaborazione e non basta andare alla conta, ammesso che poi ci sia davvero un fronte che possa prevalere rispetto ad un altro. Se questa è la via che si vuole scegliere, che abbiano almeno la correttezza di avvertirci: Cairo non avrà problemi ad andarsene, trovando altre formule di coesione".

Gostoni preside

Cairo M.te - Maria Teresa Gostoni è il nuovo preside delle Scuole Medie di Cairo M.. Succede ad Angela Poggi, recentemente scomparsa. M. T. Gostoni è stata per oltre vent'anni vice-preside delle Scuole Medie di Carcare e poi vicario presso l'istituto comprensivo di Carcare. La Gostoni è anche assessore alla cultura del Comune di Carcare oltre che presidente dal 1992 del Distretto Scolastico n. 6 della valle Bormida.

In occasione della 21ª Festa della Vita

Su Radio Canalicum parla la "Comunità"

La 21ma Festa della vita 2004, dal 15 al 18 luglio, alla Comunità Cenacolo, fondata da Suor Elvira Petrozzi, nel 1983, per il recupero di ragazzi/e con problemi di tossicodipendenza e altre forme di disagio sociale e che attualmente conta 45 case sparse nel mondo, si è tenuta sulla collina di Saluzzo, che è stata più volte definita dai sacerdoti celebranti: "Santo monte".

Alcuni valbormidesi anche quest'anno hanno presenziato. Giovedì 15 luglio, c'è stata l'accoglienza e il saluto da parte di suor Elvira, a seguire la celebrazione Eucaristica presieduta da padre Andrea Gasparino. Venerdì 16, giornata ricca di testimonianze, preghiera, Catechesi e celebrazione Eucaristica presieduta da Monsignor Angelo Comastri, Vescovo di Loreto, e alla sera il recital "il figlio prodigo".

Sabato 17, altra giornata intensa, iniziata alle ore 9, con l'accoglienza, Catechesi di preparazione al Sacramento del Perdono, Adorazione Eucaristica, preghiere, testimonianze, e alla sera il recital "I misteri della luce". Alle ore 15 celebrazione Eucaristica presieduta da Monsignor Giuseppe Guerrini, Vescovo di Saluzzo, che con altri quattro Vescovi e 70 Sacerdoti celebranti, ha ordinato due Presbiteri.

Uno si chiama don Massimo Rigoni, che dopo essere stato a visitare la Comunità di Medjugorje, avere ascoltato le testimonianze dei ragazzi, pregato con loro, ha desiderato diventare un volontario, mettendo la sua professione di medico dentista a disposizione dei giovani di Suor Elvira, ... poi la chiamata a dare di più a Dio.

L'altro novello Sacerdote è don Ivan Filipovic, ex tossicodipendente, che dopo le vicissitudini comuni a tutti i drogati, è rinato in Comunità, con l'aiuto in particolare di suor Elvira e di don Stefano è stato generoso, e nella gioia ha detto il suo "Si! A Dio".

Era presente anche il suo Vescovo giunto dalla Croazia con i famigliari e gli amici.

Da giovedì a domenica ogni giorno i sacerdoti presenti erano minimo una trentina a un massimo di settanta, giunti anche dalle varie nazionalità in cui ora è presente la Comunità Cenacolo; il Vangelo è stato proclamato in lingua croata, slovena, spagnola, polacca, cecoslovacca, inglese, russa, tedesca, francese, italiana.

Domenica al mattino l'Adorazione Eucaristica, guidata da padre Pierino Ghi, è stata molto partecipata, e conclusa con la preghiera di guarigione per i nostri mali spirituali e anche fisici e anche per chi si è raccomandato alle nostre preghiere. Le pause per il pranzo sono state occasioni di condivisione e saluti tra le persone di varie nazionalità.

Al pomeriggio si è pregato il S. Rosario, animato dai ragazzi/e; le scenografie, i canti, le testimonianze, che hanno preceduto la S. Messa sono stati un vero toccasana per i presenti. Lo Spirito Santo è stato più volte invocato. Suor Elvira nelle sue esortazioni come sempre ha ricordato la "Cristo terapia" per guarire, ... che per rialzarci dobbiamo usare le ginocchia, ... che se anche i genitori si tolgono le maschere e si convertono i figli si salvano! ... Vorrei concludere con qualche parola dall'omelia di don Massimo: ... "Comandare significa servire ... E' importante ascoltare la parola di Dio, poi da lì scaturisce tutto l'altro ..." e dall'omelia di don Ivan: "... I passi in Comunità: Quando entri sei a pezzi, poi riconosci le tue debolezze e ti lasci guarire dagli altri, poi scopri che Gesù abita in te e diventi disponibile agli altri, e ritrovi l'amore quando sei te stesso! ..."

Per la zona Valle Bormida savonese prossimamente a Radio Canalicum San Lorenzo FM89 e 101.1, al martedì e al giovedì alle ore 10.30 e al venerdì, alle ore 19.30, trasmetteremo alcune meditazioni, catechesi, testimonianze, dei Vescovi, Sacerdoti, di suor Elvira e dei ragazzi/e presenti alla festa e non mancheranno i loro canti.

Alda Oddone

Con l'opera dei pittori Gianni Pascoli e Mauro De Vignola

Restaurate le decorazioni della parrocchiale di Dego

Dego. La primavera scorsa sono iniziati i lavori di restauro della chiesa parrocchiale di Dego commissionati dal parroco Don Natalino.

L'impianto decorativo, eseguito attorno alla seconda metà dell'ottocento, ad opera del pittore Resio, la cui firma e relativa datazione è stata rilevata nella navata di destra, esattamente sopra il timpano dell'altare dedicato alla Madonna, presenta una buona armonia compositiva, pur rimanendo nella ristretta sfera di pittura decorativa a motivi floreali.

Le composizioni pittoriche quindi, pur non presentando opere di particolare importanza artistica e storica, danno leggerezza e piacevole decoratività alle tre navate

di cui è strutturata la chiesa. Sulla volta della navata centrale appaiono invece scene bibliche di apprezzabile esecuzione, nonostante anch'esse siano sceve di particolare valore artistico.

Purtroppo da anni, a causa di infiltrazioni d'acqua dal tetto e dall'umidità endemica a tutto l'edificio, il contesto pittorico e decorativo era quasi totalmente compromesso e reso illeggibile a causa di muffe, sfarinamenti dell'intonaco pittorico e ossidazioni dovute all'acidità contenuta nell'acqua piovana.

Fortunatamente Don Natalino, la cui sensibilità è dimostrata dall'interesse con cui segue i lavori, ha saputo affidare l'opera di restauro ai due noti e affermati pittori Gianni Pascoli e Mauro

De Vignola, che con impegno e professionalità stanno riportando la chiesa di Dego all'antico splendore.

A questi due artisti appartengono importanti realizzazioni di pittura murale. Citiamo appena la facciata della chiesa parrocchiale di Sassello, voluta da Don Albino Bazzano, la chiesa parrocchiale di Bormida, di particolare impegno e ricercatezza e recentemente, non ultima per importanza, la chiesa parrocchiale di Prasco.

Al Pascoli e al De Vignola i nostri complimenti e gli auguri sinceri affinché continuino la loro opera così preziosa per la conservazione e la godibilità del patrimonio artistico della nostra Diocesi.



Vent'anni fa su L'Ancora

1984: Approvate due discariche: Traverse e Mogliole

Dal giornale "L'Ancora" n. 33 del 9 settembre 1984.

Il Consorzio fra i Comuni di Cairo, Dego, Altare e Carcare (quello che oggi si chiama CIRA) esprimeva parere favorevole per ben due siti di discarica per i rifiuti solidi urbani. Uno in Rio Traverse, fortemente contestato dalla popolazione della Valle Uzzone, l'altro in loc. Mogliole contro il quale erta già stata presentata una petizione firmata da duecento persone di Dego e Cairo.

Il Consiglio Comunale decideva di illuminare via Cortemila, realizzando un impianto di illuminazione pubblica con una spesa di circa cento milioni di lire. Si trattava di lavori molto attesi dalla popolazione che da anni lamentava la mancanza del servizio. Proteste a Cairo perché il corridoio dei nuovi colombari del cimitero, realizzati da pochi mesi, risultava essere stato allagato da infiltrazioni d'acqua attraverso il pavimento. L'acqua aveva raggiunto sette-otto centimetri d'altezza.

La Cairese perdeva 2-0 con l'Albenga nella prima uscita di stagione. "Un ritardo di preparazione che non deve allarmare" dichiarava Giorgio Caviglia, preparatore atletico della Cairese. La cairese Rita Oliveri si classificava seconda al concorso di bellezza savonese svoltosi al Nautilus di Varazze.

Il Comune di Millesimo approvava il progetto per la ristrutturazione del Palazzo Comunale. Il parco del Giovo annuncia la nascita di un cucciolo di un ... lama, da una coppia di questi animali, nativi delle Ande ed ospitati in loco.

Flavio Strocchio

In ritardo su quella anticipata dello scorso anno

Con i primi carichi di uva siamo in piena vendemmia

Canelli. Mentre questo numero del giornale viene distribuito in edicola, i primi carichi di uve si avviano presso gli enopoli di vinificazione e così la vendemmia 2004 entrerà nel suo pieno svolgimento.

Ancora oggi non è facile pronunciarsi su quale tipo di vendemmia ci troviamo davanti.

"Siamo in ritardo di 12/13 giorni rispetto alle annate normali - afferma Antonio Marino, tecnico specialista della Coldiretti di Canelli che prosegue - L'uva tarda a maturare specie nei vitigni tardivi e presenta disomogeneità anche nello stesso grappolo. Per quanto riguarda le uve dolcetto preoccupa molto l'accinellatura (piccoli acini destinati a rimanere sempre verdi). Di conseguenza la vinificazione di queste uve creerà non pochi problemi enologici".

Intanto cominciano ad essere noti i primi prezzi delle uve e per gli chardonnay si tratta sulla base di 7 euro al miriagrammo, lo stesso prezzo del 2003.

Non hanno ancora un prezzo di riferimento invece le uve cortese che pure, a parere degli esperti si presentano molto belle. Strano destino quello di queste uve il cui prezzo è legato più al "pianeta" moscato che all'ottimo vino che invece con esse si può produrre.

Per Antonio Marino "in certe zone la produzione è comunque in parte compromessa dai forti attacchi di oidio avvenuti in giugno, mentre in molti fondovalle, in presenza di folta vegetazione, si



hanno i primi segnali di muffa grigia". Complessivamente però l'andamento climatico è favorevole. Certo, se piovesse anche solo tre ore, le cose non potrebbero che migliorare ulteriormente.

Tutti i tecnici sono concordi nel ribadire che l'annata sarà abbondante, con grappoli di consistente peso, mentre sulla gradazione si limitano a dire che siamo indietro di almeno due gradi rispetto al 2003.

In questi ultimi giorni è aumentata notevolmente la ricerca di uve brachetto. Siccome siamo in presenza di un accordo interprofessionale, la cosa ha abbastanza stupito ed ha trovato una plausibile spiegazione nel fatto che una nota industria del settore, operante nel canellese, dopo

aver acquisito uno dei marchi più conosciuti all'estero, per il brachetto spumante ha deciso di cambiare strategia per gli acquisti: non più mosto dalle Cantine sociali, ma approvvigionamento, seppure ancora parziale, delle uve per vinificarle in proprio.

Un'ultima annotazione: continua ad essere difficile per molti recuperare personale per la vendemmia. Nonostante le ripetute richieste a tutt'oggi il Ministero competente non ha autorizzato nuove entrate di extracomunitari nel nostro paese.

Rimane quindi solo la speranza che metta giudizio il tempo lasciando a tutti gli operatori le giornate giuste per raccogliere, quando sarà ora, i grappoli. **Oldrado Poggio**

Intervista all'ass. Dabormida

Pannelli solari sugli spogliatoi del Sardi

Canelli. L'ing. Enzo Dabormida, dai primi giorni del mese di luglio assessore al Patrimonio, alle Opere Pubbliche e al Risparmio energetico, oltre ad aver già provveduto a seguire i lavori di risistemazione dei bagni e degli infissi delle scuole Medie ed Elementari di piazza della Repubblica, "in modo da permettere un inizio anno scolastico regolare, in attesa della sostituzione delle tapparelle che avverrà al più presto", si sta occupando del proseguo dei lavori al campo sportivo di via Riccadonna.

In merito ci ha fatto pervenire alcune puntualizzazioni: "L'aggiudicazione dei lavori alla ditta Euroedil di Ovada, è del 6 maggio scorso, mentre l'inizio lavori, 'sotto riserva di legge', è avvenuto il 7 giugno scorso; la data del contratto è del 13 luglio. Si tratta di una ditta seria, che lavora bene e che ha anticipato i tempi, pur avendo 'il fine lavori' entro il 14 marzo 2005".

In che cosa consistono i lavori? "Nella completa ristrutturazione degli spogliatoi del campo di calcio, dei servizi igienici per il pubblico, l'adeguamento delle vie di fuga degli spalti, la realizzazione di un campo da calcio in erba per squadre di sette giocatori,



la realizzazione di un campo da calcio a cinque, il rifacimento del fondo dei campi da tennis, la realizzazione di campi da bocce esterni.

Tra amministrazione, direttore dei lavori ed impresa è stato concordato di iniziare la ristrutturazione degli spogliatoi per sfruttare l'interruzione estiva dell'attività.

Quindi va reso merito alla buona volontà e alla professionalità dell'impresa che è assolutamente in linea con il cronoprogramma dei lavori".

E il tetto in eternit degli spogliatoi?

"In una prima fase è rimasto escluso poiché vi era l'intenzione di procedere alla sopraelevazione degli spogliatoi.

L'amministrazione, proprio in questi giorni, sta valutando la possibilità di realizzare una copertura a pannelli solari per garantire un adeguato risparmio energetico. In ogni caso la copertura verrà rifatta prima della stagione invernale". **b.b.**

Martedì 31 agosto

Due tragici drammi nel Canellese

Canelli. Tragico dramma martedì sera, 31 agosto, a Calamandrana, in via Avalle, di fronte al piazzale della bocciocofila.

Un giovane di 24 anni P.A. si è sparato un colpo di fucile al petto.

La vicenda si è consumata poco dopo le 22.30. Secondo una prima ricostruzione dei Carabinieri di Canelli e Nizza il giovane, arrivato in piazzetta a bordo della sua auto, è sceso, ha impugnato il fucile da caccia del padre e si è puntato l'arma addosso ed ha fatto fuoco.

Il P.A. si è poi trascinato per una decina di metri, avrebbe mormorato qualcosa ad alcune donne sedute nel giardino di alcune case poco distanti, per poi accasciarsi in una pozza di sangue.

Subito chiamati i soccorsi, sul posto sono giunti il "118" ed i Carabinieri.

Il ventiquattrenne è stato poi trasportato in condizioni disperate all'ospedale di Asti.

Il giovane abita con papà e mamma in paese.

• Sempre martedì 31 agosto, verso le 9 del mattino, altra tragica disgrazia a Santo

Stefano Belbo, in frazione Moncucco, dove un operaio di 48 anni, Piero Serafino, dagli amici conosciuto come Kocis, si è impiccato, poco distante dalla propria abitazione, nei luoghi tanto cari a Pavese.

L'uomo lascia la moglie Franca ed i figli Sergio e Serena.

La notizia ha lasciato sgomenti tutta la comunità santostefanese.

Piero era molto conosciuto anche a Canelli dove svolgeva servizio come milite volontario del locale Comitato della Croce Rossa. **Ma.Fe.**

Ripartono i corsi del C.T.P. di Canelli

Canelli. Con l'inizio dell'anno scolastico 2004/2005, ricominciano i corsi al Centro per l'istruzione e la formazione degli adulti di Canelli, che ha sede presso i locali della SMS GANCIA Piazza della Repubblica 5 ed opera anche nei Comuni di Castagnole, Costigliole, Nizza Monferrato. I corsi offerti partono dall'apprendimento della Lingua italiana per gli stranieri, alla Licenza Media per tutti coloro che adulti, non ne siano in possesso e da quest'anno ci sarà anche la possibilità di iniziare un percorso di 3 anni scolastici che permetterà di conseguire, partecipando all'esame di Stato, il diploma di Ragioneria.

Chi volesse invece ampliare le proprie conoscenze può spaziare dall'informatica alle lingue straniere, ottenendo alla fine certificazioni ed attestati utili al miglioramento della propria posizione professionale. Al C.T.P. anche gli hobby e i desideri di svago possono essere appagati partecipando a corsi di Floriterapia, Pittura, Modellaggio, Lettura e Restauro. Per gli amanti della tradizione e del buon cibo sono offerti Corsi in collaborazione con le scuole alberghiere e le Vinerie locali. Infine per i giovani stranieri regolarmente residenti in Italia continuano i Corsi per l'Orientamento e l'Avviamento nel mondo del lavoro, che oltre alla preparazione professionale e culturale offrono ai partecipanti una piccola somma come rimborso spese.

Tutto il personale del C.T.P. sarà lieto di fornire ulteriori informazioni a chi lo desiderasse recandosi presso la SMS. Gancia o telefonando al n.0141823648. **Silvana Caracciolo**

XXI Raduno Nazionale Ufficiali Internati 'Straflager' di Colonia

Canelli. Quest'anno l'Associazione Gruppo Ufficiali Internati 'Straflager' di Colonia (G.U.I.S.Co) ha deciso di tenere il proprio raduno nazionale, dal 25 al 29 settembre, in Piemonte, presso l'albergo Mercure, in via Cavour 36 di Alessandria.

Una giornata del raduno, forse la più significativa, sarà tenuta a Canelli con il seguente programma: ore 9,30, omaggio ai Caduti in guerra presso il Monumento ai Caduti in piazza della Repubblica; ore 11, S. Messa celebrata dal vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Micchiardi, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso; ore 12, alla Foresteria Bosca, saluto del sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus; ore 12,45 aperitivo e visita alle antiche Cantine del Sentarc; ore 13,15, Colazione d'onore nel salone grande della Foresteria.

Ha preso servizio il questore Gallucci

Canelli. Il neo questore di Asti Raffaele Gallucci ha ufficialmente preso servizio, mercoledì 1 settembre. Figlio di un diplomatico, è nato ad Asmara (Eritrea), 61 anni fa.

Ha un'esperienza più che trentennale in Polizia dove ha ricoperto incarichi delicati, direttivi ed investigativi: per 15 anni è stato capo della Squadra Mobile di Catanzaro. Nel '93 è stato nominato Questore, prima a Crotone, poi a Cosenza e Potenza e in Direzione interregionale di Napoli, da dove è stato trasferito ad Asti.

Accompagnato dalla dottoressa Antonella Boscassi Capo Gabinetto della Questura, ha incontrato, il 2 settembre il Presidente della Provincia Roberto Marmo.

Al neo Questore Raffaele Gallucci gli auguri di una buona ed fruttifera permanenza in terra astigiana da parte de L'Ancora e dei suoi lettori.

Fino al 3 ottobre

XXIV "Testimonianze d'arte" alla galleria "La Finestrella"

Canelli. Ventidue i pittori piemontesi tra Ottocento e Novecento che sono stati inseriti nella XXIV edizione di "Testimonianze d'arte" della Galleria d'arte 'La Finestrella', di via Alfieri 19, a Canelli (0141831167). La mostra, curata da Tiziana Reppo ed inaugurata sabato 4 settembre, resterà aperta fino al 3 ottobre.

Le schede del catalogo (Litografia Fabiano) sono curate da Franco Fabiano e Francesco Sottomano.

Oltre ai più noti pittori piemontesi, consacrati a livello nazionale come Follini, Deleani, Lupo, Saccaggi, A. Barabino, G. Rovero, L. Aimone, G. Manzone, Franco Fabiano, che ha fondato la galleria 23 anni fa, affianca altri meno noti, "solo perché più giovani, ma tutti di altissimo livello".



Per capire ed apprezzare la mostra è indispensabile parlare con "l'artista - non personaggio" Fabiano: "Attraverso la galleria sono 23 anni che cerco disperatamente di edu-

care al gusto del bello. Lo scopo del gallerista non è quello di vendere quadri a tutti i costi, ma di promuovere artisti troppo spesso ingiustamente dimenticati".

Novecento scolari alle prese con la riforma "Moratti"

Canelli. Gli alunni astigiani tornano a scuola il prossimo 13 settembre.

Materna ed elementare. Sotto la direzione didattica della dott. Palmira Stanga, 162 bambini della materna canellese (81 di via Solferino e 81 di via C. Alberto), suddivisi in sei sezioni, e 441 alunni della scuola elementare (207 del G. B. Giuliani, 117 della Bosca, 85 della Robino, 32 della scuola di San Marzano Oliveto) suddivisi in 25 classi, riprendono l'attività scolastica insieme a 13 insegnanti della materna e a 47 della elementare.

Il piccolo esercito troverà un ambiente accogliente: sono stati terminati, puntualmente, sotto la direzione dell'ing. Enzo Da Bormida, assessore comunale ai lavori pubblici, i lavori del G. B. Giuliani (compresa la sostituzione delle porte e il rifacimento dei bagni), dopo il trasferimento in piazza della Repubblica. Effettuata anche la tinteggiatura del Secco e della materna C. A. Dalla Chiesa. Dalla seconda settimana saranno funzionanti i laboratori e la mensa scolastica.

Media. Sotto la dirigenza scolastica della dott. Paola Boggetto, tornano a scuola 285 alunni della media canellese (102 in prima di cui 11 stranieri, 84 in seconda di cui 11 stranieri, 99 in terza di cui 12 stranieri), 182 della media costigliolese (63 di prima, 54

di seconda, 65 di terza), 100 della media di Castagnole (39 di prima, 38 di seconda, 23 di terza). In tutto 27 classi (13 a Canelli, 9 a Costigliole, 5 a Castagnole).

La piena attività didattica riprenderà nella media l'ultima settimana di settembre. Mentre, per le prime due settimane sarà sospeso l'orario pomeridiano. Con l'attività pomeridiana riaprirà anche la mensa scolastica.

Alunni stranieri. Nella materna, la presenza di stranieri (prevalentemente macedoni) è pari al 15%, con 25 iscritti.

Nella elementare la percentuale si aggira intorno al 18% alla scuola G.B. Giuliani con 38 presenze, al 15% alla Bosca con 18 presenze, al 2% alla Robino con 2 presenze, al 12% alla scuola elementare di San Marzano Oliveto con 4 presenze.

Nella media la presenza di stranieri è del 7,6% a Costigliole, del 9% a Castagnole, dell'11,25% a Canelli.

Per favorirne l'inserimento sono previste diverse attività articolate in Progetti.

Riforma Moratti. Occorrerà una quindicina di giorni per avviare l'attività connessa con le nuove disposizioni previste dalla Moratti che affiancherà il "tempo scuola base" con un minimo di ore garantito, cui si possono aggiungere dalle tre alle sei ore facoltative dedicate ad attività di laboratorio.

Per ponderare la scelta, gli

alunni della media ruoteranno, nella prima settimana, nei vari laboratori che sono stati attivati dalla scuola: di informatica, archeologia, scenografia, lingua inglese, sport, scienze, arte, musica, linguaggio delle immagini. Successivamente saranno chiamati in causa anche i genitori. Uno o due insegnanti interni alla classe, nel ruolo di tutor, avranno il compito di intrattenere un colloquio personalizzato e di gestire il portfolio di ciascun allievo, ovvero di raccogliere la documentazione che segnerà l'iter scolastico, dalle elementari alle superiori, con l'insieme delle competenze via via acquisite.

Nella scuola elementare, al monte ore di base (27 ore), vanno ad aggiungersi tre "ore opzionali" della Moratti (in prima e in seconda) scelte dalla maggior parte dei genitori. Tra le "attività libere", sono proposte anche la lingua piemontese e l'educazione artistica, opportunamente integrate con la normale attività didattica. Sono due i bambini (entrambi di San Marzano) che, sulla base delle nuove disposizioni previste dalla Riforma, entreranno a scuola in anticipo, a cinque anni e mezzo. Invece nella materna sono sei i bambini che, nonostante la Riforma Moratti, dovranno attendere, inseriti nelle lunghe liste d'attesa della materna Dalla Chiesa (22) e di "Specchio dei Tempi" (19). **gabriella abate**

Ritorna alla grande la fiera della nocciola

Canelli. «È ritornata alla grande l'antica "Fiera delle nocciole" organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con Radio Vega» - commenta patron Bilella che sembra essere ritornato ai vecchi entusiasmi quando ci si divertiva organizzando manifestazioni - Riuscitissima la grande manifestazione di martedì sera 31 agosto con l'esibizione delle 23 modelle dell'agenzia 'First Model' di Alba (Titolari Renzo e Luisella) che hanno calcato la passerella nella splendida cornice di piazza Cavour e l'elezione di Miss Moscato Canelli, Miss Nocciola, Miss Acqua S. Anna di Vinadio e Miss 'Antigel Italia'.

Tra gli applausi del folto pubblico ed entusiasta di piazza Cavour le modelle hanno presentato i capi d'alta moda e sposa dello stilista Romano Negro e i capi di mare dell'Antigel Italia.

Le quattro fasce sono andate a Miss Moscato (Marzia Tavella, 14 anni di Cavallermaggiore che ha ricevuto in premio un grappolo di Moscato in silver), Miss Nocciola (Antonella Napoli vercellese di 24 anni che ha ricevuto in premio una nocciola d'oro), Miss Acqua S. Anna (Alessia Canaparo, studente canellese di 17 anni) e Miss Antigel Italia (Gloria Ducale sedicenne di S. Vittoria d'Alba).

I premi sono stati offerti da Radio Vega e realizzati dalla gioielleria Zavarte.

Grande successo per le tre serate musicali di venerdì 27 con i Twin Pigs, sabato 28 con la discoteca Music Powel di Radio Vega e domenica 29 con il Karaoke del duo Gianni e Remo.

Anche le bancarelle, raffinate e tipiche presenti in fiera



(organizzazione Euro Five 2000 di Orazio Barone), erano più numerose degli anni scorsi.

Nei bar cittadini, omaggiate dal Comune, le nocciole tostate e le coppe di Moscato. Tutte le bancarelle avevano avuto, dall'Associazione Moscato di Canelli, sei bottiglie di Moscato, in conto vendita.

"Sì, l'Antica fiera delle Nocciole sta gradualmente tornando all'antico splendore - commenta l'assessore Paolo

Gandolfo - È proprio questo lo sforzo dell'amministrazione canellese.

Qualche maggiore impegno sarà necessario per coinvolgere di più i produttori e tutto il mercato della nocciola, che quest'anno si presenta ricco di soddisfazioni per la produzione (si parla di un 20/30% in più degli anni scorsi), mentre il prezzo sembra variare dai 150 ai 180 euro al quintale." **b.b.**

Prezzi, fermarli si deve

Canelli. In questi giorni sono stati resi noti i dati ufficiali dei rilevamenti Istat dai quali si evince che da due mesi l'inflazione nel nostro paese è ferma allo 2,3%.

I dati, indipendentemente dall'autorevolezza della fonte e dai metodi di rilevazione, che indubbiamente hanno una base scientifica, lasciano almeno sconcertati tutti coloro che quotidianamente devono fare la spesa sia nei supermercati che nei negozi.

È facile per loro constatare come l'inflazione non solo non sia fermata, ma come invece galoppi in modo sistematico da una settimana all'altra su ogni tipo di prodotto che viene esposto per la vendita.

I consumatori, nella stragrande maggioranza abituati a fare quadrare i loro bilanci familiari con lo stipendio o, peggio ancora, con la pensione sanno però molto bene distinguere tra quelli che sono i prezzi abilmente praticati per alcuni prodotti "civetta" e quelli di tutta l'al-

tra merce esposta per la vendita.

Agli occhi di tutti appaiono quindi molto più attendibili e veritieri i dati resi noti dall'Eurispes (altro autorevole istituto di indagine) che danno un'inflazione attestata all'8%!

A rendere ancora più amare le considerazioni, sull'andamento inflativo contribuiscono inoltre alcuni dati resi noti dall'Osservatorio dell'Ismea (Ministero dell'agricoltura) dove appare che nel trascorso mese di agosto i prezzi della frutta (-40) e quelli degli ortaggi (-23%) sono scesi. Indubbiamente queste sono rilevazioni di prezzi all'ingrosso, ma lo stesso Istituto aggiunge che anche al minuto i prezzi sono scesi significativamente.

Tutto ciò genera malumore da parte dei consumatori che stanno reagendo con l'unico strumento in loro possesso: contenere al massimo gli acquisti sull'emotività dello slogan "non comprare oggi quello che pensi ti possa servire solo domani".

Ma di questo, ci dicono gli economisti, non ha bisogno in questo momento di profonda stagnazione economica il nostro paese che invece, tramite il rilancio dei consumi, potrebbe far ripartire tutta l'economia.

Certo il momento non è dei più facili, governare l'inflazione è un'arte nella quale si sono cimentati a più riprese molti autorevoli economisti e ministri. Le parole sono state molte, i fatti invece...

Occorre infine sfatare quanto viene detto sul fatto che la nostra inflazione sia colpa dell'Euro, in quanto ciò non corrisponde a verità.

Se tutti gli altri paesi dell'area non hanno avuto l'impazzimento dei prezzi per colpa dell'Euro i motivi vanno con più coraggio ricercati a casa nostra, nei controlli che erano stati promessi e che non ci sono assolutamente stati.

Una notizia può anche sfuggire, ma non ho assolutamente letto sui giornali o sentito dai mezzi di informazione di una multa notificata, della sospensione dall'attività svolta, della chiusura di un'attività commerciale per il mancato rispetto delle norme di legge sui prezzi dei prodotti in vendita, che pure esistono al riguardo, e che il già Ministro dell'economia Tremonti si era impegnato personalmente a far rispettare.

Troppi erano deputati a controllare. E allora, forse, nessuno lo ha seriamente fatto. Intanto con l'inizio del mese di settembre nelle famiglie stanno arrivando le cartelle esattoriali per il pagamento della tassa rifiuti, che quasi tutti i Comuni hanno ritoccato all'insù.

Per chi ha un reddito fisso si tratta di fare altri sacrifici comprimendo ulteriormente i consumi. Ma non si può andare avanti così all'infinito.

Oldrado Poggio

Appuntamenti

Fino al 3 ottobre, alla Finestrella di Canelli, "Testimonianze d'arte".

Fino al 31 ottobre "Castelli aperti nelle terre del Basso Piemonte".

Fino al 7 novembre, al Castello del Buonconsiglio di Trento, "Guerrieri, Principi ed Eroi".

Dal 10 al 19 settembre, ad Asti, "La Douja d'or".

Dal 10 settembre al 3 ottobre, mostra multimediale di Massimo Berruti al Castello di Barolo (orario: 10-12,30; 15-18,30; escluso giovedì).

Domenica 12 settembre, ad Asti, "Festival delle sagre".

Lunedì 13 settembre, ore 16, al palazzo del Collegio di

Asti, convegno a cura della Coldiretti "Il vino sinergia fra produzione e ristorazione".

Giovedì 16 settembre, ad Asti, "Palio degli sbandieratori".

Domenica 19 settembre, ad Asti, "Sfilata e corsa del Palio".

Sabato e domenica 25/26 settembre, "Canelli città del vino".

Venerdì, sabato e domenica, 24/26 settembre, a Canelli, raduno "Camper Club La Granda".

Sabato 25 settembre, ore 16, presso sala Cassa Risparmio di Asti, in piazza Gancia, premiazione del XXVI "Concorso Sità 'd Canej".

A Cassinasco

I piatti della "Casa del bosco" profumano di lavanda

Cassinasco. Il primo settembre ricorre il secondo anno di attività del ristorante "Casa nel Bosco - Ristorante in famiglia".

Quello che era una vera e propria scommessa, oggi si sta rivelando un'attività di successo nella piena soddisfazione di Gianni e Mina.

I titolari non hanno affrontato l'attività con la mentalità dei ristoratori, ma degli hobbisti, nel senso che tutto il loro lavoro è impostato sulla passione, sulla ricerca, sull'amore per i prodotti del territorio e sulla trasparenza della loro provenienza.

Un esempio per tutti: gli gnocchi fatti con solo formaggio di capra, senza patata, aromatizzati in vario modo, alla menta, al peperone, ed, ultimamente, anche con i fiori di lavanda.

E poi, il capretto di Rocca-verano viene tenuto in menù quasi tutto l'anno. "È un modo di valorizzare un prodotto tipico della Langa astigiana liberandolo dalla limitazione della tradizione pasquale", ci spiega Gianni.

E ancora sempre presenti tra i suoi piatti i salumi di Monastero Bormida, in omaggio all'antica tradizione norcina locale.

Lo stesso impegno viene



profuso per i vini, con particolare attenzione al Dolcetto d'Asti e, cosa assai rara nella ristorazione, con la proposta di un calice di Moscato d'Asti con i dessert.

Il locale, frutto di un'attenta ristrutturazione, l'amenità della verde valletta, l'accoglienza, il servizio, le portate caratterizzano "La casa nel bosco" come un vero "ristorante in famiglia".

Quello che diversifica il locale è anche l'abilità e la precisione della presentazione dei piatti, anche in francese ed inglese, ad opera dell'estro verso titolare Gianni.

"Dopo due anni di attività è

ormai tempo di consuntivi".

"Siamo soddisfatti, il lavoro non ci manca, anche se sono tempi duri! Siamo particolarmente orgogliosi di aver inventato alcuni piatti innovativi come gli 'Gnocchi di Robbiola di Rocca-verano'. Sono convinto - prosegue Gianni - che con la lavanda si potrebbe andare oltre l'utilizzo in cucina. Stiamo infatti pensando ad un impiantaggio di una certa importanza che potrebbe avviare all'abbandono di terreni marginali. E questo potrebbe caratterizzare tutto il territorio della nostra zona con impiego in molteplici settori".

b.b.

Calcio Eccellenza

Parte il campionato il Canelli va a Gozzano

Canelli. Parte domenica prossima 12 settembre il campionato di eccellenza del AC Canelli stagione 2004 - 2005.

Gli azzurri di mister Carmine Maffettone ampiamente rinnovati con l'innesto di Danzé e Di Tullio in difesa e alcuni giovani come il promettente attaccante

Esposito autore dei due gol nella prima partita ufficiale di Coppa Italia, saran-

no in trasferta a Gozzano. Un campionato all'insegna delle novità con la suddivisione del Piemonte in due tronconi con le astigiane e alesandrine inserite con le novaresi, biellesi e vercellesi. Trasferte lunghe con squadre tutte da scoprire.

Red. Sportiva

Il calendario completo a pagina 30



A San Marzano Oliveto un centro polivalente nell'ex Chiesa dei Battuti



S. Marzano Oliveto. I lavori di recupero architettonico e di riqualificazione ambientale con cambio di destinazione d'uso dell'ex chiesa di San Pietro (Chiesa dei Battuti), nella centralissima piazza di San Marzano, sono in avanzato stato di esecuzione. Vi sorgerà un centro polivalente. Oltre alla ristrutturazione dell'ex chiesa dei Battuti, i lavori prevedono il recupero dell'attigua costruzione a due piani. La ditta vincitrice dell'appalto è la Zoppoli e Pulcher di Torino mentre il progetto è stato realizzato dall'architetto Maurizio Testa. Il costo totale dell'o-

pera sarà di oltre 650mila euro, così ripartiti: 428 mila euro a carico dell'Unione Europea, Ministero dell'Economia, 110mila euro da parte della direzione Regionale dei Beni Culturali, 51.654 euro da parte della signora Maria Tosetti in memoria di Perotti Romano e la rimanenza di 66.876 a carico del Comune di San Marzano con fondi provenienti da avanzo di amministrazione. Un bel lavoro che senza dubbio darà al piccolo paese una nuova struttura con una capace sala polifunzionale di grande utilità.

Ma.Fe.

Mercoledì 1 settembre a S.Marzano

Festeggiate le dieci candeline per la compagnia "Rivuà"

S. Marzano Oliveto. Era il numero del 10 gennaio 1993 e L'Ancora intolava così: "Un grande successo per il nuovo teatro" ...E' stata una notte magica quella del 24 dicembre per i sanmarzanesi. Le porte del teatro si sono aperte ed i locali sono stati inaugurati con la commedia: "Mi diranno beata".

Era la prima volta dopo molti anni che si ritornava a recitare, e c'era grande emozione sia per chi assisteva, ma soprattutto per chi recitava.

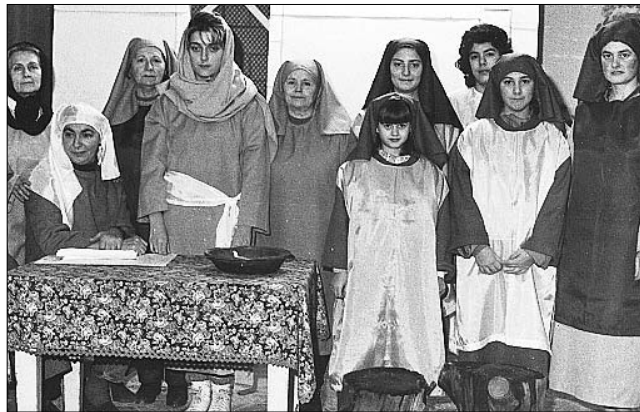
Le attrici erano solo donne, ma da quel momento si ponevano le basi di quella che sarebbe diventata la compagnia teatrale di S. Marzano. Sono passati più di dieci anni da quella notte, e la "Rivuà" ha ottenuto un successo incredibile anno dopo anno.

Le commedie che venivano rappresentate nella notte di Natale col passare degli anni sono state riproposte in altri teatri ottenendo un successo che nessuno pensava in quel lontano 1992.

Molte persone si sono avvicinate nella compagnia, ma lo spirito è rimasto quello di allora, e cioè di offrire un momento di gioia e di allegria.

L'impegno nell'arco degli anni è stato grande, tutti hanno fatto notevoli sacrifici, ma il pubblico ha sempre capito lo sforzo e l'applauso finale durava sempre molti minuti proprio a gratificare gli sforzi compiuti.

A degno festeggiamento delle "dieci candeline" è stata organizzata una cena, mercoledì



I precursori della compagnia.

(foto Ferro)



La compagnia oggi.

(foto Ferro)

1 settembre, dove naturalmente gli invitati erano tutti coloro che in qualche maniera o moti-

vo hanno collaborato al continuo successo della compagnia teatrale.

Alda Saracco

Asti 4 settembre

16° rally del Tartufo a Cantamessa e Capolongo

Canelli. Sono stati 124 i concorrenti che hanno partecipato al 16° Rally del Tartufo, sabato 4 settembre, organizzato da Marco Rondi di Motorsport Moncalvo, Mauro Allemanni addetto stampa.

Al via dallo Stadio Comunale Censin Boscia di Asti, 105 gli equipaggi con vetture moderne, 12 con auto di scaduta omologazione e 7 per le auto storiche.

Quattro sono state le prove speciali: Costigliole D'Asti, Agliano, Incisa Scapaccino e Montabone, ripetute due volte, per un totale di 85 Km cronometrati e 296 complessivi.

Luca Cantamessa e Piercarlo Capolongo, in preparazione del Rally dell'Adriatico che si correrà nella prossima settimana, vincono il 16° Rally del Tartufo con una Mitsubishi Lancer Evo 8 impiegando 56'26"1 a percorre gli oltre ottantacinque chilometri cronometrati delle otto prove.

Alle spalle dell'equipaggio astigiano, impegnato nel Cir le che ha vinto tutte le otto prove, il duo della Provincia Granda Rally Club Roberto Botta e Gilberto Calleri, campioni uscenti, a bordo di una Renault Clio Supermillesei Balbosca che mo-



nopolizza la seconda piazza dei singoli scratch e del podio finale, staccati dai primi di 57"5. Bronzo per i coniugi liguri Fabrizio Andolfi e Patrizia Romano su Renault Clio Williams Autoren a 1'46"9.

Al quarto posto, Roberto Bramafarina e Luca Saglietti all'esordio su di una Fiat Punto Supermillesei Procar a 2'28"6 e quinto per l'equipaggio di Moncalvo Fredric Fassio e Lisa Bollito su Renault Clio Supermillesei D'Ambra che migliorano la loro prestazione di gara in gara. Sesti sono i coniugi di Costigliole d'Asti Claudio Banchini Giuzzi e Tiziana Bianco a 3'00"5 pri-

mi di N3 con una nuova Renault Clio RS by Biemme Tuning seguiti da Pettenuzzo-Piovanò su Renault Clio Williams a 3'05"4, Bidone-Canuto su Renault Clio Williams a 3'26"4, Beltrame-Demaria Renault Clio S16 +3'47"3 e Vedelago-Paganoni Opel Corsa S16 +3'53"7.

Una gara entusiasmante ed emozionante che ha avvinto fino all'ultimo i numerosi appassionati. Un incidente, spettacolare, fortunatamente senza feriti, si è verificato a Castel Boglione, dove una Opel Corsa dopo essersi ribaltata e dopo aver abbattuto un muretto, è finita ai bordi di una piscina.

A Salice d'Ulzio

I "militari dell'Assedio" di Canelli ai Campionati mondiali in salita

Canelli. Dopo l'Assedio, l'uscita più imponente per i "Militari" è stata quella di venerdì 27 agosto, in quel di Salice d'Ulzio, per la presentazione delle 25 Nazioni che hanno partecipato al Campionato mondiale di Corsa in salita che si è svolto dal 28 agosto al 5 settembre.

A promuovere sia la manifestazione dell'Assedio che il Moscato ed i prodotti tipici di Canelli c'era anche la banda con 25 elementi in costume seicentesco. Molta curiosità hanno poi suscitato le "spartorie" della colubrina portata fin in cima al centro storico della cittadina e i combattimenti all'arma bianca sul palco delle autorità dove "i nostri eroi" hanno ricevuto una calda accoglienza sia da parte delle autorità che dal numerosissimo pubblico. L'apprezzata esibizione è poi stata abbondantemente annaffiata dal Mo-



scato di Canelli di Beppe Bocchino e della ditta Arione.

Alla cerimonia erano anche presenti l'assessore provinciale al Territorio Oscar Bielli e l'assessore alle Manifestazioni di Canelli Paolo Gandolfo. I "Militari" stanno intanto preparando alla grande uscita dell'11 e 12 settembre, per "Gardolo in festa", in Tren-

tino. "Sono ormai anni che prendiamo parte a questa manifestazione - dice Paolo Gandolfo - a riconoscenza e stima per una cittadina che tanto ha contribuito ad aiutare Canelli durante e dopo l'alluvione. Con la nostra presenza siamo sicuri di aumentare ancora questo bellissimo rapporto di amicizia".

b.b.

Due segnalazioni della Forestale

Canelli. Il coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato ci comunica che personale del Comando Stazione di Bubbio ha provveduto a segnalare alla Procura presso il Tribunale di Acqui Terme due violazioni rispettivamente in materia urbanistica ed ambientale.

Il primo caso nel Comune di Sessame, regione Asinari, dove è stata realizzata una struttura di circa 20 metri metri utilizzata come ricovero di attrezzi agricoli, in assenza di permesso di costruzione. Il secondo caso nel Comune di Mombaldone, località Cairo, dove è stata realizzata illecitamente, in un bosco ceduo, una pista di oltre 30 metri priva di autorizzazione ambientale.

Mostra multimediale di Berruti a Barolo

Canelli. Mostra multimediale di Massimo Berruti presso il Castello di Barolo, dal 10 settembre al 3 ottobre.

Dalla collaborazione con Gabriella Rosso (Vetro), Dario Berruti (Computergrafica) e Guido Boffa (Video e Fotografia) il notissimo pittore canellese, ex pluricampione nazionale di pallone elastico, ha dato vita ad una originale mostra "a quattro rami", collegati tra loro con profonde interazioni ed influssi.

Massimo Berruti è reduce dai successi pittorici delle recenti mostre a New York e Berlino.

Le opere vetrarie di Gabriella Rosso, con il loro originalissimo linguaggio della tecnica Tiffany, hanno 'sfondato' nelle ultime esposizioni di Piacenza e Montecarlo.

Dario Berruti sta sviluppando con Massimo una ricerca grafica tridimensionale su disegni astratti.

Guido Boffa, con la sua sensibilità di artista, presenta un progetto nato dalla conoscenza del lavoro degli altri tre artisti.

La mostra sarà inaugurata, venerdì 10 settembre, negli affascinanti locali del castello di Barolo, sede dell'Enoteca regionale del Barolo.

Questi gli orari: 10-12,30/ 15-18,30 - Chiuso il giovedì.



**COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE ORBA ERRO - BORMIDA DI SPIGNO
COMUNITÀ MONTANA LANGA ASTIGIANA
COMUNE DI AGLIANO TERME**

*Il tempo è l'unico vero capitale che un essere umano ha,
e l'unico che non può permettersi di perdere (Thomas Edison)*

Il progetto "La Banca del Tempo: una rete di risorse per le donne rurali" è stato approvato dalla Regione Piemonte con l'obiettivo di costituire una rete di donne e non, occupate, inoccupate, pensionate, che vogliono dare vita ad un progetto pilota basato sull'interscambio di attività utili valutate con il parametro del tempo.

La Comunità Montana Alta Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno è il soggetto capofila, la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida e il Comune di Agliano Terme, soggetti aderenti. Il progetto analizza, attraverso una ricerca condotta su tutta l'area di riferimento, i fabbisogni del territorio, in termini di servizi non soddisfatti. Quindi, tramite una Banca del Tempo diffonde, in particolare nella popolazione femminile, e negli attori istituzionali e sociali locali, una cultura della partecipazione e della riflessione sulle problematiche di genere, finalizzata a promuovere iniziative di crescita professionale e integrazione sociale delle donne.

Che cos'è

La Banca del Tempo è un istituto di credito un po' particolare basato sullo scambio di disponibilità personale. Presso il suo sportello non si deposita denaro e non si riscuotono interessi, ma la disponibilità a scambiare prestazioni con gli altri aderenti utilizzando il tempo come unità di misura degli scambi. La Banca del Tempo è un'innovazione sociale di solidarietà capace di soddisfare i bisogni legati alla vita quotidiana e al lavoro di cura, come nessun servizio pubblico può fare. Un modo per riorganizzare la rete di reciproco aiuto tipica dei rapporti di buon vicinato.

Non si tratta di volontariato

Non si tratta dunque di azioni di volontariato espresse a "senso unico" verso un fruitore ma piuttosto di reciprocità indiretta. Ogni scambio accende debiti e crediti in tempo nei confronti della banca, non del singolo interessato. Ciò significa che se Maria tiene il bambino di Anna per due ore, il credito registrato nel conto corrente di chi ha offerto la prestazione non dovrà necessariamente essere "speso" nei confronti della stessa persona, ma nei confronti di qualsiasi aderente. Allo stesso modo si potrà rientrare dal debito offrendo prestazioni ad altri associati.

Nel nostro esempio Maria tiene il bambino di Anna per due ore e il suo credito può riscuoterlo chiedendo a Giovanni di collocare delle mensole in cucina, mentre Anna può ricambiare il tempo ottenuto accompagnando Giacomo che non possiede l'auto.

Il tempo è l'unità di misura. Il valore della prestazione è determinato dal tempo impiegato nello scambio quindi un'ora di baby sitting della casalinga equivale ad un'ora di ripetizione di matematica data dal ragioniere così come un'ora impegnata dal pensionato per aggiustare una presa rotta ha lo stesso valore di quella del giornalista che ha accompagnato qualcuno in auto. Nella "Banca del Tempo" il solo denaro ammesso è quello versato, a titolo di rimborso spesa, (ad es. se un aderente prepara della pasta fresca, chi ha richiesto rifonderà delle spese per uova e farina impiegate, a meno che non intenda fornirle direttamente);

Come funziona

Chi si iscrive alla Banca del Tempo definisce, in maniera indicativa, le prestazioni che intende offrire e quelle di cui pensa di avere bisogno. Ad ogni iscritto è intestato un conto corrente in tempo nel quale saranno registrate le ore addebitate ed accreditate. Principali strumenti operativi sono il libretto degli assegni, la lista delle offerte e delle richieste, il regolamento interno definito ed aggiornato dall'assemblea degli associati,



**UNA RETE DI RISORSE
PER LE DONNE RURALI**

Regione Piemonte FSE ob. 3 POR 2000/2006 Misura E1 Anno 2002 Linea di intervento 4.2.1



la lista dei partecipanti con i riferimenti per chiamare direttamente. La richiesta della prestazione potrà essere quindi effettuata direttamente all'offerente o allo sportello.

vi è obbligo a soddisfare la prestazione se in quelle ore o in quel giorno non è possibile, inoltre è possibile rifiutare lo scambio. Chi riceve la prestazione emette un assegno in tempo che verrà recapitato presso la segreteria della banca da chi l'ha ricevuto per la contabilizzazione. Unico impegno è quello di tendere al pareggio. Posizioni troppo a credito o troppo a debito indicano che non vi è scambio!

La Banca del tempo "Cinque Torri": un esito positivo del nostro progetto

Nell'ambito del progetto "La Banca del tempo: una rete di risorse per le donne rurali" nasce sul territorio, grazie al coordinamento del suo fondatore il Sig. Paolo Rusin, esperto in tale tematica, una vera e propria Banca del Tempo battezzata "Cinque Torri". Il gruppo promotore si sta preoccupando di favorire l'adesione di nuovi aderenti e nello stesso tempo sta cercando di avviare un percorso di scambio un po' innovativo: quello fra aderenti alla Banca ed Enti Pubblici del territorio, studiando e sperimentando formule di rimborso un po' diverse.

Infatti la Banca del Tempo, attraverso i suoi aderenti, potrebbe offrire tempo per realizzare servizi che, nelle aree montane, non sono economicamente sostenibili e, quindi, spesso non vengono offerti

nonostante la reali necessità degli abitanti (servizi di dopo scuola, di trasporto scolastico, servizi di compagnia per gli anziani...). Gli Enti Pubblici che si vedrebbero in questo modo prestatore il tempo degli aderenti alla Banca cosa potrebbero offrire in cambio? Servizi?... è quello che si discuterà nella tavola rotonda che si terrà a Sessame il giorno 11 settembre 2004.

Le Banche del Tempo sono una innovazione sociale:

- danno vita a reti di socialità agendo come "antidoto contro la solitudine"
- permettono di allargare l'aiuto di vicinato oltre la stretta cerchia parentale
- favoriscono l'inserimento sociale di persone senza rete di supporto familiare da altri comuni
- favoriscono l'interculturalità
- favoriscono i rapporti tra generazioni
- favoriscono la crescita dell'autostima individuale
- permettono di soddisfare bisogni altrimenti non reperibili sul mercato
- permettono di usufruire di prestazioni altrimenti non acquisibili per motivazioni economiche o per rigidità organizzative
- agiscono più complessivamente sulla qualità della vita.

Presentazione del progetto:

4 SETTEMBRE 2004 ORE 9,30
SALA CONVEGNI TERME DI AGLIANO
AGLIANO TERME - VIA ALLE FONTI 133

11 SETTEMBRE 2004 ORE 9,30
SALONE COMUNALE "CHIESA DELL'ANNUNZIATA"
SESSAME - PIAZZA CAVOUR, 1

Il Progetto è realizzato attraverso il contributo tecnico e consulenziale delle società: BASI s.a.s. di Tortona (AI), SRF - Società Ricerca e Formazione di Torino, Centro Valli Vive sas di Ponzone (AI), Controvento snc di Bubbio (At), Cooperativa Donne in Valle di Acqui Terme (AI), Gal Borba Due Leader srl di Ponzone (AI).

Obiettivo vittoria al Palio di Asti

Sarà il nicese Scaglione a difendere i colori giallorossi

Nizza Monferrato. Domenica prossima, 19 settembre, si correrà ad Asti il tradizionale Palio e, come sempre, Nizza Monferrato sarà una delle cittadine della provincia che sfideranno i borghi astigiani per la conquista dell'ambito stendardo.

Sabato scorso, 4 settembre, nella sala consiliare del Comune, è stato presentato ufficialmente il fantino che gareggerà per i colori giallorossi, alla presenza del Sindaco, del Rettore, degli assessori Gianni Cavarino, Tonino Spedalieri, Fulvio Zaltron e delle coordinatrici per la sfilata Patrizia Masoero e Federica Perissinotto.

La presentazione del fantino nicese

La scelta, secondo una tradizione che si protrae da parecchi anni, è ancora caduta su un ragazzo locale, Gian Luca Scaglione, un fantino nato a Nizza, dove ha coltivato fin dalla giovanissima età la sua grande passione per il cavallo, prima, partecipando a concorsi di salto ad ostacoli per poi passare - "Ed è stata la scelta per la mia vita", ha detto alle corse a "pelo".

Gian Luca è già noto a livello nazionale per aver partecipato a quattro edizioni del Palio di Siena ed a molte altre corse. Ha già corso infatti ad Asti ed a Ferrara.

Per un grave incidente in gara è stata fermata per circa due anni ed il 2004 segna il suo ritorno in pista. Ha corso a Siena per la contrada dell'Oca nel Palio di Luglio (non ha avuto molta fortuna perché il cavallo è caduto) ed ora avrà quest'opportunità di difendere i colori della sua città. A Siena gli è stato dato il soprannome di "Mamassino" (un contradaio del l'Oca dei primi del 900, con un carattere indipendente e ribelle). Monterà, per l'occasione, Torakiki, un castrone di 6 anni, considerato nell'ambiente un buon cavallo.

Il Rettore per il Palio di Nizza, Pier Paolo Verri ha dichiarato di aspettarsi un grande risultato, addirittura di puntare alla vittoria: «Gian Luca deve arrivare davanti a tutti, ma senz'altro davanti ai nostri cugini-rivali di Canelli». Ver-



Il rettore Verri, il fantino Scaglione, il sindaco Carcione, gli assessori Spedalieri, Zaltron e Cavarino, Patrizia Masoero e Federica Perissinotto.

ri con il suo staff del Comitato Palio non ha lasciato nulla di inteso per preparare le migliori condizioni per la vittoria e un po' tutti a Nizza ora ci credono. Nizza vinse il palio 18 anni fa, nel 1986 e proprio allora Scaglione era la controfigura (in sfilata) di Canapino, che si impose per i colori giallorossi: anche questa è considerata una favorevole coincidenza.

Il neo sindaco, Maurizio Carcione, ha condiviso in pieno la scelta di far correre un fantino nicese: «Abbiamo tutte le carte in regola per portare a casa la vittoria: un buon cavallo, la professionalità alla guida, l'entusiasmo, la voglia».

Nei giorni scorsi il primo cittadino nicese ha incontrato il Comitato Palio per ringraziarli per l'impegno per Nizza e per portare il sostegno dell'Amministrazione unitamente a quello, sempre indispensabile, della Pro Loco.

Da parte sua Gian Luca Scaglione ha promesso il massimo impegno per «riportare a Nizza la vittoria. Sono onorato ed entusiasta per essere stato scelto a difendere i colori della mia città».

La sfilata storica
Intanto si stanno completando gli ultimi ritocchi ai costumi per la sfilata, curata da Patrizia Masoero, Federica Perissinotto (per

preparare il Palio ha rimandato, fresca sposa, il viaggio di nozze) e Serena Traversa.

Il tema della sfilata sarà incentrato sulla "cerimonia della consacrazione del vescovo Melchiorre d'Este, celebrata dal vescovo di Acqui, Guido II dei Marchesi d'Incisa".

Ecco il fatto rappresentato nel corteo storico:

"Nei primi del 1300, la dinastia degli Aleramici del Monferrato, si estinse con la morte di Giovanni I, rimasto senza eredi ed iniziò la dinastia dei Paleologi.

Furono anni di regno felice e di prosperità; la città di Nizza ragguardevole per la sua florida fioritura, crebbe nei commerci e nell'espansione urbana del proprio territorio.

Si giunse, così, senza avvenimenti degni di essere ricordati fino al 18 Marzo 1369, anno in cui il vescovo di Acqui, Guido II, Marchese di Incisa, consacrò per delega papale, ricevuta dal Papa Clemente II, nella Parrocchia di Santa Maria di Quinzano in Nizza, il vescovo Melchiorre dei Marchesi d'Este.

Il vescovo di Acqui, Guido II, fu accolto benevolmente dal popolo nicese, in quanto era un uomo di spiccata personalità e di nobiltà di sangue che godeva di particolare fiducia e stima del Papa e dell'Imperatore.

Dopo le insegne della Città di Nizza che aprono il corteo storico, il primo quadro medioevale viene rappresentato dal vescovo Guidoll e il vescovo Melchiorre, scortati da uomini della milizia. Seguono altri tre vescovi, il principe Baldassarre di Brunswing e altri ragguardevoli personaggi.

Il secondo quadro che chiude il corteo, è rappresentato dai nobili del Clero, le cariche istituzionali della Città (Podestà-Sindaci) e i ceti ricchi e nobiliari che onorano e benedissero tale consacrazione celebrata nella loro Parrocchia, organizzando un corteo festoso che accompagna per la città questi importanti personaggi».

Domenica 19 settembre, alle ore 11, partendo dalla sede della Pro Loco in piazza Garibaldi (dietro il foro boario Pio Corsi), il corteo storico sfilerà per le vie della città per giungere in Piazza del Municipio per la benedizione del cavallo e per chiedere licenza al sindaco a correre il Palio di Asti.

Sabato 18 settembre invece, sempre in Piazza Martiri di Alessandria, si svolgerà la "cena propiziatrice", alle ore 21.

Il Comitato Palio invita i nicesi a partecipare per far sentire l'incanto della città per riportare a Nizza il Palio dopo 18 anni, al grido da alzare tutti assieme: "Ritornate vincitori!".

Franco Vacchina

A Nizza, in piazza Garibaldi

Soddisfazione per il successo della 16ª mostra scambio

Nizza Monferrato. Grande soddisfazione da parte del Monferrato Veteran Motor Club di Nizza per il successo di partecipazione alla 16ª edizione della "Mostra scambio", svoltasi sabato 4 e domenica 5 settembre sull'area di piazza Garibaldi.

Una due giorni che ha visto la presenza di circa 350 espositori, tanti dei quali già a Nizza nel pomeriggio di venerdì 3 che, pazientemente, aspettavano di potersi sistemare nell'area loro assegnata.

I tanti appassionati degli sport e del collezionismo legato ai motori, provenienti un po' da tutte parti specialmente del Nord Italia, hanno potuto trovare davvero un po' di tutto: dalle pubblicazioni più disparate agli accessori più minuti; dai pezzi di ricambio per auto e moto ai mezzi stessi (moto, motorini, motocicli, auto) da rimettere a nuovo o già ben sistemate; quest'anno inoltre la Mostra Scambio è stata arricchita dalla presenza di alcuni interessanti pezzi militari.

Tutti i 18.000 metri quadri dell'area a disposizione sono stati interamente coperti dagli espositori e il viale alberato intorno alla piazza era occupato, come posteggio, dalle moto (di tutte le marche, prezzi e qualità) dei visitatori.

E intorno agli improvvisati stands, si sono animate contrattazioni, discussioni, ricerche del "pezzo" che poteva interessare, mentre non si disdegnava un giro finale su tutta la piazza.

Un successo, quello della Mostra Scambio, che si ripete ogni anno e che fa da punto di riferimento ai solerti organizzatori nicesi, impegnati fin da subito a pensare alla nuova edizione della "Mostra-scambio di auto,



Una veduta d'insieme dell'area espositiva.



Uno dei veicoli militari esposti.

moto, cicli, ed accessori", targata 2005, sempre alla prima domenica di settembre: un appuntamento classico che i "patiti" del settore non dimenticano di certo.

Domenica 5 settembre, in San Giovanni

I coscritti della classe '39 hanno festeggiato i 65 anni



Nizza Monferrato. Domenica 5 settembre 2004 i coscritti della leva della classe 1939 si sono ritrovati per ricordare un anniversario speciale: il raggiungimento del 65º anno, un meta importante nel lungo corso della vita.

Il nutritissimo gruppo accompagnato da tanti parenti ed amici hanno partecipato alla Santa Messa, celebrata

da Don Gianni Robino (pure lui della leva), sia come ringraziamento per il traguardo fin qui raggiunto e come "ricordo e memoria" per coloro che non ci sono già più.

Al termine, sull'altare, non poteva mancare la tradizionale "rituale foto" con tutti i coscritti presenti, a ricordo della ricorrenza. Come tutte le "feste" la conclusione non pote-

va che essere demandata ad un bel pranzo presso il Ristorante La Rotonda, sereno ed allegro, magari riandando con la memoria ai quasi dimenticati tempi della bella gioventù. Alla fine il commiato, fraterno, con la promessa di potersi ritrovare ancora ed al più presto.

Nella foto de *Il Grandangolo*: la leva 1939 in festa.

Notizie in breve da Nizza

Commercio equo solidoale

Riapre, dopo la sosta per la pausa estiva, la sede dell'Associazione Calcedrat, di via Gervasio 11, in Nizza Monferrato.

Sabato 11 settembre (secondo sabato del mese) si potranno conoscere i prodotti del Commercio equo solidoale e tutte le iniziative per essere dei consumatori critici e responsabili.

La sede sarà aperta dalle ore 16 alle ore 19,30.

Frammenti di pietre

Sabato 11 settembre 2004, presso la Galleria d'arte "...tra la terra e il cielo..." di Raffaella Massimelli, via Gozzellini 15, Nizza Monferrato, sarà inaugurata la mostra di Diego Palasgo "Frammenti di pietre".

Questo l'orario di vista: mercoledì, 16-20; giovedì, 11-13; venerdì e sabato, 10-13 e 16-20.

La mostra resterà aperta fino a giovedì 30 settembre.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Domenica 12 Settembre 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: API, Sig. Borghesan, Via Mario Tacca. TOTAL, Sig. Forin, Corso Asti.

FARMACIE: Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. FENILE, il 10-11-12 Settembre 2004. Dr. BALDI, il 13-14-15-16 Settembre 2004.

EDICOLE: Tutte aperte

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Nicola, Katia, Proto, Emiliano, Silvino, Maurilio, Crescenzo, Dolores, Cornelio, Cipriano.

A Vinchio, il 50° anniversario della morte

Fratel Teodoreto, un santo della feconda terra astigiana

Vinchio d'Asti. Il piccolo paese di Vinchio d'Asti, sulle ridenti colline fra il Nice-se e la Val Tiglione, si può giustamente definire "terra di grandi uomini e personalità", come hanno ricordato a più riprese gli oratori convenuti per la celebrazione del Cinquantenario della morte del Venerabile Fratel Teodoreto. Oltre a questi, da ricordare, Davide Laiolo "Ulisse", scrittore, poeta, politico; Monsignor Laiolo, collaboratore del Cardinal Angelo Sodano (come lui stesso ha rammentato) alla Segreteria di Stato della Città del Vaticano; il professor Rinaldo Bertolino, per 8 anni Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino (presente in sala), in procinto di passare le consegne, avendo terminato il suo mandato.

Vinchio ha ricordato questo cinquantenario della morte di fratel Teodoreto con una due giorni: sabato 4 e domenica 5 settembre.

Il convegno di sabato 4 è servito per illustrare la figura e l'opera dell'illustre personaggio di questa fertile terra di Vinchio ed ha visto la partecipazione di importanti personalità che hanno illustrato al numerosissimo pubblico che gremita la "Confraternita della SS. Trinità", il personaggio, la sua opera, le sue intuizioni, il suo carisma.

Diamo innanzi tutto una breve biografia del venerabile Fratel Teodoreto delle Scuole Cristiane (al secolo Prof. Giovanni Garberoglio).

Nasce a Vinchio il 9 Febbraio 1871 ed il giorno dopo viene battezzato con i nomi di Giovanni Andrea. Già nell'adolescenza manifesta la sua attitudine di catechista. Entra nel noviziato dei Fratelli delle Scuole Cristiane a La Villette (Savoia) ed il 10 Novembre 1887 fa la vestizione religiosa con il nome di Fratel Teodoreto. Contemporaneamente consegue il titolo per l'insegnamento che svolge (in massima parte) presso le scuole elementari popolari della ROMI (Regia Opera Municipale Istruzione) e diventa direttore delle scuole di Santa Pelagia di Torino.

Nel 1913 fonda L'Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata i cui membri si dedicano al catechismo negli oratori, danno assistenza sociale e spirituale ai bisognosi e collaborano ai corsi di formazione professionale. Nel 1920 da lì via ai primi corsi della Casa di Carità che successivamente prenderà il nome di Casa di Carità per Arti e Mestieri, oggi diffusi



I relatori: Mariangela Cotto, Mons. S.Davide, il Cardinal Sodano, Roberto Marmo, Vito Moccia, Don Aldo Rosso e Andrea Lajolo.

in tutto il mondo, Italia, Brasile, Congo, Eritrea, Perù.

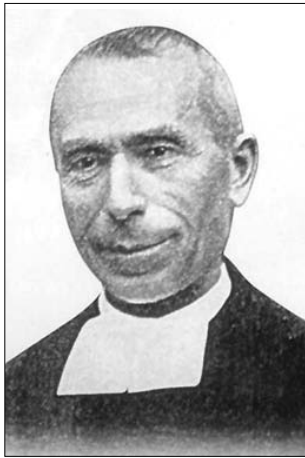
Muore il 13 maggio 1954 ed i suoi funerali sono seguiti da un'ingente folla, a testimoniare la grande fama di santità che già lo circondava. Il 3 Marzo 1990, Sua Santità Giovanni Paolo II ne riconosceva le eroiche virtù, proclamandolo Venerabile.

Don Aldo Rosso, parroco di Vinchio, ha presentato via via, gli oratori che hanno illustrato vita e virtù di Fratel Teodoreto, dopo aver richiamato i tre valori che ne hanno caratterizzato la vita: l'umiltà profonda, la devozione a Gesù Crocifisso, il grande rispetto per le autorità civili ed ecclesiastiche.

Al microfono si sono alternati in rapida successione i diversi oratori.

Andrea Lajolo sindaco di Vinchio, ha ricordato "il nostro compaesano per i grandi valori che hanno caratterizzato la sua vita"; Mariangela Cotto, assessore alle Politiche Sociali della Regione Piemonte ha invitato a "fare tutti di più per reinvestire l'eredità che ci ha lasciato"; Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti, si è detto "orgoglioso di essere figlio di questa terra astigiana, che a tanti uomini illustri ha dato i natali".

La prof.ssa Luigina Rondoletti ha letto alcuni pensieri di Fratel Teodoreto ed ha poi lasciato il posto a Vito Moccia, presidente della Casa di Carità Arti e Mestieri di Torino, autore dell'opuscolo (consegnato a tutti i presenti) "Da Vinchio, un modello di educatore per il nostro tempo: il Ven. Fratel Teodoreto". Moccia ha rivolto un invito, attraverso la sua lettura, ad approfondirne la co-



noscenza, richiamando solo alcuni punti più salienti: l'adorazione a Gesù Crocifisso, "segno della fede"; attualità delle intuizioni di Fratel Teodoreto.

Leandro Pierbattisti, Presidente dell'Unione Catechisti, ha letto il saluto del Visitatore Generale dei Fratelli delle Scuole Cristiane della Provincia di Torino e Fratel Rodolfo Meroli, Postulatore Generale della Causa di Beatificazione del Venerabile, ha illustrato il percorso del processo di beatificazione.

Il Vescovo della Diocesi di Asti, Mons. Francesco Ravinale ha rivolto un invito ad "innamorarsi di Gesù Crocifisso".

Sua Eccellenza il Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato, "si è augurato che presto si possa vedere "Fratel Teodoreto alla gloria dell'altare, beatificato. La fonte della sua opera apostolica è la sua santità interiore".

In chiusura il giovane Ivano Mazzucco ha letto la preghiera del Venerabile.

Al termine un breve concerto con musiche di Bach, Mozart, Donizetti, Kessick, eseguito da Marlaena Kessick (flauto), Bianca Scorfienza (mezzosoprano), Eleonora Perolini (arpa) ed i Solisti dell'Orchestra Italiana di Flauti.

Domenica 5 Settembre, la commemorazione di Fratel Teodoreto, è proseguita con la Visita alla sua casa natale e con la Santa Messa nella Parrocchiale di san Marco di Vinchio con l'omelia del Postulatore Generale della Causa di Beatificazione, Rodolfo Meroli, e con l'offerta alla Parrocchia della reliquia del Venerabile da parte dell'Unione Catechisti. F.V.

Da Nizza, Bruno e Bergamasco

Gita pellegrinaggio ad Assisi S.Giovanni Rotondo e Loreto

Bruno. Un bel gruppo di fedeli provenienti da Nizza, Bruno e Bergamasco ha effettuato nell'Agosto scorso una gita-pellegrinaggio ad Assisi, S. Giovanni Rotondo, Monte S. Angelo, Loreto.

Una quattro giorni con visita ai luoghi sacri della preghiera sulle orme di S. Francesco con visita alle Basiliche di S. Chiara e S. Francesco ad Assisi, alla terra pugliese di Padre Pio (elevato alla gloria degli altari nel 2003) con la meditazione sulla tomba del Santo con visita al santuario ed alla maestosa nuova Chiesa moderna, inaugurata il primo Luglio, senza dimenticare un "giro" all'Ospedale "Casa sollievo della sofferenza" voluto proprio espressamente da Padre Pio (per rendersi conto come funziona), una pun-



tata a Monte S. Angelo con la Basilica dedicata all'arcangelo S. Michele e sulla via del ritorno una sosta a Loreto con la visita al Santuario che contiene la cassetta di Nazareth.

Un pellegrinaggio che è stato nello stesso tempo di preghiera e di svago per ritornare a casa più sereni ai propri impegni di ogni giorno. Nella foto: il gruppo dei pellegrini.

Accorpati la terza domenica del mese

Mercatino dell'antiquariato e delle opere d'ingegno

Nizza Monferrato. Da domenica 19 settembre (terza del mese) il "Mercatino biologico e delle opere dell'ingegno" (finora programmato al secondo sabato del mese) verrà accorpato, come data di svolgimento, al Mercatino dell'Antiquariato.

Quest'ultimo manterrà la sua sede in Piazza Garibaldi e sotto il Foro boario "Pio Corsi", mentre nelle vie del centro storico, tutta via C. Alberto e via Pio Corsi (fino a Piazza S. Giovanni) troveranno posto le bancarelle degli "Artigiani ed artisti in vetrina".

La manifestazione sarà presentata ufficialmente in Comune, Sabato 11 Settembre.

Questa nuova manifestazione (in concomitanza del



"Mercatino dell'Antiquariato" è la risposta dell'Amministrazione all'Associazione Commercianti Centro Storico Nicese (presidente Valter Girolodi) tendente a promuovere e valoriz-

zare il commercio anche per le vie della città. La manifestazione avrà come slogan, molto accattivante, "Passeggiando tra i sogni e i ricordi".

Barbera "en primeur" sotto il Foro Boario

La migliore produzione 2003 in degustazione a Nizza

Nizza Monferrato. "Barbera en primeur" è, anteprima della Douja d'or (Asti 10-19 Settembre), manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio di Asti, il Comune, l'Associazione Ristoratori Astigiani, il Comune, la degustazione che è stata ospitata a Nizza Monferrato, sotto il foro boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi, delle migliori "Barbera d'Asti 2003", molte delle quali costituiranno la base di produzione del "Nizza", annata 2003, dopo opportuno affinamento in barrique.

Alla degustazione (giunta all'edizione n. 4) di lunedì 6 settembre hanno dato la loro adesione una ventina di aziende vinicole (i nominativi sono già stati pubblicati nel nostro numero scorso) della Provincia, in massima parte del sud astigiano, che



Il gruppo dei produttori partecipanti alla degustazione.

hanno presentato la loro migliore produzione.

Per tutto il pomeriggio si

sono alternati, all'assaggio, addetti ai lavori, ristoratori, esperti dell'enologia.

Centro per l'impiego bando sostegno reddito

Presso il Centro per l'Impiego di Asti e sedi decentrate di Cannelli, Nizza Monferrato e Villanova, sono in distribuzione bando e modelli di domanda riguardanti le azioni di sostegno al reddito per i lavoratori licenziati nel periodo dal 25 ottobre 2002 al 9 settembre 2004 da aziende dei settori metalmeccanica, chimica, gomma-plastica, carta-stampati, legno, tessile e orafa con unità produttive in Piemonte.

Sono interessati i lavoratori disoccupati residenti ovvero domiciliati in Piemonte che non percepiscono cassa integrazione guadagni, mobilità o trattamento speciale di disoccupazione edile, provenienti, cioè, da imprese artigiane oppure da piccole aziende con meno di 15 dipendenti operanti nei suddetti settori.

Ulteriori informazioni circa i termini di presentazione delle domande sono disponibili presso il Centro per l'Impiego di Asti e sedi decentrate, nonché all'indirizzo internet www.provincia.asti.it.

Per il serial televisivo "Sensitive"

Girata a Nizza e Casalotto una puntata della fiction

Nizza Monferrato. Nizza ed il suo territorio sono stati negli ultimi giorni protagonisti delle ambientazioni di una puntata di una fiction televisiva.

Sono infatti incominciate in questa settimana, da martedì 7 a venerdì 10 settembre, le riprese della serie del serial televisivo "Sensitive", una storia che coinvolge un padre ed una figlia che si ritrovano dopo tanto tempo, in modo casuale ed inconsapevoli di essere padre e figlia, ad indagare su un qualcosa che li appassiona: il mistero.

La serie televisiva in questione è stata presentata, lunedì 6 settembre, alla Bottega del Vino "La Signora in Rosso" di Nizza Monferrato, presenti il sindaco Maurizio Carcione, il regista, sceneggiatore (unitamente a Severino Sbarazzini) e co-produttore della Television Spot Company, Mauro Curreri, e da Gian Franco Berta, contitolare delle omonime Distillerie e nell'occasione co-finanziatore della produzione della puntata del serial.

Il sindaco Maurizio Carcione, dopo i ringraziamenti di rito a coloro che hanno permesso di inserire la città di Nizza in questa scelta, vale a dire le Distillerie Berta ed il regista stesso, ha evidenziato come questa opportunità sia "un'occasione unica per la promozione del nostro territorio che sfrutta al meglio l'unione delle sinergie fra Ente pubblico e privato".

Gian Franco Berta, da parte sua, ha rifatto un po' la storia che ha portato alla scelta del nostro territorio per "girare" questa storia: «Attraverso una comune amicizia sono entrato in contatto con il regista Mauro Curreri che, visitando le nostre cantine, ha pensato subito ad un luogo ideale per ambientare una puntata di un suo sceneggiato ed automaticamente la mente ha subito pensato a Nizza, la mia città d'origine. È una scommessa per promuovere il nostro territorio».

A questo proposito il primo cittadino di Nizza ha suggerito (quasi chiesto) al regista di inserire nelle riprese alcune



La presentazione ufficiale con Gian Franco Berta, Maurizio Carcione, Mauro Curreri e Chiara Maccario.

peculiarità che distinguono la nostra città: la Bottega del Vino, la piazza del Comune, il centro storico, il mercatino dell'antiquariato, il corteo storico del Palio, le nostre vigne e colture. Il regista, Mauro Curreri, siciliano di origine, ma piemontese di adozione, ha spiegato a grandi linee la trama dell'episodio.

Si tratta di un telefilm di azione, sullo stile americano, della durata di 50', e con alcuni personaggi fissi ed altri di contorno. «L'incontro casuale di un padre e di un a figlia, tutti e due appassionati alla magia ed al mistero che indagano su alcuni fatti accaduti: la scomparsa di persone che in realtà, si capirà poi alla fine, non sono scomparsi ma solo ringiovaniti. Intorno a questa storia si intrecciano i diversi personaggi, storici e attuali, che danno vita ad un meraviglioso viaggio che si svolge all'interno del territorio piemontese, ricco di storia e di tradizioni».

I personaggi principali sono: John Peleon (impersonato dal polivalente attore Domenico Simonetta), il papà, taciturno sognatore, che della sua casa fa un laboratorio ricco di esperimenti e la figlia Stefy (l'attrice Chiara Maccario) bella, fine, raffinata coinvolta nella stessa passione del padre: il mistero.

Il serial dovrebbe essere strutturato in 19 puntate. Per

ora si prevede di "girare" le prime 3: una ad Avigliana (già ultimata), questa di Nizza, e la prossima ad Acqui Terme. Se l'accoglienza del pubblico sarà favorevole si proseguirà con la programmazione originale.

È prevista la partecipazione di attori e comparse locali: hanno già dato la loro adesione Dedo Roggero Fossati e Carla Filippone della Compagnia teatrale L'Erca.

La distribuzione della produzione è affidata a RAI 1, a Sky, alla Fox ed a Canal Plus. È già previsto il doppiaggio in lingua inglese, francese e tedesca.

Le riprese sono state così suddivise: martedì 7 in Piazza del Comune e per le vie del centro storico; mercoledì 8 interni; giovedì 9 in scena alla Bottega del Vino; venerdì 10 riprese effettuate presso i locali della distilleria Berta di Casalotto.

La puntata della fiction girata a Nizza è programmata su RAI 1 verso la fine del mese di ottobre.

Nizza ha colto "al volo" con la massima disponibilità questa opportunità offerta: un'occasione davvero importante, di promozione del suo territorio, della sua storia, della sua economia, delle sue tradizioni, attraverso il mezzo televisivo, oggi il veicolo mediatico più immediato e più persuasivo.

Un libretto nel 125° anno giubilare

Il santuario N.S. delle Grazie e la sua lunga storia

Nizza Monferrato. Il 125° anniversario di fondazione della casa Madre delle Figlie di Maria Ausiliatrice e di riapertura al culto dell'annesso santuario ha regalato ai Nicesi, eredi di una plurisecolare devozione alla Madonna, una ricerca storica di Suor Eugenia Meardi FMA, dal titolo "Il Santuario Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato".

Un agile libretto che può essere richiesto presso le Suore Salesiane FMA, in quattro sedicesimi, corredato di illustrazioni anche a colori. Un lavoro divulgativo, frutto della composizione, scrupolosamente documentata, di notizie frammentarie e disseminate, scritte e orali, con il concorso di persone che hanno avuto un ruolo vitale nell'evoluzione spirituale e materiale del santuario o che ne sono tuttora testimoni.

«Non è di sicuro la storia di un monumento, il racconto di quattro mattoni ben messi; è il racconto di una storia viva, fatta di persone, di sensibilità, di servizio», come si esprime l'ex sindaco di Nizza, Flavio Pesce,



Il santuario di Nostra Signora delle Grazie.

nella sua Presentazione.

Personaggi anonimi come i religiosi francescani, figure di primo piano come sindaci e prelati, di Santi come Don Bosco e Madre Mazzarrello..., i nomi di artisti, di ingegneri, tecnici ed impresari, di ditte che hanno lavorato nel Santuario con amore e competenza, vi emergono da un passato che il tempo non deve cancellare. Su tutti si erge, maternamente protettrice nelle travagliate vicende della sua

storia, la Madonna dispensatrice di divini favori: Madonna delle Grazie.

Sia per tutti la storia del nostro Santuario un forte incentivo a vivere nell'ordine della grazia, il tempo della memoria, che attinge alla santità dei nostri Santi predecessori, e della speranza, che l'attualizza e la rilancia nel futuro, a fare cioè della vita, come vuole il Santo Padre Giovanni Paolo II, un kairòs (=una presenza efficace di Dio).

Sabato 28 agosto, a Castel Rocchero

Serata di festeggiamenti per la nuova amministrazione

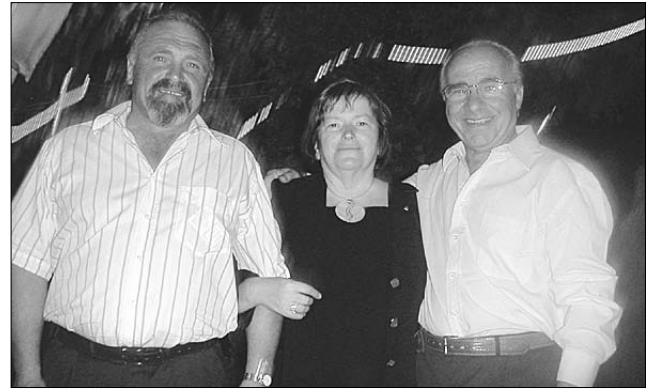
Castel Rocchero. È stata una bella serata di festa quella di sabato 28 agosto a Castel Rocchero. La nuova Amministrazione del comune astigiano ha infatti organizzato, preparato e proposto una cena proprio per celebrare la recente vittoria elettorale dei membri della lista che oggi sono diventati i componenti della maggioranza a palazzo comunale: il sindaco Benito Marchelli, il suo vice Maurizio Orsi, l'assessore Daniela Bielli e i consiglieri (in attesa delle nomine degli altri due assessori) Angela Ameglia Boido, Luigi Subrero, Pietro Barberis, Riccardo Stanga, Enio Gaviglio, Marina Nitro. All'organizzazione della serata hanno contribuito anche i membri della lista che sosteneva Marchelli che non sono entrati in Consiglio comunale: Luca Mignano, Maurizio Pagnessa e Maurizio Morandi.

La cena di festeggiamento, tenutasi presso l'abitazione del sindaco Marchelli e accompagnata da un'orchestra che ha suonato musica dal vivo, ha poi visto la collaborazione della Pro Loco di Castel Rocchero e il fattivo contributo delle cantine La Torre e Antica Vineria di Castel Rocchero e Araldica di Castel Boglione.

Vi hanno partecipato circa 250 persone, tra cui il sindaco di Castel Boglione, anch'egli neo eletto, Carlo Migliardi e l'assessore regionale Mariangela Cotto. È stata anche una buona occasione per discutere dell'integrazione di Castel Rocchero nella Comunità Montana Langa Astigiana di Roccaverano e di politiche socio-assistenziali sul territorio.

Durante la serata si è svolta anche una simpatica lotteria a premi, il cui ricavato è andato tutto a favore della Pro Loco per le attività dell'associazione.

S.I.



Il sindaco di Castel Boglione Carlo Migliardi, l'assessore Mariangela Cotto e il sindaco di Castel Rocchero Benito Marchelli.

Corredo scolastico a 25 euro

Un corredo scolastico in un kit scuola a 25 euro composto da prodotti di qualità ma non griffati. L'iniziativa, presentata nei giorni scorsi dalla Provincia di Asti, rientra nella campagna nazionale nata lo scorso anno, come hanno spiegato i promotori Maurizio Rasoero Assessore alla Politiche Giovanili, Claudio Rosso Presidente Associazione Federcartolai di Ascom Confcommercio e Dino Grosso dell'Ascom, gode del patrocinio e della sensibilità della Provincia che è il garante dell'iniziativa, rivolta a tutta la categoria dei cartolai. È infatti un'iniziativa trasversale e la Federcartolai invita i commercianti interessati e gli studenti a consultare il sito www.cartoleriaitalia.it e www.prodottiscuola.it per informazioni ed elenco delle cartolerie della provincia che hanno aderito al progetto. Il livello qualità dei prodotti e prezzi rispettosi è alla base dell'offerta: 4 kit rivolti agli studenti delle elementari, medie, superiori e uno con materiale informatico. Il kit si potrà acquistare presso le cartolerie che espongono l'apposita locandina (scaricabile dal sito) già a partire dal 1° settembre.

Chiusura della strada provinciale 5 Mombercelli - Castelnuovo Calcea

L'Ufficio Viabilità dell'Amministrazione Provinciale informa che è stata prorogata la chiusura della SP 5 "Mombercelli - Castelnuovo Calcea" fino alle ore 19,00 del 15 settembre 2004. A causa dei lavori predisposti per l'abbassamento e il rifacimento del piano viabile nel Comune di Mombercelli si è resa necessaria la chiusura totale al transito dal km 0,000 (incrocio con la SP 3 Regione Piana) al km 0,165 (Ponte sul Rio Tiglionne). Il traffico leggero sarà deviato sulla strada comunale Fea, mentre quello pesante per Mombercelli e Vinchio verrà deviato sulla SP per Castelnuovo Calcea. Il transito seguirà dei percorsi alternativi indicati, ben identificabili come già avvenuto nei giorni scorsi.

La consegna il prossimo 7 novembre

Il premio "Erca d'argento" ad Antonella Delprino

Nizza Monferrato. Il Consiglio direttivo dell'Accademia di cultura nicese ha deliberato di assegnare il premio "L'Erca d'argento 2004" alla signora Antonella Delprino, giornalista professionista.

Il premio, com'è ormai noto, viene assegnato, ogni anno,

ai "nicesi" che per la loro professione tengono "alto" il nome di Nizza.

Alcune note biografiche su Antonella Delprino:

Nasce a Nizza l'8 ottobre 1961. Attualmente è residente a Roma.

Dal 1987 al 1997, è inviata in Formula 1 per la redazione sportiva della Fininvest, per le trasmissioni di "Grand Prix" su Italia 1 e per il TG. 5; dal 1995 realizza il programma "Motori" per Tele più.

Nel 2001 approda alla RAI dove cura, come autrice e inviata per grandi eventi, "La vita in diretta".

Dagli schermi televisivi della TV nazionale ha realizzato reportage dall'Afganistan, Pakistan, Giordania, USA, Israele, dalla portierei Abra-

mo Lincoln e dalla base cubana di Guantanamo, campo di prigionia dei terroristi catturati di Al Qaeda.

Nel 2002 il suo reportage per RAI Uno "Kabul oltre la cronaca" ha ottenuto dalla critica l'Oscar TV per l'informazione; i suoi reportage dall'Afganistan hanno ricevuto il premio internazionale Cisterna d'Argento, mentre, per il giornalismo, ha avuto il premio internazionale Donna Roma 2001. Collabora con le testate Libero e Chi.

Il riconoscimento verrà consegnato, in occasione della Fiera di San Carlo, Domenica 7 Novembre 2004, presso l'Auditorium Trinità dell'Accademia di cultura nicese "L'Erca" in Via Pistone a Nizza Monferrato.

Altre notizie da
Castel Rocchero
e Mombaruzzo
a pag. 21
dell'Acquese

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 10 a mer. 15 settembre: **The Terminal** (orario: ven. lun. mar. e mer. 21.30; sab. e dom. 20.15-22.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 10 a mer. 15 settembre: **Starsky & Hutch** (orario: ven. lun. mar. e mer. 21.30; sab. e dom. 20.15-22.30). Sab. 11 e dom. 12: **Mucche alla riscossa** (orario: 15.45-17.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 10 a lun. 13 settembre: **Fahrenheit 9/11** (orario: fer. e fest. 20-22.10).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiuso.

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 10 a dom. 12 settembre: **Un principe tutto mio** (orario fer. e fest. 20.30-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 10 a dom. 12 settembre: **Mucche alla riscossa** (orario: ven. e sab. 20.30; dom. 14.30-16.30-18.30-20.30); **Starsky & Hutch** (orario: fer. e fest. 22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 10 a lun. 13 settembre: **Godsend - il male è rinato** (orario: fer. e fest. 20.30-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 10 a lun. 13 settembre: **The Terminal** (orario: fer. e fest. 20.15-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 10 a lun. 13 settembre: **Dirty Dancing 2** (orario: fer. e fest. 20.30-22.30); **Sala Regina**, da ven. 10 a lun. 13 settembre: **The Chronicals riddic** (orario: fer. e fest. 20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 10 a mar. 14 settembre: **Fahrenheit 9/11** (orario: fer. e fest. 20-22.15); mer. 15 settembre Cineforum: **Amore senza confini** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 10 a lun. 13 settembre: **Dirty Dancing 2** (orario: fer. e fest. 20.15-22.15).

Week end al cinema

TRENT'ANNI IN UN SECONDO (Usa, 2004) di G-Winick, con A.Serkis, J.Garner, M.Ruffalo.

Chi ha vissuto gli anni ottanta avrà sicuramente il ricordo di due pellicole, l'una italiana con protagonista Renato Pozzetto e l'altra statunitense con attore principale un Tom Hanks pre-Oscar, in cui i protagonisti da ragazzini in età preadolescenziale si trasformano in adulti. "Da Grande" e "Big" sono i precursori di questa lieve commedia che ha per protagonista la bella Jennifer Garner che in questo modo si affranca dai ruoli spionistici che l'hanno impegnata nei serial televisivi ("Alias") e dalla eroina rivelazione che l'ha resa famosa in "Daredevil" colossale fumettistico della scorsa stagione.

La Garner impersona una tranquilla ragazza tredicenne come molte altre, Jenna, un po' ribelle ed un po' insofferente verso i dettami dei genitori tanto da desiderare, nel microcosmo della sua stanza, di avere trent'anni.

Detto fatto. In un attimo la bambina si trasforma in una donna.

Da qui le avventure e le peripezie per un carattere ed una personalità impreparate ad una vita da giornalista trentenne. Avrà tempo per pentirsi.

Commedia allegra che rischia in questo inizio di stagione di essere schiacciata dalle uscite importanti sulla scia del festival di Venezia.

Cinema Grande Schermo Ovada

Gli spettacoli vengono trasmessi presso il Cineteatro Comunale di Ovada alle ore 21.15.

Mercoledì 15 settembre: Amore senza confini, di M. Campbell, con A. Jone.

Mercoledì 22 settembre: Schultze vuole suonare il blues, di M. Schorr, con H. Krause.

Mercoledì 27 settembre: Stai con me, con G. Mezzogiorno e A. Giannini.

Mercoledì 6 ottobre: El Abrazo Partido - l'abbraccio perduto, di D. Burman, con D. Hendler.

Mercoledì 20 ottobre: Primavera, estate, autunno... e ancora primavera, di K. Kiduk, con Oh Young-Su.

Mercoledì 27 ottobre: Coffee & cigarettes, di J. Jarmusch, con R. Benigni.

Biglietto di ingresso: euro 3,50 per gli iscritti al circolo del cinema (film & video), euro 5 per tutti gli altri.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Desidero avere informazioni circa le detrazioni del 36% ai sensi della legge 449/97. L'amministratore del condominio in cui abito sostiene che le spese relative a spesa occupazione suolo pubblico, bolli ecc. pagate al Comune di Ovada per l'importo di 4.062,00 euro, non sono detraibili ai sensi della legge 449 perché non pagate all'Ente sattoria comunale tramite bonifico, bensì in contanti.

Detto fatto. In un attimo la bambina si trasforma in una donna.
Da qui le avventure e le peripezie per un carattere ed una personalità impreparate ad una vita da giornalista trentenne. Avrà tempo per pentirsi.
Commedia allegra che rischia in questo inizio di stagione di essere schiacciata dalle uscite importanti sulla scia del festival di Venezia.

La legge 449 del 1997, che prevedeva una detrazione IRPEF a favore dei contribuenti che effettuavano interventi di recupero del patrimonio edilizio su immobili di proprietà, nata in origine come agevolazione temporanea, nella realtà, tra proroghe e modifiche (ultimo il D.L. 355/2003) è tutt'ora in vigore e si potrà applicare fino al 2005.

Possono fruire dell'agevolazione, consistente in una detrazione IRPEF del 36% con il limite massimo di spesa di euro 48.000,00, coloro che possiedono o detengono un immobile su cui effettuano interventi di manutenzione e/o ristrutturazione e che hanno sostenuto le relative spese; hanno pertanto il diritto alla detrazione, non solo il proprietario, ma anche il comodatario, il locatario, i soci di cooperative a proprietà divisa o indivisa ed anche il familiare convivente del possessore dell'immobile, purché sia lui a sostenere la spesa.

L'agevolazione spetta sulle spese sostenute per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, per eliminazione di barriere architettoniche, al contenimento dell'inquinamento acustico, opere fina-

lizzate al risparmio energetico; nell'elenco deve essere senz'altro compresa la riparazione o sostituzione della canalizzazione fognaria, fino al limite della proprietà del fabbricato.

Le spese detraibili sono quelle sostenute per progettazione lavori, acquisto materiali, esecuzioni lavori, perizie, IVA, imposta di bollo e diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni e le denunce di inizio lavori, oneri di urbanizzazione e altri eventuali costi purché inerenti gli interventi; sono esclusi gli interessi passivi pagati per mutui o scoperti di conto, i costi di trasloco o di custodia di mobili per il periodo di esecuzione lavori.

Per fruire della detrazione bisogna però osservare adempimenti ben precisi e tassativi, pena la decadenza del beneficio: prima dell'inizio dei lavori, occorre trasmettere, mediante raccomandata all'Agenzia delle Entrate-Centro operativo di Pescara, apposito modulo predisposto dal Ministero delle Finanze con diversi allegati, tra i quali le abilitazioni amministrative richieste dalla legislazione edilizia vigente, le ricevute di pagamento ICI e, per quanto riguarda i lavori condominiali, la delibera dell'assemblea che ha approvato l'esecuzione dei lavori e le tabelle millesimali.

Oltre agli adempimenti preventivi, è necessario che le spese vengano pagate tramite bonifico bancario da cui risulti la causale del pagamento, il codice fiscale del soggetto che paga e il codice fiscale e numero di partita IVA del beneficiario.

Per gli interventi realizzati sulle parti comuni condominiali, oltre al codice fiscale del condominio è necessario indicare quello dell'amministratore.

Sulla "Guida delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni" edito dalla Agenzia delle Entrate, è però specificato che è consentito utilizzare una modalità di pagamento diversa dal bonifico bancario per le spese relative agli oneri di urbanizzazione, alle ritenute di acconto operate sui compensi corrisposti ai professionisti, all'importo di bollo e ai diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni e le denunce di inizio lavori.

Pertanto anche le spese relative a spesa occupazione, bolli, pagate al Comune in modo diverso dal bonifico, verificate tutte le altre condizioni sopra menzionate e sempre se specificatamente riferite all'intervento agevolato, potrebbero usufruire del bonus.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa della legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura) riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99:

lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; offerta valida da sino al 15 settembre 2004

n. 7 tirocini formativi - n.6 collaboratori amministrativi e n. 1 operatore specializzato; cod. 7272; Alessandria; contratto tirocinio; orario dal lunedì al venerdì: dalle 8 alle 13; due pomeriggi da definirsi (lunedì, martedì, mercoledì o giovedì) dalle 14 alle 16.30.

n. 1 richiesta nominativa - impiegato/a tecnico e/o operaio/a generico; cod. 7271; settore edilizio costruzioni; Tortona (AL) impiegato/a tecnico: diploma di geometra; contratto tempo determinato; orario tempo pieno.

n. 1 richiesta nominativa - fuochista e/o carrellista; cod. 7270; settore edilizio costruzioni; Cassine (AL) fuochista: addetto a conduzione forni e essicatoi; carrellista: addetto alla conduzione di carrelli a pinza o a forca; contratto tempo indeterminato; orario tempo pieno.

n. 1 richiesta nominativa - operaio/a generico; cod. 7269; settore metalmeccanico; Casale Monferrato (AI); operaio/a generico da adibire ad attività manuali semplici di produzione; contratto tempo determinato; orario part-time 25 ore settimanali.

n. 1 richiesta nominativa - autista pat. "c"; cod. 7268; riservata agli iscritti nelle categorie protette (l. 68/99); edilizio costruzioni; Tineto (AL) possesso patente cat. "c"; contratto tempo indeterminato; orario dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.30.

n. 1 richiesta nominativa - magazzinoiere; cod. 7267; settore metalmeccanico; Alessandria; magazzinoiere con capacità d'uso del calcolatore elettronico e piccoli mansioni di segreteria generale nonché per commissioni d'ufficio; possesso di patente di cat. "b"; contratto tempo determinato; orario tempo pieno.

lavoratori iscritti nelle liste degli orfani, vedove e profughi alla data del 31.12.2003; offerta valida sino al 15/9

n. 2 - richiesta numerica

- operaio/a generico 2° liv.; cod. 7060; settore metalmeccanico; Conzano (AI); operaio/a generico montatore; contratto tempo determinato; orario tempo pieno: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì part-time: 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

vendemmiatori/trici; cod. 7278; aziende agricole varie; periodo di lavoro da una settimana a 20 giorni circa; automuniti; residenza o domicilio in zona; contratto tempo determinato; orario tempo pieno.

n. 3 - tirocinanti magazzinoieri; cod. 7282; settore grande distribuzione; Acqui Terme, con successiva destinazione, a fine tirocinio, in Alessandria; supermercato; durante il tirocinio vengono corrisposti euro 400 mensili; inizio rapporto a fine agosto per una durata di mesi 3; età 18/32 anni; patente b; militesente; residenza o domicilio in zona; richiesto diploma o qualifica; produrre curriculum vitae; contratto tirocinio; orario tempo pieno.

n. 1 - vicedirettore albergo cod.7261; settore alberghiero; Acqui Terme - Genova; mansioni specifiche relative alla figura professionale richiesta; età 30/35 anni; patente b; richiesto diploma o qualifica; conoscenza lingue straniere (inglese, francese, tedesco); esperienze già maturate nel settore alberghiero e della ristorazione; produrre curriculum vitae; contratto: tempo determinato con possibilità di conferma a tempo indeterminato; orario tempo pieno.

n. 3 - n.1 manovale edile e n.2 carpentieri; cod. 7365; settore edilizio costruzioni; Acqui Terme; richiesta provata esperienza per le mansioni di carpentiere e minima esperienza per il manovale edile; orario tempo pieno; carpentiere: assunzione a tempo determinato; manovale edile: tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del centro per l'impiego sito via Dabormida n.4 o telefonare al n. 0144 322014 (orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16; sabato chiuso).

Le offerte possono essere consultate al sito internet: www.provincia.Alessandria.it/ lavoro cliccando sul link offerte.

Trattori in scena, tecnologia avanzata

Acqui Terme. Sospinti dal grande successo ottenuto dalla prima edizione, tenutasi nel settembre 2003, i dirigenti del Consorzio Agrario Provinciale hanno programmato per domenica 12 settembre prossimo, la seconda "Giornata di meccanizzazione in campo", momento di esposizione e di dimostrazione sul campo delle più moderne tipologie di trattori e di attrezzature agricole.

A far da cornice all'iniziativa sarà ancora la Cascina Ospedale di Casalbagliano, in Via Vecchia dei Bagliani, di proprietà della signora Augusta Quaglia Goggi.

La giornata vivrà anche di momenti di spettacolo e di attrazione, capaci di offrire motivi di interesse anche a chi non fosse direttamente interessato alle problematiche agricole.

"L'anno scorso - afferma il Presidente del Consorzio Agrario Provinciale, Lorenzo Galante - la gente ha risposto con entusiasmo e ha dimostrato di gradire molto le nostre proposte. Abbiamo abbinato la volontà di offrire agli imprenditori nuove importanti conoscenze tecniche, presentando trattori e macchinari che rappresentano il presente e il futuro del lavoro delle no-

stre aziende, al sano divertimento, sempre a sfondo agricolo, con i trattori sempre protagonisti. Anche quest'anno intendiamo sposare i due momenti della proposta e dello spettacolo, realizzando momenti di grande interesse."

Il Direttore Federico Pollone sposta l'attenzione sulle aziende che, con la loro disponibilità e la loro presenza, offriranno motivo di interesse tecnico alla giornata: "John Deere, Gaspardo, Moro, Rabe, Kverneland, Caffini, sono tutti nomi che garantiscono la massima affidabilità. I nostri imprenditori li conoscono e sanno che si tratta di

macchine di grande spessore: presentare i loro nuovi modelli sarà per noi motivo di grande soddisfazione".

Nella mattinata sono previste prove di aratura, di epicoltura, di fertilizzazione e di semina, effettuate proprio con le macchine esposte dalle ditte citate, mentre nel pomeriggio si vivranno momenti di intrattenimento vari con protagonisti del mondo dei campi di ieri e di oggi.

Una giornata diversa, aperta a tutti coloro che vorranno vivere a stretto contatto con la natura e con la possibilità di scoprirne sfaccettature nuove e coinvolgenti.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



Supermercati
Gulliver



**SOPRATTUTTO,
SOTTOCOSTO!**

**Torna il grande
Sottocosto Gulliver.**

Dal 2 all' 11 settembre.

**Tanti prodotti che paghi meno
di quello che costano a noi.**



Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi:

PREZZO NORMALE
€ 2,30
PREZZO SOTTOCOSTO
€ 1,00
RISPARMI € 1,30

PREZZO NORMALE
€ 4,49
PREZZO SOTTOCOSTO
€ 2,60
RISPARMI € 1,89

PREZZO NORMALE
€ 1,49
PREZZO SOTTOCOSTO
€ 1,30
RISPARMI € 0,19

PREZZO NORMALE
€ 8,49
PREZZO SOTTOCOSTO
€ 5,90
RISPARMI € 2,59

SOTTOCOSTO I pezzi disponibili per ogni supermercato sono esposti nel punto vendita. Vendita effettuata ai sensi D.P.R. 218 del 06/04/2001.